ILPONTE
CASA D'ASTE DAL 1974

1974 - 2024
50
ANNI D'INCANTO

LIBRI ANTICHI E D'ARTISTA

Milano, 27, 28 febbraio 2024

In copertina lotto 100

Asta

La partecipazione all'asta potrà avvenire esclusivamente tramite offerte scritte, via telefono e via web

1ª tornata	**martedì 27 febbraio 2024** **ore 15.00** dal lotto 1 al lotto 100
2ª tornata	**mercoledì 28 febbraio 2024** **ore 10.00** dal lotto 101 al lotto 266
3ª tornata	**mercoledì 28 febbraio 2024** **ore 15.00** dal lotto 267 al lotto 407

Esposizione

23-24-25 febbraio 2024
ore 10.00-13.00 / 14.00-18.00

giovedì 22 febbraio su appuntamento

Avviso importante per gli acquirenti:

I lotti sono venduti nello stato di fatto in cui si trovano. Le descrizioni, così come ogni altra indicazione o illustrazione, sono indicative e soggettive.

L'asta è preceduta da pubblica esposizione che permette agli eventuali compratori di esaminare di persona o attraverso rappresentanti di fiducia i lotti e accertarne l'autenticità, lo stato di conservazione, la Provenienza, la qualità, la completezza e gli eventuali difetti. Su richiesta, a mero scopo orientativo, verranno forniti dei rapporti scritti ("condition reports") che potranno integrare le informazioni in catalogo.

Ad aggiudicazione avvenuta di libri e manoscritti non saranno accettate contestazioni relative a: danni alla legatura, macchie, fori di tarlo, carte o tavole rifilate e ogni altro difetto che non vada a pregiudicare la completezza ed integrità del testo; nè la mancanza di indici di tavole, occhielli, fogli bianchi, inserti pubblicitari, supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera.

Non saranno altresì accettate contestazioni relative a libri non integralmente descritti.

IL PONTE
CASA D'ASTE DAL 1974

LIBRI ANTICHI E D'ARTISTA

IL PONTE CASA D'ASTE S.R.L. - PALAZZO CRIVELLI

Via Pontaccio, 12 - 20121 Milano
Tel. +39 02 86 31 41 Fax +39 02 72 02 20 83
info@ponteonline.com www.ponteonline.com
P.iva 01481220133
Cap. soc. € 34.320,00

ILPONTE
CASA D'ASTE DAL 1974

CENTRALINO
02 863141 - 02 986791

FONDATORE
Stefano Redaelli
Tel. 02 8631419

DIRETTORE GENERALE
Rossella Novarini
Tel. 02 8631419
direzione.generale@ponteonline.com
info@ponteonline.com

ASSISTENTI DI DIREZIONE
Francesca Conte
Tel. 02 8631452
francesca.conte@ponteonline.com

Laura Pucci
Tel. 02 8631404
laura.pucci@ponteonline.com

AMMINISTRAZIONE
Fiammetta Saliu
Tel. 02 8631414
amministrazione@ponteonline.com

Federica Matera
Tel. 02 8631415
federica.matera@ponteonline.com

Lorena Massè
Tel. 02 8631465
contabilita@ponteonline.com

Linzy Hu
Tel. 02 8631482
linzy.hu@ponteonline.com

Luca Bortolussi
Tel. 02 8631451
luca.bortolussi@ponteonline.com

LICENZE DI ESPORTAZIONE
TRASPORTI ESTERI
Valeria Agosto
Tel. 02 8631418
valeria.agosto@ponteonline.com

ASSISTENZA CLIENTI ESTERI
Cristiana Gani
Tel. 02 8631442
cristiana.gani@ponteonline.com

RITIRI ACQUISTI D'ASTA
Graziella Ferrara
Tel. 02 8631424
graziella.ferrara@ponteonline.com
magazzino.pontaccio@ponteonline.com

Beatrice Rapetti
Tel. 02 8631435
beatrice.rapetti@ponteonline.com

COMUNICAZIONE E MARKETING
Agnese Bonanno
Tel. 02 8631464
agnese.bonanno@ponteonline.com

Assistenti
Elisabetta Rastelli
Tel. 02 8631413
elisabetta.rastelli@ponteonline.com

Mirko Triglia
Tel. 02 8631461
mirko.triglia@ponteonline.com

Referente per Torino e Piemonte
CAROLA BIANCO DI SAN SECONDO
Tel. 011 541170 - 347 2331123
Via Bricherasio 7 - Torino
carola.sansecondo@ponteonline.com

Referente per Modena ed Emilia
CHIARA FERRARI
Tel. 373 8724888
Rua del Muro 60 - Modena
chiara.ferrari@ponteonline.com

Referente per Roma e Lazio
FRANCESCA ROMANA ROCCHINI
Tel. 349 7971390
Via della Camilluccia 741 - Roma
francescaromana.rocchini@ponteonline.com

Per questa Asta: 649

LIBRI E MANOSCRITTI
Stefania Pandakovic
Capo Dipartimento

Elena Claudi, Junior Assistant
Tel. 02 8631477
Elena Lo Castro, Junior Assistant
Tel. 02 8631474
libri.manoscritti@ponteonline.com

I nostri Dipartimenti

ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA
Freddy Battino
Capo Dipartimento

Elena Pasqualini, Specialist
Tel. 02 8631496
elena.pasqualini@ponteonline.com
Erica Risso, Specialist
Tel. 028631497
erica.risso@ponteonline.com
Serena Marchi, Specialist
Tel. 028631422
serena.marchi@ponteonline.com
Dehlia Barman, Assistant
Tel. 028631410
dehlia.barman@ponteonline.com

ARTE ORIENTALE
Claudia Cangioli
Capo Dipartimento

Federica Sampietro, Assistant
Tel. 02 8631421
Lina Gong, Assistant
Tel. 02 8631421
arte.orientale@ponteonline.com

ARTI DECORATIVE DEL '900
E DESIGN
Stefano Andrea Poli
Capo Dipartimento

Eleonora Erriu, Junior Assistant
Tel. 02 8631425
design@ponteonline.com

AUTOMOBILIA
Gianpaolo Sacchini
Capo Dipartimento

Stefano Mereghetti, Specialist
Cosimo Di Lellis, Junior Assistant
Tel. 02 8631441
automobilia@ponteonline.com

DIPINTI ANTICHI
Vittorio Belloni
Capo Dipartimento

Bianca Parma, Junior Assistant
Tel. 02 8631453
dipinti.antichi@ponteonline.com

DISEGNI E INCISIONI DI ANTICHI MAESTRI

Bianca Parma, Junior Assistant
Tel. 02 8631453
dipinti.antichi@ponteonline.com

DIPINTI E SCULTURE DEL XIX E XX SECOLO
Elia Gaetano
Capo Dipartimento

Sofia Mattachini, Junior Assistant
Tel. 02 8631412
ottocento@ponteonline.com

FASHION VINTAGE
Cristiana Gani
Capo Dipartimento
Tel. 02 8631442
vintage@ponteonline.com

FILATELIA
Alberto Coda Canati
Capo Dipartimento

Cristiana Gani, Specialist
Tel. 02 8631442
Cosimo Di Lellis, Junior Assistant
Tel. 02 8631441
filatelia@ponteonline.com

FOTOGRAFIA
Francesca Carabelli, Specialist
Tel. 02 8631488
fotografia@ponteonline.com

GIOIELLI
Luca Ghirondi
Capo Dipartimento

Eleonora Pecori Giraldi, Specialist
Tel. 02 8631462
Carlotta Nicolosi, Assistant
Tel. 02 8631420
Maria Boncompagni Ludovisi, Junior Assistant
Tel. 02 8631475
gioielli@ponteonline.com

HISTORICA
Daniele Amodio, Junior Specialist
Tel. 02 8631480
historica@ponteonline.com

MOBILI, SCULTURE, MAIOLICHE, CERAMICHE E ARGENTI
Valeria Agosto
Capo Dipartimento
Tel. 02 8631418, valeria.agosto@ponteonline.com
Marco Redaelli
Capo Dipartimento
Tel. 02 8631468, marco.redaelli@ponteonline.com
Samuele Mosca
Capo Dipartimento
Tel. 02 8631495, samuele.mosca@ponteonline.com

Sara Milone, Specialist
Tel. 02 8631494
Daniele Amodio, Junior Specialist
Tel. 02 8631480
arredi.antichi@ponteonline.com

NUMISMATICA
Loris Cristiano Zanirato
Capo Dipartimento

Cristiana Gani, Specialist
Tel. 02 8631442
Cosimo Di Lellis, Junior Assistant
Tel. 02 8631441
numismatica@ponteonline.com

OROLOGI DA POLSO E DA TASCA
Luca Manzoli
Capo Dipartimento

Cosimo Di Lellis, Junior Specialist
Tel. 02 8631441
orologi@ponteonline.com

PENDOLE, STRUMENTI SCIENTIFICI E AUTOMI
Martino Lurani Cernuschi
Capo Dipartimento

Sara Milone, Specialist
Tel. 02 8631494
arredi.antichi@ponteonline.com

STRUMENTI MUSICALI
Claudio Amighetti
Kim Hyeon Jeong
Martino Lurani Cernuschi
Capi Dipartimento

Sara Milone, Specialist
Tel. 02 8631494
strumenti.musicali@ponteonline.com

TAPPETI E TESSUTI
Giacomo Manoukian
Capo Dipartimento

Daniele Amodio, Junior Specialist
Tel. 02 8631480
tappeti.tessuti@ponteonline.com

VINI E DISTILLATI
Enrico Incisa
Capo Dipartimento

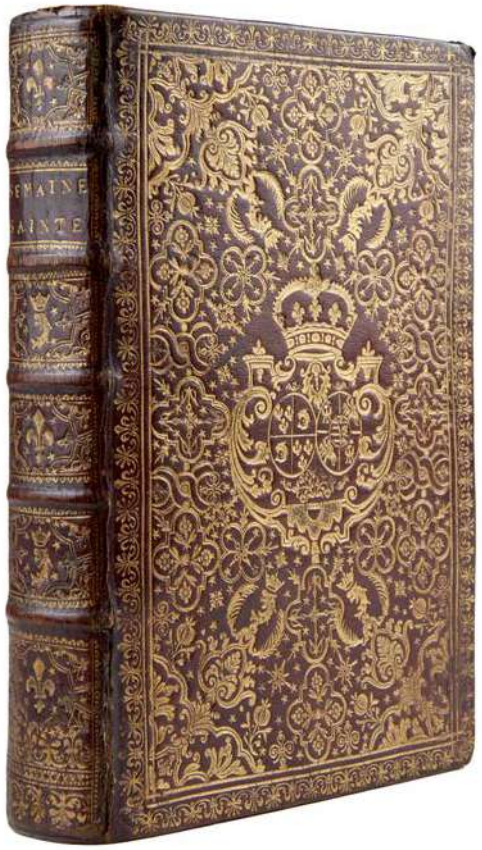
Federica Sampietro, Assistant
Tel. 02 8631441
vini.distillati@ponteonline.com

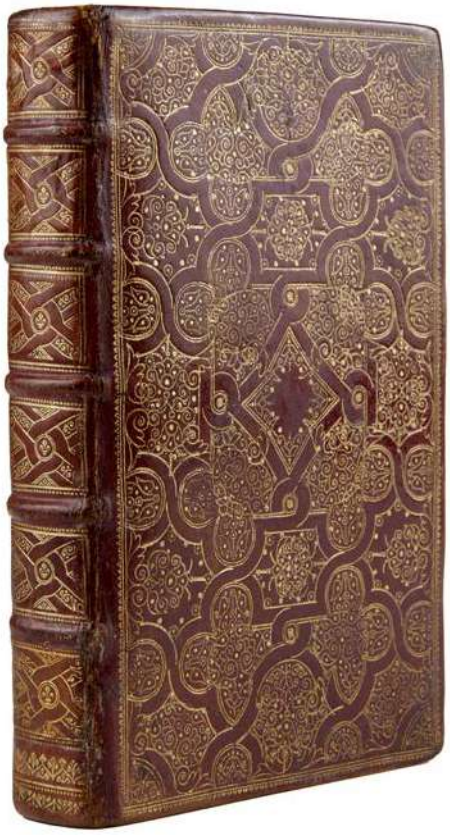
1° TORNATA

martedì 27 febbraio 2024
ore 15.00
dal lotto 1 al lotto al 100

particolare lotto 65

LIBRI DI PREGIO





1
[LEGATURA - MARIA GIUSEPPINA DI SASSONIA (1731-1767)] - *L'Office de la Semaine-Sainte a l'usage de la Maison du Roy*. Parigi: Jacques Collombat, 1741.

Splendida legatura alle armi di Maria Giuseppina di Sassonia, madre di Re Luigi XVI e Delfina di Francia. Proprio il delfino sormontato dalla corona reale figura tra i raffinati decori rococò della legatura, ornata anche da sontuose sguardie goffrate, dorate e colorate a mano dell'epoca.

4to (215 x 138mm). Antiporta calcografica, frontespizio calcografico, testatine e iniziali xilografiche, testo entro cornice tipografica, illustrazioni xilografiche (bruniture, gora d'acqua marginale ai fascicoli C-D). Marocchino coevo alle armi di Maria Giuseppina di Sassonia, piatti riccamente decorati in oro con motivi floreali e delfini entro cornice a doppio filetto con gigli, titolo e decori in oro recanti gigli e delfini al dorso, dentelle decorate in oro, sguardie dorate e colorate (difetti molto lievi ad angoli e giunture). Non è stato possibile reperire una collazione, il nostro esemplare è collazionato come segue: a8, A-2Q8, 2R6. Provenienza: "ceux ou celles, quj me trouveront sont priée de me randre a M. de Beletier.. " (nota manoscritta alla sguardia).

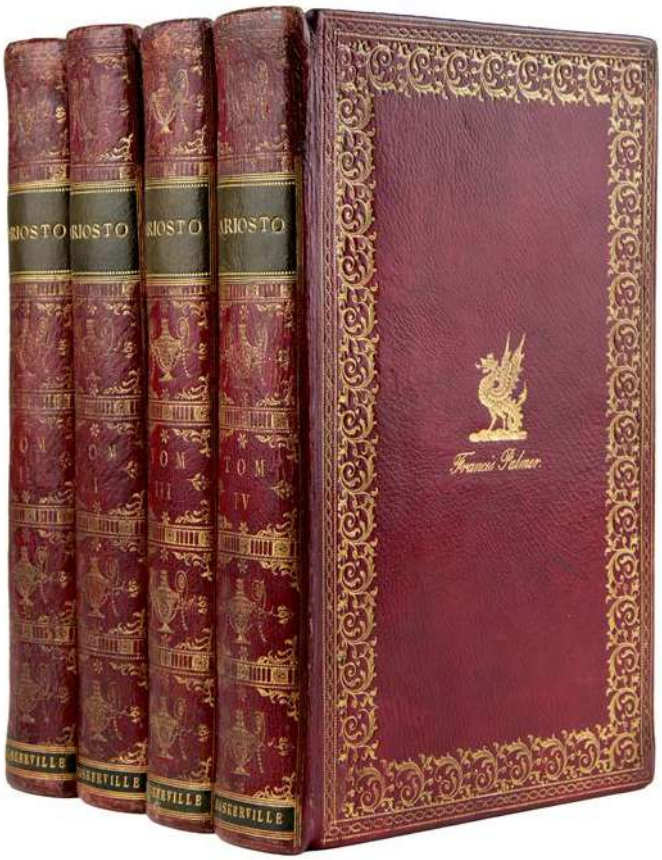
€ 200/300

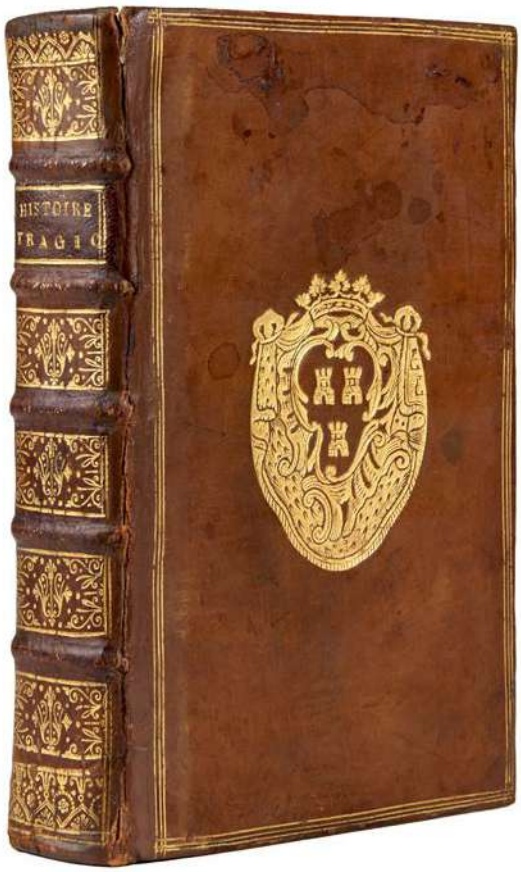
2
[LEGATURA] - *L'office de la semaine saincte*. Parigi: Charles Fosset, Denis Chenault, [ca. 1694].

Elegante legatura seicentesca à la fanfare, sontuosamente realizzata con ferri pointillés per ottenere uno splendido effetto di filigrana.

8vo (196 x 125mm). Antiporta e frontespizio calcografici recanti le armi di Re Luigi XIV e della Regina Maria Teresa, 3 tavole calcografiche, testatine e iniziali xilografiche (lievi bruniture). Marocchino rosso con ricchi decori in oro ai piatti e al dorso con i gigli di Francia, dentelle decorate in oro, sguardie marmorizzate, tagli dorati (difetti molto lievi alle estremità e alle giunture). Non è stato possibile reperire una collazione, il nostro esemplare è collazionato come segue: a2, A-Z8, 2A-2I8, 2K2. Provenienza: "En souvenir de Madame Clerbette. 27 Fevrier 1795 - 9 Fevrier 1884" (nota manoscritta alla sguardia) - tracce di ex libris moderno alla sguardia.

€ 300/500





3
ARIOSTO, Lodovico (1474-1533) - *Orlando Furioso*. Birmingham: G. Baskerville, 1773.

Copia in magnifica legatura in marocchino rosso alle armi del bibliofilo anglosassone Francis Palmer. Si tratta dell'edizione illustrata in lingua italiana del poema epico di Ariosto, nata attraverso la collaborazione tra i fratelli Molini, editori parigini, lo stampatore John Baskerville in Inghilterra, e numerosi abili artisti e incisori parigini e londinesi. La tiratura è simile a quella stampata in 4to in sole 100 copie.

4 volumi, 8vo grande (234 x 135mm). Ritratto calcografico dell'autore in antiporta disegnato da Eisen e inciso da Fiquet 46 incisioni in rame di Bartolozzi e altri da Cipriani, Cochin, Eisen, Monnet, Jean-Michel Moreau il giovane e altri (alcune bruniture e macchie, senza ultime bianche). Marocchino rosso con le armi di Francis Palmer incise in oro ai piatti entro elaborata cornice dorata, dorsi decorati in oro con titolo su etichetta in marocchino, tagli e dentelles dorate, sguardie marmorizzate (minimi difetti alle estremità). Provenienza: Francis Palmer (bibliofilo; armi al piatto anteriore ed exlibris) - Henry March Gilbert (etichetta di libraio a Southampton). (4)

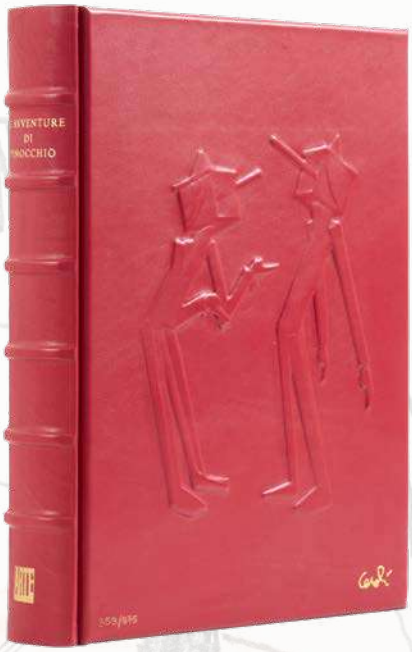
€ 500/800

4
[LEGATURA - MADAME DE POMPADOUR (1721-1764)] - [MALINGRE, Claud (Sieur de Saint-Lazare) (1571-1619)] - *Les histoires tragiques de nostre temps*. Rouen: David Ferrand, Thomas Daré, 1641.

Volume in elegante legatura alle armi di Madame de Pompadour, influente donna di corte sotto il regno di Luigi XV, sostenitrice delle idee illuministe e nota per la sua passione per le arti e la ricca biblioteca. Celebri sono inoltre i suoi ritratti, nei quali amava farsi rappresentare circondata dai libri. L'opera qui proposta è una raccolta di racconti drammatici di soggetto storico e di gusto squisitamente barocco.

8vo (160 x 102mm). Antiporta calcografica, testatine, iniziali e finalini xilografici (gora d'acqua all'angolo inferiore dei primi tre fascicoli, strappo a T1, sottile traccia di tarlo al margine inferiore del fascicolo Y che non tocca il testo, bruniture, fioriture). Pelle del XVIII secolo alle armi di Madame de Pompadour, ricchi decori e titolo in oro al dorso, tagli rossi, sguardie marmorizzate (lievi difetti alle estremità e alle giunture). Non è stato possibile reperire una collazione, il nostro esemplare è collazionato come segue: a8, A8-3H8, 3I4. Provenienza: Jeanne-Antoinette Poisson, Madame de Pompadour (legatura).

€ 150/250



5
CEROLI, Mario (1938) - Carlo COLLODI (1826-1890) - *Le avventure di Pinocchio*. Bologna: Artè, 2002.

Esemplare 359 di 975. Si allegano all'opera due multipli in bronzo a cura dell'artista; il primo edito da Artè, numerato 34 di 350, firmato in lastra e realizzato da Venturi Arte dal titolo *La Cacciata*. Il secondo dal titolo il Vento realizzato nel 1992 con timbro della fonderia Venturi Arte in basso a destra; si tratta dell'esemplare n. 141 di 180.

Folio (450 x 320mm). 11 tavole in lito-serigrafia a colori e 9 immagini stampate a secco tratte da disegni originali realizzate appositamente per questa edizione dall'artista. Pelle rossa con in copertina un bassorilievo in pelle dal titolo *Pinocchio contro Pinocchio*; preservato entro cofanetto in tela rossa editoriale (difetti al cofanetto). (3)

€ 500/800

6
DALI, Salvador (1904-1989) - *Biblia Sacra vulgatae editionis*. Milano: Rizzoli , 1967.

Esemplare n. 741 dall'edizione di 1499 copie completo di tutte le 105 litografie di Salvador Dalì.

5 volumi, folio (485 x 634mm). 105 litografie di Salvador Dalì. Marocchino marrone editoriale, custodie decorate in seta (lievi difetti alle custodie e ad alcuni dorsi). (5)

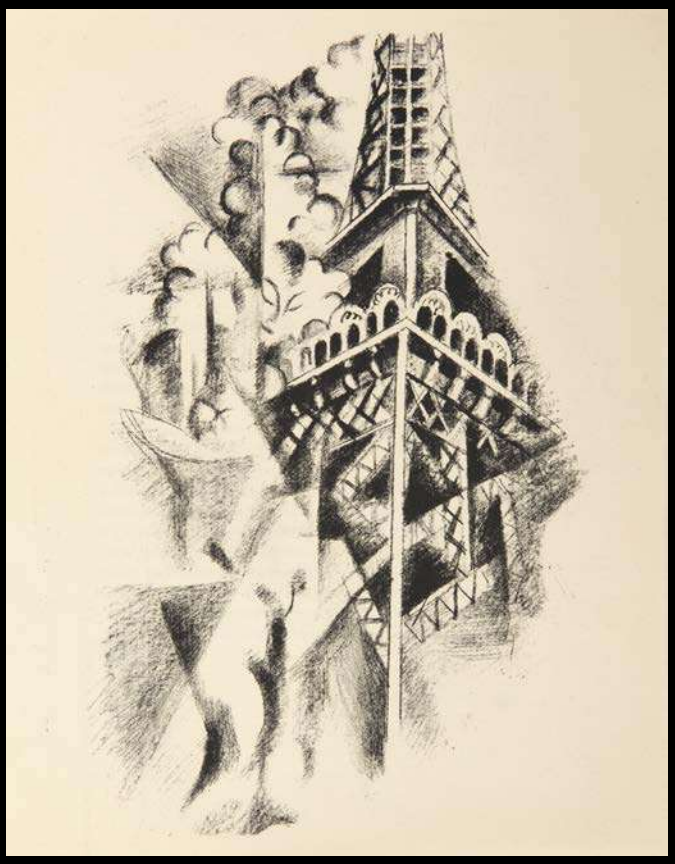
€ 3.000/5.000

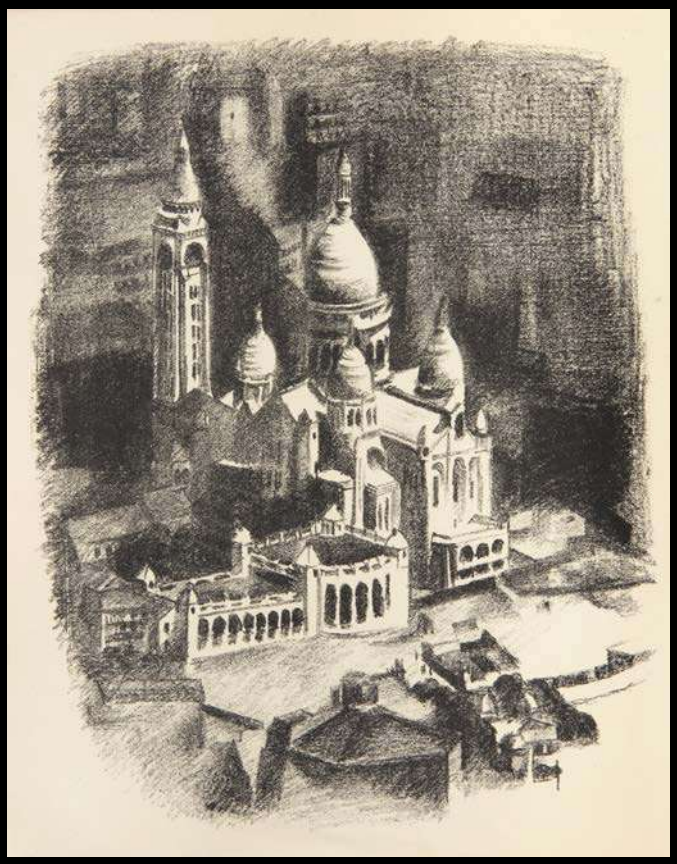
7
DALI, Salvador (1904-1989) - DANTE ALIGHIERI (1265-1321) - *Divina Commedia*. Verona: Arti e Scienze, Salani, 1964.

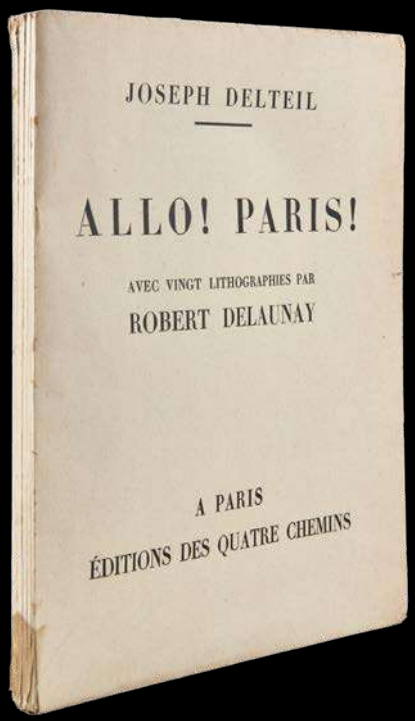
Edizione particolarmente rara e pregiata in nove volumi della Divina Commedia illustrata da Salvador Dalì, con 365 tavole. I presenti volumi sono parte di una speciale tiratura di quarantaquattro esemplari impressi sotto la direzione di Giovanni Mardersteig nell'Officina Bodoni di Verona su carta di tino del Giappone "Kaji Torinoko". Le tavole, stampate su carta di Rives, si presentano entro passepartout in carta giapponese. Oltre ai 6 volumi di testo canonici sono presenti altri tre volumi, contenenti un'ulteriore serie di tavole a colori, una serie di tavole in bianco e nero, e infine la progressione di stampa della tavola n. 16 dell'Inferno.

9 volumi, folio (344 x 270mm). Esemplare V delle 25 copie segnate A-Z, a loro volta parte della tiratura di 44 esemplari in carta giapponese. 365 tavole in totale, così suddivise: 100 tavole numerate nei 6 volumi di testo, 100 ulteriori tavole a colori, 100 tavole incise in bianco e nero, 65 tavole progressive (alcune tavole lievemente brunite). Ciascun volume con brossura, cartella e custodia in pelle, quattro fascette di controllo presenti (dorsi e cofanetti lievemente bruniti, sporadici graffietti, estremità e angoli dei cofanetti lievemente lisi). (9)

€ 5.000/8.000





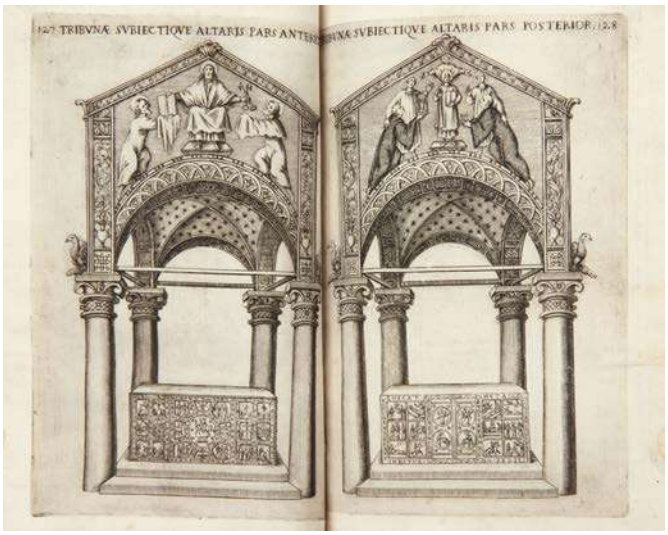


8
DELAUNAY, Robert (1885-1941) - Joseph DELTEIL (1894-1978) - *Allo! Paris!*. Parigi: Editions des Quatre Chemins, [1926].

Buona copia di questo celebre libro d'artista dedicato a Parigi. N. 241 di 300 su carta d'Arches da un'edizione di 365. I disegni contenuti nell'opera, diversi eseguiti in stile cubista, sono le uniche illustrazioni originali eseguite per un libro di Robert Delaunay. "Whereas some of the lithographs are straightforward pictorial views of Paris, others, such as the Eiffel Tower and St. Séverin, are tensely Cubist in character, recalling Delaunay's paintings of these subjects in 1900-12" (*Artist and the Book*). "*Allo! Paris!* represented Delaunay's most extensive involvement as a book illustrator" (Logan Collection).

4to (284 x 226mm). 20 tavole protette da velina (poche veline con alcune pieghe), alcune carte intonse. Brossura editoriale stampata in nero, protetta da velina (velina strappata e alcuni difetti al dorso, minime macchie alle estremità della brossura o in corrispondenza degli strappi alla velina protettiva).

€ 1.000/1.500



9
[MILANO] - PURICELLI, Giovanni Pietro (1589-1659) - *Ambrosianae Mediolani basilicae ac monasterii, hodie cistertiensis, monumenta*. Milano: Pietro Ramellato, 1645.

Copia genuina di questa edizione introvabile sul mercato illustrata da interessanti tavole. L'opera, fondamentale per la storia milanese, percorre la storia della Basilica ambrosiana dalla sua fondazione.

4to (252 x 180mm). Vignetta xilografica al frontespizio, finalini e iniziali xilografiche, due tavole incise in rame di cui una raffigurante Sant'Ambrogio e una tipografica, 8 incisioni a piena pagina (senza h6 nei preliminari probabilmente bianca e non presente nell'unica copia digitale da noi reperita, minuscola traccia di tarlo al margine inferiore del frontespizio, qualche fioritura e minima macchia, N4 leggermente corta al margine inferiore, ma con macchie che corrispondono alle altre carte, la precedente N3 e seguente O1 su brachetta). Pergamena coeva, titolo al taglio inferiore, tagli rossi marmorizzati (difetti, più marcati dal dorso). Provenienza: Michel Richard (exlibris) - Bibliotheque Houitte de Lachesnais (timbro di biblioteca privata francese).

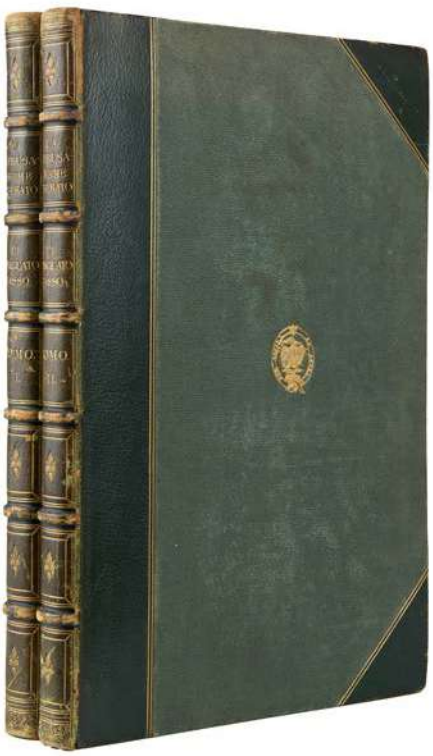
€ 800/1.200

10
TASSO, Torquato (1544-1595) - *La Gerusalemme liberata*. Parma: Giambattista Bodoni, 1794.

Buona copia di quest'opera appartenuta a Ernst Schlesinger Benzon (1819-1873), mecenate e filantropo che poteva annoverare tra i suoi conoscenti Wilkie Collins, Robert Browning, Felix Mendelssohn e George Eliot. Nel 1794 Bodoni pubblicò tre versioni della *Gerusalemme Liberata*, la prima in tre volumi considerata "bellissima edizione e la più rara delle edizioni del Tasso" (Brooks 562), la seconda in due volumi in folio grande "questa edizione e la precedente sono tra i capolavori di Bodoni" (Brooks 563) e questa in due volumi in folio piccolo di Londra (Brooks 564) senza i nomi degli associati e la giustificazione della tiratura.

2 volumi, folio piccolo di Londra (370 x 245mm). (Senza la prima bianca in entrambi i volumi, alcune fioriture). Mezzo marocchino verde posteriore alle armi di Ernst L. S. Benzon, titoli e decori in oro al dorso, decori dorati ai piatti, tagli esterni in barbe, tagli superiori dorati (un po' liso). Provenienza: Ernst L. S. Benzon (exlibris alla sguardia anteriore e armi ai piatti anteriori) - Giuseppe Bolasco di Lagorara (exlibris alla sguardia anteriore) - John de Zulueta (exlibris alla sguardia anteriore) - alcune annotazioni a matita. (2)

€ 1.200/1.800

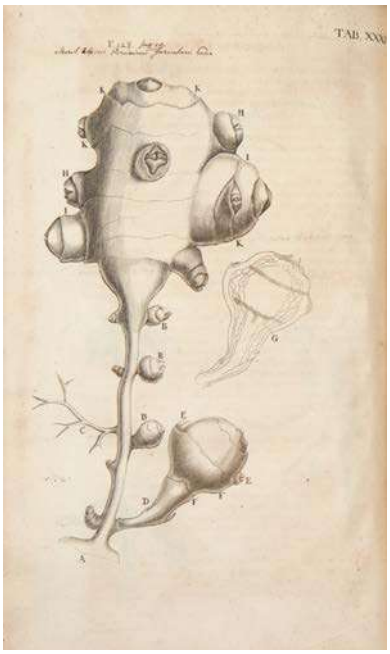


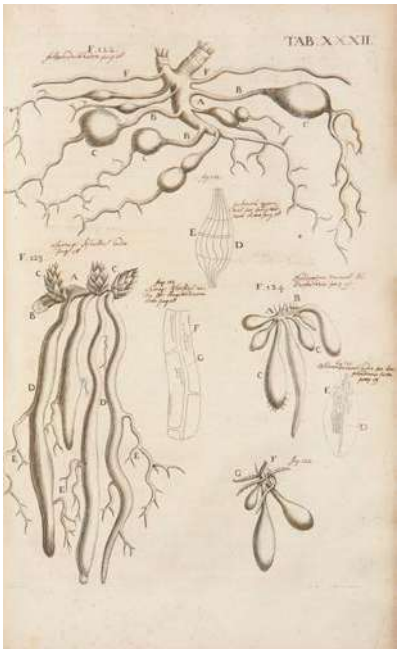
11
[GIUDAICA] - JACOB BEN ASHER (1269-1343) - T*ur Even Ha'ezer*. Venezia: Giorgio di Cavalli, 1564 o 1565.

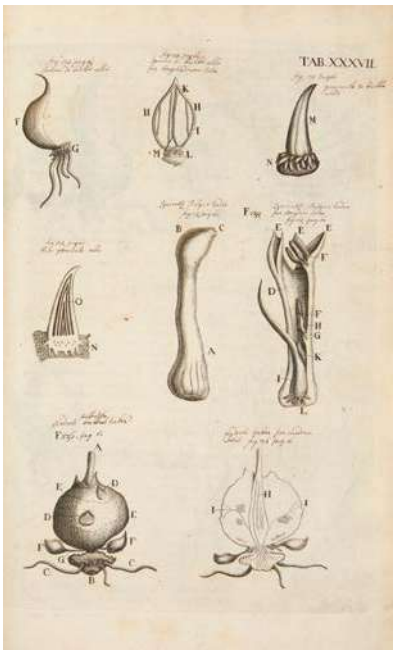
Buona copia di questo testo in ebraico del XVI secolo. Si tratta di una raccolta di leggi con speciale attenzione per gli aspetti riferiti al matrimonio.

Folio (328 x 235mm). Marca tipografica al frontespizio, testo in ebraico, alcune iniziali xilografiche e una grande testatina ornata (qualche traccia di umidità, brunitura e fioritura, occasionalmente leggermente rifilato). Cartone a spruzzo del XVIII secolo con dorso in pelle decorato in oro, tagli rossi a spruzzo (graffiato e con lievi difetti). Provenienza: alcune antiche note di possesso al frontespizio e fine in ebraico e italiano e poche cancellatura nel testo; fra le note una datata al 1582 e una al 1597 - Moise Debenedetti? (antica nota di possesso).

€ 700/1.000







12
MALPIGHI, Marcello (1628-1694) - *Opera Omnia, Figuris Elegantissimis in aes incisis Illustrata*. Londra: Thomas Sawbridge, 1686.

Copia corredata da eleganti annotazioni coeve ai margini sia del testo che delle tavole e completa dalle 123 tavole incise in rame incluse le 7 di formato minore. Si tratta della prima raccolta completa degli scritti di Malpighi che riguardano le indagini dello scienziato sulle strutture microscopiche dell'anatomia vegetale e animale e che hanno prodotto contributi innovativi in materia di embriologia, istologia e fisiologia. Questa è l'edizione stampata a cura di Thomas Sawbridge mentre dello stesso anno vi sono anche edizioni stampate da Robert Scott. Garrison-Morton-Norman 66.

2 parti in un volume, folio (367 x 235mm). Frontespizio in rosso e nero per la prima parte, antiporta incisa in rame, 123 tavole incise in rame e numerate in ciascuna parte di cui 7 di formato più piccolo e non numerate legate nella parte finale (prima parte con uno strappo riparato a P2 e senza la prima bianca; seconda parte mancante del frontespizio in rosso e nero e del titolo di sezione ad Anatomes Plantarum, alcune bruniture e fioriture diffuse). Pelle a spruzzo coeva, dorso decorato in oro con titolo su etichetta rossa (difetti alle giunture, reindorsato preservando parte del dorso originale, sguardie moderne, generali difetti e restauri). Rispetto alla copia digitalizzata in BHL nella seconda parte De Bombyce è legato prima di De Seminum e alcune tavole sono legate in modo diverso. Provenienza: annotazioni coeve.

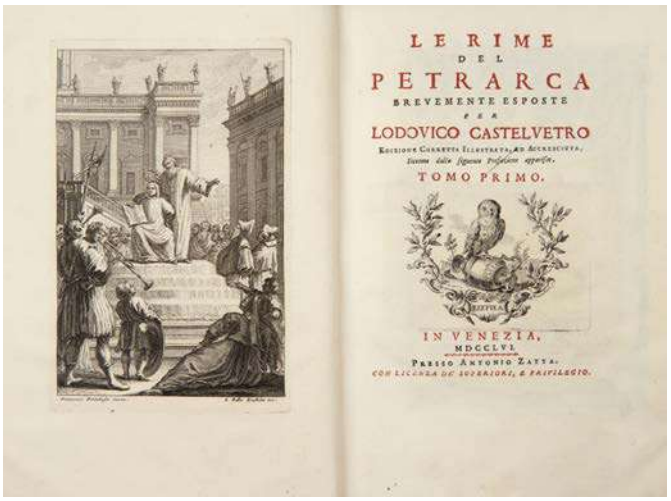
€ 800/1.200

13
MALPIGHI, Marcello (1628-1694) - *Opera medica, et anatomica varia*. Venezia: Andrea Poletti, 1743.

Buona copia di questa riedizione, completa del ritratto e dell'antiporta incise da Isabella Piccini, dell'opera di Malpighi a cura di Poletti, che pubblicò la prima edizione nel 1648. L'autore, fondatore dell'istologia e grande microscopista, fu il primo a osservare l'anastomosi capillare tra le arterie e le vene, contribuendo così al completamento del lavoro di Harvey sulla circolazione.

Folio (370 x 240mm). Occhiello, antiporta calcografica legata in fine, ritratto dell'autore inciso in rame, frontespizio in rosso e nero con vignetta xilografica, iniziali incise in legno, 19 tavole calcografiche (senza ultima bianca, alcune macchie e gore d'acqua). Pergamena coeva, titolo manoscritto al dorso (leggermente imbarcato, dorso lievemente staccato dalla compagine, tracce di tarlo al dorso, difetti). Provenienza: "P" (timbro di possesso privato all'occhiello e all'ultima sguardia) - timbro al verso di C2.

€ 150/250

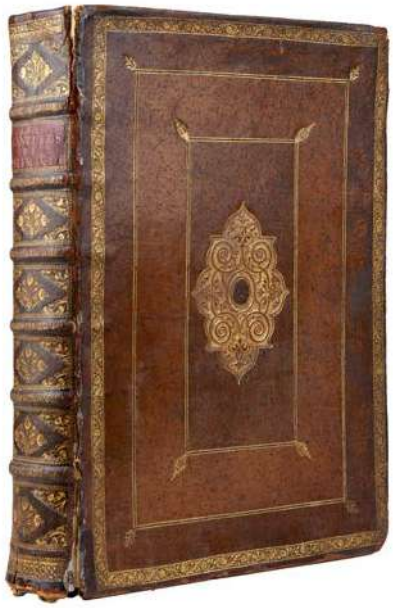


14
PETRARCA, Francesco (1304-1374) - *Le Rime del Petrarca brevemente esposte per Lodovico Castelvetro*. Venezia: Antonio Zatta, 1756.

Esemplare molto marginoso e stampato su carta croccante di questa magnifica edizione veneziana celebrata per le illustrazioni e per la correttezza del testo integrato dalla vita del Petrarca di Ludovico Beccadelli, un compendio di essa e una vita del Castelvetro ad opera del Muratori. Notevole è l'apparato iconografico, ricco di deliziose incisioni realizzate da Gaetano Zompini, Bartolomeo Crivellari, Giambattista Brustolon.

2 volumi, 4to (291 x 216mm). Occhielli, antiporta calcografica nel primo volume, vignette calcografiche ai frontespizi, il primo stampato in rosso e nero, numerose testatine e finalini calcografici, 3 (alcune copie sono descritte con 4 tavole) tavole calcografiche in totale: una con la dedica a Maria Antonia di Baviera, una con i ritratti di Petrarca, Laura e Castelvetro, una con ulteriori ritratti di Laura e Petrarca nel secondo volume (piccola traccia di tarlo al margine inferiore della prima metà del primo volume, lieve gora d'acqua al margine superiore dei fascicoli L-R, occasionali tracce di polvere soprattutto nel secondo volume, sporadiche lievi bruniture). Legatura coeva con dorsi in pelle su carta marmorizzata, decori e titolo in oro su tasselli ai dorsi, parzialmente intonso e in barbe (lievi difetti e scoloriture ai dorsi, forellini di tarlo). La maggior parte delle copie in commercio presenta 3 tavole, ma alcune sono descritte con 4. (2)

€ 200/300



15
FÉNELON, François de (1651-1715) - *Les Avantures de Telemaque, fils d'Ulysse*. Amsterdam, Rotterdam: J. Wetstein & G. Smit, Jean Hofhout, 1734.

Prima edizione in folio limitata a 150 esemplari, in elegante legatura, dell'opera di Fénelon. Il testo, stampato entro una raffinata cornice xilografica in 395 pagine, è corredato da splendide illustrazioni ed è l'edizione più importante prima delle suite di Cochin e Monnet. Il nostro esemplare, inoltre, costituisce la prima tiratura, caratterizzata da un antiporta di Picart incisa da Folkema, un ritratto di Fénelon di Vivien inciso da Drevet e 24 tavole di Debrie, Dubourg et Picart, incise da Bernaerts, Folkema, Gunst et Surugue, 24 testatine e 21 culs-de-lampe incisi da Duflos, Schenk, Folkema et Tanjé.

Folio (360 x 253mm). Occhiello, antiporta calcografica, frontespizio in rosso e nero con vignetta incisa in rame, iniziali e cornici xilografiche, elaborate testatine e finalini incisi, ritratto dell'autore e 24 tavole incise in rame (alcuni fascicoli distaccati, fioriture e lievi bruniture). Pelle coeva, titolo su tassello e ricchi decori in oro al dorso e ai piatti, tagli a spruzzo, sguardie marmorizzate (difetti e restauri alle giunture, un po' liso). Non è stato possibile reperire una collazione, il nostro esemplare possiede un fascicolo in più rispetto alla digitale della BNF ed è collazionato come segue: *4, a-c4, d2(-d2), A-3C4, 3D2.

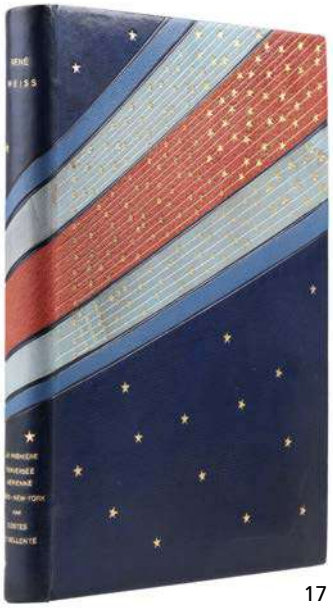
€ 700/1.000

16
FERRARIO, Giulio (1767-1847) - *Il costume antico e moderno o storia del governo, della milizia, della religione, delle arti, scienze ed usanze di tutti i popoli antichi e moderni provata coi monumenti dell'antichità e rappresentata cogli analoghi disegni*. Milano: Tipografia dell'editore, 1815.

Esemplare in ottime condizioni e in splendida coloritura coeva, arricchito da 1434 tavole di cui 6 grandi mappe ripiegate di questa opera "monumentale e fondamentale sui costumi e le tradizioni dei popoli del mondo arricchita da un prezioso apparato iconografico costituito da illustrazioni di Alluisetti, Biasioli, Bramati, Sanquiricoe altri. Opera che si sta pubblicando con molto decoro, ed utilità. Estratta da tutti i più scelti libri di Costumi, Viaggi ed Antichità" (Cicognara). Si tratta della tiratura limitata per i sottoscrittori e i volumi sono perlopiù numerati come n. 103 e dedicati "All'illustrissimo Signor Conte Don Ambrogio Annoni di Milano".

18 volumi, folio (340 x 240mm). Occhielli, un totale di 1434 (di 1436?) tavole finemente colorate a mano all'epoca di cui 2 a doppia pagina e 6 grandi mappe incise in rame e più volte ripiegate (occasionali lievi fioriture, sporadiche tavole leggermente rifilate, tavole brunite in pochi volumi). Le tavole sono state conteggiate prendendo come riferimento gli indici finali dei volumi e sono così suddivise:
Europa in 9 volumi con 752 tavole (manca la tavola 80 del terzo volume), 2 alberi genealogici nel primo volume e 2 grandi mappe ripiegate dell'Europa e dell'Italia. - Asia in 4 volumi con 350 tavole, 2 grandi mappe dell'Asia ripiegate. - Africa in 2 volumi con 159 tavole e una grande mappa ripiegata dell'Africa (manca la tavola 52 del secondo volume). - America in 2 volumi con 168 tavole e una grande mappa ripiegata dell'America. Elegante pelle moderna, cornici in oro ai piatti, decori e titoli in oro su tasselli ai dorsi, entro cofanetti di legno (generali difetti, alcuni volumi con difetti alle giunture, soprattutto Africa I, o ai cofanetti e con dorsi scuriti). Provenienza: Conte Annoni di Gussola (ex libris al verso di metà degli occhielli). Per un dettagliato condition report e per ulteriori informazioni sui contenuti si prega di rivolgersi al dipartimento. (18)

€ 3.000/5.000



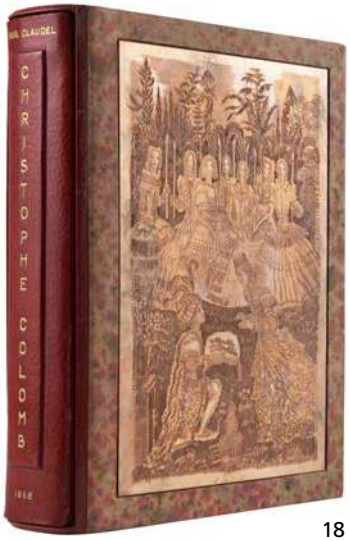
17

17
[LEGATURA - AVIAZIONE] - *La première traversée aérienne Paris-New York par Costes et Bellonte*. Parigi: Imprimerie nationale, 1931.

Opera interessante sull'epocale impresa di aviazione compiuta da Dieudonné Costes e Maurice Bellonte, che nel 1929 completarono con successo la prima traversata aerea del Nord Atlantico da est a ovest, collegando Parigi a New York senza scalo a bordo del Point d'Interrogation. Il volume ripercorre l'intera storia dell'avvenimento, dagli studi preliminari alla festosa accoglienza dei due aviatori da parte del Governo francese a impresa compiuta. La storia viene ripercorsa da numerose illustrazioni e fotografie dell'epoca, e il presente esemplare si presenta in una splendida legatura d'artista firmata.

Folio (326 x 245mm). Numerose illustrazioni e fotoincisioni nel testo, 16 tavole protette da velina di cui 6 ripiegate (frontespizio legato al contrario). Marocchino blu firmato René Barbot alla dentelle con inserti colorati e stelle impresse in oro, titolo in oro al dorso, sguardie in carta decorata, tagli dorati, brossura originale conservata, entro cofanetto in cartone marmorizzato (qualche graffio, giunture lievemente scolorite).

€ 400/500



18

18
DECARIS Albert (1901-1988) - CLAUDEL, Paul (1868-1955) - *Le Livre de Christophe Colomb*. Parigi: Georges Guillot, 1956.

Esemplare unico di 250 su "Japon nacré", che porta il numero uno e che comprende, oltre alle 30 incisioni in rame di Decaris, una suite su "Japon nacré", una suite su "Japon impérial", una suite su "Richard de bas", cinque disegni preparatori per alcune delle incisioni di cui due a doppia pagina e un bozzetto a matita prima dell'occhiello.

4to (325 x 255mm). Marocchino rosso firmato Cl. Houdart, titoli in rilievo e decori in oro al dorso, taglio esterno e inferiore in barbe, taglio superiore dorato, sguardie in seta gialle (lievi difetti alle giunture). Entro cofanetto con lastra di rame che riprende una delle incisioni contenute nell'opera. Provenienza: "au nom de mon maître..JL Barrault" (iscrizione all'occhiello) - "Decaris" (firma all'occhiello).

€ 500/800

18

19
[MILANO - SAN CARLO BORROMEO] - *Nonnulla praeclara gesta b. Caroli Borro(meo)* [..]. Milano: Alberto Ronco, 1610.

Raccolta di tavole dedicata a S. Carlo Borromeo, estremamente difficile da trovare sul mercato. L'opera comprenderebbe anche alcune incisioni recanti il testo dell'opera, in questo esemplare non presenti. L'apparato iconografico fu realizzato interamente da Alberto Ronco: 36 incisioni raffigurano la vita del santo, le ultime 16 illustrano i suoi miracoli.

4to (255 x 192mm). Frontespizio calcografico, due ritratti di San Carlo Borromeo e 52 tavole calcografiche (mancano due ritratti di Carlo Borromeo, senza incisioni recanti il testo dell'opera, prima tavola rinforzata e restaurata, tre tavole iniziali e tavola 34 su brachette, restauri marginali alle tavole 32, 33, 3, 4, 7 e 8 e al secondo ritratto, gore d'acqua e bruniture). Mezza pelle del XVIII secolo, titolo manoscritto su tassello al dorso, tagli rossi (lievi difetti). Provenienza: Angelo Orlandi (etichetta di libreria privata alla sguardia).

[SI AGGIUNGE:] - *Nonnulla praeclara gesta b. Caroli Borro(meo)* [..]. Edizione facsimilare e un volume di commentario. Copia n. 4 di 999. 2 volumi, 4to (213 x 155mm). Riproduzione integrale delle incisioni. Brossure editoriali entro cofanetto (lievi tracce di polvere). (2)

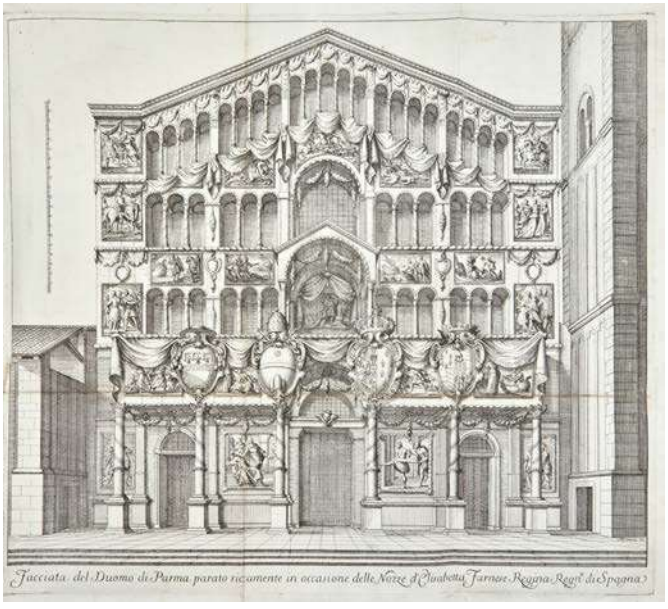
€ 800/1.200

20
MAGGIALI, Giuseppe (ca. 1760) - *Ragguaglio delle nozze delle maestà di Filippo quinto, e di Elisabetta Farnese*. Parma : Stamperia di S.A.S., 1717.

Splendido libro di feste sulle nozze del re Filippo di Spagna (1683-1746), con la sua seconda moglie Elisabetta (1692-1766), ultima discendente dei Farnese che avevano regnato su Parma e Piacenza dal XVI secolo. Le cinque tavole ripiegate, disegnate da Ilario Spolverini e incise da Giovanni Battista Sintes e Francesco Maria Francia, raffigurano rispettivamente il corteo dello sposo e del cardinale Gozzadini che entrano a Parma, le elaborate decorazioni dentro la cattedrale, la cerimonia nuziale e la pianta della cattedrale di Parma.

Folio (315 x 215mm). Antiporta incisa in rame, iniziali xilografiche, 5 tavole ripiegate incise in rame (sporadiche macchie più marcate in G4, tavole con alcuni strappetti in corrispondenza di pieghe e restauri, alcune tracce di polvere e fioriture). Pelle a spruzzo coeva, decori in oro al dorso, tagli a spruzzo (alcuni segni di usura e qualche perdita al dorso).

€ 600/900



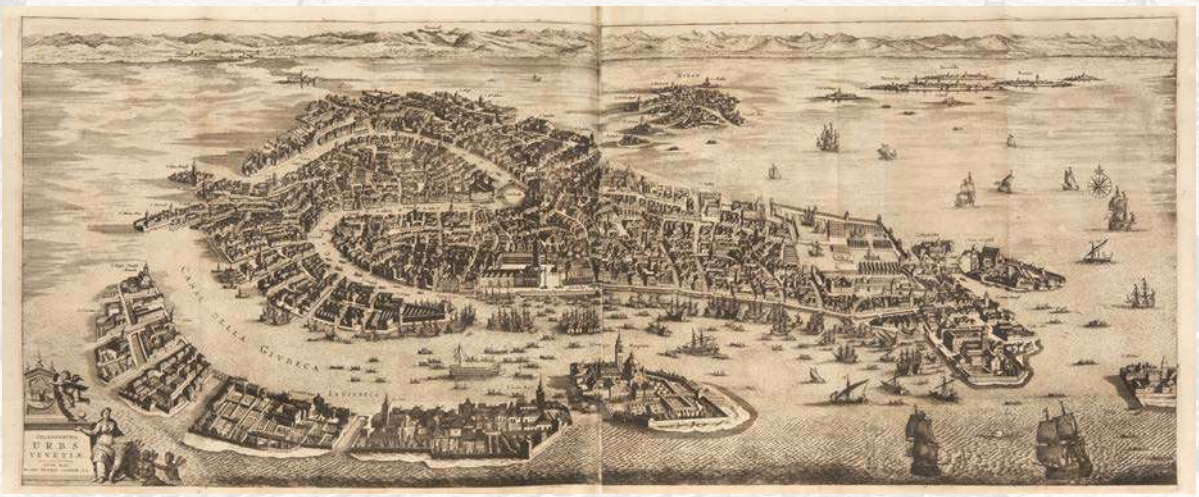
21
GRAEVIUS, Johann Georg (1632-1703) - *Thesaurus antiquitatum et historiarum Italiae quo continentur optimi quique scriptores qui regionum et vrbium juris Veneti* [parte V dell'opera più ampia Thesaurus antiquitatum et historiarum Italiae]. Lugdunum Batavorum: Pieter Van der Aa, 1722.

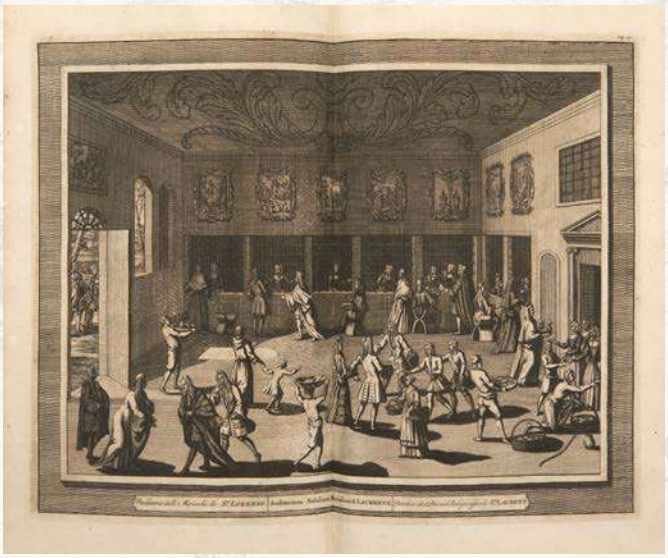
Splendica copia della parte dedicata a Venezia della titanica opera di Graevius, qui corredata da ben 128 tavole, mappe, ritratti e illustrazioni sia a doppia pagina che ripiegate. Un ottimo esemplare in eleganti legature completo della magnifica veduta prospettica di Venezia molto simile a quella del Merian-Mortier del 1704.

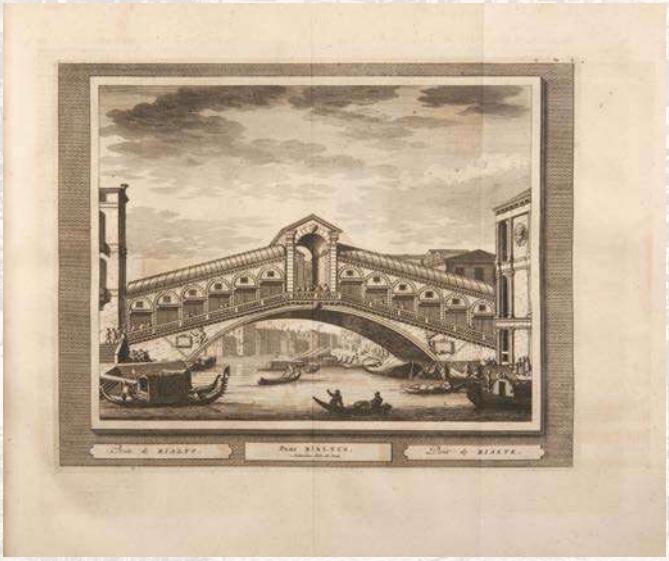
Si tratta di una fra le più ampie opere topografiche-storico-artistiche dedicata a Venezia pubblicata all'interno del *Thesaurus Antiquitatum et Historiarum Italiae*; l'opera più ampia è composta da più libri raggruppati a loro volta per regione e contenenti numerose incisioni in pubblicata fra il 1704 e il 1723. I vari libri, come anche le tavole sciolte, si trovano spesso separatamente ed è assai raro trovare le parti complete in commercio.

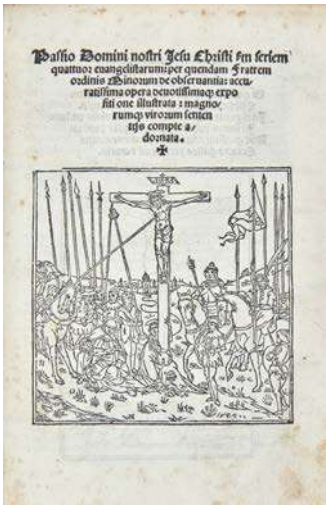
4 volumi, folio (390 x 250mm). Occhielli, antiporta incisa in rame, numerosi frontespizi in rosso e nero con vigette calcografiche, il primo di ciascun volume dedicato all'opera generale e gli altri a ciascuna parte; 128 tavole così suddivise: 4 mappe con rispettivamente la magnifica veduta prospettica della città di Venezia, la pianta topografica della città, la mappa del Golfo di Venezia e quella del Dominio Veneto; 5 ritratti di illustri veneziani; 115 tavole a doppia pagina e 4 ripiegate con i maggiori palazzi e monumenti della città e alcune con animate scene di feste e cerimonie (alcune lievi bruniture diffuse, di minore grado rispetto ad altre copie digitali consultate, poche sporadiche macchie, vol. 1 senza istruzioni al legatore presenti in alcune copie e con una traccia di tarlo poco invasiva al margine esterno di poche carte finali, senza alcune delle ultime bianche in fine ai volumi).

Pergamena olandese coeva con dorsi decorati in oro, titolo dorato su etichetta rossa, tagli a spruzzo rossi (qualche difetto alle estremità, più marcato nella parte inferiore dei dorsi e alle cuffie con alcuni restauri, alcune delle sguardie anteriori recenti, leggermente imbarcati). Per una descrizione dettagliata delle tavole e dei frontespizi presenti si prega di contattare il dipartimento. Provenienza: exlibris con in leone di Venezia. (4)
€ 5.000/8.000







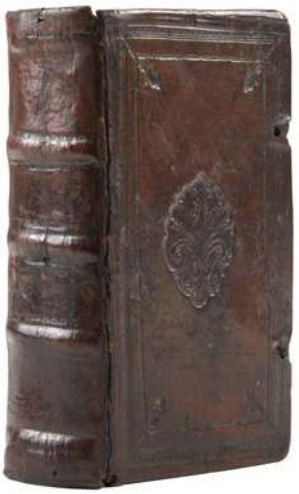


22
GUILELMUS PARISIENSIS (attribuito a) - [HEROLT, Johannes (d. 1468)] - *Postilla super Epistolas et Evangelia*. Venezia: Lucantonio Giunta, 1512.

Giuntina di inizio Cinquecento in legatura coeva e ricca di vignette xilografiche estremamente difficile da trovare sul mercato, non sono registrati passaggi in asta di questa specifica edizione (RBH). La paternità di questa raccolta di postille, stampata per la prima volta ad Augusta nel 1472, è ancora oggi oggetto di discussione.

3 parti in un volume, 4to (219 x 150mm). Marca tipografica al primo frontespizio stampato in rosso, terzo frontespizio con grande vignetta xilografica, caratteri gotici, numerose illustrazioni xilografiche (gore d'acqua marginali ai primi e agli ultimi fascicoli, bruniture, fioriture). Pelle coeva con decori impressi a secco e in oro ai piatti (reindorsata con pergamena posteriore, difetti, alcune mancanze e fori di tarlo). Provenienza: "Accedit in calce Passio.. nostru Jesu Christi" (nota manoscritta coeva al frontespizio) - note di possesso antiche illeggibili al frontespizio e alle sguardie - annotazioni e sottolineature antiche. Non è stato possibile reperire una collazione, il nostro esemplare è collazionato come segue e corrisponde a quanto indicato nel registrum: π4, 2A-2N8, A-H8 I4, a-h4 (h4 bianca).

€ 700/1.000



23
LATTANZIO, Lucio Cecilio Firmiano (250-325) - *Quae in hoc opere contineantur [..]*. Firenze: Filippo Giunta, 1513.

Splendida copia ornata di iniziali colorate da mano coeva di questo postincunabolo del Lattanzio. Il volume comprende le principali opere filosofiche dell'autore, il *De ira Dei*, contro la tesi dell'impassibilità divina sostenuta dagli stoici, il *De opificio Dei*, trattato sulla Provvidenza divina e il *De divinis institutionibus*, la sua opera più celebre e sunto dell'insegnamento cristiano. Le ultime carte contengono inoltre due brevi componimenti poetici dell'autore, il *De phoenice* e il *De Dominica resurrectione*.

8vo (162 x 95mm). Frontespizio entro elaborata cornice xilografica con motivi fitomorfi, putti e delfini, simboli di paragrafi aggiunti a mano e iniziali colorate a mano in rosso e in blu del tempo, rigatura in tutte le carte (lievi bruniture, occasionali tracce di polvere). Pelle coeva, filetti e giglio impressi a secco ai piatti, sguardie e tagli rossi posteriori (reindorsata preservando il dorso originale, senza lacci, difetti alle giunture e lievi difetti generali).

€ 600/900

24
CIERMANS, Ioannes (1602-1648) - *Disciplinae mathematicae traditae anno institutae societatis Iesu seculari*. Louvain: Everaerdt De Witte, 1640 [al colophon].

Edizione difficile da trovarsi sul mercato dell'importante lavoro di Joannes Ciermans. Attivo soprattutto in Portogallo, dove realizzò importanti opere di ingegneria militare, il gesuita, originario dei Paesi Bassi, insegnò matematica all'Università di Louvain dal 1637 al 1641. In questo contesto didattico nasce la sua *Disciplinae mathematicae*, in cui si assegna a ciascun mese una materia: geometria, aritmetica, ottica, statica, idrostatica, nautica, architettura, logica, macchine da guerra, geografia, astronomia e cronologia. L'opera è corredata da 35 deliziose vignette incise in rame da Neeffs sui disegni di Fruitiers raffiguranti putti alle prese con le diverse discipline.

4to (290 x 180mm). Elaborata antiporta calcografica datata 1641, frontespizio allegorico inciso in rame, iniziali xilografiche e deliziose vignette calcografiche all'inizio di ogni capitolo (antiporta leggermente rifilata al margine superiore, rinforzi e restauri marginali alla terzultima e penultima carta, alcune tracce di tarlo al margine interno di poche carte, alcune lievi macchie). Pergamena coeva, tagli a spruzzo (perdite nella parte inferiore della giuntura anteriore, alcune macchie e lievi segni di usura). Non è stato possibile reperire una collazione e non è presente una chiara segnatura, il nostro esemplare corrisponde alla riproduzione digitale della biblioteca Complutense di Madrid. Provenienza: ex libris alla sguardia.

€ 600/900

FEBRVARII.

HEBDOMAS SECVNDA.

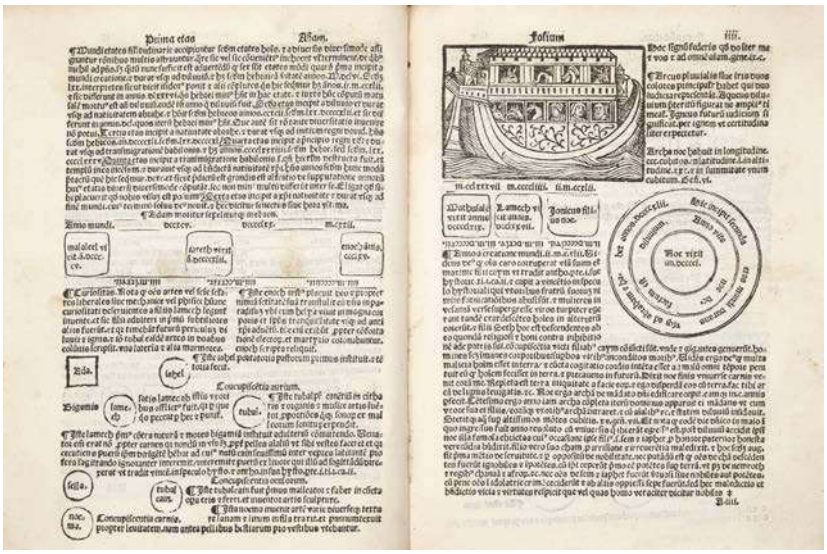
ARGVMENTVM

Scuti ante fine vllis radijs, aliisue instrumentis, libras, & vectes in humido exhibuimus; ita modò sine vllis orbiculis, aut funibus damus trochleas, quibus aquam ex vallibus in montes, aliasque altitudines pertrahimus; solum qui viam præstent, necessarij sunt siphones, qui quàm diuersimodè inflecti, & ad se mutuo adiungi possint, pluribus explicabimus. singulorumq; virtutem, & vsum prosequemur. 1. Vnde dimanet virtus, quæ humida à se mutuo direlli petet, an à periculo vacui illa originem trahat? 2. Qua lege, in siphone recto suspensus liquor alia corpora subingredi patiatur? 3. In siphonibus inflexis prævalere aquam illam, cui altitudo est maior. 4. Nihil ab aquæ mole, perpendiculum si desit, virtutis deriuari. 5. Quod commercium aër, & aqua, aliique diuersi humores, eodem in siphone inter se habeat. 6. Quod item, si in societatem corpora solida accedant. 7. Quos vsus, & lusus faciant siphones, dum maioribus vasis adiunguntur.

25
[MODA - VISIONAIRE] - Una serie di volumi dedicati alla moda e corredati da numerose illustrazioni della celebre pubblicazione Newyorkese

Sono presenti i seguenti numeri 17, 18, 20, 21 22, 27, 28, 29, 30, 31, 33, 35 e 38 fra cui si segnalano *Visionaire* 18 preservato in elegante busta in pelle Louis Vuitton (NY: 1996). - *Visionaire* 29 (NY: 1999). Copia n. 685 di 6,000 in custodia metallica. - *Visionaire* 30 (NY: 1999) con il curioso puzzle a cubi entro custodia rossa e preservato entro plexiglass Luis Vuitton. - *Visionaire* 33 Touch (NY: 2000) con 20 tavole contenenti altrettante affascinanti illustrazioni (420 x 228mm) e conservata entro custodia in griglia metallica. Il lotto si vende come non passibile di storno. (13)

€ 500/800

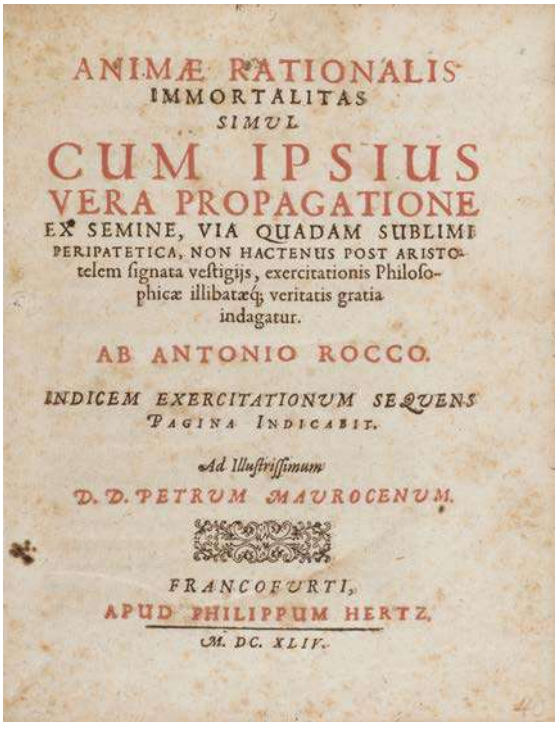


26
ROLEWINCK, Werner (1425-1502) - *Fasciculus temporum*. Parigi: [Jean Petit], 1512.

Buona copia in legatura coeva e con eleganti note di possesso francesi dell'epoca. Si tratta della popolare cronaca del mondo di Rolewinck, basata su Eusebio e pubblicata per la prima volta nel 1474. Da quel momento l'opera è stata ristampata a intervalli regolari e, secondo il colophon, questa edizione contiene nuovo materiale non presente nelle edizioni precedenti.

4to (224 x 164mm). Marca tipografica al frontespizio, numerose illustrazioni e diagrammi xilografici, iniziali (alcune bruniture e macchie). Pelle coeva decorata secco ai piatti (reindorsata e restaurata, con perdite e difetti). Provenienza: numerose annotazioni coeve a inizio e infine e alcune nel testo.

€ 800/1.200


ANIMÆ RATIONALIS
IMMORTALITAS
SIMUL
CUM IPSIUS
VERA PROPAGATIONE
EX SEMINE, VIA QUADAM SUBLIMI
PERIPATETICA, NON HACTENUS POST ARISTOTELEM signata vestigijs, exercitationis Philosophicæ illibataq; veritatis gratia indagatur.
AB ANTONIO ROCCO.
INDICEM EXERCITATIONUM SEQUENS PAGINA INDICABIT.
Ad Illustrissimum
D. D. PETRUM MAUROCENUM.
FRANCOFURTI,
APUD PHILIPPUM HERTZ.
M. DC. XLIV.

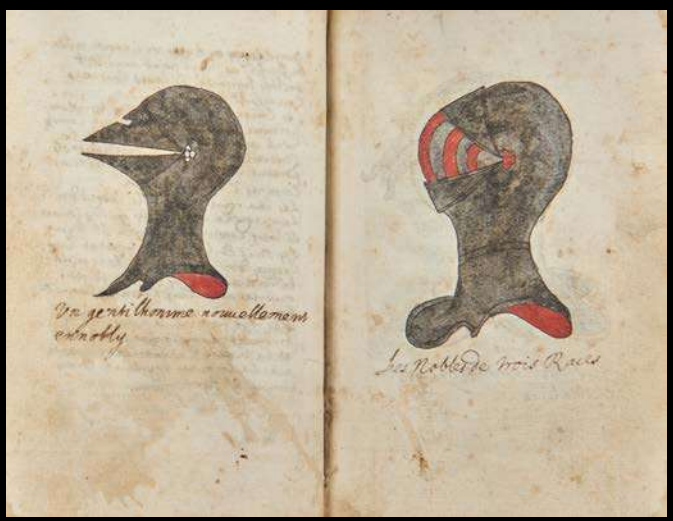
27
[GALILEO] - ROCCO, Antonio (1578-1653) - *Animae rationalis immortalitas simul cum ipsius vera propagatione ex semine*. Francoforte: Philippum Hertz, 1644.

Opera assai difficile a trovarsi sul mercato, nessuna copia è registrata su RBH o è al momento in vendita. Antonio Rocco fu professore di filosofia a Padova e portò avati un'agguerrita battaglia contro Galileo Galilei nel nome della visione aristotelica della scienza. Nella sua opera più celebre, *Esercitationi filosofiche*, pubblicata nel 1633 e dedicata a Urbano VIII, presentò diverse teorie aristoteliche destinate a sfidare il nuovo metodo scientifico di Galileo e in particolare andando contro al celebre *Dialogo sopra i massimi sistemi* pubblicato nel 1632. Galileo replicò in diverse sedi sia pubbliche che private, qualificando Rocco con vari aggettivi da "ignorantissimo", "balordone", "animalaccio", "elefantissimo", "pezzo di bue" (Treccani).

Il testo qui presente, dedicato all'immortalità dell'anima razionale, fu pubblicato dopo le Esercitazioni e fu messo all'indice nel 1645. "Denunciato più volte all'Inquisizione, visto che pluribus ab hinc annis Antonius Rocchus, lector philosophiae, erat solitus multa effutire contra fidem ac religionem catholicam" (Barbierato, 2006, p. 175), godette della protezione della Repubblica non subendo conseguenze, salvo la messa all'Indice nel 1645 dell'*Animae rationalis*, uscito nel 1644, in cui ribadì le tesi di Pietro Pomponazzi sull'impossibilità di dimostrare razionalmente l'immortalità dell'anima, il cui unico puntello era la fede" (Treccani).

4to (193 x 150mm). Frontespizio in rosso e nero, iniziali e fregi xilografici (bruniture e fioriture, qualche lieve alone di umidità). Pergamena coeva con titolo manoscritto al dorso, tagli a spruzzo (lievi macchie). Provenienza: alcune note di possesso del XVIII secolo alle sguardie, una datata 1753.

€ 500/800

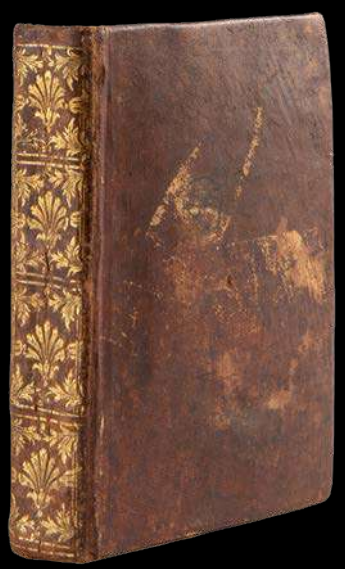


28
[ARALDICA] - *Petit Abregé de la Science des Armes*. Manoscritto francese del XVII secolo circa.

Curioso e affascinante manoscritto araldico francesce del XVII secolo con ben 344 disegni acquarellati che raffigurano quasi 300 stemmi araldici e oltre 50 corone, ornamenti ecclesiastici, elmi e bandiere. In base ai riferimenti contenuti nel manoscritto, la datazione sarebbe da collocare tra il 1644 e il 1658, prima delle opere di Menestrière e Laboureur.

8vo (125 x 85mm). Manoscritto su carta composto da 133 fogli di cui gli ultimi 4 bianchi (un forellino di tarlo su più carte, alcune macchie e bruniture, sporadici strappetti e difetti). Pelle coeva decorata in oro al dorso (lievi difetti). Provenienza: monogramma manoscritto in copertina.

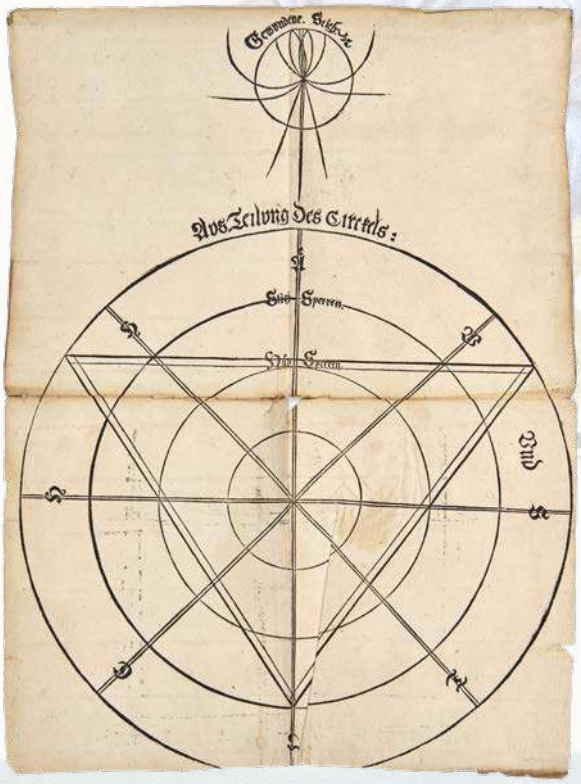
€ 800/1.200



29

29
[SCHERMA - CINA] - Bellissimo album del secolo XIX, dedicato alla scherma cinese contenente 12 magnifiche tavole disegnate e colorate su carta di riso. Folio oblungo (245 x 360mm), ciascuna con scene di scherma, inquadrate in cornici di seta azzurra (poche occasionali macchie). Seta rossa (un pò lisa alle estremità e ai bordi, senza lacci). Per altri libri che riguardano la scherma si vedano i lotti 335 e 336.

€ 1.000/1.500



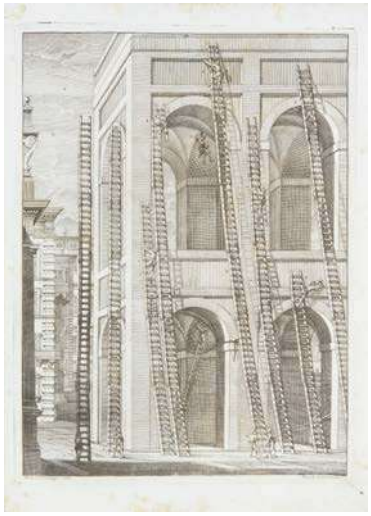
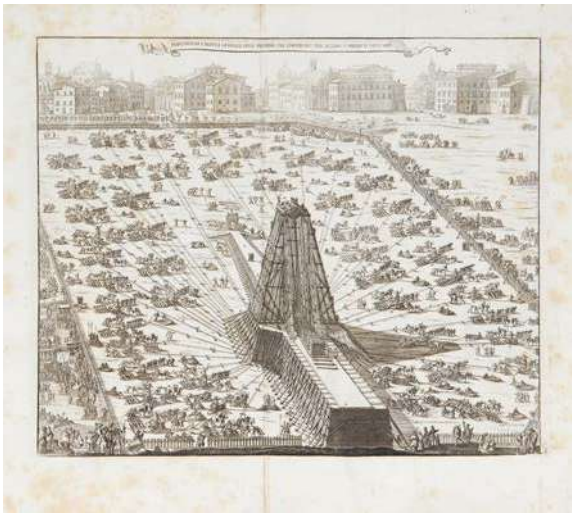
30

30
[SCHERMA] - GUNTERRODT, Henricus (1557-1618) - *De veris principiis artis domicatoriae, tractatus brevis*. Wittenberg: Matheus Welack, 1579-[1857].

Prima edizione di questa introvabile opera sui principi della scherma curiosamente rilegata con altri testi manoscritti da mani diverse in lingua tedesca su 66 pagine e sullo stesso argomento. Fra questi il primo *Vom Rappier-Fechten.. Ausslegung dess Cirkeels ex libello Henrici à Gunterroth* è un commento alla qui presente opera a stampa di Gunterrodt su 5 facciate con anche alcune piccole illustrazioni. Segue: *Hanssen Herwarths vonn Würtzburg volgo Hantz Gürtler, Regeln vom Fechten im Rapir* ovvero *Regole della scherma* su 14 facciate in cui si trova anche *ettliche Lectiones vonn Salvador zu Padova, Angefangen bei ihm 8. Martij Ao. [15]90* datato appunto al 1590. Più avanti si trova *Lectiones, welches Saluator, der berümbte Fechter, seinen Schülern gibt*, ovvero *Diverse lezioni di Salvador a Padova*, lezioni che appunto Salvador, il famoso schermidore, impartisce ai suoi allievi. Nel libro è anche inserita una xilografia ripiegata del XVI secolo. *Aus teilung des zirkels* raffigurante il cerchio "magico" dove gli schermitori dovrebbero allenarsi.

4to (202 x 158mm). Fregio xilografico al frontespizio della prima opera a stampa, iniziali xilografiche (alcune bruniture e qualche macchia, la xilografia ripiegata leggermente rifilata al margine inferiore e con strappo). Antica pergamena riutilizzata di un manoscritto del XIV secolo (bruniture e difetti). Per altri libri che riguardano la scherma si vedano i lotti 335 e 336.

€ 3.000/5.000

31
ZABAGLIA, Nicola (1674-1750) - *Contignationes ac pontes.. Castelli e ponti*. Roma: Niccolo e Marco Pagliarini, 1743.

Prima edizione di questa splendida opera dedicata alla storia della costruzione di San Pietro a Roma e alle tecniche edilizie dell'epoca, a cura di Niccola Zabaglia, l'ingegnere capo responsabile della progettazione delle macchine e delle impalcature utilizzate nella manutenzione dell'edificio. Opera preziosamente illustrata con tavole raffiguranti i macchinari ideati da Domenico Fontana per il trasporto dell'obelisco vaticano, immagini dei decoratori al lavoro e un ritratto dell'autore alla scrivania con il modellino di un sistema di carrucole.

Folio (478 x 365mm). Antiporta incisa in rame con ritratto dell'autore disegnata da Pietro Leone Ghezzi e incisa da Girolamo Rossi, vignette calcografiche ai due frontespizi in latino e italiano, 55 tavole numerate I-LIIII di cui 4 ripiegate e con aggiunta una seconda copia della tavola XIII presente due volte, disegnate da Alessandro Francesco Rostagni, Pietro Leone Ghezzi e Carlo Fontana e incise da Giacomo Sangermano, Martin Schedel, Francesco Duflos, Francesco Mazzoni, Angelo Guiducci, Miguel de Sorello, Paolo Pilaia, Giuseppe Vasi (alcune fioriture, più marcate al frontespizio latino e nei margini delle tavole, due pagine di testo legate sotto sopra, pochi sporadici strappetti, le tav. XLIII-XLV con una traccia di tarlo al margine superiore interno lontana dall'incisione, tav. L con una piega). Mezza pelle coeva su piatti in carta decorata, titolo in oro su etichetta al dorso (marcati difetti).

€ 800/1.200

32
GERSON, Jean (1363-1429) - *Inuentarium eorum que in operibus Gersonis continentur.. Prima pars operum*. [Norimberga: Georg Stuchs], 1489 [Anno dominice natiuitatis. 1489. mens vero Decembris. x.k[alendi]s].

Buona copia di parte dell'opera di Gerson stampata a Norimberga nel 1489 e contemporaneamente a Basilea nello stesso anno. Il celebre teologo e filosofo francese tentò di elaborare una teologia mistica che si opponesse alla teologia scolastica e viene considerato come un personaggio di transizione tra Medioevo e Rinascimento. Per parecchio tempo venne anche ritenuto autore dell'Imitatio Christi, teoria oggi respinta dagli studiosi. Per una corretta identificazione dell'edizione: ig00188000.

Solo la prima e quarta parte dell'opera, 4to (214 x 155mm). L'opera si apre con il titolo della quarta parte *Inuentarium eorum que in operibus Gersonis continentur*, al verso una xilografia a piena pagina di un pellegrino cristiano che passa davanti a un castello e tiene in mano uno stemma con la lettera T, la collazione della prima parte è come riportato in SBN A-E^{8} F^{12}; segue il titolo della prima parte *Prima pars operum Iohannis Gerson* con al verso ripetuta la xilografia a piena pagina e la seguente collazione come riportato in SBN a-z^{8} &^{8} [con]^{8} [ter]^{8} [rum]^{8} (poche pagine di qualche mm rifilate, alcune occasionali macchie). Legatura del XVIII secolo con dorso in pelle, angoli in pergamena, piatti in carta decorata e tagli a spruzzo azzurri (difetti a dorso ed estremità). Provenienza: qualche antica manicula - SMG (timbro entro cerchio ripetuto più volte con aggiunta la parola "Casalis").

€ 600/900

33
OLINA, Giovanni Pietro (1585-1645) - *Uccelliera overo discorso della natura e proprietà di diversi uccelli*. Roma: Andrea Fei, 1622.

Prima edizione di uno dei più celebri libri sulla caccia, uno dei primi con incisioni ornitologiche in rame, eseguite da A. Tempesta (1555-1630) e F. Villamena (1566-1624). Il lavoro ebbe grande successo non solo per la indubbia validità scientifica dell'opera ma anche per alcuni aspetti pratici, come le parti dedicate alle abitudini, cattura e gestione degli uccelli canori, compresa la preparazione di un pasto speciale con mandorle, ceci, burro e miele per nutrire gli usignoli e l'uso di musicisti per incoraggiarne il canto. Il presente esemplare è arricchito da alcune annotazioni manoscritte coeve, con anche aggiunte di ricette per la salubrità dei volatili. (Cicognara 2072: "Tavole assai ben eseguite. L'uso che ne hanno fatto gli amatori di caccia lo ha reso alquanto raro"; Nissen IVB 693; "The first purely ornithological work illustrated with a considerable number of engravings in the form of plates or [..] full-page figures." [Anker, p. 13]).

4to (233 x 170mm). Vignetta calcografica alle armi del Cavalier dal Pozzo dedicatario dell'opera, 66 illustrazioni calcografiche a piena pagina (restauri al margine inferiore del frontespizio e restauri marginali a B1, G1, H2, H3, alcune illustrazioni lievemente rifilate, restauro a B1, E1v ed E8 che toccano le incisioni, bruniture, tracce di polvere, gore d'acqua alle ultime carte). Pergamena coeva, decori e titolo in oro su tassello al dorso, tagli decorati a spruzzo blu (difetti molto lievi). Provenienza: occasionali annotazioni coeve - H. Annice (ex libris alla sguardia).

€ 1.000/1.500

Incipit summa angelica

34
ANGELUS DE CLAVASIO (1411-1495) - *Summa angelica de casibus conscientiae*. Chivasso : Jacobinus Suigus de Suico, 13 maggio 1486.

Prima edizione della celebre *Summa angelica* del Clavasio, l'unico libro del XV secolo stampato a Chivasso. Copia rubricata in rosso e con eleganti annotazioni coeve, purtroppo scompleta di due carte e con una andata persa. Si tratta di un'opera a cura di Angelo Carletti da Chivasso, noto teologo dei Frati Minori, che contiene 659 articoli in ordine alfabetico che costituiscono l'equivalente di un dizionario di teologia morale. Attirò un vasto pubblico di lettori, venendo pubblicato in 31 edizioni fino al 1520, anno in cui fu pubblicamente bruciato da Martin Lutero come esempio dell'ortodossia cattolica. Manca alla BSB. ia00713000.

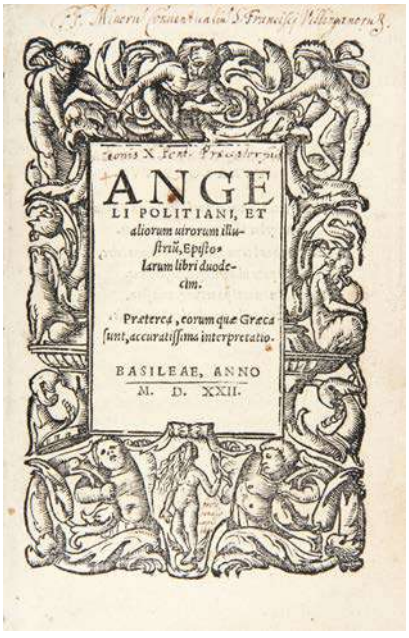
(212 x 144mm). Rubricato in rosso (mancano 2 carte del primo fascicolo, H1 strappata e quasi del tutto persa, senza le ultime due bianche, bruniture e macchie, qualche strappetto e pagina distaccata, qualche tarlo). Pergamena coeva che riutilizza pagina manoscritte, dorso in pelle (molto rovinata e con perdite). Provenienza: eleganti annotazioni coeve di varie mani - Casalens (timbro entro cerchio al frontespizio).

€ 1.000/1.500

35
[MANOSCRITTO] - Manoscritto su pergamena del XVI secolo (152 x 110mm) compostoda da 23 fogli con un elegante foglio miniato in apertura e una splendida miniatura a piena pagina.

Con lettere rubricate in rosso e miniate in oro (al verso del foglio di apertura è stata applicata della carta e il foglio è un po' accartocciato, altri minori difetti). Antica legatura in pelle con borchie metalliche e un bronzo al centro (marcati difetti).

€ 400/600

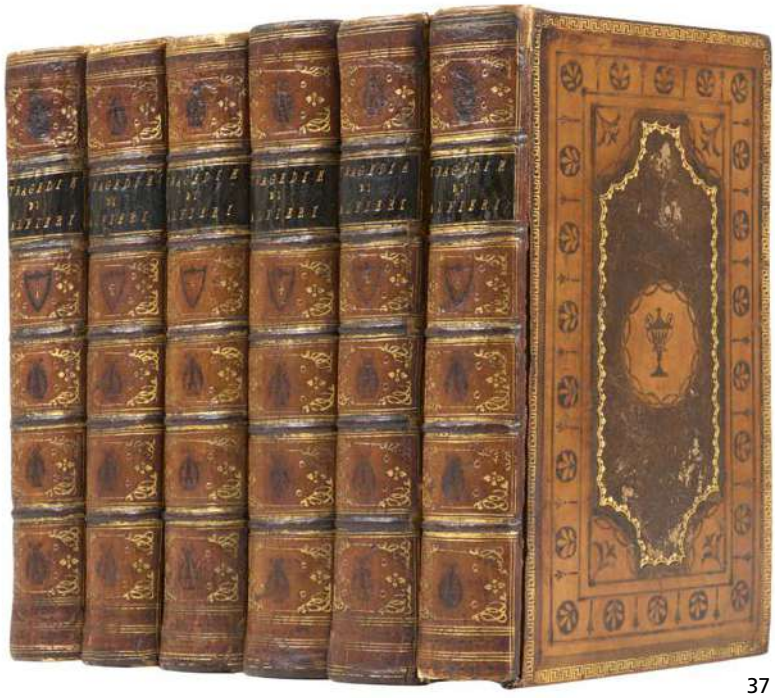


36
POLIZIANO, Angelo (1454-1494) - *Et aliorum uirorum illustrium, Epistolarum libri duodecim*. Basileae: Andrea Cratander, 1522.

Splendida copia dell'opera di Poliziano in pelle di scrofa coeva decorata a secco.

8vo (160 x 105mm). Testo in greco e latino, frontespizio entro cornice xilografica, eleganti iniziali xilografiche, marca tipografica in fine (occasionali lievi macchie). Pelle di scrofa coeva su assi di legno decorata a secco, LCV in copertina, titolo su etichetta di carta arancione al dorso (senza fermagli metallici). Variante B di SBN. Provenienza: FF. Minorum Conventualium S. Francisci Villinganorum (note di possesso coeva al frontespizio).

€ 1.000/1.500



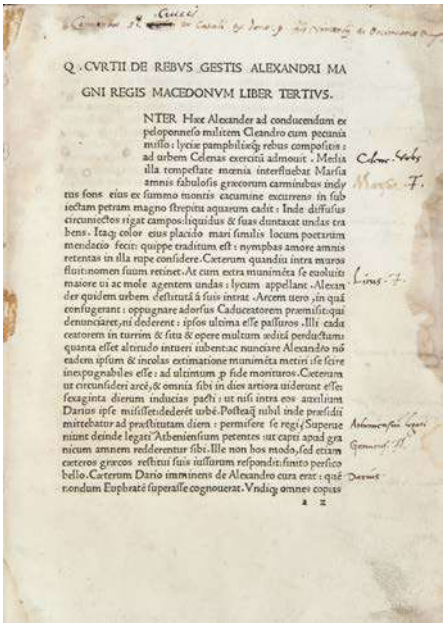
37

37
ALFIERI, Vittorio (1749-1803) - *Tragedie*. Parigi: Didot Maggiore, 1787-89.

Copia in elegante legatura della seconda edizione in parte originale delle tragedie di Vittorio Alfieri, dopo quella "sudicissimamente stampata" a Siena nel 1783. Furono qui pubblicate per la prima volta le seguenti tragedie: *Maria Stuarda*, *La congiura de' Pazzi*, *Don Garzia*, *Saul*, *Agide*, *Sofonisba*, *Bruto I*, *Mirra*, *Bruto II*. Esemplare completo del "Volume di scarto" legato insieme al tomo VI stampato da Didot nel 1787, che lasciò insoddisfatto l'incontentabile Alfieri, che si decise quindi a procedere a una ulteriore revisione del testo. Volumi in eleganti legature alla moda etrusca inventata da William Edwards di Halifax.

6 volumi, 8vo (220 x 135mm). Antiporta calcografica recante il ritratto dell'autore (bruniture, fioriture). Pelle coeva, ai piatti cornice greca in oro che racchiude una serie di cornici concentriche con palmette impresse a caldo, cornice in oro e vaso etrusco impresso a caldo nel campo centrale, decori e titoli in oro ai dorsi, dentelle decorate in oro, tagli dorati, sguardie marmorizzate (difetti alle giunture, alcuni restauri). Provenienza: Frederyk Kinneer Eyre (ex libris alle sguardie). (6)

€ 800/1.000



Q. CVRTII DE REBVS GESTIS ALEXANDRI MA

GNI REGIS MACEDONVM LIBER TERTIVS.

NTER Hæc Alexander ad conducendum ex peloponneſo militem Cleandro cum pecunia miſſo: lyciæ pamphiliæq; rebus compoſitis: ad urbem Celenas exercitū admouit. Media illa tempeſtate mœnia interfluebat Marſia amnis fabulоſis græcorum carminibus inclytus fons eius ex ſummo montis cacumine excurrens in ſubiectam petram magno ſtrepitu aquarum cadit: Inde diffuſus circumiectos rigat campos: liquidus & ſuas duntaxat undas trahens. Itaq; color eius placido mari ſimilis locum poſteritati mendacio fecit: quippe traditum eſt: nympham amore amnis retentas in illa rupe conſidere. Cæterum quanditu intra mœnia fluit: nomen ſuum retinet. At cum extra munimēta ſe euoluit maiore ui ac mole agentem undas: lycum appellant. Alexander quidem urbem deſtitutā à ſuis intrat. Arcem uero, in quā confugerant: oppugnare adorſus Caducestorem præmiſit: qui denunciaret, ni deſerent: ipſos ultima eſſe paſturos. Illi cadaueratorem in turrim & ſita & opere multum ædita perductam: quanta eſſet altitudo intueri iubent: ac nunciare Alexandro nō eadem ipſum & incolas exiſtimatione munimēta metiri ſe ſcire inexpugnabiles eſſe: ad ultimum p fide mœnitoros. Cæterum ut creduſideri arcē, & omnia ſibi in dies artiora uiderent eſſe, ſexaginta dierum inducias pacti: ut niſi intra eos auxilium Darius ipſe miſiſſet: dederēt urbē. Poſtea q̄ nihil inde præſidii mittebatur ad præſtitutam diem: permiſere ſe regi. Superueniunt deinde legati Athenienſium petentes: ut capti apud Granicum amnem redderentur ſibi. Ille non hos modo, ſed etiam cæteros græcos reſtitui ſuis iuſſorum reſpondit: finito perſico bello. Cæterum Dario imminens de Alexandro cura erat: quē nondum Euphratē ſuperaſſe cognouerat. Vndiq; omnes copiæ

a z

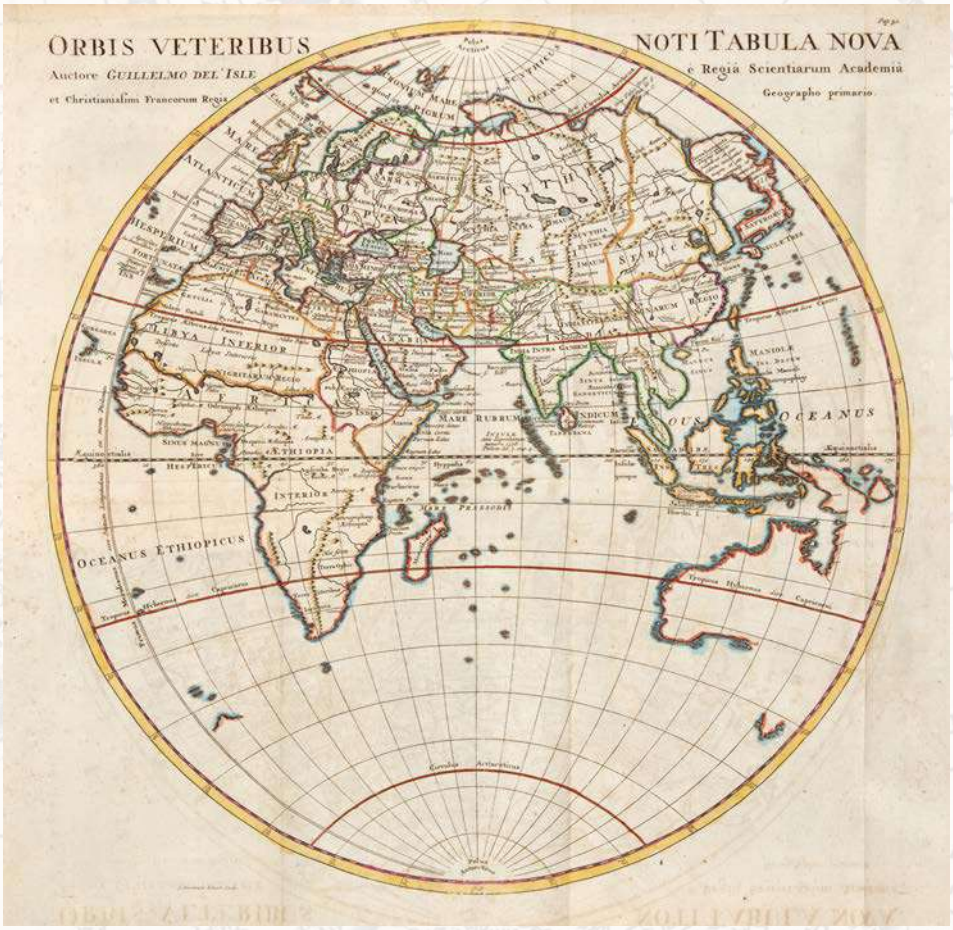
38

38
CURZIO RUFO, Quinto (I secolo) - *De Rebus Gestis Alexandri Magni*. Milano: Antonio Zarotto per Johannes de Legnano, 1481.

Copia dai buoni margini e con annotazioni coeve di questa elegante edizione milanese della storia di Alessandro Magno. Si tratta della terza edizione che segue la prima veneziana del 1471; sono poche le notizie in merito all'opera anche se sappiamo fosse originariamente composta da dieci libri. La sua sopravvivenza deriva da un'unica fonte da cui sono andati perduti i primi due libri e le parti di cinque, sei e dieci.

4to (276 x 198mm). (Qualche macchia e traccia di polvere). Legatura antica con cartonato successivo al piatto posteriore (manca gran parte della legatura, copertina e dorso). Provenienza: alcune antiche annotazioni.

€ 500/800



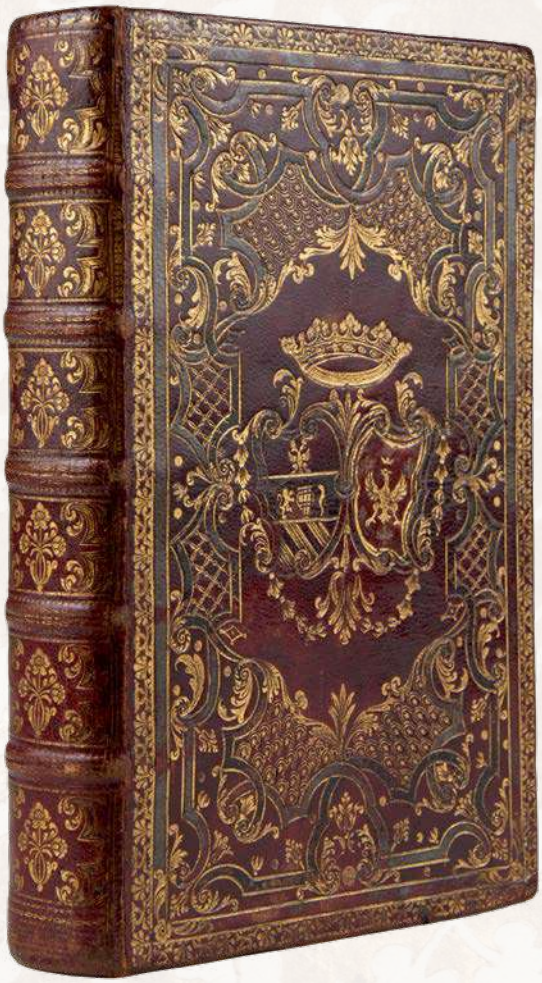
39

CLUVER, Philipp (1580-1623) - *Introductionis in universam geographiam tam veterem quam novam libri VI*. Amsterdam: Joannes Paulus, 1729.

Ottimo esemplare con le tavole acquerellate a mano all'epoca e contenente la celebre mappa dell'America che presenta la California ancora come un'isola, della più importante opera geografica del Seicento, considerata la prima vera opera di geografia moderna. Si tratta del capolavoro del celebre storico e geografo tedesco Philipp Clüver ricordato come il fondatore della geografia storica moderna.

4to (247 x 192mm). Antiporta allegorica calcografica, vignetta calcografica al frontespizio stampato in rosso e nero, 49 (di 51 segnalate nell'indice sebbene il numero di tavole nelle copie in commercio sia spesso minore) tavole, di cui 44 carte geografiche ripiegate acquerellate da antica mano, una carta dei venti acquarellata e 4 tavole in bianco e nero (senza carte della Sicilia e *Italia antiqua Guillelmi de l'Isle*, piccolo strappo alla tavola *Graeciae antiquae tabula nova* che tocca l'incisione restaurato al verso, bruniture soprattutto alle pagine di testo). Pergamena coeva olandese, decori in oro ai piatti e titolo manoscritto al dorso (senza lacci, difetti molto lievi e macchie).

€ 1.200/1.800

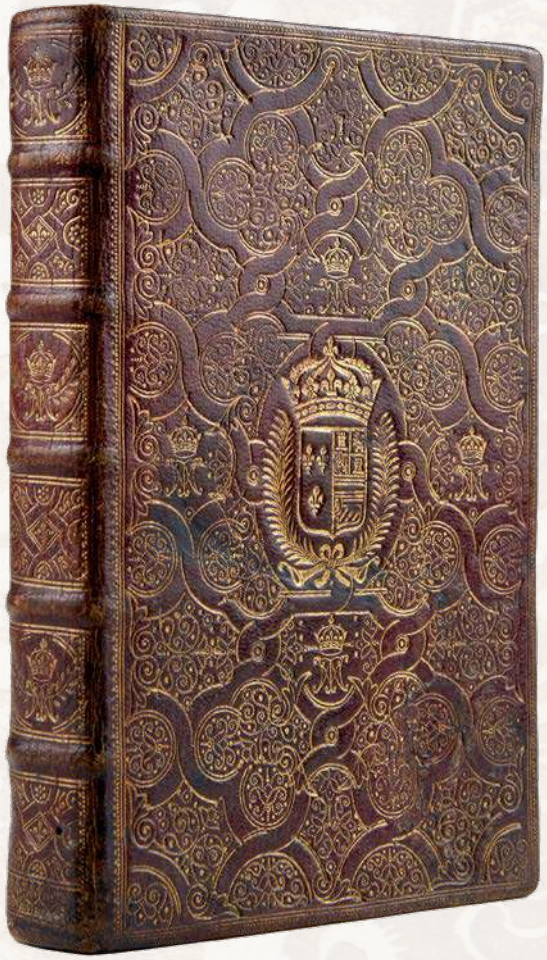


40
[LEGATURA] - *Officium Beatae Mariae Virginis*. Venezia: Balleoni, 1754.

Pregiata legatura in marocchino rosso con splendidi tagli decorati, eleganti sguardie dorate e illustre provenienza sia antica che più recente. Il volume fu dapprima donato da Baldovino Gaetano al fratello come testimoniato dalla nota di possesso e dallo stemma che rappresenta la famiglia tedesca Brentano e quella romana Gaetano; infine fu parte della collezione dello storico tedesco di legature Ernst Kyriss.

8vo (193 x 118mm). Frontespizio con vignetta calcografica, illustrazioni incise in rame. Marocchino rosso elaboratamente decorato ai piatti e al dorso con motivi floreali, al centro lo stemma araldico della famiglia Brentano-Gaetano (minimi difetti alle estremità). Provenienza: commissionata da Baldovino Gaetano come un regalo al fratello (nota al margine della prima tavola) - famiglia Brentano (stemma) - Ernst Kyriss (1881-1974; storico delle legature).

€ 400/600

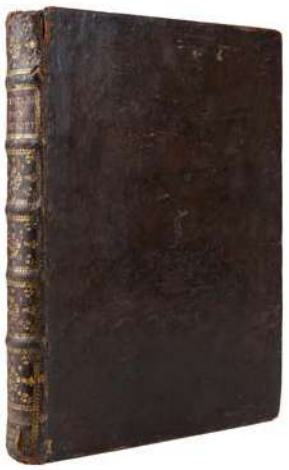


41
[LEGATURA - MARIA TERESA D'AUSTRIA (1638-1683)] - *L'Office de la Semaine Saincte*. Parigi: Ruette, 1661.

Edizione in splendida legatura appartenuta alla regina Maria Teresa D'Austria, consorte di Luigi XIV.

8vo (177 x 114mm). Frontespizio calcografico, iniziali e finalini xilografici, testo in rosso e nero, 3 illustrazioni a piena pagina incise in rame (alcune lievi fioriture e bruniture). Elegante marocchino rosso alle armi di Maria Teresa d'Austria, piatti e dorso a cinque nervi riccamente e finemente decorati in oro con monogramma di Maria Teresa coronato, gigli, motivi floreali e a volute, dentelles decorate in oro, tagli dorati, sguardie marmorizzate (minime tracce di tarlo, poche macchie, lievi difetti alle estremità). Provenienza: Maria Teresa d'Austria (armi ai piatti) - "Sainte Sophie priée pour moi Louise Sophie bonne fille.." (nota di possesso alla sguardia anteriore).

€ 200/300

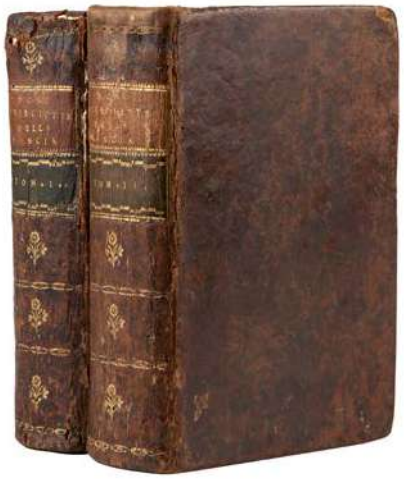


42
CERVANTES SAAVEDRA, Miguel de (1547-1616) - *Les principales avantures de l'admirable Don Quichotte*. L'Aia: Pierre de Hondt, 1746.

Edizione olandese del capolavoro di Cervantes illustrata da splendide incisioni in rame in primo stato senza la numerazione. Le tavole, incise da Jacob van der Schley (1715 -1779) e Bernard Picart (1673-1733), sono state tratte perlopiù dalle opere di Charles-Antoine Coypel (1694-1752), i cui disegni di straordinaria espressività hanno influenzato le raffigurazioni successive del Don Chisciotte. I testi riportati sono estratti dall'opera originale e tradotti in francese a esplicazione delle tavole.

4to (292 x 220mm). Vignetta calcografica al frontespizio stampato in rosso e nero, testatina incisa, testatine, iniziali e finalini xilografici, 31 tavole calcografiche (primi due fascicoli quasi distaccati, fascicoli T e V distaccati, gora d'acqua al margine superiore della prima tavola e al margine delle ultime carte, bruniture, occasionali fioriture). Pelle coeva decorata a spruzzo, decori e titolo in oro al dorso, tagli rossi, sguardie decorate a spruzzo (alcuni difetti, difetti alle cerniere, alcuni piccoli restauri al piatto posteriore). Provenienza: A.W. (ex libris araldico alla sguardia).

€ 500/800

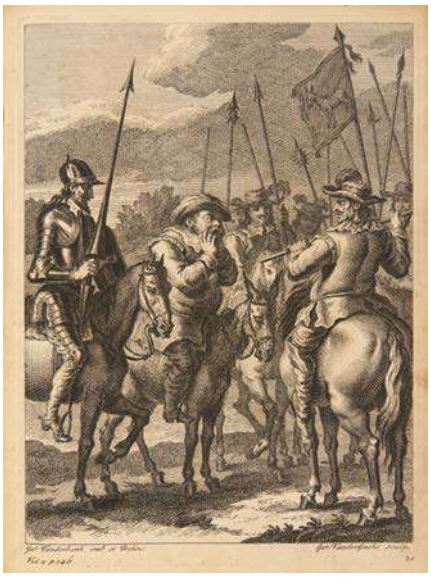


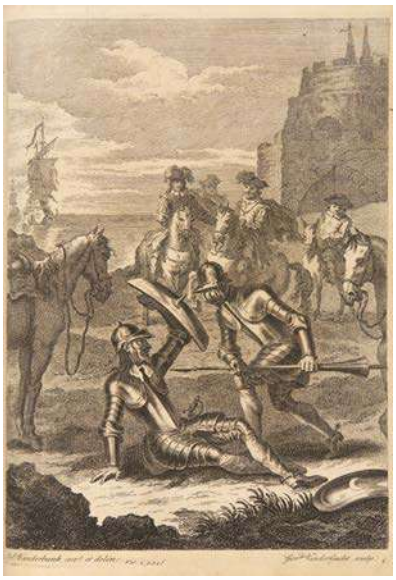
43
CERVANTES SAAVEDRA, Miguel de (1547-1616) - *L'ingegnoso Cittadino Don Chisciotte*. Roma: Giuseppe Corvo e Bartolomeo Lupardi, 1677.

Prima edizione italiana illustrata, terza assoluta della prima parte e seconda della seconda parte del capolavoro cervantino, sebbene nel presente esemplare i frontespizi dei due tomi non rechino il fregio xilografico normalmente presente e al verso non vi sia l'imprimatur; la collazione corrisponde inoltre a quella riportata in SBN, ma vi sono delle differenze di composizione del testo rispetto alla copia digitalizzata della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma. La prima edizione italiana era stata pubblicata a Venezia da Andrea Baba, in due volumi, stampati, rispettivamente nel 1622 e nel 1625, mentre l'edizione originale spagnola era apparsa nel 1605. La traduzione è basata sull'edizione in castigliano pubblicata di Bruxelles del 1607, mentre le tavole ricalcano quella del 1662 sempre di Bruxelles.

2 volumi, 8vo (160 x 105mm). Antiporte calcografiche, iniziali e testatine xilografiche, 16 tavole incise in rame (senza ultima bianca, antiporta del secondo volume forse da un altro esemplare o riprodotta, primo frontespizio rinforzato al margine interno, alcune tracce di tarlo marginali a volte restaurate che sfiorano talvolta qualche lettera o l'incisione, qualche restauro in corrispondenza di strappetti, H8 e I1 del secondo volume leggermente incollate al margine interno, alcune macchie, fioriture e bruniture). Pelle coeva o di poco posteriore, titoli su tasselli e decori in oro al dorso, tagli rossi, sguardie decorate (piatto anteriore del primo volume quasi staccato, segni di usura soprattutto al dorso e alle giunture). (2)

€ 600/900



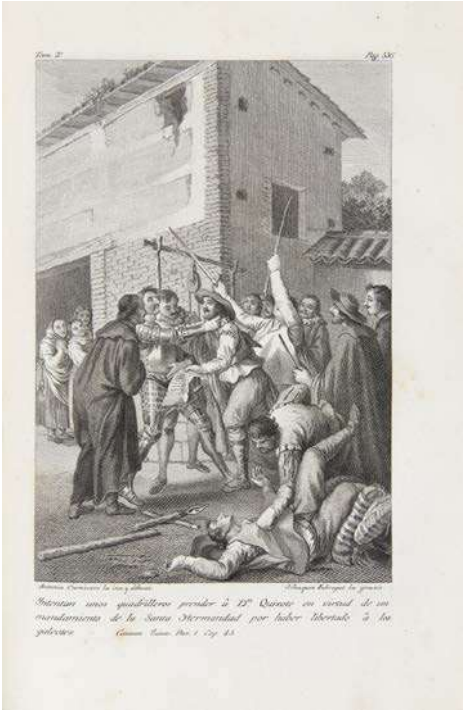


44
CERVANTES SAAVEDRA, Miguel de (1547-1616). Tradotto da Charles JERVAS (ca. 1675-1739) - *The Life and Exploits of the ingenious Gentleman Don Quixote de la Mancha*. Londra: J. and R. Tonson and R. Dodsley, 1742 [con la vita di Cervantes datata al 1738].

Prima edizione della traduzione inglese a opera di Charles Jervas della fondamentale opera di Cervantes. L'opera, pubblicata postuma e splendidamente incisa da Gerard van der Gucht sui disegni di John Vanderban, è nota come "Jarvis translation" a causa di un errore di stampa e "is generally acknowledged as being close in spirit to the original" (ODNB). Il presente esemplare, è completo del *Supplement to the Translator's Preface*, che non si trova in genere in tutte le copie.

2 volumi, 4to (275 x 210mm). Ritratto calcografico dell'autore, iniziali e testatine incise in rame, finalini xilografici, 68 tavole calcografiche numerate compresa l'antiporta (antiporta e penultima tavola con strappetto restaurato, qualche tavola leggermente rifilata, lievemente uniformemente brunito, alcune lievi macchie e fioriture). Dorso in pelle moderna su piatti in carta coeva decorata a spruzzo, titoli e decori in oro al dorso, sguardie marmorizzate (minimi difetti). La vita di Cervantes *The Life of Michael de Cervantes Saavedra written by Don Gregorio Mayans & Sicar* è stampata con proprio frontespizio e datata 1738, corrisponde a una tiratura differente dell'edizione: la collazione è A4 2a-l4 anzichè A4 2a-l4 m2, ma il testo è tutto presente. (2)

€ 700/800



particolare lotto 45

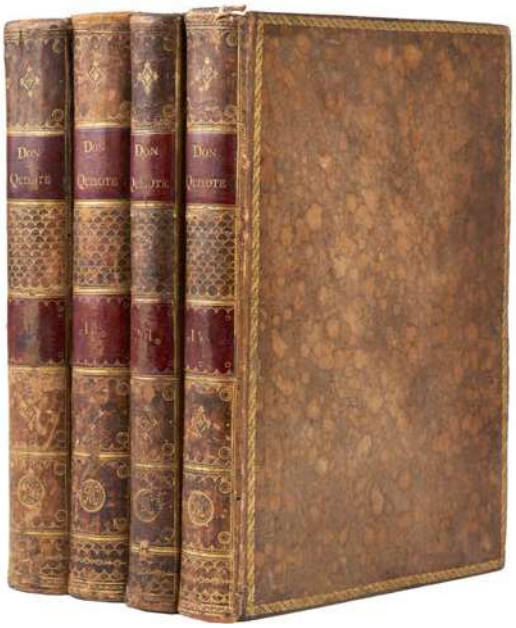
45
CERVANTES SAAVEDRA, Miguel de (1547-1616) - *El Ingenioso Hidalgo Don Quixote de la Mancha*. Madrid: Joaquin Ibarra, 1780.

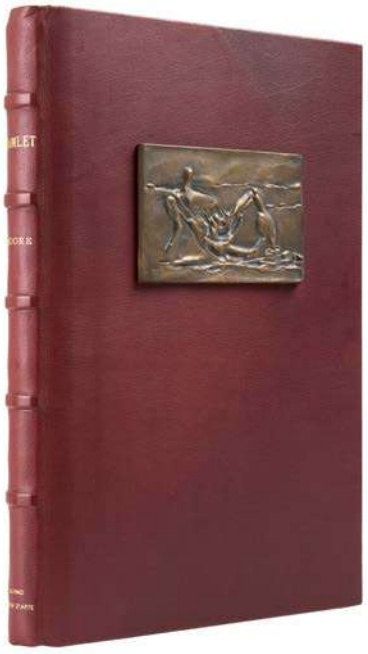
La più celebre edizione illustrata del *Don Quijote* di Cervantes, il capolavoro letterario spagnolo stampato da Joaquín Ibarra e forse la più grande impresa tipografica spagnola. Nel 1773 i letterati della Real Academia Española cominciarono a pensare a una nuova edizione del romanzo più famoso della loro letteratura nazionale. Nei due secoli precedenti infatti diverse stampe e traduzioni avevano portato il testo a un sovvertimento, pieno di errori ortografici e variazioni rispetto all'originale. Di qui la volontà di produrre un'edizione ultima, perfetta, filologicamente corretta sotto ogni punto di vista. Da qui nasce il testo della presente edizione basato sulle prime edizioni del 1605 e 1608 per la prima parte e su quelle del 1615 e 1616 per la seconda. L'editore si avvalse per la realizzazione materiale dell'opera delle migliori maestrie spagnole: per la carta vennero scelte le cartiere di Llorens, per le illustrazioni artisti del calibro di Carnicero e Josè del Castillo e i caratteri furono fusi appositamente da Jeronimo Gil. A Vincente de Los Rios fu poi affidato il compito di redigere un'accurata biografia di Cervantes.

L'estrema ricerca di perfezionismo portò l'editore a realizzare lastre di stampa più grandi dei fogli per evitare di mostrare la battuta che infatti non è presente. Il risultato è una veste editoriale pura ed elegante per un'edizione filologicamente perfetta di uno dei capolavori della storia letteraria dell'umanità in cui l'autore manifesta in modo satirico lo scontro tra il mondo idealizzato e la vita reale, scontro riassunto in ultimo nelle opposte personalità dei due protagonisti, Don Chisciotte e Sancho Panza.

4to (293 x 210mm). Ritratto dell'autore, mappa della Spagna a doppia pagina, 4 antiporte e 31 tavole fuori testo, testatine, iniziali e finalini calcografici (piccolo strappetto al margine interno della mappa, 2G4 del terzo volume con difetto della carta marginale, alcune lievi gore d'acqua e tracce di umidità nel primo e nell'ultimo volume, alcune fioriture). Pelle marmorizzata coeva, titoli su tasselli e decori in oro al dorso e ai piatti, tagli dorati, sguardie marmorizzate (un po' liso, alcune piccole tracce di tarlo, tracce di umidità al primo volume, terzo volume con piccoli restauri, quarto volume con lievi perdite alla cuffia). Provenienza: RM (monogramma inciso in oro al dorso). (4)

€ 5.000/8.000





46
MOORE, Enry (1898-1986) - William SHAKESPEARE (1564-1616) - *Hamlet*. Roma: Delfino Edizioni d'Arte, [1985].

Una buona copia di questo esemplare di Shakespeare illustrato da Henri Moore con il supporto originale in velluto. Copia n. 150 di una limitazione totale di 1200 dichiarata nel libro. Le copie in circolazione sono scarse e non siamo dunque certi che i 1200 esemplari furono effettivamente stampati.

Folio (475 x 335mm). 10 tavole in litografia di Henri Moore con velina protettiva, segnalibri originali inseriti nel testo (sporadiche lievi tracce di polvere). Marocchino bordeaux su assi di legno stampato in oro al dorso, placca metallica in bassorilievo del *Dilemma* di Henri Moore al piatto anteriore, supporto in velluto marrone scuro (tracce di umidità al supporto).

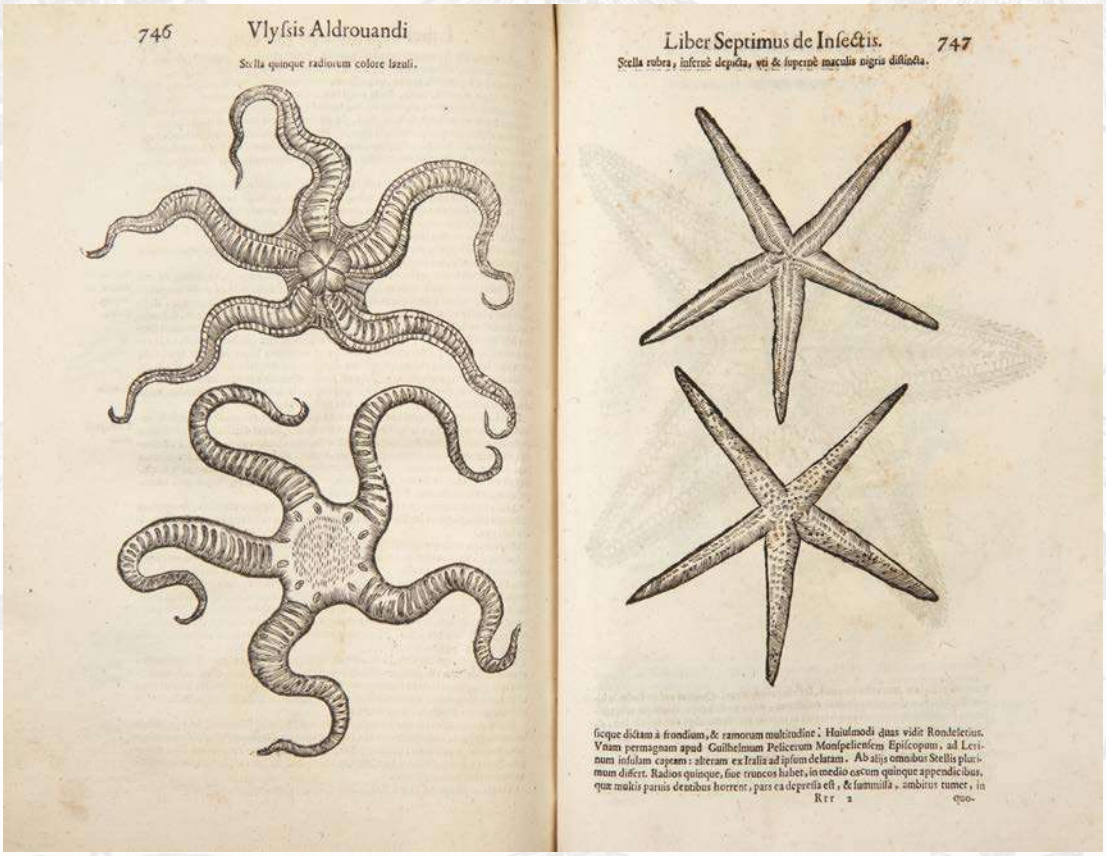
€ 500/800

47
CARRIERI, Raffaele (1905-1984) - PIGNATELLI, Ercole (n. 1935) - *La rosa verticale*. Milano: Giorgio Upiglio, 1978.

Uno dei 5 esemplari contrassegnato con la lettera A da un'edizione di 129 firmato dall'artista e dall'autore e con le 22 di tavole, 11 in bianco e nero e 11 della extra suite a colori, ciascuna firmata dall'artista.

Folio (450 x 350mm). 10 poesie, 11 incisioni all'acquaforte di Ercole Pignatelli incise in nero e una seconda suite stampata in diversi colori: a sanguigna, in verde, marrone e viola (qualche sporadica lieve fioritura al testo, margine superiore delle pagine di testo leggermente scuro, la suite aggiuntiva con alcune tavole con macchia di umidità al margine superiore). (Manca la custodia e i fogli sono sciolti).

€ 200/300

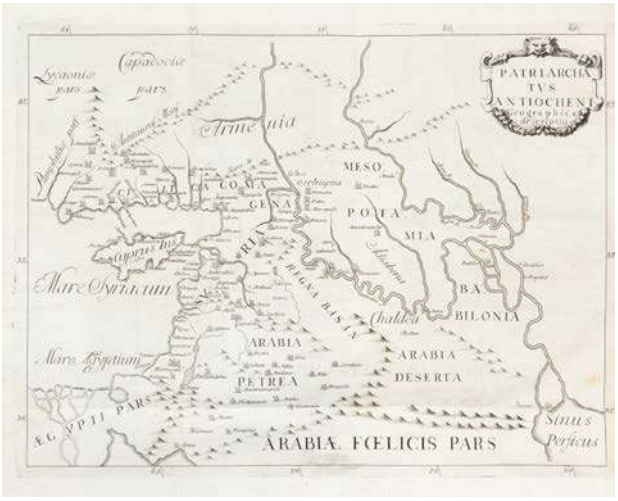


48
ALDROVANDI, Ulisse (1522-1605) - *De animalibus insectis libri septem*. *Cum singulorum iconibus ad vivum expressis*. Bologna: Clemente Ferroni, 1638.

Buona copia in legatura coeva dell'opera entomologica di Aldrovandi, l'unico lavoro di zoologia, insieme a quello dedicato all'ornitologia, portato a termine e pubblicato in vita dall'autore nel 1602. Si tratta qui della terza edizione, la cui data di stampa trova conferma anche al colophon. L'opera è ricca di dettagliate xilografie raffiguranti insetti e animali marini e risponde al gusto tipicamente enciclopedico dell'autore, che accoglie numerose citazioni dagli autori classici e dai bestiari medievali. "The first work of literature dealing with insects, thus finally establishing entomology, and especially systematic entomology, as a science" (Smith, *History of Entomology*, p. 85).

Folio (348 x 233mm). Frontespizio calcografico inciso da Andrea Salmincio con armi del dedicatario Francesco Maria II della Rovere, marca tipografica al colophon, circa 700 illustrazioni xilografiche, testatine, iniziali e finalini xilografici, testo in caratteri latini, greci ed ebraici (senza la carta bianca +^{6} spesso mancante, frontespizio calcografico lievemente rifilato, strappetto a ✝3, macchioline a 3B4v e macchia a 3I1, occasionali lievi fioriture e bruniture). Pergamena coeva o di poco posteriore, titolo in oro al dorso (macchioline, alcuni forellini di tarlo, difetti molto lievi). Provenienza: "in omnibus requiem quaesivi et nusquam inveni nisi in angulo cum libro" (ex libris alla sguardia) - V.A. (timbro privato alla sguardia).

€ 900/1.200

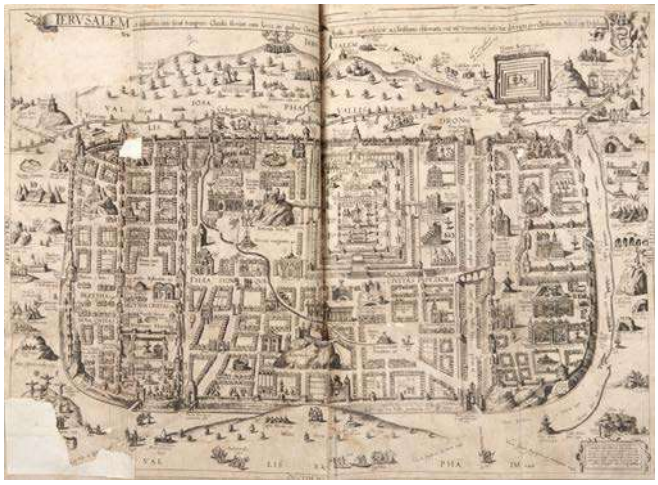


49
TERZI DI LAURIA, Biagio - *Siria sacra. Descrittione istorico-geografica cronologico-topografica*. Roma: Stamperia del Bernabò alle Muratte, 1695.

Prima, affascinante edizione molto difficile da trovare sul mercato. Dopo un capitolo iniziale dedicato a uno sguardo generale sulla Siria, l'opera si concentra sulle chiese patriarcali di Gerusalemme, Antiochia, Alessandria e Costantinopoli. I territori dei primi tre patriarcati sono raffigurati nelle tavole, mentre manca purtroppo la tavola dedicata a Costantinopoli.

Folio (315 x 210mm). Antiporta calcografica, fregio xilografico al frontespizio, testatine e iniziali xilografiche, 3 (di 4) tavole calcografiche ripiegate (piccolo restauro al verso dell'antiporta e prime tre pagine, restauro al margine inferiore del frontespizio, forellini di tarlo al margine inferiore delle prime carte, gore d'acqua marginali, bruniture, piccola traccia di tarlo al margine interno di 2Q-2Y che non tocca il testo, traccia di tarlo restaurata al margine inferiore di K-M che non tocca il testo). Pergamena del XVIII secolo, decori e titolo in oro al dorso, tagli rossi (forellini di tarlo); preservato entro elegante cofanetto in tela. Provenienza: Biblioteca Luigi Amoroso (timbro al frontespizio) - Charles Prince de Bourbon (timbro francese al frontespizio) - Biblioteca di Sirignano (exlibris araldico).

€ 500/800

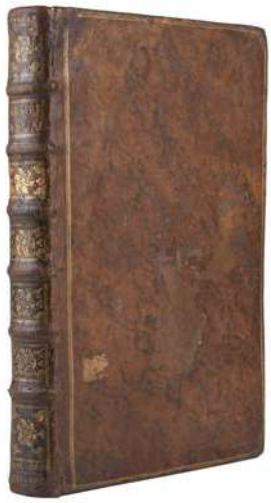


50
ADRICHEM, Cristiaan Van (1533-1585) - *Theatrum terrae sanctae et biblicarum historiarum*. Colonia: Iodocus Henricus Kramer, 1682.

Importante opera del teologo olandese van Adrichem, che contiene la dettagliata pianta di Gerusalemme definita "the most dramatic and important of the 16th century" (Nebenzahl) e che rappresentò il tracciato definitivo della città fino alle successive scoperte del XIX secolo. In più, dal punto di vista storico, l'opera ha il merito di essere stata la prima a fissare le 14 stazioni della Via Crucis, ampiamente accettate ancora oggi.

Folio (385 x 255mm). Elaborato frontespizio calcografico, iniziali, testatine e finalini xilografici, 12 mappe calcografiche ripiegate e a doppia pagina (alcune mappe con restauri che toccano in alcuni punti l'incisione, mappa di Gerusalemme con restauri e strappetto che toccano l'incisione, lievi macchie e sporadiche tracce di polvere). Pergamena coeva, titolo su tassello e decori in oro al dorso e ai piatti, iniziali in oro al dorso S. T. A. (reindorsata anticamente in pelle, dorso liso, alcune macchie e graffi ai piatti, imbarcata). Provenienza: Anders? Kollinius upsalia? a. 1748 (nota di possesso datata al frontespizio) - S. Th. Ahrenberg 30 may 1866 Gotheburg der. 14th august 1870 Cum dei gratia Dius Protector meus In te vivemus movemus & sumus (nota di possesso alla sguardia anteriore) - S. T. A. (iniziali in oro al dorso).

€ 500/800

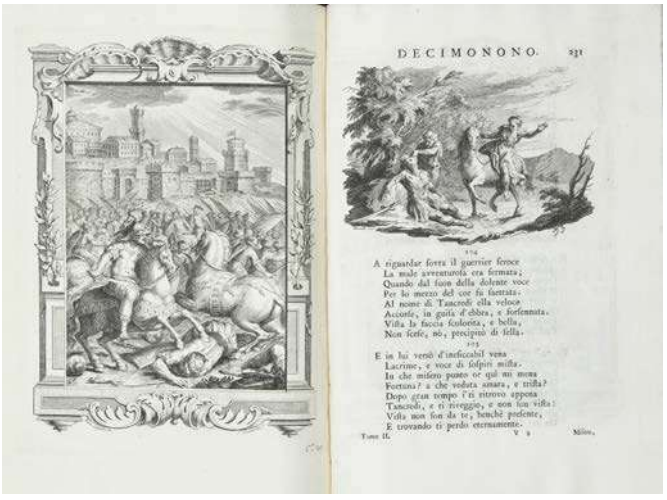


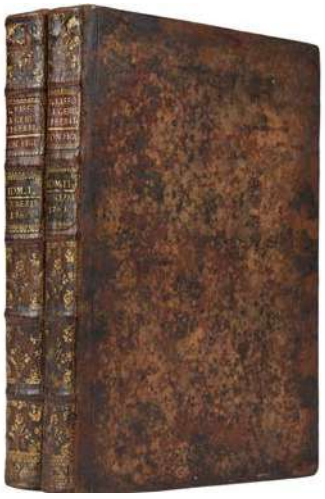
51
HOSTE, Paul (1652-1700) - *L'art des armées navales, ou Traité des évolutions navales - Théorie de la construction des vaisseaux*. Lione: fratelli Bruyset, 1727, ma 1697.

Prima edizione, recante il frontespizio della seconda datata 1727, di quest'opera nautica diffusamente illustrata che godette di notevole successo, influenzando la strategia navale francese nel XVIII secolo. Hoste, matematico e navigatore con dodici anni di esperienza in mare, ha dedicato il suo lavoro all'analisi approfondita dei limiti pratici della manovrabilità delle navi, andando a coniugare istruzioni tattiche per il combattimento con un accurato approccio geometrico. Le applicazioni pratiche delle teorie di Hoste sono evidenziate attraverso la descrizione della battaglia di Lepanto (1571) e altri combattimenti navali avvenuti sotto il regno di Luigi XIV. Al testo, su richiesta dell'ammiraglio Tourville (1642-1701), è stato aggiunto anche un saggio sull'architettura navale.

2 parti in un volume, folio (378 x 245mm). Fregio xilografico al frontespizio in barbe della seconda edizione, testatine e iniziali calcografiche, 134 illustrazioni calcografiche a piena pagina, 11 tavole calcografiche ripiegate nella seconda parte (restauro al margine inferiore di 2E5 che tocca una riga di testo, bruniture, fioriture, occasionali tracce di polvere). Bazzana coeva, triplo filetto in oro ai piatti, decori e titolo in oro al dorso, tagli rossi, sguardie marmorizzate (lievi difetti e graffi). Provenienza: exlibris alla sguardia.

€ 800/1.200





52
TASSO, Torquato (1544-1595) - *Il Goffredo ovvero Gerusalemme Liberata*. Venezia: Antonio Groppo, 1760-61.

Copia fresca di questa edizione sontuosamente illustrata dell'opera del Tasso, a cui sono state aggiunte in fine ai volumi le *Annotazioni sopra la Gierusalemme liberata* di Scipione Gentili (1563-1616). L'incisore, Giacomo Leonardis (1723-1797), lavorò sui disegni di Bernardo Castello (1557-1629) per le tavole in apertura dei canti e sui disegni di Pietro Antonio Novelli (1729-1804) per le vignette calcografiche, l'antiporta e il ritratto dell'autore.

2 volumi, folio (300 x 206mm). Occhielli, antiporta calcografica nel primo volume, vignetta incisa al frontespizio stampato in rosso e nero, un ritratto calcografico dell'autore, 20 tavole calcografiche in apertura dei canti, illustrazioni incise (SBN cita erroneamente una seconda antiporta nel secondo volume, occasionali lievi tracce di polvere). Pelle marmorizzata coeva, decori e titolo in oro ai dorsi, tagli marmorizzati blu, sguardie marmorizzate (lievi difetti). Provenienza: Broughton Baptist Library (ex libris alle sguardie). (2)

€ 300/500

53
PETRI VON HARTENFELS, Georg Christoph (1633-1718) - *Elephantographia curiosa, seu Elephanti descriptio*. Erfurt: Johann Heinrich Grosch, 1715.

Prima edizione della prima monografia completa sull'elefante che tratta non solo dell'anatomia e delle abitudini dell'animale, ma dei resti fossili, delle attribuzioni simboliche e del suo ruolo nella società. I capitoli iniziali riguardano l'anatomia dell'elefante e le differenze tra quello indiano e quello africano, gli altri capitoli concernono invece le virtù morali e religiose assegnate all'animale e descrivono l'importanza dell'elefante nella guerra, nel commercio e negli altri aspetti della vita umana. L'opera del noto medico di Lipsia è illustrata con le splendide incisioni del famoso artista tedesco Jacob Petrus.

4to (205 x 155mm). Antiporta calcografica, frontespizio in rosso e nero, iniziali, testatine e finalini xilografici, 27 tavole calcografiche (restauri marginali soprattutto alle carte iniziali che sfiorano il testo e l'incisione al frontespizio e nell'antiporta, ma che raramente li toccano altrove, lievemente uniformemente brunito, sporadiche macchie). Pelle coeva decorata a secco ai piatti, titoli e decori in oro al dorso, tagli rossi (reindorsata, fori di tarlo e difetti al piatto posteriore). Provenienza: Emile W. Juhasz Consul of the United States of America (exlibris alla sguardia anteriore).

€ 500/800

Prologus

54
RAINERIUS DE PISIS (m.1351) - P*antheologia, sive Summa universae theologiae*. Venezia: Hermannus Liechtenstein, 1486.

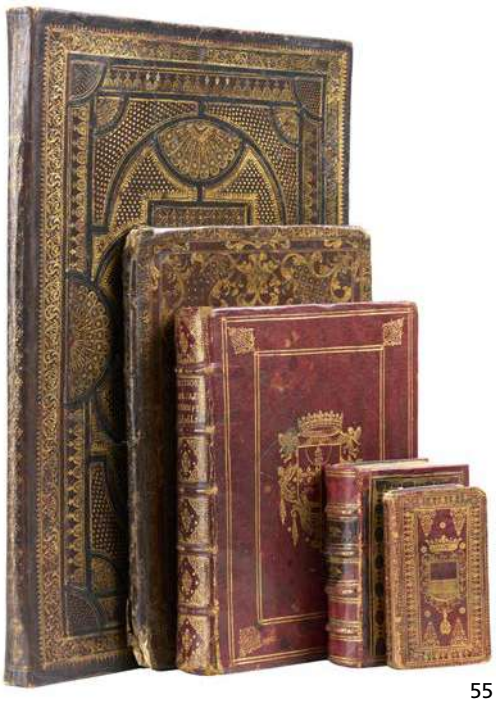
Esemplare con iniziale miniata di questa unica edizione incunabola stampata in Italia e pubblicata per la prima volta a Norimberga nel 1473. Le prime cinque delle sei edizioni del XV secolo furono infatti tutte stampate in Germania, sebbene il domenicano Rainerius de Pisis fosse italiano. Hermann Liechtenstein fu un tipografo originario di Colonia attivo a Vicenza, Treviso ed infine a Venezia, dove stampò fino al 1494. Le oltre 1200 pagine contenute nell'opera analizzano in ordine alfabetico tematiche di interesse teologico e filosofico come amicizia, amore, angeli, anima, battesimo, beatitudine, il bello, il buono, il coito coniugale, la divinazione, eucarestia, fede, fortuna, gaudio, libero arbitrio, miracoli, Padre Nostro, peccato, penitenza, predestinazione, profezie, religione, sacerdoti, volontà, zelo e molto altro.

2 volumi, (294 x 205mm). Iniziale miniata all'inizio del prologo nel primo volume (a1 distaccata nel vol. 1, tracce di nastro adesivo su alcune carte, tracce di polvere e umidità, sporadiche lievi fioriture e alcune altre macchie, qualche forellino di tarlo al margine a inizio e fine volumi). Pergamena antica che riutilizza anche fogli manoscritti del XIV secolo, titolo manoscritto al dorso (legature perlopiù separate dalla compagine, qualche tarlo e macchia, piccole perdite). Provenienza: antica nota di posseso alla prima pagina di ciascun volume - F16 manoscritto alla sguardia. (2)

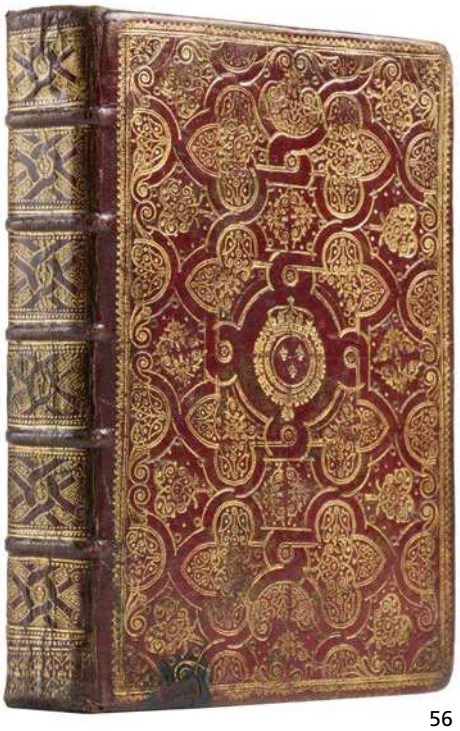
€ 800/1.200

55
[LEGATURE DI PREGIO] - Affascinante lotto di pregiate legature che contiene la seconda parte (di 2) dell'opera di MATTIOLI, Giovanni Battista. *Selua historiale di diuersi essempi nella quale si tratta delle virtù*. Roma: Felice Cesaretti, 1672. 4to (222 x 156mm). Legatura in marocchino rosso e marca tipografica alle armi della famiglia Pamphilj. - Paolo MANUZIO. *Apophthegmatum ex. optimis vtriusque. linguae scriptoribus libri. 8*. Venezia: eredi Damiani Zenari, 1583. 16mo (120 x 75mm) con preservata parte della legatura coeva alle armi con le iniziali A.G. e con splendidi tagli dorati e goffrati. - TERENZIO. *Comoediae sex*. Amsterdam: Blaeu, 1630. 12mo (111 x 55mm). SI AGGIUNGONO anche due legature di pregio senza libri del XVII-XVIII secolo, la prima alle armi di Papa Clemente XIV (284 x 190mm), la seconda con splendidi decori a ferri piccoli (417 x 285mm). Il lotto si vende come descritto e non è passibile di storno. (5)

€ 500/800



55



56

56
[LEGATURA] - *Office de la Semaine Sainte.* Parigi: Antoine Dezallier, 1715.

Legatura in marocchino rosso finemente decorata a pointillés e recante, nel campo centrale, le armi dei Borbone di Francia. Sontuose sono anche le sguardie, goffrate e dorate su carta viola, recanti eleganti motivi floreali.

8vo (195 x 126mm). Marca tipografica al frontespizio, testatine e iniziali xilografiche, 4 tavole calcografiche (strappetti restaurati al verso di F2, sporadici strappetti marginali, lievi bruniture e occasionali fioriture). Splendido marocchino rosso con ricchi decori in oro ai piatti e al dorso, alle armi dei Borbone di Francia, tagli dorati, sguardie goffrate e dorate (lievi difetti e alcuni piccoli restauri marginali). Non è stato possibile reperire una collazione, il nostro esemplare è collazionato come segue: a4 a8 e8 A-2S8 2T4.

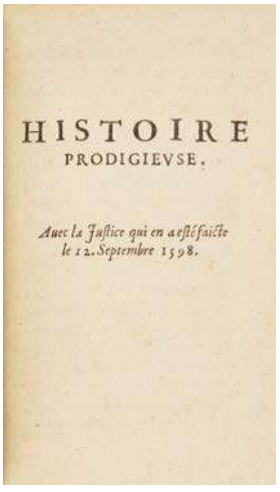
€ 600/900

57
Histoire prodigieuse, avec la justice qui en a esté faicte le 12 septembre 1598 [S.l. : s.n., ca. 1590-1610].

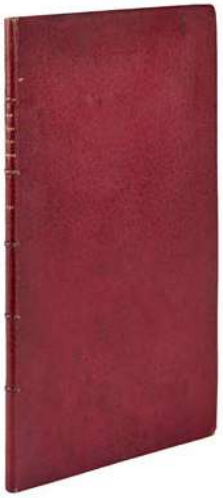
Edizione in pregiato marocchino rosso firmato Chambolle e datato 1863 di questo racconto edificante sull'ineluttabilità della giustizia divina. Si tratta della storia di Artus Jacquinot, ucciso per mano della beneamata figlia, Louise, sedotta e traviata da un uomo malvagio.

8vo (160 x 100mm). Fregio xilografico (minuscole tracce di tarlo marginali, lievemente brunito, alcune lievi macchie). Marocchino rosso firmato Chambolle e datato 1863, titolo in oro al dorso a 5 nervi, dentelles e tagli dorati, sguardie marmorizzate (minimi difetti).

€ 200/300


HISTOIRE
PRODIGIEVSE.

Auec la Juſtice qui en a eſté faicte le 12. Septembre 1598.



57

58
SALAMANCA, Antonio (1478-1562) - [La prima mappa della baia di Napoli]. *Il Vero Disegnio In Sui Propio Luogho Ritratto Del In Felice Paese Di Posuolo Quale*. [Roma: 1538].

Ottima copia dall'incisione forte e marcata e con buoni margini del primo stato della prima mappa che raffigura la baia di Napoli; la prima vera e propria mappa della città verrà pubblicata solo 22 anni dopo.

Si tratta inoltre della celebre prima rappresentazione cartografica di un grande evento vulcanico contemporaneo e lo scopo principale dell'opera fu proprio quello di rappresentare l'eruzione del Monte Nuovo - Campi Flegrei avvenuta poco prima della pubblicazione il 29 settembre 1538. La mappa riesce così a catturare un momento fugace descrivendo la storica eruzione che durò più di una settimana con anche un'improvvisa esplosione il 6 ottobre che uccise 24 visitatori. Il flusso di cenere interessò regioni fino alla Puglia e alla Calabria, con grossi frammenti che si depositarono su tutta Napoli.

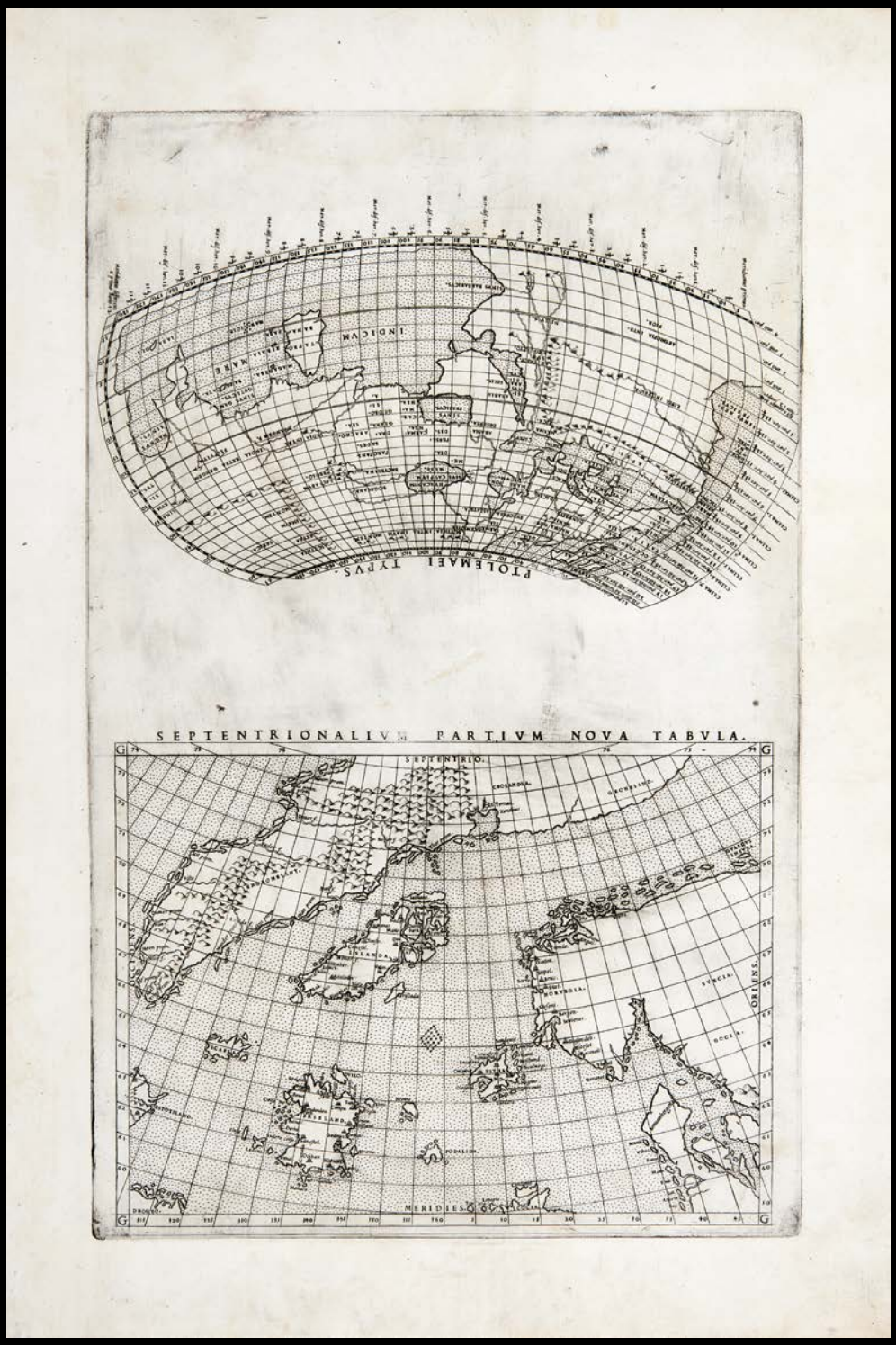
La mappa raffigura il Golfo di Napoli e il territorio circostante fino Capri e Ischia; si estende poi a nord di Pompei fino a Capo Miseno a ovest della città. Per molti dei luoghi illustrati si tratta della prima rappresentazione a stampa, fra questi: Napoli con una veduta prospettica racchiusa entro le mure; le Masserie di Posillipo; il Vesuvio, raffigurato appena fuori città, senza alcuna indicazione che si tratti di un vulcano attivo.

La paternità della mappa è discussa fra gli studiosi che non sono tutti concordi con Marcel Destombes che la assegna a Salamanca; Giovanni Bertoni suggerisce invece che sia da attribuire a Tommaso Barlacchi. In basso a sinistra appare la firma dello scultore G.A. attribuita al "Maestro del trabocchetto" o del "Tribolo" che avrebbe lavorato a Roma per Antonio Salamanca. Thieme-Becker lo identifica come Giovanni Agucchi. I dettagli dell'incisione sono eccezionali e rappresentano perfettamente la scuola del Lafreri. Sono presenti solo quattro nomi dei venti incisi, mentre la scrittura delle altre parole non avviene tramite incisione, bensì utilizzando punzoni di un unico corpo.

Bifolco e Ronca (tav. 128) citano due stati: questo, senza la data di pubblicazione, e un secondo con la firma di "Petri de Nobilibus ormis" che apparve molto più tardi del primo nel 1585 circa. Mappa assai rara sul mercato: l'ultima copia a essere battuta in asta risale a più di vent'anni fa e attualmente se ne trova una sola copia in commercio.

Mappa incisa in rame (foglio 357 x 498mm; incisione 300 x 535mm). (Minime bruniture ai margini e pochi strappetti che non toccano l'incisione).

€ 3.000/5.000

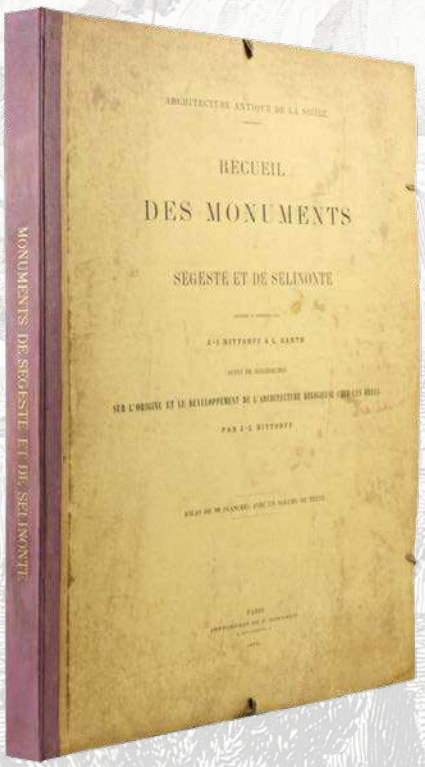


59
[LAFRERI, Antoine (1512-1577)] - *Septentrionalium Partium Nova Tabula e Ptolemaei Typus*. [Roma: Antoine Lafreri, 1575?].

Straordinario esemplare in ottime condizioni di una fra le più antiche edizioni stampate a parte di questa celebre mappa che si trova solo in alcune delle prime edizioni del Lafreri. Dopo le prime apparizioni della carta, questa viene acquistata dallo Ziletti che, dividendola in due rami diversi, la inserirà nella prima edizione della *Geographia* di Claudio Tolomeo del 1561 suddividendola appunto in due tavole differenti. Mappa estremamente difficile da trovare sul mercato: non vi sono risultati in asta (RBH) o copie attualmente in vendita.

Mappa incisa in rame su un foglio e in un'unica lastra (foglio 500 x 357mm; incisione 415 x 261mm). (Minime bruniture e minuscoli strappetti lontani dall'incisione, qualche piccola leggera macchiolina).

€ 2.500/3.500



60
HITTORF, Jacques-Ignace (1792-1867) & Karl Ludwig Wilhelm von ZANTH (1796-1857) - *Architecture antique de la Sicile. Recueil de monuments de Ségeste et de Sélinonte*. Parigi: E. Donnaud, 1870.

Opera rara sul mercato che comprende vedute, ricostruzioni, piani e prospetti, sezioni trasversali e dettagli di frontoni dei monumenti di Segesta e Selinunte. L'archeologo tedesco Hittorff visitò la Sicilia da settembre 1823 a febbraio 1824, viaggiando in compagnia dell'allievo Karl-Ludwig von Zanth. I due collaborarono con disegnatori locali, archeologi dilettanti e operai, ed esaminarono i resti civili e religiosi dell'antica Taormina, Catania, Siracusa, Agrigento, Selinunte (dove scoprirono il 'Tempio di Empedocle') e Segesta. Dai dati raccolti, Hittorff sviluppò teorie generali sull'origine, la natura e la simbologia non solo dell'architettura greca, ma anche e soprattutto sull'uso della pittura come mezzo decorativo nell'antichità.

Solo volume di atlante, folio (650 x 445mm). Occhiello, 89 tavole incise in rame di cui alcune colorate a mano (alcuni strappetti marginali, alcune fioriture, bruniture e tracce di polvere). Dorso in percallina, piatti in cartonato, titoli in oro al dorso (alcune macchie e alcuni segni di usura).

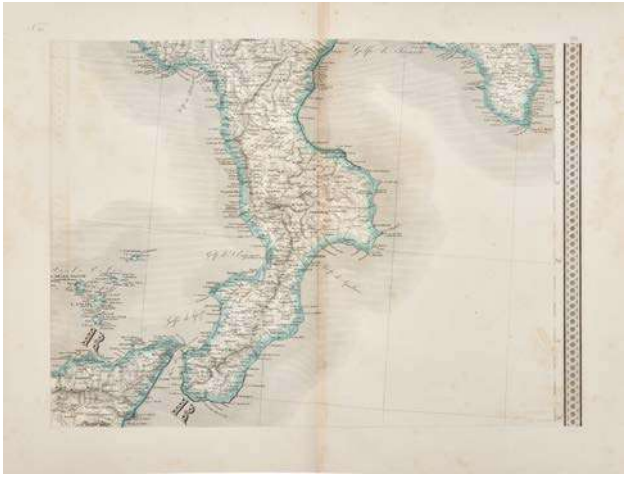
€ 3.000/5.000

61
PHILLIP, Artur (1738-1814) - *The Voyage of Governor Phillip to Botany Bay*. Londra: John Stockdale Piccadilly, 1789.

Prima edizione in prima tiratura di quest'opera fondamentale per la storia della colonizzazione australiana, pubblicata a Londra l'anno successivo all'arrivo della Prima Flotta in Nuova Olanda. L'ammiraglio Phillip fu incaricato di trasportare settecentosettantotto prigionieri in Australia nel 1787 al fine di stabilire la prima colonia nel Nuovo Galles del Sud. Questo dettagliato resoconto, compilato dai rapporti ufficiali di Phillip e dai diari di altri ufficiali della Prima Flotta, offre una panoramica completa dei primi mesi nell'insediamento di Port Jackson, dell'esplorazione iniziale della regione di Sydney, la sua popolazione indigena, la storia naturale e il paesaggio, inclusi il piano dell'insediamento di Sydney. L'appendice fornisce un elenco prezioso dei prigionieri trasportati, rappresentando quindi un importante contributo per la storia genealogica australiana. La prima tiratura è riconoscibile dal nome "kangooroo" sulla rispettiva tavola, in seguito modificato in "kanguroo".

4to (285 x 215mm). Ritratto dell'autore inciso in antiporta, vignetta incisa al frontespizio, 53 tavole calcografiche di cui alcune ripiegate (antiporta e frontespizio su brachette e restaurati al margine inferiore, piccolo strappo marginale alla tavola *A view on Botany Bay* e nella tavola *Martin Cat* che non toccano l'incisione, piccolo strappo alla mappa di Norfolk Island e Sydney Cove, strappo al margine inferiore di H4 che non tocca il testo, bruniture). Pelle marmorizzata moderna, triplo filetto e cornice fitomorfa in oro ai piatti, decori e titolo in oro su tassello al dorso, tagli dorati, dentelle decorate in oro, sguardie marmorizzate (piatto anteriore distaccato). Non è stato possibile reperire una collazione, il presente esemplare è collazionato come segue: *2, *A4, 2*8, A6, B-P4, Q2 (-Q2), a-i4, k2. Provenienza: timbro rimosso al frontespizio.

€ 1.200/1.800



62
[VALLARDI] - [*Atlante geografico*]. [Milano: Francesco Vallardi, ca.1868].

Ricca collezione di carte geografiche curata dal Vallardi che contiene 148 mappe e tavole alcune colorate a mano nei confini. L'opera trae ispirazione dal celebre Atlante geografico dello Zuccagni Orlandini.

4 volumi, folio elefante (575 x 398mm). I volumi sono così suddivisi: il primo è dedicato all'Italia Settentrionale e contiene 41 mappe e carte geografiche; il secondo raccoglie 41 mappe relative all'Italia Centrale e il terzo 30 mappe dedicate perlopiù alle isole. L'ultimo volume è invece dedicato all'Italia Antica e contiene 36 mappe e tavole. Interessanti i profili geometrici delle Alpi all'ultimo volume; non sono presenti frontespizi o indici delle tavole (alcune sporadiche macchie e fioriture, leggermente brunito). Mezza percallina coeva (marcati difetti). (4)

€ 1.500/2.500

63
NESPOLO, Ugo (n. 1941) - *Cantico dei Cantici*. Bologna: FMR Artè, 2006.

Splendida edizione arricchita dalle creazioni di Ugo Nespolo, la cui firma è presente al colophon: si tratta della copia n. 61 da una tiratura speciale di 175 esemplari corredati di due serigrafie di grande formato. Il volume comprende la versione in latino del *Cantico dei Cantici*, la traduzione in italiano, il *Commento* di Alcuino nell'originale latino e otto intermezzi poetici di Eoardo Sanguineti.

Folio (volume di testo 425 x 285 mm; due serigrafie 80 x 60 mm). 2 serigrafie a colori di grande formato, 8 tavole serigrafiche a colori nei volumi di testo, firma di Nespolo al colophon. Testo entro legatura in pelle blu con decori impressi in rosso, titolo al piatto anteriore in smalto su lastre di ottone placcate oro 24k, preservato entro cofanetto in plexiglass (lievissimi graffi allo smalto). Due serigrafie entro custodia editoriale in tela. (2)

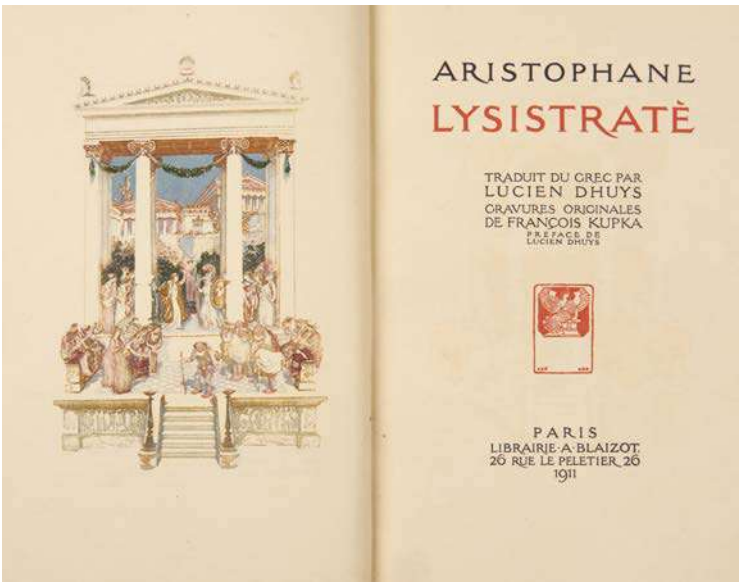
€ 500/800

64
DALI, Salvador (1904-1989) - DANTE ALIGHIERI - *La Divina Commedia*. Verona: Arti e Scienze, Salani, 193-64.

Esemplare n. 2355 di 2.900 da una tiratura complessiva di 3,044. Fa parte delle copie stampate dalla Stamperia Valdonega di Verona, su carta a mano dei Fratelli Magnani di Pescia. Le incisioni e le tavole sono state eseguite a Parigi sotto la direzione del Maestro Raymond Jacquet, su carta di Rives.

6 volumi, folio oblungo (344 x 270mm). 100 tavole numerate. Ciascun volume con brossura, cartella, custodia in cartonato editoriale, fascetta di controllo, busta editoriale contenente i tre colophon con numero definitivo di tiratura (secondo volume del Purgatorio e secondo del Paradiso senza fascette di controllo, custodie e dorsi lievemente bruniti, difetti alla cerniere del primo volume). (6)

€ 1.000/1.500

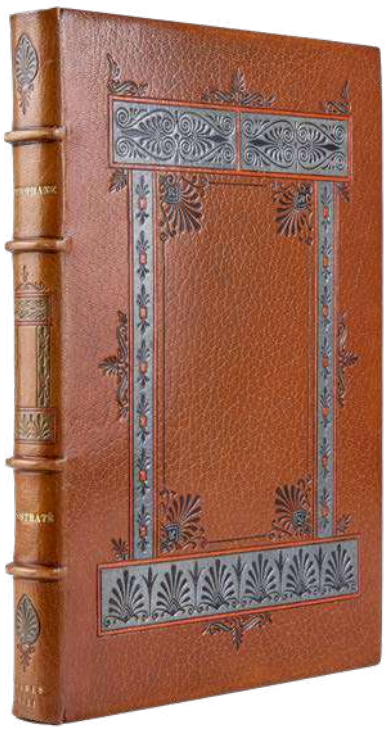


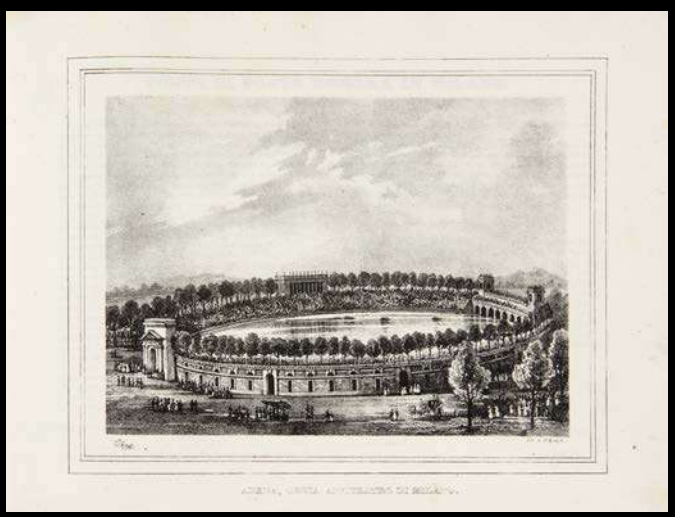
65
[KUPKA, František (1871-1957)] - ARISTOPHANE (450 - 385 av JC) - *Lysistratè*. Parigi: Librairie A Balizot, 1911.

Splendido esemplare in legatura di pregio firmata dal celebre H. Blanchetière di questo elegante libro illustrato da Kupka. Edizione limitata a 261 esemplari di cui questo è il numero 53 stampato su pregiata carta giapponese imperiale che contiene tre stati delle incisioni. Nel presente esemplare ciascuna illustrazione è presente a colori nel testo e si ripete nella suite finale dove si trova anche in bianco e nero e a colori senza testo; fanno eccezione l'antiporta che si trova riprodotta in fine in quattro differenti stati e la quinta illustrazione di cui vi sono tre stati aggiuntivi.

4to (286 x 197mm). Frontespizio stampato in rosso e nero, 20 illustrazioni nel testo inclusa l'antiporta poi riprese dalle suite aggiuntiva a fine volume. Marocchino marrone firmato H. Blanchetière, piatti decorati da cornici centrali con motivi floreali, dorso a 4 nervi riccamente decorato, splendide sguardie in elegante seta, brossura originale preservata, tagli dorati (dorso appena sbiadito); cofanetto in cartone.

€ 800/1.200





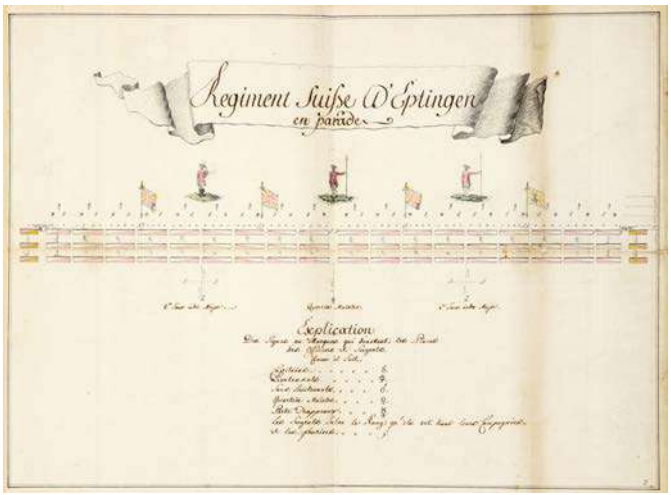
66
ELENA, Giuseppe (1801-1867) - *Lombardia pittoresca o disegni di ciò che la Lombardia chiude di piu' interessante per le arti, la storia, la natura, levati dal vero*. Milano: Fortunato Stella e figli, 1836.

Prima edizione completa assai difficile a trovarsi sul mercato di questa importante e celebrata opera dedicata alla Lombardia. Molte tavole sono dedicate alle città di Milano, Pavia, Como, Cremona, Lodi e Crema, Brescia, Bergamo, Sondrio, Valtellina e Mantova; tante altre mostrano invece vedute dei paesaggi circostanti quali parchi, ghiacciai e cascate. Non sono registrate copie complete in asta (RBH).

2 volumi, folio oblungo (230 x 310mm). Frontespizi tipografici in entrambi i volumi, tre fogli di introduzione e foglio di indice, 200 tavole per la maggior parte litografiche con 15 incise invece in rame e dedicate alle rappresentazioni di alcune cappelle del Santuario di S. Maria sopra il Monte di Varese, ogni veduta accompagnata da un foglio di testo (fioriture, gora d'acqua marginale al secondo frontespizio, occasionali tracce di polvere, strappo restaurato al foglio di testo della *Risurrezione del Santuario di S. Maria* senza perdita di testo, strappetto marginale restaurato alla tavola di Palazzolo nel secondo volume che sfiora l'incisione). Mezza pelle moderna che riutilizza angoli in pelle e carta marmorizzata coevi, titolo in argento su tasselli ai dorsi (lievi difetti e segni di usura agli angoli, sguardie moderne). (2)

€ 1.500/2.500

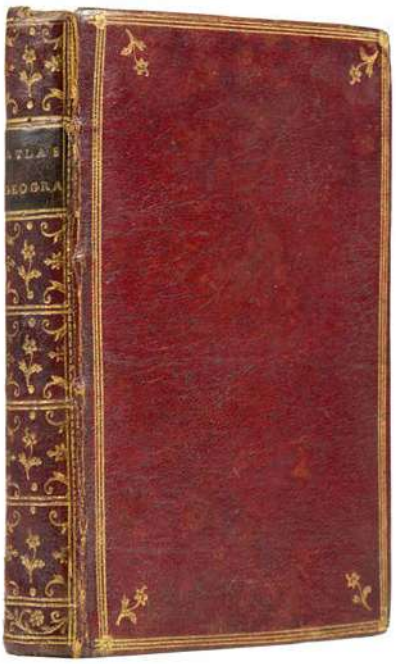
67
[MILITARIA - MANOSCRITTO] - DANO, Joseph-Achanose (n. 1746) - *Plans concernant les manoeuvres et evolutions de l'Infanterie suivant l'ordonnance du Roy du 20 Mars 1764*.



Affascinante manoscritto figurato le cui tavole mostrano varie posizioni di combattimento del reggimento. Sono corredate da grandi nastri decorati con la specifica della tavola e acquerellate dando risalto a particolari squisiti, tra cui bandiere e comandanti. Il reggimento svizzero d'Eptingen venne formato il 25 febbraio 1758 dopo un accordo tra il re di Francia e il principe vescovo di Basilea. La maggior parte degli ufficiali erano gentiluomini alsaziani. Partecipò alle campagne tedesche (1760-1762) della Guerra dei Sette Anni e alla campagna di Corsica (1767), una volta terminate le ostilità, il reggimento rimase nelle tradizionali città di guarnigione ai confini dell'Alsazia e del Nord. (D. Bregnard, *Le parcours du combattant*, 1997).

Folio (311 x 215mm). Frontespizio manoscritto, 8 grandi tavole doppie disegnate e acquerellate a mano (tutte le carte intelaiate, strappi restaurati al frontespizio, strappetti che nelle tavole 1, 5 e 8 toccano lievemente i disegni). Cartonato moderno decorato (difetti al dorso). Provenienza: A. Pasinetti (?) (volontario in questo reggimento in Corsica, nota manoscritta al frontespizio) - annotazioni coeve in due foglietti legati all'inizio e in fine.

€ 150/250

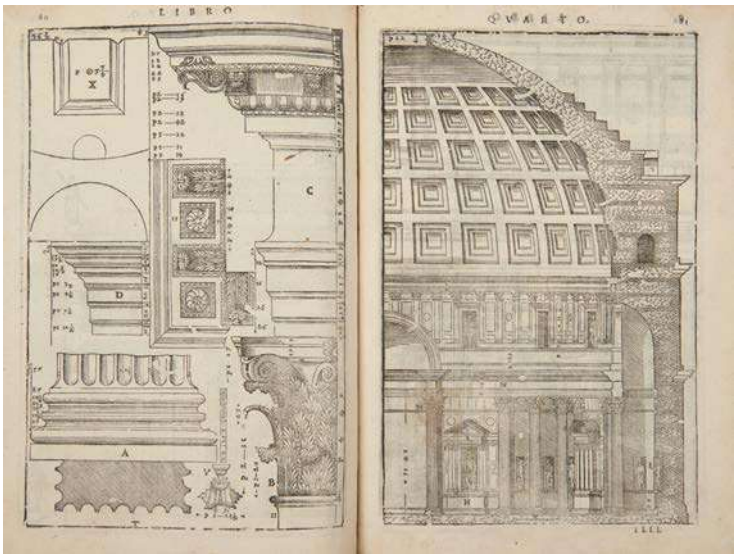


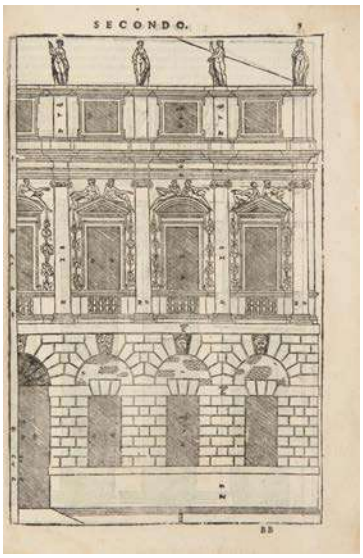
68
RIZZI-ZANNONI, Giovanni Antonio (1736-1814) - *Atlas géographique*. Parigi: Lattré, 1762 [LEGATO CON:] - BONNE, Rigobert (1727-1795). *Idée de la sphere, ou principes sur la gèographie astronomique*. Parigi: s.n., 1763.

Deliziosa copia in marocchino rosso coevo di questo atlante tascabile che include splendide mappe a colori dei due emisferi, dei continenti e diverse dettagliate mappe dell'Europa. Rizzi-Zanoni fu un celebre cartografo e geografo, che intraprese la sua carriera in Polonia nel 1753 al servizio di re Augusto III e fu attivo in Svezia, Danimarca, Francia e Italia.

2 opere in un volume, 12mo (118 x 75mm). Antiporta e frontespizio calcografico colorati a mano, "avertissement" e 29 mappe numerate a colori e a doppia pagina incise in rame, una tavola non numerata (tavola 1 un po' lenta, poche lievi fioriture e bruniture). Marocchino rosso coevo, titolo su tassello e decori in oro al dorso e ai piatti, tagli dorati, sguardie marmorizzate (minime perdite all'estremità superiore del dorso e minimi segni di usura). Non è stato possibile reperire una collazione per la seconda opera, il nostro esemplare è collazionato come segue: π2, A16, B12, χ1. Provenienza: Jean Cadilhac (1931-1999) vescovo di Nîmes dal 14 ottobre 1973 (exlibris alla sguardia anteriore).

€ 300/500





69
PALLADIO, Andrea (1508-1580) - *I Quattro Libri dell'Architettura*. Venezia: Bartolomeo Carampello, 1616.

Copia genuina del trattato di architettura più studiato nel Rinascimento, nel quale sono indicate regole sistematiche per la costruzione e numerosi esempi di progetti. Il libro riscosse notevole successo e ispirò l'opera di un gran numero di architetti fino a tutto il XIX secolo tanto da essere considerata la più influente pubblicazione d'architettura mai prodotta e determinando gran parte dell'immagine architettonica della civiltà occidentale.

4 parti in un volume, folio (320 x 210mm). Frontespizi entro elaborata cornice xilografica, iniziali e illustrazioni incise in legno (illustrazione a p. 109 della quarta parte in parte ripassata in alcuni punti da mano antica, alcune lievi macchie e gore d'acqua marginali). Pelle coeva, titolo su tassello e decori in oro al dorso, doppio filetto in oro ai piatti, tagli a spruzzo (reindorsato preservando il dorso originale, angoli restaurati, un po' liso, lievi perdite). Provenienza: Juvenel? (nota di possesso al frontespizio) - Bibliothèque F. Renard (exlibris alla sguardia anteriore) - John de Zulueta (exlibris alla sguardia anteriore).

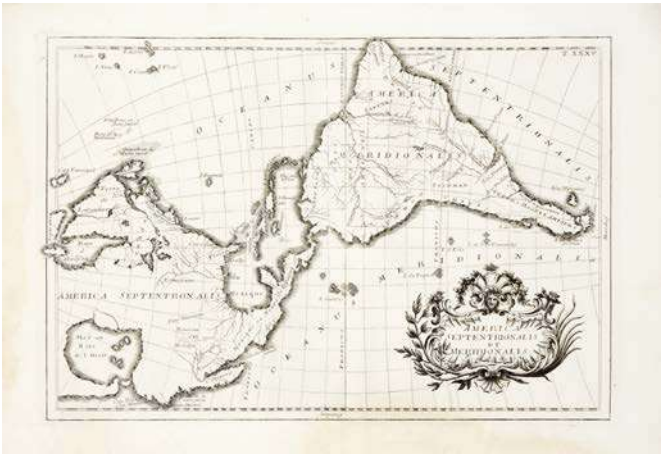
€ 1.000/1.500

70
MORANDI, Giovanni Battista (fl. 1761) - *Historia botanica practica*. Milano: Pietro Francesco Malatesta, 1744.

Prima edizione di questa opera iconografica dedicata alle piante officinali. L'opera è splendidamente illustrata da 544 incisioni su 68 tavole, il tutto disegnato e inciso da Morandi stesso.

Folio (420 x 267mm). Antiporta calcografica, frontespizio in rosso e nero con marca tipografica, testatine calcografiche e deliziose iniziali incise in rame e in legno, decori e finalini xilografici, 68 tavole calcografiche numerate (traccia di tarlo marginale restaurata all'antiporta che continua nella carta successiva, alcuni lievi aloni al frontespizio, K4 con strappetto restaurato che tocca poche lettere, lievissime fioriture e gore d'acqua). Pelle moderna, dorso con decori in oro che recupera in parte la legatura originale (minimi graffi). Provenienza: Duplum Bibliothecae V. E. (timbro di duplicato al frontespizio) - Vittorio Arioli (exlibris alla sguardia anteriore).

€ 500/800

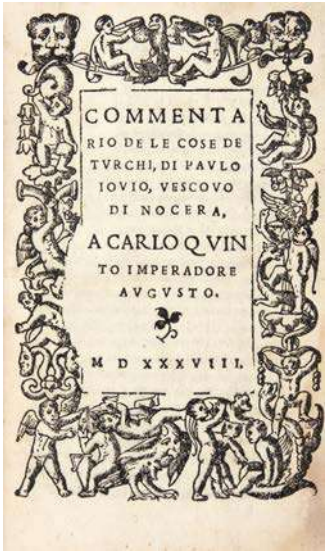


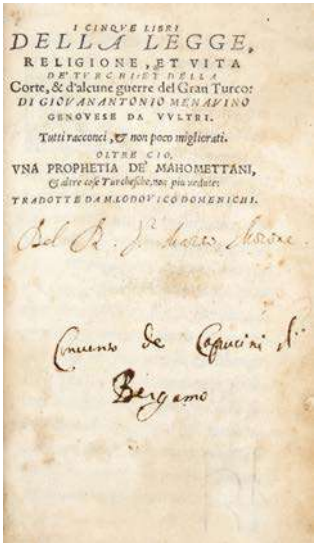
71
CELLARIUS, Christoph (1638-1707) - *Geographia Antiqua in compendium redacta novis praefationibus*. Roma: [s.e.], 1774.

Edizione difficile da trovare di questa geografia del mondo antico del filologo ed erudito tedesco illustrata da mappe incise su carta forte.

Folio oblungo (405 x 554mm). Antiporta allegorica, frontespizio entro elegante cornice, carta di dedica, carta con titolo *Descriptio Orbis Antiqua*, una tavola non numerata con la Sphaera Armillaris, 35 carte geografiche numerate di cui una ripiegata e una seconda tavola non numerata, il tutto finemente inciso (qualche traccia di polvere marginale, macchia di umidità al margine inferiore e altra gora al margine interno perlopiù non invasiva sulle tavole, sporadiche fioriture). Mezza pelle coeva su piatti in carta moderna, dorso decorato in oro, tagli a spruzzo rossi (difetti piuttosto marcati).

€ 500/800





72
[TURCHI] - MENAVINO, Giovanni Antonio. *I cinque libri della legge, religione, et vita de' Turchi*. [Venezia: 1548] - [LEGATO DOPO:] - GIOVIO, Paolo (1482-1552) - *Commentario de le cose de Turchi*. [Venezia]: s.n., 1538.

Interessante miscellanea di due cinquecentine dedicate ai costumi dei Turchi. L'opera di Menavino, in prima edizione, offre dettagli approfonditi sui costumi, usanze e religione dei turchi, con particolare enfasi sulle informazioni militari raccolte nel quinto libro. Nato nel 1492 a Voltri (Genova), Menavino fu catturato dai Turchi e condotto a Costantinopoli, tornando in patria solo nel 1511. Dopo aver trascorso anni come paggio del Sultano Paiaxit, Menavino visse il passaggio di potere a Selim. L'opera di Giovio, stampata per la prima volta nel 1531, è qui nella sua quinta edizione.

2 opere in un volume, 8vo (150 x 92mm). Frontespizio dell'opera di Giovio entro cornice xilografica; iniziali xilografiche nell'altra opera (gore d'acqua marginali soprattutto nella prima opera, lievi bruniture). Mezza pelle del XIX secolo che riutilizza parti di dorso antico, piatti marmorizzati, tagli a spruzzo blu (difetti molto lievi). Provenienza: Convento de' Cappuccini di Bergamo (nota di possesso coeva al frontespizio dell'opera di Menavino) - nota di possesso coeva al frontespizio dell'opera di Giovio.

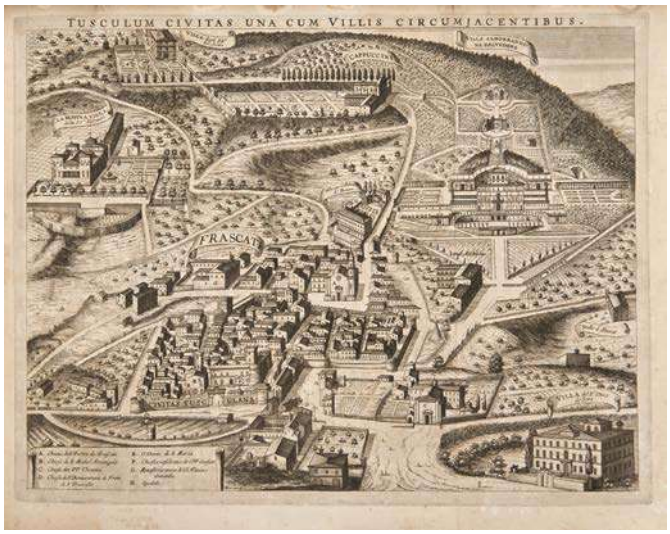
€ 1.000/1.500

73
BOCHART, Samuel (1599-1667) - *Opera omnia, hoc est Phaleg, Canaan, et Hierozoicon. Primo volume con Geographia sacra, seu Phaleg et Canaan; secondo e terzo volume con Hierozoicon, sive Bipertitum opus de animalibus*. Lugduni Batavorum e Trajecti ad Rhenum: Cornelius Boutesteyn e Jordanus Luchtmans e Guiliemus vande Water, 1692 [al colophon del terzo volume Utrecht: Ernest Voskuyl, 1690].

Splendida copia dai grandi margini e in pergamena olandese coeva della terza edizione delle opere divulgative di Bochart, riguardanti la storia naturale, la geografia, teologia e gli studi orientali.

3 volumi, folio (375 x 240mm). Occhiello e antiporta incisa in rame al primo volume, ritratto dell'autore e 13 tavole incise di cui 3 mappe a doppia pagina e una ripiegata, titolo generale dell'opera al primo volume, secondo titolo in rosso e nero al primo volume con vignetta calcografica e in rosso e nero al secondo volume, testo in latino ed ebraico (occasionali lievi bruniture, pochissimi sporadici strappetti). Pergamena olandese coeva con losanghe decorative al centro dei piatti, tagli a spruzzo rossi (reindorsati anticamente, leggermente imbarcato con lievi macchie). SBN segnala un fascicolo di 4 carte all'inizio del terzo volume, la presente copia è composta da due bianche, il titolo e una carta di indice. (3)

€ 600/900



74
KIRCHER, Athanasius (1602-1680) - *Latium, id est nova et parallela Latii tum veteris tum novi descriptio*. Amsterdam: Johannes Jansonius, 1671.

Prima edizione di quest'opera riccamente illustrata dedicata ai luoghi più notevoli del Lazio. Le tavole rappresentano carte geografiche e moltissime vedute dei dintorni di Roma, tra le quali le incisioni dedicate ai Castelli Romani risultano particolarmente suggestive. Di particolare rilievo è la pianta, eseguita da Pirro Ligorio, di Villa Adriana a Tivoli. Arrivato a Roma nel 1635, Kircher, gesuita, filosofo, storico e museologo tedesco, dedicò gran parte del suo tempo all'esplorazione della città e dei suoi dintorni. Durante i suoi studi esaminò fonti tanto antiche quanto moderne e visitò personalmente i luoghi oggetto delle sue ricerche.

Folio (380 x 245mm). Antiporta calcografica, ritratto del Papa Clemente X compreso nella collazione, 26 tavole calcografiche, numerose illustrazioni calcografiche, testatine, iniziali e finalini xilografici, il fascicolo 3* legato dopo il fascicolo T con la pianta di Villa Adriana compresa nella collazione come riportato dalla Biblioteca Marciana (antiporta rimontata, bruniture, gore d'acqua marginali). Pelle a spruzzo coeva, decori e titolo in oro su tassello posteriore al dorso, tagli decorati a spruzzo rossi (difetti alle estremità e alle giunture). La collazione del presente esemplare corrisponde alla riproduzione digitalizzata della copia dell'Università Sapienza di Roma. Provenienza: De Vabenzi (exlibris araldico).

€ 1.500/2.500

75
OZANNE, Nicolas Marie (1729-1811) - *Nouvelles vues perspectives des ports de France*. s.l.: Le Gouaz, [1791?].

Splendida raccolta di incisioni a opera del celebre illustratore della marina francese sotto Luigi XV. Si tratta dell'opera più importante di Ozanne, nonchè la più bella serie di incisioni eseguita dal suo allievo Yves-Marie Le Gouaz.

Folio (387 x 266mm). Frontespizio calcografico, 73 tavole finemente incise in rame (alcune fioriture e bruniture a volte più marcate). Mezzo marocchino rosso del XIX secolo, titoli e decori in oro al dorso (lievi perdite e lievi segni di usura). Provenienza: exlibris con leone alato alla sguardia anteriore e al verso del frontespizio. Il numero di tavole può variare, per una lista completa si prega di contattare il dipartimento. Il presente lotto si vende dunque come descritto e non passibile di storno.

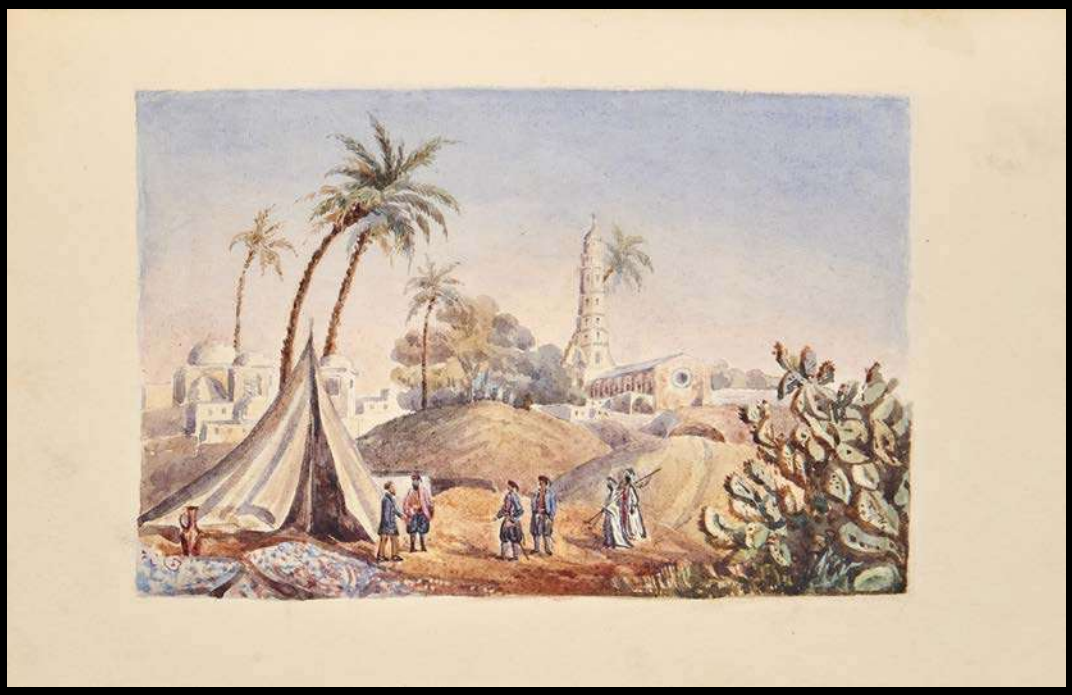
€ 800/1.200

76
[SICILIA - MAPPA] - AMARI, Michele (1806-1889) - Auguste Henri DUFOUR (1798-1865) - *Carte comparée de la Sicile Moderne.. publiée sous les auspices de M. le duc de Luynes*. Parigi: Henri Plon, 1859.

Straordinario lotto contenente sia il volume di testo in brossura editoriale stampata in nero e in perfetto stato di conservazione, sia le due mappe litografiche della Sicilia di grande formato e difficilmente trovabili sul mercato soprattutto insieme al testo. Una delle mappe ha i toponomi in arabo secondo le indicazioni tracciate da Edrisi e da altri viaggiatori arabi del Medioevo in Sicilia.

2 mappe della Sicilia (648 x 866mm) e volume di testo in 4to, (275 x 222mm). Ottimo stato di conservazione. (3)

€ 1.800/2.500



77
[GRAND TOUR - MANOSCRITTO] - DE BAILLON, Charles (1816-1889) - [*Orient 1839*]. 1839.

Splendido manoscritto, arricchito da deliziosi acquerelli e mappe, che racconta sottoforma di diario il Grand Tour del conte Charles de Baillon. Noto letterato e traduttore, nonché esponente di spicco della nobiltà francese, il conte intraprese all'età di 23 anni questo lungo viaggio in compagnia del Principe de Léon Josselin de Rohan-Chabot, del Visconte de Romano, del Barone de Gary e di Léon Lafont, "attaché" della legazione di Francia a Firenze. Si trattò di una lunga peregrinazione che lo portò in Italia, Grecia, Libano, Israele-Palestina, Siria, Arabia (Sinai) ed Egitto.

4to (243 x 165mm). Manoscritto cartaceo elegantemente vergato da una sola mano, composto da 226 fogli numerati, 2 non numerati, un indice, 16 carte bianche, 5 acquarelli originali del conte, una pianta incisa e acquarellata; una tavola in acquatinta; una carta geografica doppia manoscritta e acquarellata (alcune bruniture). Dorso in pelle coeva firmata "Petit succ.r de Simier", titoli e monogramma in oro al dorso, piatti in carta decorata, sguardie marmorizzate (alcune perdite e restauri al dorso). Provenienza: Querzola Libri Rari Roma (etichetta di libreria antiquaria alla sguardia anteriore).

€ 2.000/3.000

78
CHOISEUL-GOUFFIER, Marie Gabriel, de (1752-1822) - *Voyage pittoresque de la Grece*. Parigi: J.J. Blaise, 1782-1822.

Prima edizione di questa splendida opera riccamente illustrata del conte Choiseul-Gouffier. Il primo volume è in terza tiratura, in quanto il Discours Préliminaire si conclude con "O utinam.." al verso di pag. XII. Nel 1809 vide la luce un secondo volume, seguito postumamente nel 1822 dal terzo (i.e. volume 2.2). Le tavole furono disegnate dallo stesso Choiseul-Gouffier, per poi essere incise da Huet, Choffart, Delignon, Halbou, Cosseti e altri artisti. Raffigurano perlopiù vedute suggestive, costumi della popolazione e vivaci scene di vita locale, dettagli architettonici e mappe eseguite con estrema precisione. L'autore si sofferma anche notevolmente sulla Turchia e su Costantinopoli, dove, proprio in seguito all'enorme successo ottenuto dal primo volume dell'opera, fu nominato ambasciatore nel 1784.

2 tomi in 3 volumi, folio (505 x 340mm). Occhielli, vignette calcografiche ai frontespizi, ritratto dell'autore all'antiporta del terzo volume, una tabella nel volume 2.1 *Race de Dardanus*, grandi finalini incisi, completo delle 285 illustrazioni su 170 tavole calcografiche come da indice, di cui 2 mappe non numerate della Grecia (manca la carta di testo 8/2 del secondo volume, occasionali bruniture e fioriture). Legatura del XIX secolo con dorso in pelle su piatti marmorizzati, decori e titolo in oro ai dorsi, sguardie marmorizzate (lievi difetti ai dorsi e alle estremità). (3)

€ 2.800/3.500

79
NIFO, Agostino. (1473-1545) - *Physicarum auscultationum Aristotelis libri duo*. Venezia: Girolamo Scoto, 1540. [LEGATO CON:] - ACHILLINI, Alessandro (1463-1512). *Expositio primi physicorum*. Bologna: Girolamo de Benedetti, 1512. [E CON:] - NIFO, Agostino. *Suessa. super poste. Cum tabula*. Venezia: Eredi di Ottaviano Scoto, 1526.

Copia che racchiude tre interessanti opere di due grandi filosofi del Rinascimento italiano, entrambi grandi conoscitori e commentatori di Aristotele.

3 opere in un volume, folio (310 x 210mm). Marca tipografica al frontespizio della prima opera e in fine di tutte e tre, iniziali e testatine xilografiche (gore d'acqua e tracce di umidità, alcune tracce di tarlo marginali, D6 della seconda opera con strappetto che tocca il testo senza comprometterne la leggibilità, poche fioriture e bruniture). Pergamena coeva (vistosi difetti e perdite). Provenienza: Bartholomei Santhonniny nos amicos (nota di possesso coeva alla sguardia anteriore) - Mattheus L..? (nota di possesso coeva al verso della sguardia anteriore) - Ant. Marius (nota di possesso coeva al piatto anteriore).

€ 300/500

PHYSICARVM
AVSCVLTATIONVM ARISTOTELIS
LIBRI DVO INTERPRETE ATQVE EXPO
SITORE MAGNO AVGVSTINO NIPHO
VENETIIS

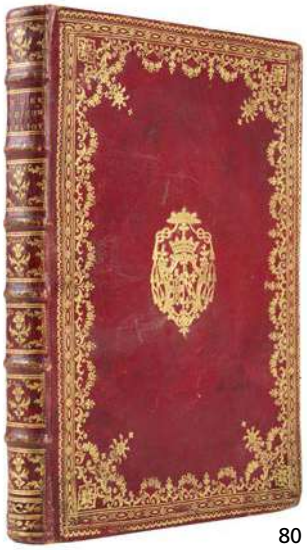
79

80
[CODICOLOGIA] - *Index codicum bibliothecae Alcobatiae*. Lisbona: Impressão regia, 1775.

Ottima copia in splendida legatura alle armi cardinalizie portoghesi di questa affascinante fonte bibliografica dedicata ai manoscritti della Biblioteca di Alcobaça. Molti di questi manoscritti risalivano al periodo medievale ed erano splendidamente miniati, opera della rinomata scuola alcobacense. Alla fine dell'opera due tavole, raffiguranti le prime carte di due codici, forniscono un esempio degli elementi presi in considerazione per la catalogazione.

4to (290 x 210mm). Armi xilografiche del regno di Portogallo al frontespizio, testatine e iniziali xilografiche, 2 tavole calcografiche stampate in rosso e in nero. Marocchino rosso coevo, ricca cornice floreale e armi cardinalizie portoghesi in oro ai piatti, decori e titolo in oro al dorso, tagli goffrati e dorati, sguardie marmorizzate (graffi al piatto posteriore, minuscoli forellini di tarlo alla cuffia inferiore).

€ 300/500



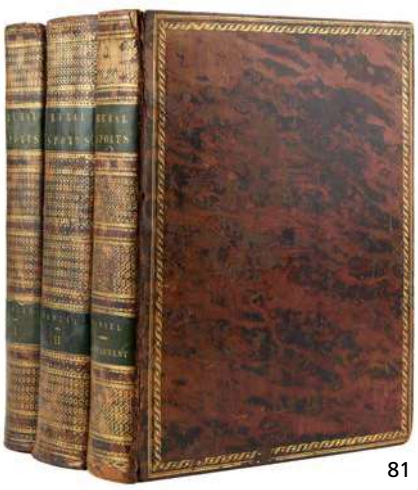
80

81
DANIEL, William Barker (1754–1833) - *Rural sports - Supplement to the Rural Sports*. Londra : Bunny & Gold, [1801-02]-1813.

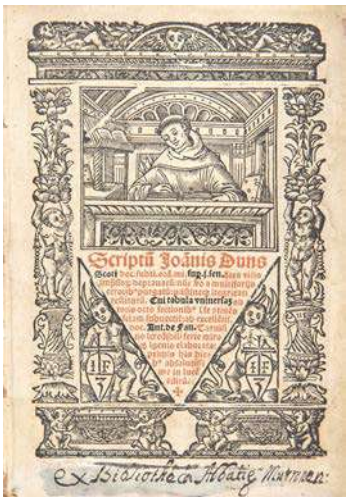
Prima edizione dell'affascinante opera venatoria completa delle splendide tavole e del volume di supplemento. Il trattato copre tutti gli aspetti della caccia, compresi il tiro e la pesca, concentrandosi in particolare sulla selvaggina stessa e sugli animali impiegati per catturarla, tra cui furetti e numerose razze di cani.

3 volumi, 4to (270 x 4mm). Ciascun volume con un frontespizio calcografico, 63 tavole calcografiche nei primi due volumi, un ritratto dell'autore e 4 tavole calcografiche nel volume di supplemento (occasionali fioriture e bruniture molto lievi). Pelle marmorizzata coeva, doppio filetto e cornice in oro ai piatti, decori e titolo in oro su tasselli ai dorsi, tagli goffrati e marmorizzati, sguardie marmorizzate (lievi difetti generali, difetti alle giunture, piatti del secondo volume distaccati). Il numero di tavole varia in alcune delle copie in commercio, ma quelle qui presenti corrispondono a quante sono descritte negli indici dell'opera. Provenienza: Thomas Henry Graham (ex libris alla sguardia). (3)

€ 300/500



81



82
DUNS SCOTUS, Johannes (1265/66 -1308) - *Scriptum [..] antea vitio impressorum deprauatum*. Lione: Joannes Crespin, Jacopo Giunta, 1513.

Affascinante cinquecentina in elegante legatura coeva contenente gli scritti di Duns Scoto a cura di Antonio De Fantis (1460/1470-1533), teologo di formazione scotista e tomista.

8vo (160 x 107mm). Frontespizio entro cornice xilografica stampato in rosso e nero, marca tipografica dei Giunti entro la cornice al frontespizio e al colophon, iniziali xilografiche (bruniture, gora d'acqua al margine interno delle prime carte). Pelle coeva con cornici impresse a secco ai piatti, decori tetralobati nel campo centrale, dati di stampa manoscritti al dorso (lacci mancanti, lievi difetti e graffi). Provenienza: Ex Bibliotheca Abbatie Murronensis (nota di possesso antica manoscritta al frontespizio).

€ 200/300

83
BOCCACCIO, Giovanni (1313-1375) - *Ameto over comedia delle nimphe fiorentine*. Venezia: Niccolò Zoppino, 1524. [LEGATO CON, dello stesso autore:] - *Laberinto d'amore*. Venezia: Niccolò Zoppino, 1525.

Cinquecentina in legatura coeva che contiene due opere del Boccaccio. La prima, in particolare, composta nel 1341-42 e pubblicata per la prima volta nel 1478, è generalmente considerata il precursore del *Decameron* ed è un misto di prosa e versi inteso a dimostrare l'influenza civilizzatrice dell'amore. L'influsso dell'Ameto è stato individuato nei pastorali successivi di Sannazaro e Bembo, Tasso e Guarini.

8vo (153 x 95mm). Frontespizi entro ricca cornice xilografica, marche tipografiche in fine, iniziali incise in legno (traccia di tarlo marginale che non tocca il testo all'ultima carta, poche lievi macchie e alcune lievi fioriture). Pelle coeva con ricchi decori in oro ai piatti, titolo in oro al piatto anteriore e manoscritto su etichetta al dorso, tagli scuri (gravi perdite al dorso e al piatto posteriore che sono anche staccati dalla compagine, più lievi alle estremità, alcuni segni di usura). Provenienza: Triguli? (nota di possesso coeva al frontespizio).

€ 200/300

84
BORGHI, Bartolomeo (1750-1821) - *Atlante generale corredato di prospetti istorici, politici, civili, naturali di ciascheduno stato*. Firenze: pubblicato a spese di Rosa Parigi e del cav. Giulio Cesare Bertolini, 1819.

Celebre atlante del Borghi, "uno dei migliori geografi dell'Europa", con le mappe colorate a mano nei confini. L'opera è importante in quanto illustra l'assetto geo-politico dell'Europa stabilito dal Congresso di Vienna e mostra quali fossero i territori allora mappati di America, Africa e Oceania.

Folio oblungo (345 x 475mm). Frontespizio calcografico, 2 tavole incise in rame e 134 (di 135?) mappe colorate a mano nei confini e interfogliate con 35 (di 36?) pagine di testo descrittivo, 3 carte di indice manoscritto in fine (mancano secondo l'indice il ritratto dell'autore alla carta 2, la mappa dell'Europa alla carta 10 e il secondo prospetto di Bretagna alla carta 28, fioriture e bruniture, quache macchia, restauri ai margini del frontespizio senza perdite, alcuni scarabocchi in matita). Mezza pelle moderna con titolo in oro al dorso. Provenienza: alcune annotazioni coeve. Il numero di tavole contenute nell'opera può variare e si vende dunque come non passibile di storno.

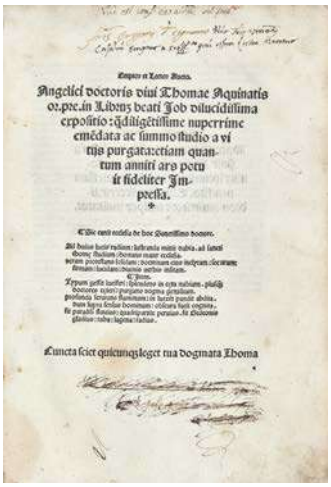
€ 1.000/1.500

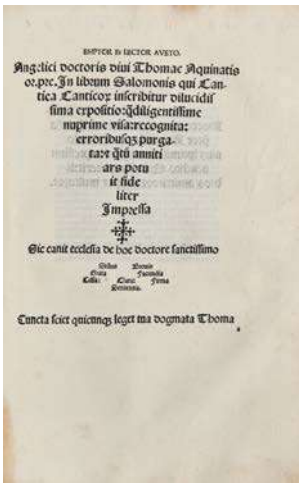
85
FABRI, Ottavio (1551-1650) - *L'uso della squadra mobile*. Venezia: Francesco Barilleti, 1598.

Prima edizione di quest'opera fondamentale per la matematica riccamente illustrata e arricchita da una tavola incisa e ripiegata raffigurante la squadra mobile, prevista soltanto per le edizioni successive e datata 1670. Ottavio Fabri è celebre per aver inventato la "squadra mobile", uno strumento geometrico in ottone che permette di misurare, livellare e trasferire su carta ogni distanza, con applicazioni pratiche in ambito astronomico, geometrico e topografico.

4to (207 x 157mm). Frontespizio calcografico, testatine e iniziali xilografiche, una tavola calcografica ripiegata in fine e numerose illustrazioni incise in rame, B1 e B2 legate prima di A3 (manca A2 con la dedicatoria a Francesco Gandino, lievi bruniture, occasionali lievi fioriture, gora d'acqua all'angolo superiore delle ultime carte). Pergamena antica posteriore, titolo manoscritto al dorso (sporadiche macchioline).

€ 500/800





86
D'AQUINO, Tommaso (1225-1274) - *Emptor et lector aueto angelici doctoris diui Thomae Aquinatis or. pre. in librum beati Job dilucidissima expositio*. [LEGATO CON:] - *Emptor et lector aveto angelici doctoris diui Thomae Aquinatis or. pre. In librum Salomonis qui Cantica Canticorum inscribitur dilucidissima expositio*. [E:] - *Diui Thomae Aquinatis In tres Psalterij primos nocturnos dilucidissimae expositiones in lucem castigatissimae nuperrime prodeuntes*. Venezia: Simonem de Luere, Alessandro Calcedonio, 1505.

Interessante raccolta di tre opere di Tommaso D'Aquino stampate nel 1505 a Venezia presso Calcedonio con alcune eleganti annotazioni coeve.

3 opere in un volume, folio (311 x 206mm). Marca xilografica di Calcedonio in fine a ciascuna parte, incipit del testo della prima parte in rosso, ciascun prologo con bella iniziale xilografica di grande formato in nero, altre iniziali xilografiche, con ultima bianca (qualche macchia o fioritura). Pelle coeva su assi di legno con fermagli metallici, titolo manoscritto al dorso e altre annotazioni antiche (gravi difetti). Provenienza: annotazioni coeve al frontespizio, certe anticamente cancellate, altre nel testo.

€ 400/600

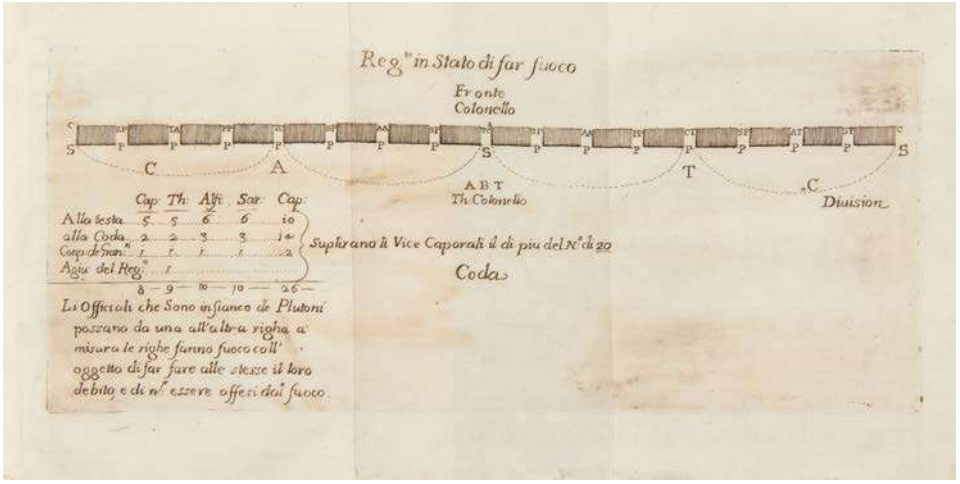
87
DUNS SCOTUS, Johannes (1265/66 -1308) - *Quaestiones in quattuor libros Sententiarum Petri Lombardi. Circa creatione*. Venezia: Johannes da Colonia e Johannes Manthen, 1478.

Splendido incunabolo miniato e annotato del commento di Duns Scoto al testo di Pietro Lombardo, esemplare fresco e dagli ampi margini. Alla prima carta sono notevoli il capolettera miniato e ricchi decori floreali ornati con foglia d'oro, mentre il testo, disposto su due colonne, presenta iniziali e segni di paragrafo miniati in rosso e in blu. Duns Scoto, eminente filosofo e teologo scozzese, si formò a Parigi e Oxford, dove, ottenuto il titolo accademico di baccelliere, commentò nel 1304 le *Sentenze* di Pietro Lombardo, fondamentale opera teologica in quattro volumi dedicati alla Divinità, alla Creazione, alla Incarnazione e Redenzione e infine ai Sacramenti. Il presente volume contiene il commento alla Creazione.

Secondo libro (di quattro), folio (292 x 185mm). Alla prima carta grande capolettera e una corona di alloro vuota miniati, iniziali e segni di paragrafo miniati in rosso e blu, carta r8 contenente il registro legata dopo s6 (manca la carta bianca a1, piccolo restauro all'angolo superiore di a2, fori di tarlo alle prime due carte che non toccano il testo, alcune gore d'acqua, lievi macchie a f3, restauri ai margini delle carte k4,5,6, traccia di tarlo marginale da q9, forellino di tarlo che alle ultime carte da s3 tocca alcune lettere, rinforzo all'angolo inferiore di s3 e al verso di s6 e r8). Pergamena del XVIII secolo, tagli marmorizzati blu, titolo manoscritto al dorso (difetti molto lievi, un po' imbarcata). Provenienza: diverse note manoscritte in latino redatte da un'unica mano in elegante umanistica, coeve o di poco successive.

€ 1.200/1.800

DIALOGO DI PLVTARCO
CIRCA L'AVERTIRE DE GL'Animali quali sieno piu accorti, ò li terrestri, ò li marini.
DI GRECO IN LATINO, ET di Latino in Volgare.
Nuouamente tradotto, & con ogni diligenza stampato.
IN VINEGIA M. D. XLV.
CON PRIVILEGIO.



88
SCHULENBURG, Johann Mathias von der (1661-1747) - *Esercizio militare e Regola Universale dell'Infanteria della Serenissima Repubblica di Venezia*. [Venezia]: Giovanni Antonio e Almoro Pinelli, 1724.

Prima edizione, completa delle tavole incise in rame ripiegate, dell'opera del feldmaresciallo Schoulenburg, volta a regolare parate, esercizi militari e doveri degli ufficiali dell'esercito veneziano.

4to (264 x 196mm). Fregio xilografico al frontespizio, testo entro cornice, 3 tavole calcografiche ripiegate (gore d'acqua più evidente ai fascicoli * e A-F, più lievi nei fascicoli seguenti, lievi bruniture e tavole un po' arrossate). Pergamena decorata a spruzzo moderna, titolo manoscritto al dorso.

€ 400/600

89
[ARCHEOLOGIA] - PASSERI, Giovanni Battista (1694-1780) - *De marmoreo sarcophago eugubino*. Roma: Giovanni Zempel, 1774.

Interessante opera a tema archeologico di grande formato e dagli ampi margini, di importante provenienza: le armi ai piatti sono infatti quelle di Joaquin Gomez de la Cortina (1805-1868), uno dei più riconosciuti bibliofili spagnoli.

Folio (383 x 252mm). Vignetta calcografica al frontespizio, testatina e iniziale incise, una tavola calcografica in fine da un'altra opera intitolata *Marmoreus antiqui operis sarcophagus* (lievissime bruniture, strappetto restaurato alla tavola). Marocchino del XIX secolo bordeaux a grana lunga alle armi di Joaquin Gomez entro triplo filetto in oro ai piatti, dentelle decorate in oro, sguardie marmorizzate alle armi (lievi difetti alle estremità e piccoli graffi). Provenienza: Joaquin Gomez de la Cortina (bibliofilo).

€ 100/150

90
[AFRICA - MAPPA] - JAILLOT, Hubert (1632-1712). *L'Afrique distinguée en ses principales parties*. Parigi: Jaillot, 1681. Grande mappa dell'Africa incisa in rame su due fogli (628 x 920mm). Colorata a mano all'epoca nei confini e ai cartigli (leggermente brunita, qualche minimo strappetto e cancellature al margine inferiore)

€ 400/600

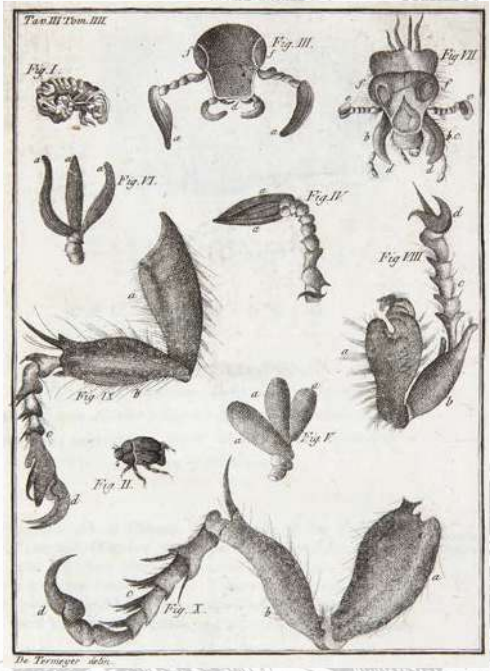
91
ZUCCAGNI-ORLANDINI, Attilio (1784-1872) - *Atlante geografico degli stati italiani delineato sopra le migliori e più moderne mappe per servire di corredo alla Corografia fisica storica e statistica dell'Italia*. [INSIEME A:] - *Atlante illustrativo, ossia Raccolta dei principali monumenti italiani antichi, del medio evo e moderni e di alcune vedute pittoriche per servire di corredo alla Corografia fisica storica e statistica dell'Italia*. Firenze: [Società Editrice], 1844.

Prima edizione in cinque volumi che comprende l'*Atlante Geografico* in due volumi con 144 mappe e piante incise (rispettivamente 67 e 77), e l'*Atlante Illustrativo* in tre volumi con 269 magnifiche tavole con numerosissime vedute incise (rispettivamente 91, 92 e 86). La copia è completa di tutte le 413 carte segnalate negli indici presenti in ciascun volume.

Di grande interesse geografico sono le mappe dell'*Atlante Geografic*o e splendidamente incise sono le innumerevoli tavole dell'*Atlante illustrativo* con particolare attenzione agli Stati Sardi, al Regno Lombardo-Veneto, ai Ducati di Parma e Lucca, agli Stati Estensi, alla Toscana, allo Stato Pontificio e al Regno delle Due Sicilie; a quest'ultimo in particolare è dedicato interamente l'ultimo volume.

5 volumi, folio elefante (607 x 435mm). Frontespizio e indice in ciascun volume, primo volume di ciascuna parte con le *Avvertenze* (alcune macchie di umidità soprattutto ai margini nel primo volume, piccoli strappetti ad alcuni frontespizi, alcune mappe del primo volume sciolte). Mezza pelle coeva su piatti in carta decorata rosa scuro (marcati difetti). Provenienza: monogramma stampato a secco alle mappe. (5)

€ 3.000/5.000



92
DE TERMEYER, Raimondo Maria - *Opuscoli scientifici d'entomologia, di fisica e d'agricoltura*. Milano: Stamperia del Giornale italico di Carlo Dova, 1807-10.

Raccolta completa di opuscoli di entomologia e storia naturale estremamente difficile da trovare sul mercato, si registra un solo passaggio in asta dei primi 4 volumi (RBH). Particolarmente affascinanti sono gli opuscoli dedicati all'anguilla elettrica sudamericana, ad un antidoto universale contro il veleno della vipera e alla seta dei ragni, raffigurati accuratamente nelle tavole.

5 volumi, 4to (260 x 205mm). Occhielli, fregio xilografico al frontespizio, testatine xilografiche, 11 tavole calcografiche ripiegate nel primo volume, 5 nel quarto di cui una mappa ripiegata del Paraguay, una nel quinto (occasionali bruniture e fioriture). Cartonato coevo marmorizzato, titolo manoscritto su tasselli al dorso, parzialmente in barbe, tagli decorati a spruzzo (difetti a dorsi e giunture). Il quinto volume corrisponde alla copia digitalizzata della Biblioteca Statale di Cremona con una tavola, ma SBN fa riferimento a una seconda tavola e l'opera non è presente in BHL. (5)

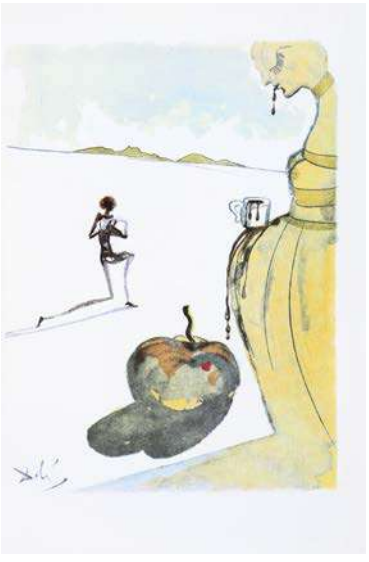
€ 1.000/1.500

93
NESPOLO, Ugo. (n. 1941) - *1618. Il Numero d'Oro*. Torino: Utet, 2010.

Il volume è stampato su carta Alcantara da 310 grammi, filo d'acqua e filigrana appositamente realizzata dalla cartiera di Sicilia, stampa eseguita in serigrafia da Arte3 di Milano, mentre la confezione, la legatura e il cofanetto-scultura sono stati allestiti dalla Bottega di Luciano Fagnola in Torino.

Folio (370 x 470mm). Copia n. 102 di 390. 20 tavole a colori (minime tracce di polvere). Entro cofanetto in legno sagomato arricchito di un bassorilievo dell'artista. Con un volume di commentario.

€ 200/300

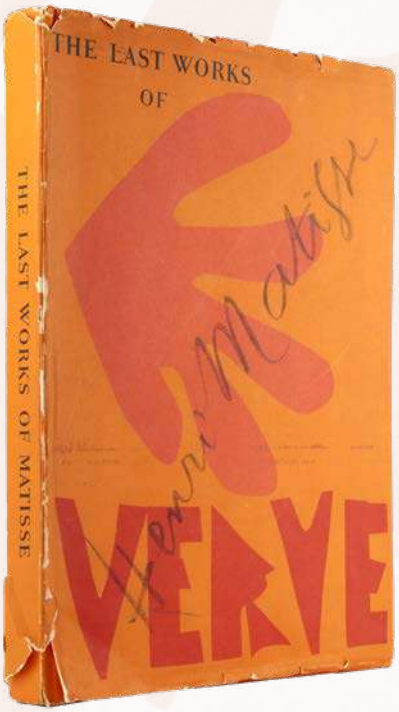


94
[DALI, Salvador (1904-1989)] - Giacomo CASANOVA (1725-1798) - *Dalì illustra Casanova*. Roma: Delfino, 1980.

Esemplare in ottime condizioni n. 290 da un'edizione di 1500. La carta a mano con bordi intonsi è stata appositamente fabbricata per quest'opera dalle antiche cartiere Magnani di Pescia. La legatura e la realizzazione della veste editoriale sono state eseguite artigianalmente.

Folio (470 x 330mm). 13 litografie offset e 7 illustrazioni nel testo di Salvador Dalì (minime macchioline a poche carte). Legatura originale in velluto bordeaux con decorazione in oro e corredato dal suo sostegno tra due volute che formano una "S" in metallo dorato e fondo in perspex (la scultura ha lasciato una leggera impronta sul velluto).

€ 700/1.000



95
MATISSE, Henri (1869-1954) - *The Last Works of Henri Matisse. Testi a cura di Pierre Reverdy e Georges Duthuit, Verve, Volume IX, No. 35/36*. New York: Harcourt, Brace, 1958.

Celebre, colorata e vivace opera di Matisse nell'edizione americana stampata a New York. Le prime lastre litografiche furono stampate nel 1954 sotto la direzione stessa dell'artista, ma la pubblicazione fu terminata solo nel 1958, quattro anni dopo la sua morte. Si tratta dell'edizione della celebre rivista francese *Verve* nn. 35/36 nella versione americana.

Folio (365 x 267mm). 28 litografie originali a colori stampate da Mourlot, alcune a doppia pagina o ripiegate (alcune lievi fioriture marginali). Copertina editoriale arancione stampata in rosso con l'autografo a stampa di Henri Matisse, sovracoperta arancione con ripetuto l'autografo dell'artista a stampa (difetti piuttosto gravi alla sovracoperta con alcune perdite e lievi difetti alla legatura).

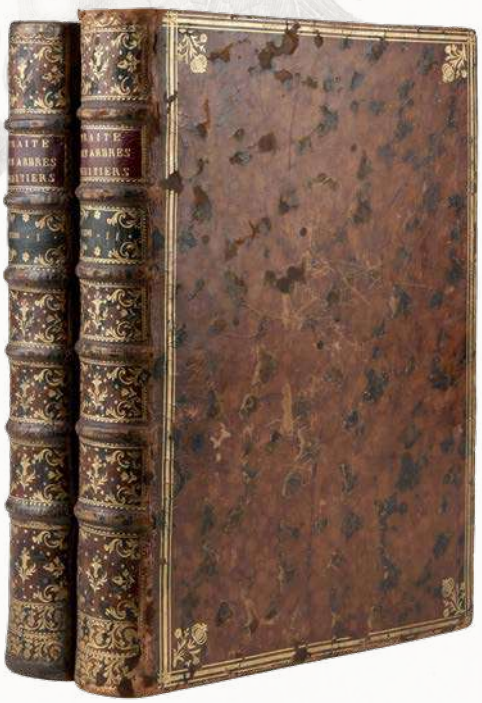
€ 1.500/2.500

96
DUHAMEL du MONCEAU, Henri Louis (1700-1782) - *Traité des arbres fruitiers*. Parigi: Saillant, Desaint, 1768.

Splendida copia in elegante legatura coeva di questa celebre opera illustrata dedicata agli alberi da frutta, una delle più apprezzate produzioni francesi di botanica del XVIII secolo. Il testo inizia descrivendo le modalità opportune per la potatura e l'innesto degli alberi da frutta. Ogni frutto è poi presentato con una descrizione generale, seguita da un esame approfondito delle sue varietà, coltivazione e possibili utilizzi. Le tavole, notevoli per la finezza di esecuzione, sono state incise sui disegni di Claude Aubriet, la sua allieva Madeleine Basseporte e l'abate Le Berriays, e raffigurano nel dettaglio i frutti, i rami e le foglie presi in esame. Brunet II, 871; Nissen, 550.

2 volumi, folio (342 x 250mm). Occhielli, antiporta calcografica al primo volume, testatine e finalini xilografici, 180 tavole calcografiche (lievi gore d'acqua al margine interno della prima parte del primo volume, occasionali bruniture). Bazzana coeva, ai piatti triplo filetto in oro e angoli decorati con motivi floreali, ricchi decori e titolo in oro ai dorsi, tagli dorati, dentelle decorate in oro, sguardie marmorizzate (lievi difetti e graffi). Provenienza: ex libris alla sguardia. (2)

€ 800/1.200



97
VASI, Giuseppe Agostino (1710-1782) - [Mariano VASI (1744-1820)] - *Raccolta delle più belle vedute antiche, e moderne di Roma disegnate ed incise secondo lo stato presente*. Roma: presso l'autore, 1786.

Ottima copia di questa profusa opera dedicata a Roma dal Vasi completa delle 200 tavole numerate e con in aggiunta una serie di tavole non numerate o con la numerazione ripetuta per un totale di 212 tavole. L'edizione fu edita dal figlio di Vasi, Mariano, e le copie variano per composizione e numero di tavole tanto che, come sottolinea RIBA, si direbbero essere state composte dal materiale disponibile al momento della vendita; questa è una fra le copie più complete apparse sul mercato.

2 volumi, folio oblungo (275 x 390mm). Frontespizi con vignette calcografiche in entrambi i volumi entro doppia bordura xilografica, tavola non numerata con dedica e altre 5 tavole non numerate nel primo volume che comprendono *Veduta interna del Panteon d'Agrippa*, *Anfiteatro Flavio*, *Palazzo Augustale detto Maggiore*, *Spelonca, e Fonte della Ninfa Egeria* e *Tempio creduto da alcuni della Fortuna*, 5 tavole non numerate anche al secondo volume intitolate *Arco di Costantino*, *Sepolcro di Cecilia*, *Sepolcro della Famiglia Pauzia*, *Tempio della Tosse*, *Veduta del celebre Tempio della Sibilla*, la tavola 165 numerata a penna e due tavole numerate 187 di cui una a penna, al frontespizio del secondo volume un'etichetta in carta corregge "Palazzo Farnese" con "Casa Barazzi" (alcune tracce di polvere, occasionali fioriture e macchie, a inizio secondo volume una macchia di umidità all'angolo superiore che tocca le prime tavole). Mezza pelle coeva su piatti in carta marmorizzata, eleganti etichette con titoli ai dorsi (sguardie moderne, minimi difetti). (2)

€ 4.000/6.000

Basilica di S. Maria Maggiore
1. Collegio di PP. Penitenzieri della Basilica, 2. Campanile di S. Possedè, 3. Monastero delle Monache Filippine, 4. Canonica della Basilica di S. Maria Maggiore.

Scalinata in Piazza di Spagna
1. Fontana detta volgarmente la Barcaccia, 2. Chiesa della SS. Trinità sul monte Pincio e Convento dei Frati Minimi di S. Francesco di Paola.

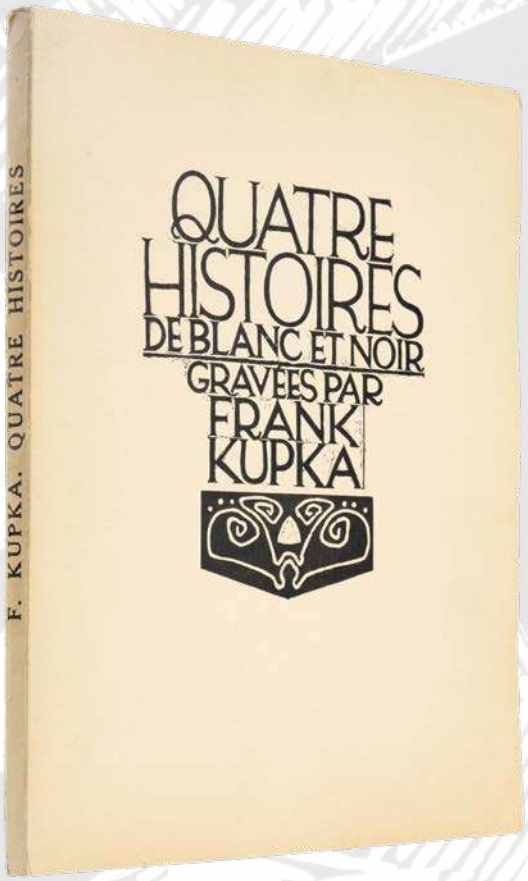
98
DALI, Salvador (1904-1989) - *Biblia Sacra vulgatae editionis*. Milano: Rizzoli, 1967.

Esemplare LIII delle 199 copie dell'edizione MAGNI LUXUS composta da 5 volumi in folio riccamente illustrati da 105 litografie a colori e stampati su carta fabbricata a mano.

5 volumi, folio (475 x 352mm). 105 litografie a colori con veline protettive stampate. Legature editoriali in pregiato marocchino verde decorate in oro, rosso e verde ai dorsi, unghie con disegni floreali in oro, tagli dorati al margine superiore e in barbe alle altre estremità, il tutto entro elaborati cofanetti. Edizione completa della mano dorata di Dalì, si aggiunge una cartelletta contenente una tavola aggiuntiva entro cartelletta editoriale (lievi tracce di umidità ai cofanetti, mano dorata senza custodia, tavola aggiuntiva con tracce di nastro adesivo al verso). (5)

€ 5.000/8.000

BIBLIA SACRA
BIBLIA SACRA
BIBLIA SACRA
BIBLIA SACRA

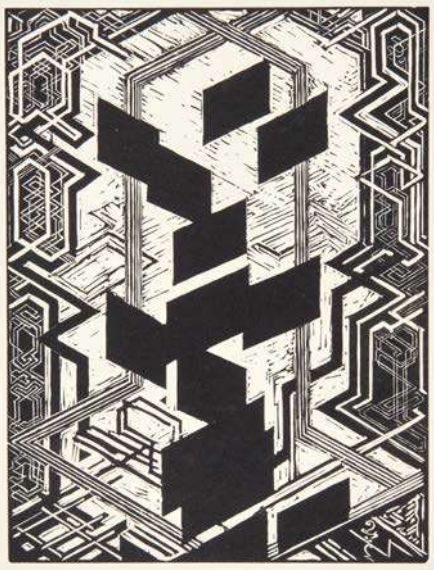


99
KUPKA, Frantisek (1871-1957) - *Quatre histoires de blanc et noir*. Parigi: Marcel Baque, 1926.

Esemplare n. 205 di 300 copie completo delle 26 xilografie a piena pagina e in ottime condizioni. Si tratta di un'importante opera illustrata dell'artista ceco Františeck (Frank) Kupka, uno dei fondatori dell'arte astratta. Nel 1894 Kupka si trasferì a Parigi e lavorò come grafico per libri e poster. Fu influenzato sia dai Fauve che dai futuristi e dal 1910 in poi il suo lavoro divenne sempre più astratto. Il suo interesse per il colore e il movimento lo fece avvicinare a Orphism e la Section d'Or Cubists, e nel 1931 fu membro fondatore di Abstraction-Création.

Folio (334 x 250mm). 26 xilografie di cui la prima usata come frontespizio e le altre numerate 2-26, con due frontespizi presenti (quello extra con lievi fioriture e tracce di nastro adesivo al verso). Brossura editoriale stampata in nero al piatto anteriore e dorso (leggermente arrossata e, come spesso avviene, senza la cartella editoriale e custodia, minimi difetti alle estremità).

€ 5.000/8.000



24

5

10

QUATRE HISTOIRES DE BLANC ET NOIR GRAVÉES PAR FRANK KUPKA

PARIS 1926

Il Codice Santini

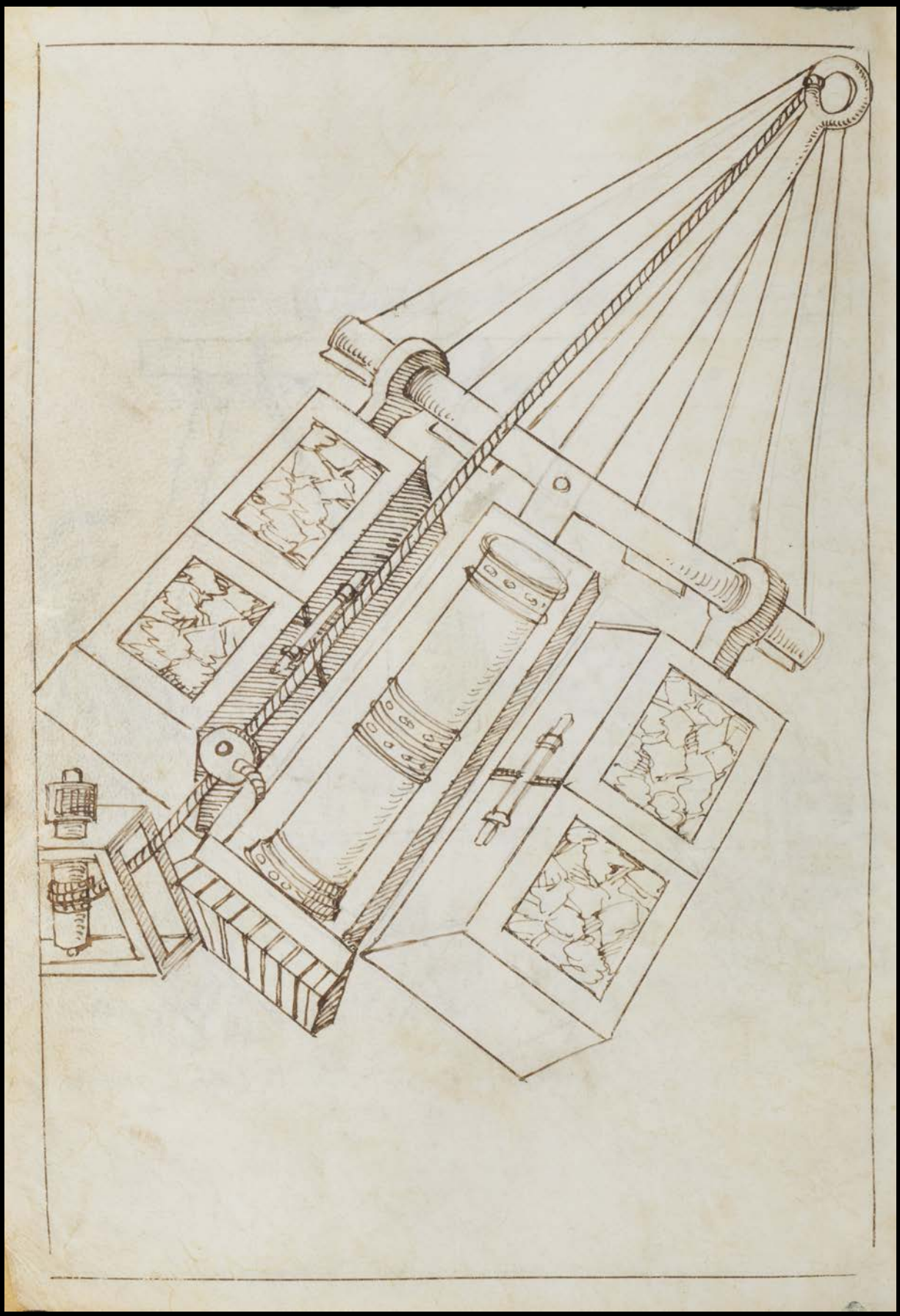
100
Codice Santini (1480-1530 ca.)

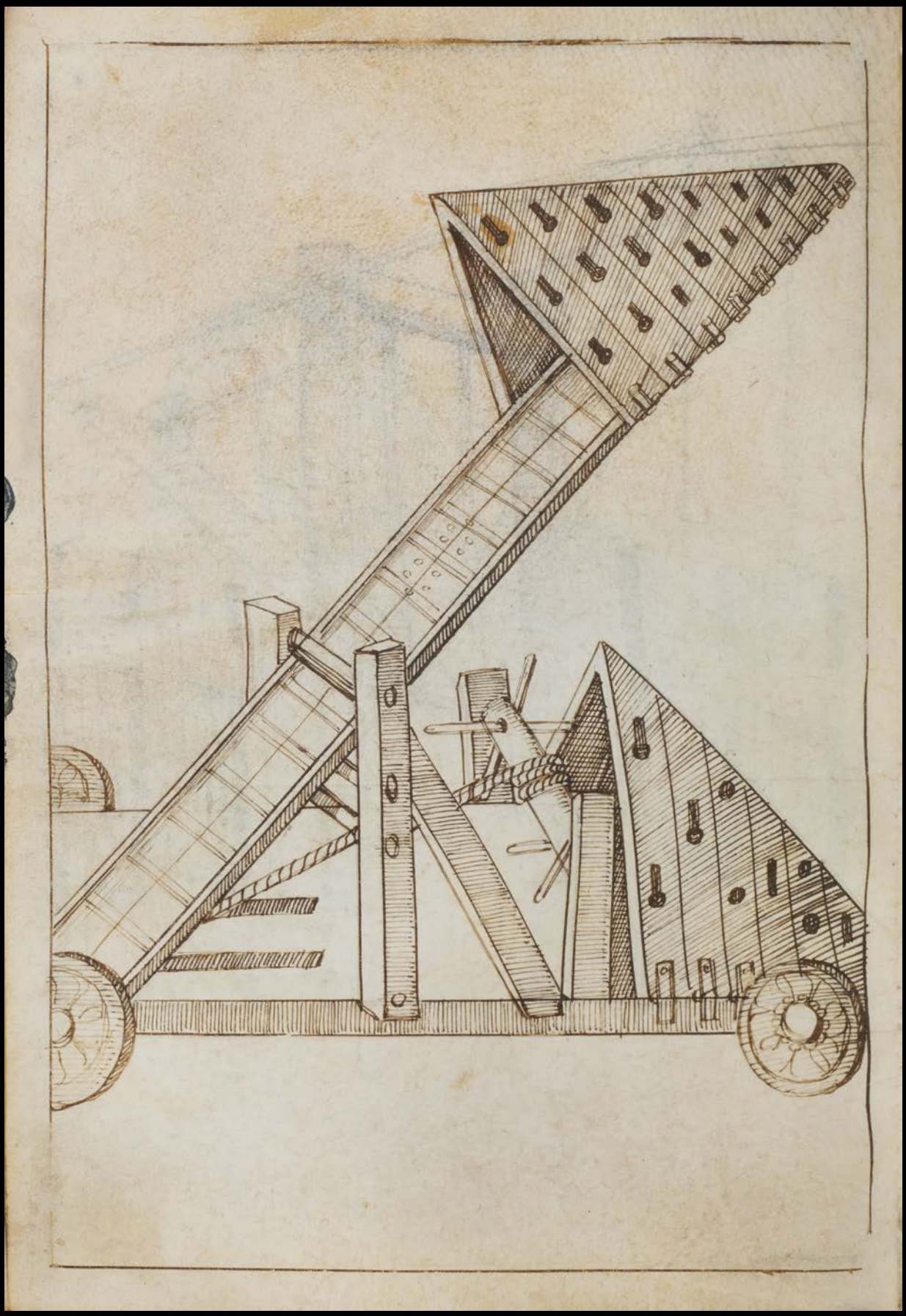
Straordinario manoscritto su pergamena, summa del sapere Urbinate, magistralmente illustrato e redatto nel pieno fervore del Rinascimento presso la corte dei Montefeltro e dei Della Rovere, con il fine di glorificarne l'egemonia in materia di macchine civili e militari.

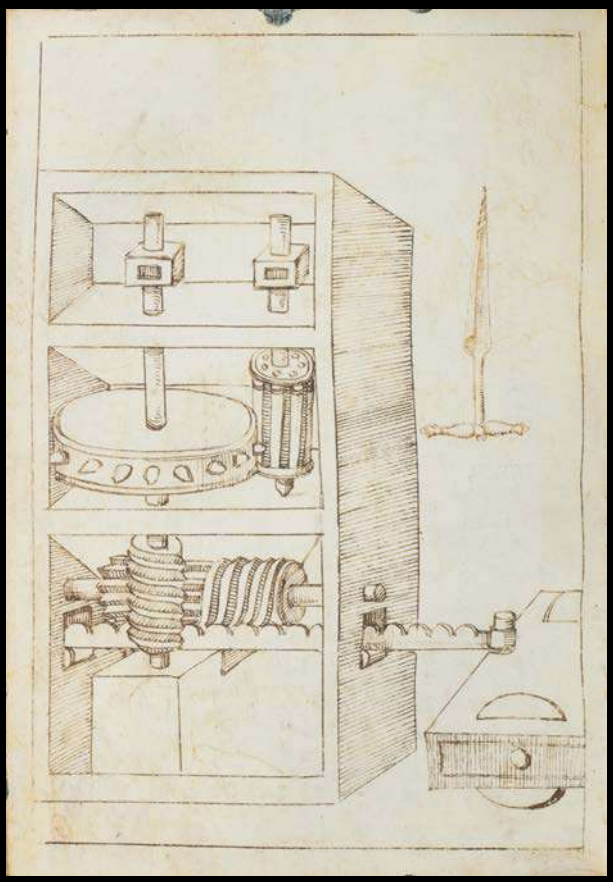
L'attribuzione del *Codice Santini* rimane ancora incerta, per quanto rientri sicuramente nella cerchia delle personalità vicine a Francesco di Giorgio Martini (1439-1501). La studiosa Gustina Scaglia, lo ritiene preparatorio per la composizione delle celebri formelle del Fregio dell'Arte della guerra, realizzato a partire dal 1475 ca. per il duca Federico da Montefeltro (1422- 1482). Secondo il parere di altri illustri studiosi, come Marcella Peruzzi, sarebbe stato invece eseguito nel 1525-30 ca. da Giovanni Battista Comandino, che lo avrebbe copiato dall'*Opusculum de Architectura* di Francesco di Giorgio Martini. Ancor più recente è l'analisi del Professor Pietro C. Marani, Presidente Ente Raccolta Vinciana di Milano, che lo colloca nel primo decennio del Cinquecento.

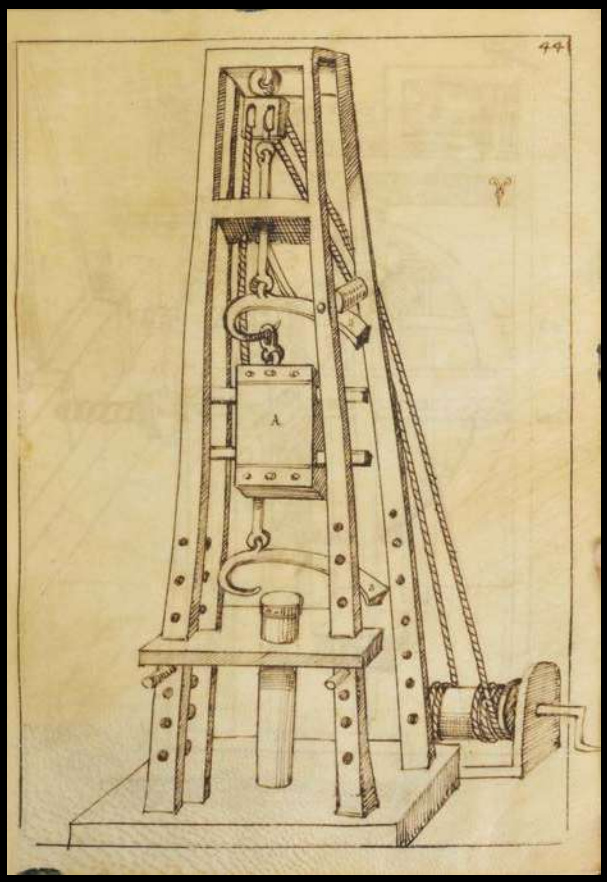
È pervenuta comunicazione il 6.8.2012, prot. 12340, da parte del Ministero per i Beni e le Attività culturali, tramite la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna, della notifica di dichiarazione di bene di interesse culturale ai sensi dell'art. 15 c. 1 del Decreto legislativo 42/2004. Il lotto non potrà lasciare il territorio italiano.

€ 380.000 - 450.000





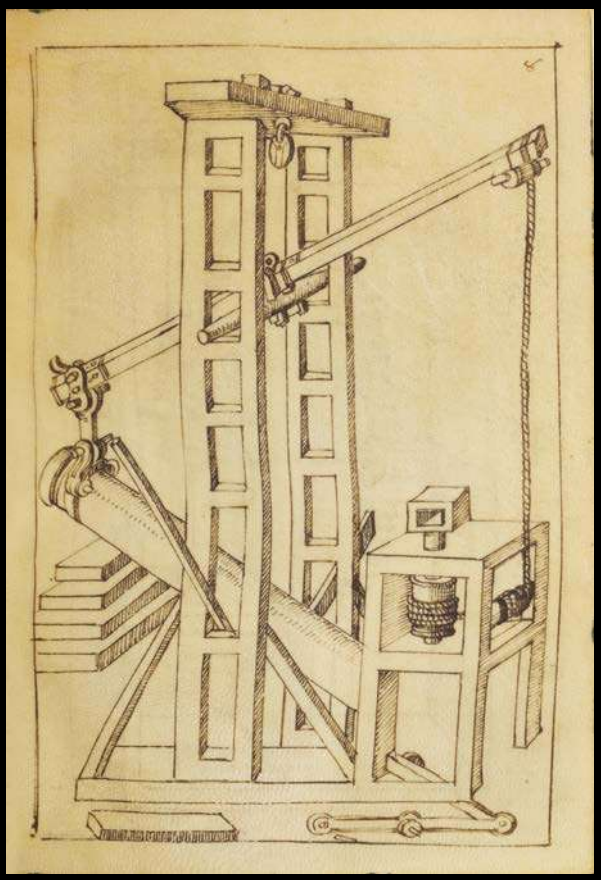


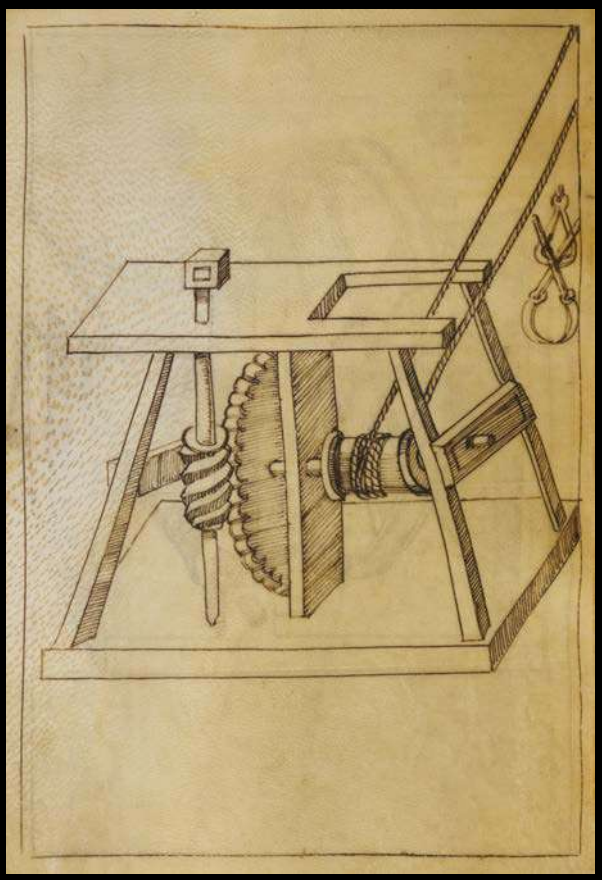


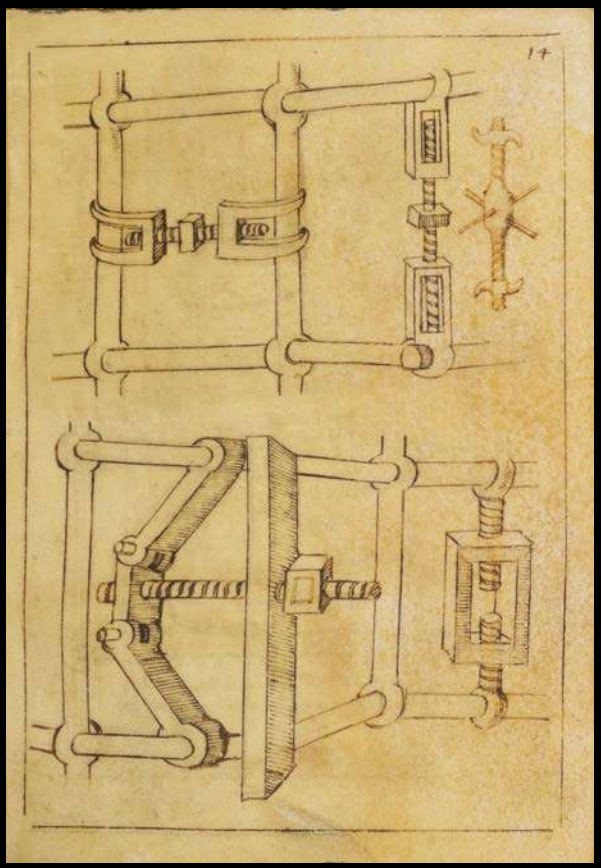
COMPOSIZIONE

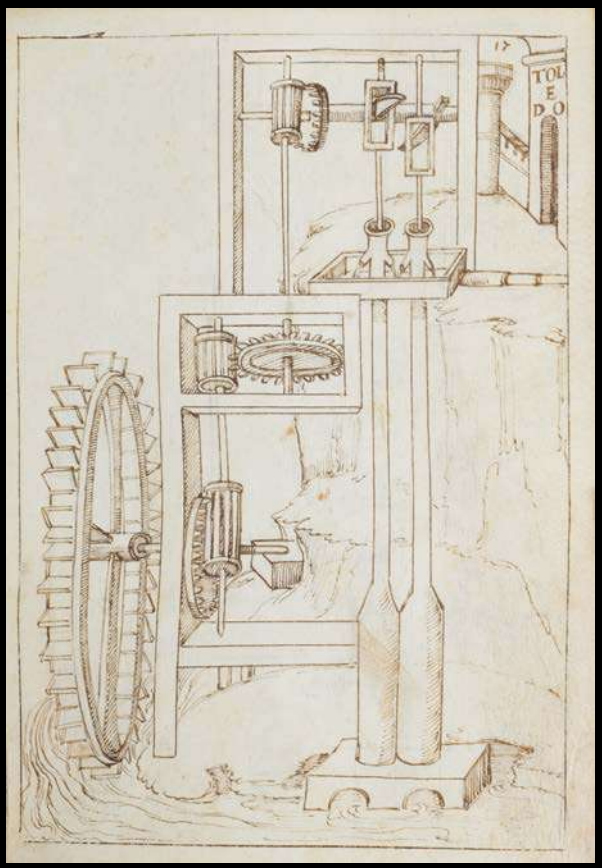
Manoscritto su pergamena di ottima qualità e spessore, ben levigata e con marcate differenze cromatiche tra il lato carne e il lato pelo (dimensioni 211x151mm). 68 carte numerate da mano antica dalla 1 alla 66 con 2 carte non numerate che seguono rispettivamente le carte 5 e 66; le carte sono inquadrate da una cornice, precedute da una carta di guardia iniziale e seguite da una carta di guardia finale entrambe bianche. I disegni sono su 136 pagine e raffigurano macchine ad uso perlopiù civile e qualcuna ad uso bellico. Non è presente un titolo, né testo scritto fatta eccezione per la parola TOLEDO a c.17r e di una lettera A riportata in una macchina battipalo; non vi sono nemmeno elementi decorativi quali alberi, animali, persone, che compaiono invece talvolta in codici analoghi. In alcune carte vi è un paesaggio appena tratteggiato con la funzione di illustrare al meglio il funzionamento di alcune macchine. Le macchine sono rappresentate in pseudo-assonometria, assicurando così una maggiore precisione nella rappresentazione dei meccanismi rispetto alla prospettiva convergente dei pittori; si trovano collocate all'interno di scatole aperte, prototipi-modellini in scala minore, come a volerne mostrare il movimento nello spazio. Sono di particolare interesse e fascino i disegni aggiuntivi a margine dei fogli 14r, 25v, 44v e 45v, 46v che riproducono, con mano e penna diversa, alcune aggiunte e/o correzioni al *Codice* originale; potrebbe trattarsi di uno studioso di poco posteriore.

Nel dettaglio i disegni raffigurano rispettivamente 51 sistemi per spostare e sollevare pesi e monumenti, piantare pali, argani, cremagliere, gru, alza colonne, battipalo; 29 pompe idrauliche, mulini, pozze, fontane, sifoni, pestatoi; 23 macchine e strumenti per l'assedio e la difesa militare (carri, anfibi, arieti, baliste, catapulte, cannoni, ponti mobili, scale, pali, barriere di chiusura dei porti); 11 carri da trasporto e da lavoro (zappe, aratri); 9 natanti e sistemi di attraversamento/sbarramento di corsi d'acqua (navi e barche meccaniche, ponti mobili); 7 strumenti e utensili vari (pinze, trapani); 4 capriate, innesti lignei, mensole; 2 sistemi di rilevamento per scavo di gallerie e un orologio-sveglia








TOL
E
D
O

Il Codice Santini

LEGATURA

La legatura è in pelle coeva su assi di legno con ricchi decori a secco; le decorazioni geometriche rappresentano due cornici esagonali allungate che si incrociano, decorate da motivi fitomorfi; al centro dei piatti vi è una figura di amorino bendato e alato che stringe un arco ed è sul punto di scoccare la freccia; i tagli sono blu e risalgono probabilmente al XVIII secolo (la legatura è stata restaurata nel XX secolo a cura dell'Abbazia di Viboldone nel "Laboratorio per il restauro del libro" soprattutto alle cuffie e agli angoli, i lacci sono nuovi). La figura dell'amorino bendato si ritrova in alcuni libri dell'epoca come nei *Trionfi* del Petrarca (Venezia: Giolito de' Ferrari, 1545) conservato alla Biblioteca Estense di Modena. Risulta inoltre fondamentale evidenziare che, fra i codici di macchine dell'epoca, il *Codice Santini* è l'unico che preserva la legatura originale.

PROVENIENZA

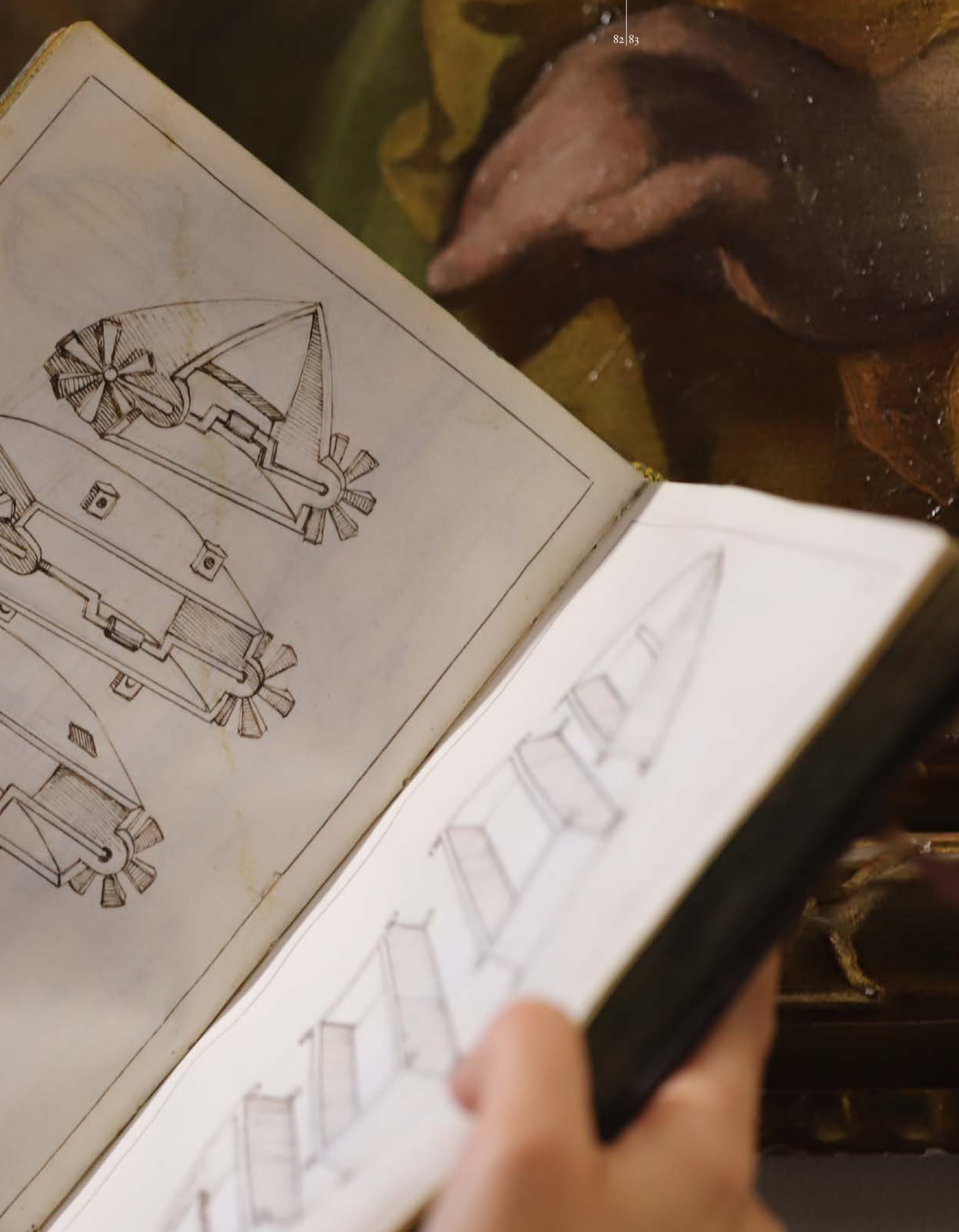
Data la fattura di estremo pregio, l'utilizzo della pergamena di ottima qualità e la ricercata legatura, è assai probabile che il *Codice Santini* sia stato eseguito da un tecnico molto abile, su committenza ducale per la biblioteca, oppure in veste di dono.

L'ingresso del *Codice Santini* nella collezione dei Duchi di Urbino è posteriore al 1498 in quanto non è registrato nel primo inventario della Biblioteca, il cosiddetto "Indice vecchio" dove sono invece per esempio registrate due opere di Francesco di Giorgio.

Sappiamo però che il *Codice* è appartenuto con sicurezza alla biblioteca dei Duchi Montefeltro e Della Rovere di Urbino in quanto è presente nell'ultimo inventario della biblioteca, redatto da Francesco Scudacchi nel 1632; si tratta di uno dei pochi manoscritti che non furono trasferiti alla Biblioteca Apostolica Vaticana nel 1657.

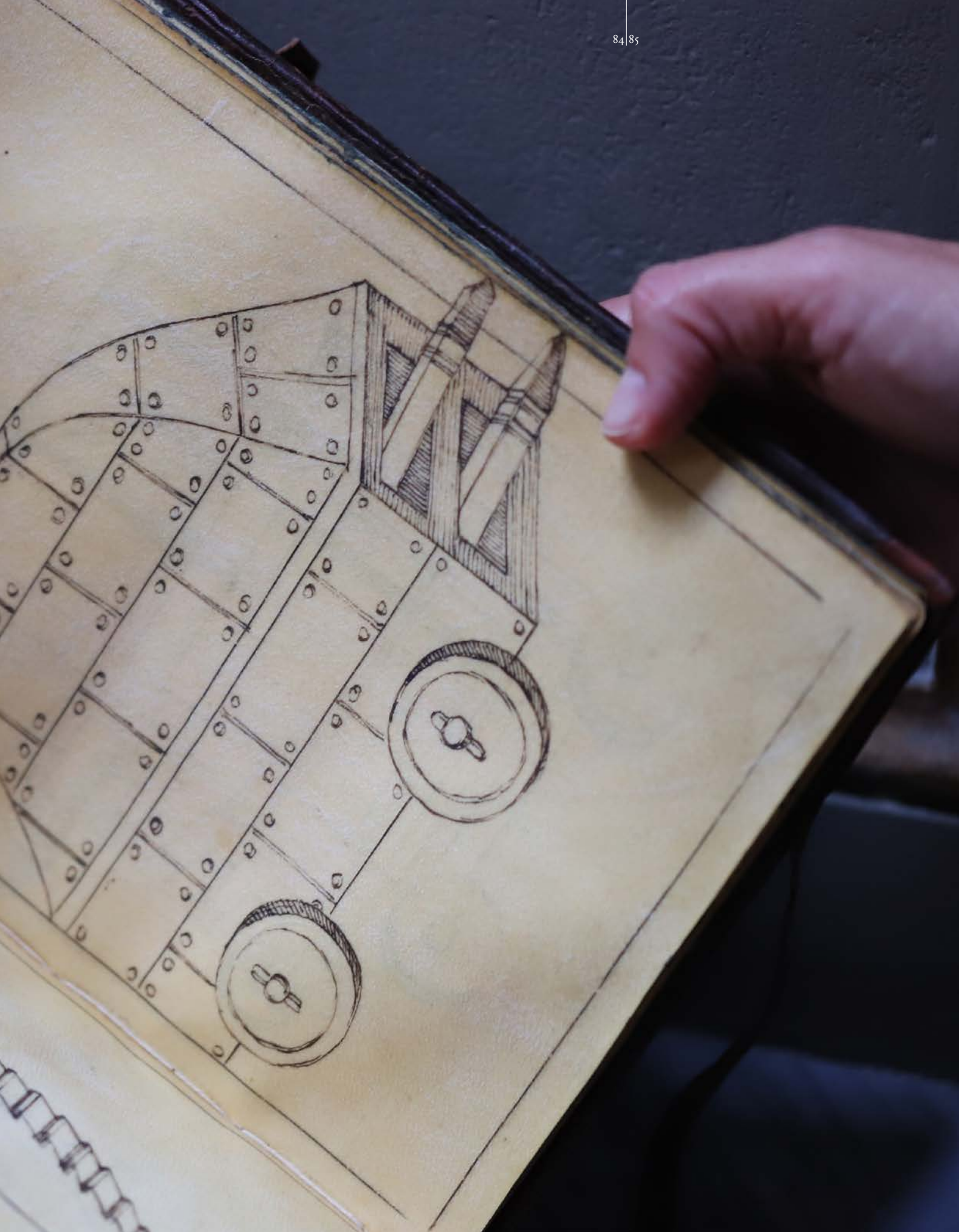
Come riportato dalla Dott.ssa Marcella Peruzzi (*Esame codicologico* in "Some degree of happiness. Studi di storia dell'architettura in onore di Howard Burns" a cura di Maria Beltramini e Caroline Elam. Pisa: 2010) nell'inventario del 1632 la voce del *Codice* è affiancata dalla parola "manca"; l'inventario fu evidentemente redatto copiandone la prima parte da un precedente inventario e andando a verificare materialmente a scaffale la presenza dei volumi. L'estensore avrà così rilevato la mancanza del *Codice Santini* e avrà depennato la registrazione inserendo appunto la nota "manca".

Il *Codice* fu tramandato per successione ereditaria fra famiglie della nobiltà pesarese e urbinate ed è giunto agli attuali proprietari dalla famiglia De Pretis di Urbino a loro volta imparentati con i Gavardini e con gli Antaldi.



ATTRIBUZIONE E DATAZIONE

Conservato in eccezionali condizioni per oltre cinque secoli, questo reperto ha suscitato l'interesse di numerosi studiosi, tutti concordi nell'annoverarlo tra le prime testimonianze della rinascita di un approccio scientifico allo studio dell'ingegneria e della meccanica. Comprovata la sua presenza all'interno della insigne Biblioteca dei duchi Montefeltro e dei Della Rovere, il *Codice Santini* trova immediato riscontro nell'opera di Francesco di Giorgio Martini (1439-1501), autore sia del celebre *Opusculum de Architectura* che probabile ideatore dei disegni preparatori alle settantadue formelle a composizione del Fregio dell'Arte della Guerra: entrambi dedicati alle virtù del principe - guerriero, il duca Federico da Montefeltro. Maestro riconosciuto per la spiccata abilità nella rappresentazione delle macchine, Francesco di Giorgio fu allievo di Mariano di Jacopo detto il Taccola (1381-1453 ca.), meglio noto come l'*Archimede di Siena*, da cui imparò l'arte ingegneristica, un campo allora riservato a una ristrettissima nicchia di intellettuali e che lo portò a intessere uno stretto rapporto con Leonardo da Vinci (1452-1519). L'incontro tra i due avvenne nel 1490 ca. e fu fondamentale per la realizzazione dell'*Uomo vitruviano* e per molte delle opere relative alle macchine civili e militari che Leonardo realizzerà negli anni a venire. Lo testimoniano le ricche annotazioni di Leonardo al *Codice Ashburnham 361*, manoscritto martiniano preservato presso la Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze.



STUDI E APPROFONDIMENTI

Secondo **Gustina Scaglia** (1916-2003) il *Codice* è da ritenersi preparatorio per la realizzazione delle celebri formelle del fregio dell'arte della guerra realizzato a partire dal 1475 circa per Federico da Montefeltro.

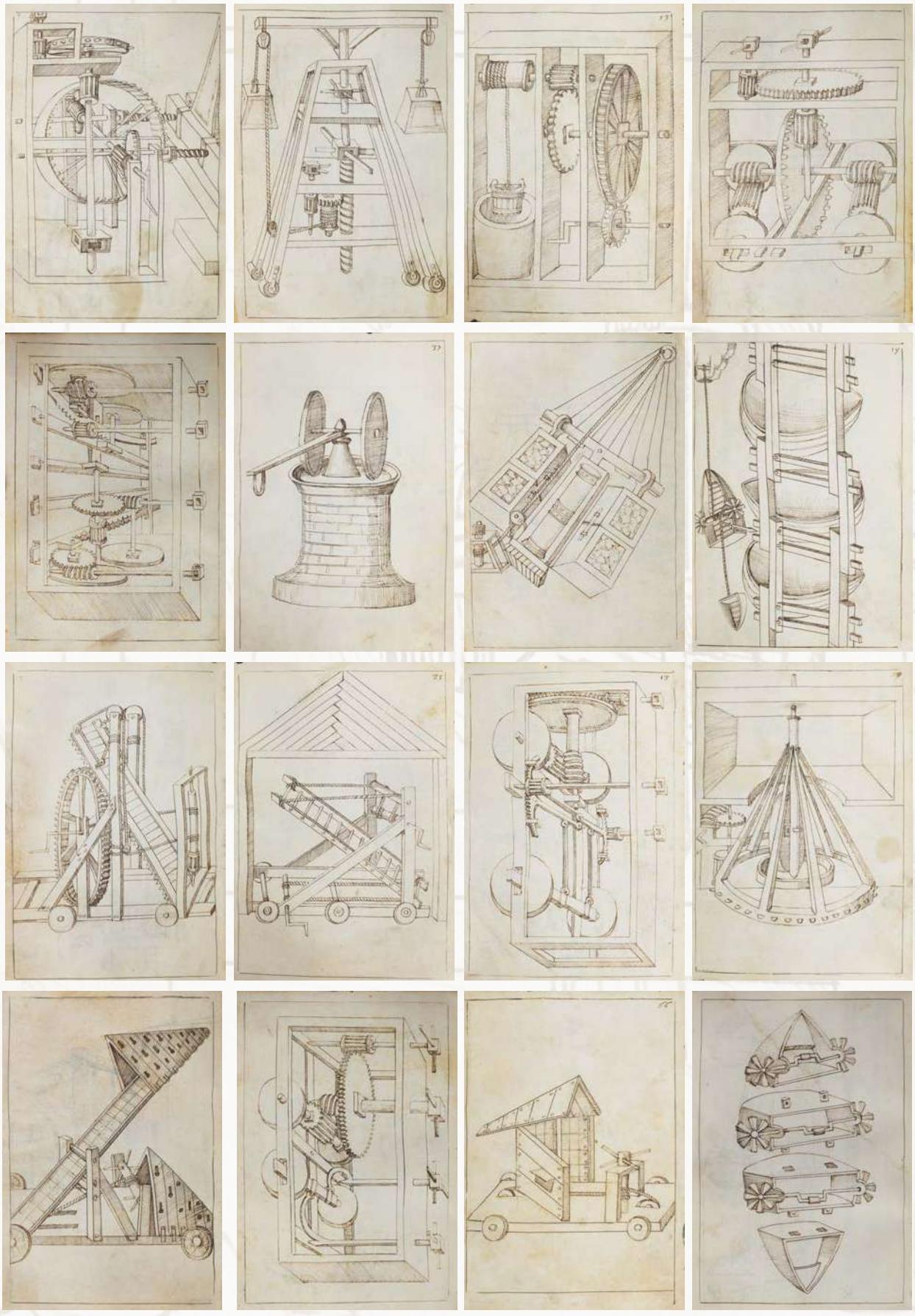
Come sottolineato anche da **Sergio Bettini** (*Intorno a Francesco di Giorgio: un codice di macchine civili e militari della collezione Santini* in "Some degree of happiness. Studi di storia dell'architettura in onore di Howard Burns" a cura di Maria Beltramini e Caroline Elam. Pisa: 2010) la grande tradizione quattrocentesca delle macchine civili e militari aveva contribuito a eternare il mito dei Duchi di Urbino proprio grazie alla realizzazione del fregio dell'arte della guerra.

Anche secondo **Pier Gabriele Molari** il *Codice* è da ritenersi preparatorio alle formelle. In *Le macchine come espressione più pura dell'ingegneria e fondamenta del Rinascimento* Molari mette in relazione anche le misure del *Codice* e quelle delle formelle: le dimensioni delle formelle, senza tenere conto della cornice, sono circa tre volte le dimensioni del *Codice Santini*, che si ipotizza essere stato preparatorio dei cartoni. Interessante è l'identificazione da parte dello studioso dei tre momenti fondamentali del progetto del fregio dell'arte della guerra: in un primo momento viene ideato lo "schizzo" che corrisponde alla formazione dell'idea - *Codice Urbinate Latino 1757* della Biblioteca Vaticana; segue poi l'"uccelletto" ovvero il disegno presentato per l'approvazione del committente - Codice *Mss. Latini VIII* n. 87 appartenuto a Guidobaldo dal Monte; infine vi è il "disegno preparatorio" eseguito in scala più grande e utilizzato per preparare i veri e propri cartoni dei lapicidi - *Codice Santini*.

Paolo Galluzzi nella nota descrittiva al *Codice Santini* di p. 210 del catalogo *Prima di Leonardo* ne propone la datazione intorno all'anno 1500: "Codice di notevole interesse, che presenta evidenti collegamenti col *Ms. Lat. Urb. 1397* (v.I.g.6) conservato alla Biblioteca Vaticana. Il *Codice Santini* consiste in una notevole sezione di copie dall'*Opusculum de Architectura* di Francesco di Giorgio, con alcune omissioni, mancano ad esempio le planimetrie delle fortezze, e alcune aggiunte. Tra le aggiunte vanno segnalate le ultime 15 carte, che riproducono alcuni dei soggetti scolpiti delle formelle del Palazzo Ducale di Urbino. In alcuni di questi disegni si osservano decorazioni simili a quelle che caratterizzano le formelle (v. ad. es. il sifone a c.65v). L'anonimo autore trasse probabilmente ispirazione dai bassorilievi del fregio architettonico, oppure da un codice perduto che conteneva i disegni preparatori di Francesco e/o dei suoi aiuti urbinati. Per quanto attiene la datazione, è ipotizzabile il manoscritto sia sotto composto intorno al 1500" (p. 210 scheda di Paolo Galuzzi I.f. 5).

Grazia Bernini Pezzini, storica dell'arte presso la Soprintendenza per i Beni Archivistici e Storici delle Marche e autrice di numerosi saggi, in *Problemi di meccanica nel fregio urbinate di Francesco di Giorgio Martini* (in *Notizie da Palazzo Albani*, 1983, pp. 51-58) riporta una nota contenuta nell'indice vecchio della Biblioteca ove vi è una rara indicazione di prestito databile al 1525-30 dell'*Opusculum de Architectura* di Francesco di Giorgio Martini: "Habuit Batista Comandinus. Restituit". La studiosa sottolinea come il prestito dell'*Opusculum* di Francesco di Giorgio a Commandino sia una testimonianza importante dell'interesse della meccanica nell'ambiente urbinate. L'originale codice martiniano era stato anche già copiato su commissione degli stessi duchi di Urbino per inviarlo ai Savoia; Maria Grazia Pezzini ipotizza che nella stessa occasione, nell'ambito della stessa famiglia Comandino, venne eseguita un'altra copia, forse proprio quella di proprietà dei Santini oppure un prototipo da cui il *Codice Santini* dipende.

Sulla base di questa scoperta **Marcella Peruzzi** ritiene che il *Codice Santini* potrebbe proprio essere stato eseguito da Giovanni Battista Commandino e la notizia viene anche ripresa nel decreto di notifica di interesse culturale del *Codice* da parte della Soprintendenza. Padre del celebre matematico Federico Commandino (1509-1575), Giovanni Battista rimase celebre per avere progettato le mura di Urbino per il Duca Guidubaldo da Montefeltro. La studiosa ipotizza inoltre che lo stesso Giovanni Battista Commandino, o il figlio Federico, potrebbero avere poi donato il *Codice* ai duchi di Urbino.



Il Codice Santini

FONTI E TRADIZIONE SUCCESSIVA

I disegni sono strettamente connessi e ispirati ad alcune fonti in particolare: 11 o 12 sono connessi a Roberto Valturio e al suo celebre *De re militari*. 18 riprendono invece le 72 formelle del fregio dell'arte della guerra, che adornavano la facciata del Palazzo Ducale di Urbino. La fonte senza dubbio più rilevante rimane comunque Francesco di Giorgio Martini, con 96 disegni derivati dall'*Opusculum* (British Museum, ms. 197.b.21, conosciuto come Codice Harley 3281) e 35 dalla cosiddetta "seconda versione" del *Trattato de Architectura*, ossia il Codice Saluzziano 148 (1482-1486). Le stesse immagini si trovano pressoché identiche anche nella prima versione del Trattato (1480-1482), rappresentata dal Codice Ashburnham 361 annotato da Leonardo.

In seguito alla dispersione dei codici martiniani è assai probabile che il *Codice Santini* fosse diventato uno dei testi di riferimento per quanto riguarda i codici di macchine civili e militari nella Biblioteca di Urbino e che sia stato preso a modello da alcune fondamentali opere successive: per esempio Alberto Alberti (1526-1598) per le macchine riprodotte in alcuni disegni o Guidobaldo dal Monte (1545-1607) per l'*Organa mechanica* della Biblioteca Marciana di Venezia. Per quanto riguarda questo codice Vincenzo Fontana ha ipotizzato si fosse potuto trattare di un'esercitazione giovanile dello stesso Guidobaldo (V. Fontana. *Tecnica, scienza e architettura* in *Architettura e utopia nella Venezia del '500*, catalogo della mostra tenutasi a Palazzo Ducale nel 1980 a cura di L. Puppi. Milano: Electa, 1980; in *Commento* al facsimile, in G. del Monte. *Organa Mechanica*). Si fa inoltre qui presente che lo stesso Guidobaldo Del Monte, famoso matematico che aiutò Galileo a ottenere una cattedra nello studio di Padova, fu allievo di Federico Comandino e maestro del Baldi. Egli poteva dunque facilmente accedere alla Biblioteca ducale e in quanto allievo di Federico era molto probabilmente a conoscenza del *Codice Santini*. Ben 93 disegni sono copiati nel codice marciano e il *Codice Santini* sembra proprio essere la sua principale fonte. Alcune macchine sono anche riprodotte nel medesimo ordine. Vincenzo Fontana, senza argomentare, ha anche attribuito il *Codice* a Girolamo Genga (Cfr. Bettini. *Intorno a Francesco di Giorgio*. p. 82). Infine nella copia cinquecentesca dell'*Opusculum*, oggi conservato alla Biblioteca Reale di Torino, vi sono 96 disegni su 95 carte derivanti dal *Codice Santini*. Nel *Santini* non seguono lo stesso ordine, tuttavia a volte si trovano disposte su due carte contigue macchine che nel codice di riferimento sono sulla stessa carta.

ESPOSIZIONI

Prima di Leonardo. Cultura delle macchine a Siena nel Rinascimento. Siena: Magazzini del sale, 9.6.1991-30.9.1991.

> In questa mostra furono esposti tutti i più importanti codici di macchine provenienti dalle biblioteche di tutta Europa e fu approfondita la straordinaria esperienza degli artisti-ingegneri di Siena. La mostra ha posto l'attenzione sulla tradizione delle macchine sviluppata nel XV secolo in alcuni centri della Toscana e delle Marche, a cui poi Leonardo si ispirò per le sue "invenzioni".
>
> "L'*Opusculum*… avrà una fortuna inaudita. Non conosco un testo tecnico che sia stato copiato integralmente o parzialmente saccheggiato un numero di volte altrettanto elevato, né che abbia ispirato così a lungo l'immaginazione dei tecnici, di illustratori o di editori di testi tecnici a stampa". Paolo Galluzzi. *Le macchine senesi. Ricerca antiquaria, spirito di innovazione e cultura del territorio* (p. 36).

Radici e sviluppo della tradizione scientifica urbinate: Federico da Montefeltro e il Gabinetto di Fisica dell'Università, mostra allestita in occasione del V centenario dell'Università di Urbino presso il Museo del Gabinetto di Fisica. Urbino: Collegio Raffaello, 23.9.2006- 1.3.2007.

> Nella descrizione della mostra il *Codice Santini*, presente in copia digitale, è descritto come "raro Codice di disegni di macchine della fine del XV secolo. Il codice riproduce 136 disegni di macchine da guerra o di uso sociale forse attribuibili ad un collaboratore di Francesco di Giorgio Martini".

Sapientia, Pietas et Otium al tempo del duca Federico da Montefeltro. Urbino: Cattedrale di S. Maria Assunta, 2022. In questa mostra il *Codice Santini* era sfogliabile digitalmente.

BIBLIOGRAFIA

Grazia Bernini Pezzini. *Problemi di meccanica nel fregio urbinate di Francesco di Giorgio Martini*, in "Notizie da Palazzo Albani", 1983, pp. 51-58.

Gustina Scaglia. *Appendix II. Drawings in add. 34113, The British Library, and in Codex Santini, Urbino. Machines and structures developed from the Notebook of Taccola. The machine complex, in Mariano di Jacopo detto il Taccola. De ingeneis. Liber primus leonis, liber secundus draconis, addenda*. Wiesbaden: 1984, vol.I, pp. 30, 160-171.

Grazia Bernini Pezzini. *Il fregio dell'arte della guerra nel Palazzo ducale di Urbino*. *Catalogo dei rilievi*. Roma: 1985.

> "Le fonti più antiche finora note che riportano immagini presumibilmente desunte dal fregio, consistono in due codici di disegni, l'uno della Biblioteca Vaticana (*Urb. Lat. 1397*) e l'altro di proprietà dell'Avv. Santini di Urbino, entrambi databili al secolo XVI; a questi vanno aggiunti i disegni di Alberto Alberti del Gabinetto Nazionale delle Stampe…". La successione dei disegni nei due codici è assolutamente diversa. (pp. 16-17).

Paolo Galluzzi (a cura di). *Prima di Leonardo. Cultura delle macchine a Siena nel Rinascimento*. Siena: Magazzini del sale, 9.6.1991-30.9.1991.

Gustina Scaglia. *Francesco di Giorgio. Checklist and history of manuscripts and drawings in autographs and copies from ca. 1470 to 1687 and renewed copies. 1764-1839*. Londra: 1992, pp. 104-107 e passim.

In questo volume la studiosa fornisce un elenco di tutti i codici di Francesco di Giorgio confrontandoli e mettendoli in relazione tra loro. A proposito del *Santini* afferma che "machine drawings identical to those of Francesco's *Opusculum*… without notes of any kind, without human figures and landscapes elements, which would be useful in deciding its authorship". La studiosa mette il *Santini* in stretta relazione con l'*Urb. Lat. 1397* nonostante alcune caratteristiche tecniche differenti: il tratto, le cornici, l'ombreggiatura delle viti e il modo di rendere le cremagliere.. Pertanto "the close interrelation of these two codices… indicates the two artists worked together in Siena".

Luisa Molari e Pier Gabriele Molari, *Una 'cartolina' firmata da Francesco di Giorgio nelle formelle del Palazzo Ducale di Urbino*, in AIAS 2006: "Atti del 35. Convegno nazionale dell'Associazione italiana per l'analisi delle sollecitazioni. Ancona: 13-16 settembre 2006 / a cura di Dario Amodio", Perugia: 2006, pp. 13-16.

Dopo avere stabilito la sequenza temporale del Taccuino di Francesco di Giorgio, del *Codice Santini* e del *Codice Marciano Lat. VIII.87*(=3048), gli autori esaminano la formella 50, che raffigura un meccanismo a vite con traversa mobile in alto e traversa fina in basso, confrontandola con il disegno del f. 157r del *Urb. lat. 1752* e con il f. 48v del *Codice Santini*. *http://www.giovannipastore.it/AIAS2006/memoria_Molari.pdf*

Sergio Bettini e Marcella Peruzzi. *Intorno a Francesco di Giorgio: un codice di macchine civili e militari della collezione Santini*, in "Some degree of happiness. Studi di storia dell'architettura in onore di Howard Burns", a cura di Maria Beltramini e Caroline Elam. Pisa: 2010.

Pier Gabriele Molari. *Le Macchine come espressione più pura dell'ingegneria e fondamenta del Rinascimento*. Bologna: Scuola Officina, giugno 2014. *http://informa.comune.bologna.it/iperbole/media/files/so_1.2014__molari.pdf*

Per ulteriore bibliografia e per i rimandi ad alcune copie digitali dei codici citati: *https://formelle.uniurb.it/?page_id=3110*

Per il ciclo di conferenze sulle formelle del fregio dell'arte della guerra tenutosi nel 2022: *https://formelle.uniurb.it/?page_id=1029*

Per il progetto di ricerca dell'Università di Ghent elaborato dalla Prof.ssa Elizabeth Merrill con la collaborazione di Rebecca Sartore dedicato all'*Opusculum de Architectura* di Francesco di Giorgio, alla sua ricezione e fortuna nel Cinquecento: *https://www.ugent.be/ea/architectuur/en/research/research-projects/all-research-projects/architecture-of-machines-francesco-di-giorgios-opusculum-de-architectura-the-praxis-of-renaissance-architecture*

"In mastering the art of mechanics - and amassing a critical knowledge of the natural world - Urbino might emerge as a new Rome, an empire to surpass all others."

2° TORNATA

mercoledì 28 febbraio 2024
ore 10.00
dal lotto 101 al lotto al 266

Lott0 192

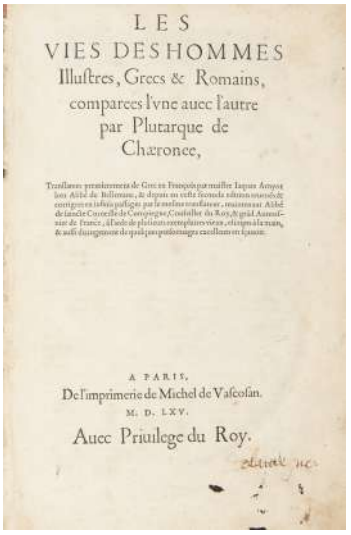
LIBRI ANTICHI

101
[AMYOT, Jacques (1513-1593)] - PLUTARCO (47 d.C. - 120 d.C. ca) - *Les Vies des hommes illustres.* Parigi : Michel de Vascosan, 1565.

Seconda edizione rivista e corretta della celebre traduzione di Amyot, pubblicata per la prima volta nel 1559 dallo stesso Michel de Vascosan. L'opera riscosse un enorme successo ed esercitò grande influenza su intere generazioni di scrittori, tanto che Montaigne affermò "nous autres ignorants étions perdus, si ce livre ne nous eût relevés du bourbier" (Essais, II-4).

Folio (341 x 205mm). Iniziali e testatine xilografiche (strappetto senza perdita di testi a 2E3, sporadiche macchie e fioriture, lievemente uniformemente brunito). Pelle posteriore, titolo su tassello e decori in oro al dorso, tagli rossi, sguardie marmorizzate (piatto anteriore e capitello inferiore distaccati, sguardia anteriore parzialmente distaccata, alcune perdite e segni di usura). Provenienza: Solandigne? (nota di possesso parzialmente rimossa al frontespizio).

€ 150/250


LES
VIES DES HOMMES
Illustres, Grecs & Romains,
comparees l'vne auec l'autre
par Plutarque de
Chæronee,

A PARIS,
De l'imprimerie de Michel de Vascosan.
M. D. LXV.
Auec Priuilege du Roy.

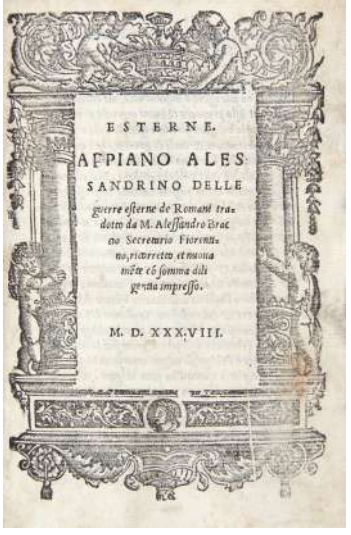
101

102
APPIANO, Alessandrino (n. 95 d. C. ca) - *Delle guerre esterne de romani tradotto da m. Alessandro Braccio.* Venezia: Pietro di Nicolini da Sabbio, 1538.

Volgarizzamento delle *Guerre esterne* da parte del Braccesi, celebre umanista e diplomatico. Nell'interessante lettera di dedica a Giovampaolo Orsini egli giustifica la sua fatica con il "fructo e diletto" che dalla lettura delle storie possono ricavare anche coloro che non conoscono le lingue classiche (DBI, 1971).

8vo (146 x 95mm). Frontespizio entro cornice xilografica (senza ultima bianca, alcune macchie e lievi fioriture). Pergamena posteriore con titolo manoscritto al dorso, tagli blu, sguardie in carta decorata (leggermente imbarcato, lievi difetti). Provenienza: poche sporadiche annotazioni coeve.

€ 150/250


ESTERNE.
APPIANO ALES
SANDRINO DELLE
guerre esterne de Romani tradotte da M. Alessandro Braccio Secretario Fiorentino, riscorrette et nuouamente ridotte ad somma diligentia impresso.
M. D. XXX.VIII.

102

103
APPIANO, Alessandrino (n. 95 d. C. ca) - *De Civilibus Romanorum bellis historiarum libri quinque.* Parigi: Michel de Vascosan, 1538.

Prima edizione parigina dell'opera principale di Appiano di Alessandria. L'opera comprende un duplice frontespizio finemente inciso in legno che raffigura con una bella vignetta il processo tipografico e i suoi lavoranti e presenta inoltre dei capilettera di grandi dimensioni, tra i più belli dell'arte tipografica francese del Cinquecento.

2 parti in un volume, folio (325 x 205mm). Frontespizi entro elaborata cornice xilografica, eleganti iniziali xilografiche di grandi dimensioni (senza ultima bianca, qualche gora d'acqua più marcata agli ultimi fascicoli, alcune lievi fioriture e bruniture). Dorso in pelle del XIX secolo, titoli e decori in oro al dorso (lievi segni di usura soprattutto alle estremità).

€ 400/600

APPIANI ALEXANDRINI
P. VELLEI PATERCVLI
historia Romana duo volumina.

103

104

104
[ARALDICA] - DEL MIGLIORE, *Ferdinando Leopoldo (1628-1696)* - *Senatori Fiorentini.* Firenze: nel. St. di Sas, 1665.

Prima edizione di quest'opera poco comune dedicata agli stemmi delle famiglie nobili fiorentine.

8vo (158 x 115mm). Frontespizio inciso all'acquaforte con titolo entro cartiglio tenuto tra gli artigli di un'aquila e con stemma del dedicatario dell'opera Filippo Niccolini, testatina, capilettera e finalini xilografici, numerosi stemmi xilografici nel testo raffiguranti le armi delle famiglie nobili fiorentine (alcune fioriture). Pergamena floscia coeva (lievi difetti).

€ 200/300

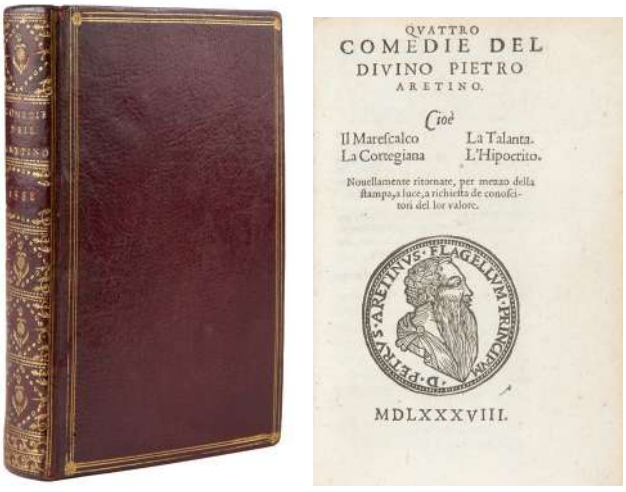
105
[ARALDICA] - GINANNI, Marco Antonio (1690-1770) - *L'arte del blasone dichiarata per alfabeto. Con le figure necessarie per la intelligenza de' termini.* Venezia: Guglielmo Zerletti, 1756.

Fondamentale trattato di araldica in prima edizione, riccamente corredato da illustrazioni calcografiche raffiguranti centinaia di armi nobiliari italiane. Quest'opera specialistica, nata dalla passione dell'autore per l'argomento, è estremamente precisa e pratica da utilizzare, fornita di utili indici e glossari in latino, francese, italiano. Notevole anche l'antiporta raffigurante un torneo cavalleresco, disegnato da Andrea Barbiani (1708-1779) e inciso da Pietro Monaco (1707-1772).

Folio (320 x 232mm). Antiporta calcografica, vignetta calcografica al frontespizio stampato in rosso e in nero, testatine, iniziali e finalini calcografici, 35 illustrazioni calcografiche a piena pagina (senza occhiello, sporadiche lievi fioriture e tracce di polvere, antiporta con piccolo strappetto al margine interno). Pergamena coeva, decori e titolo in oro su tassello al dorso (lievi difetti soprattutto alle estremità, macchioline).

€ 300/500

105



106

106
ARETINO, Pietro (1492-1556) - *Quattro comedie. [Londra: John Wolfe], 1588.*

Esemplare in marocchino rosso e in eccellente stato di conservazione di questa raccolta aretiniana pubblicata da uno dei più ribelli stampatori della Londra elisabettiana. Si tratta, infatti, di una delle poche opere aretiniane pubblicate dopo la messa all'indice (ribadita dall'Index del 1564, dove è registrato "Petri Aretini Opera omnia") e pubblicate spesso con falsi luoghi di stampa, molte delle quali sarebbero riconducibili allo stesso Wolfe. Quest'ultimo ebbe infatti un ruolo capitale nella diffusione di Aretino nella letteratura inglese del Cinquecento, di cui sono evidenti, ad esempio, gli influssi su autori fondamentali come Shakespeare.

8vo (141 x 90mm). Ritratto xilografico dell'autore ai frontespizi, iniziali incise in legno (poche lievi macchie). Marocchino rosso del XVIII secolo, titoli e decori in oro al dorso e ai piatti e alle dentelles, tagli dorati, sguardie marmorizzate (minimi segni di usura alle estremità). Provenienza: Wilmot Viscount Lisburne (exlibris araldico alla sguardia anteriore) - Major Bryan Palmes (exlibris alla sguardia anteriore).

€ 500/800

107
ARIOSTO, Lodovico (1474-1533) - *Orlando Furioso.* Venezia: Felice Valgrisi, 1587.

Elegante edizione illustrata dell'Orlando furioso, che contiene una serie di saggi di approfondimento sull'opera, tra cui: Nicolò Eugenico. *Dichiaratione delle historie piu importanti antiche & moderne toccate nel Furioso*. - Giovanni Battista, Pigna. *La vita di m. Lodovico Ariosto.* - Girolamo Rusceli, *Annotationi, et avvertimenti di Ieronimo Ruscelli sopra i luoghi difficili, et importanti del Furioso* - Giovan Battista Rota, *Tavola de' principii di tutte le stanze del Furioso.*

4to (245 x 180mm). Frontespizio entro elaborata cornice xilografica con ritratto dell'autore e marca tipografica, iniziali, testatine, finalini e fregi xilografici, illustrazioni a piena pagina incise in legno all'inizio di ogni canto (frontespizio e qualche altra carta leggermente rifilata al margine superiore, frontespizio un po' rovinato al margine interno, difetto della carta che non tocca il testo alla seconda carta e che lo tocca parzialmente in C5, restauri ai margini di Y2,Y7,Y8, alcune tracce di tarlo che toccano talvolta il testo senza comprometterne la leggibilità, lievi fioriture, macchie e bruniture). Pergamena posteriore, titolo in oro su tassello al dorso, tagli a spruzzo rossi (sguardie anteriori moderne, difetti e perdite, soprattuto agli angoli e alla cerniera anteriore). Provenienza: R. Jarel Jr. (nota di possesso datata 1812) - Edward G. Murphy (parte di exlibris e nota di possesso).
€ 200/300

107

108

108
ARIOSTO, Lodovico (1474-1533) - Orazio TOSCANELLA (1510-1580) - *Bellezze del Furioso.* Venezia: Pietro dei Franceschi, 1574.

Prima edizione di questo commento del Toscanella, che prende in esame i punti più salienti del poema procedendo canto per canto, concentrandosi in particolar modo sulle allegorie e sugli artifici. L'autore individua nella capacità di "molto variare" di Ariosto un tratto notevole del suo stile poetico e si sofferma quindi ad analizzare le diverse tecniche utilizzate. Il commento è accompagnato da numerose vignette xilografiche che illustrano alcuni episodi del poema. Nella stessa pubblicazione è compresa anche "I luochi communi di tutta l'opera del Furioso", testo molto importante per l'analisi linguistica ariostesca.

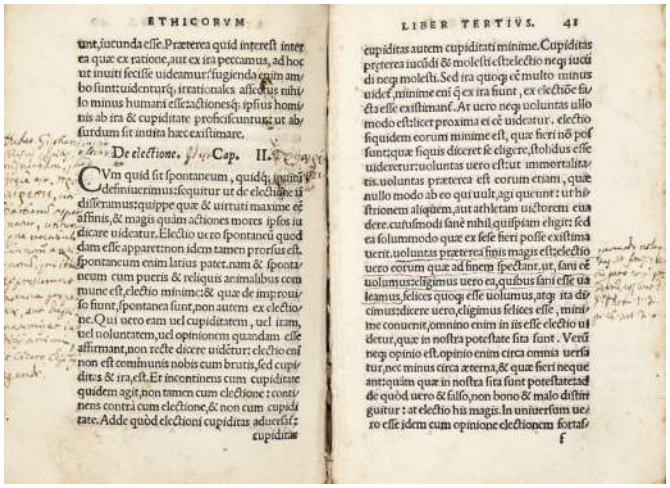
4to (205 x 146mm). Marca tipografica al frontespizio, testo entro cornice, iniziali e illustrazioni xilografiche (lievi bruniture, occasionali lievi fioriture). Pergamena floscia coeva, titolo manoscritto al dorso (senza lacci, lievi difetti). Provenienza: Antonia Suardi Ponti (1860-1938, fondatrice dell'omonima biblioteca di Bergamo, ex libris alla sguardia).
€ 350/500

109
[ARIOSTO] - PESCATORE, Giovanni Battista (m. 1588) - *Vendetta di Ruggiero.* Venezia: Al segno del diamante, Comin da Trino, 1556.

Buona copia di questa continuazione dell'Orlando Furioso a opera di Pescatore. L'opera, in venticinque canti, dedicata ad Alfonso d'Este, è corredata da splendide illustrazioni xilografiche.

4to (205 x 140mm). Frontespizio entro elaborata cornice xilografica, iniziali e illustrazioni incise in legno (G6 e S3 con piccoli restauri marginali, sporadiche macchie e tracce di polvere). Dorso in elegante pelle del XIX secolo, piatti in carta marmorizzata, titolo e decori in oro al dorso, titolo manoscritto al taglio inferiore (restauro alla parte superiore del dorso, minimi difetti).
€ 500/800

109


ETHICORVM

tunt, iucunda esse. Præterea quid interest inter ea quæ ex ratione, aut ex ira peccamus, ad hoc ut inuiti fecisse uideamur? fugienda enim ambo sunt: uidenturq; irrationales affectus nihilo minus humani esse actiones q; ipsius hominis ab ira & cupiditate proficiscuntur; ut absurdum sit inuita hæc existimare.

De electione. Cap. II.

Cvm quid sit spontaneum, quidq; inuitum definiuerimus: sequitur ut de electione iudicemus: quippe quæ & uirtuti maxime est affinis, & magis quam actiones mores ipsos indicare uideatur. Electio uero spontanei quoddam esse apparet: non idem tamen prorsus est. spontaneum enim latius patet. nam & spontaneum cum pueris & reliquis animalibus commune est, electio minime: & quæ de improuiso fiunt, spontanea sunt, non autem ex electione. Qui uero eam uel cupiditatem, uel iram, uel uoluntatem, uel opinionem quandam esse affirmant, non recte dicere uidentur: electio enim non est communis nobis cum brutis, sed cupiditas & ira, est. Et incontinens cum cupiditate quidem agit, non tamen cum electione: continens contra cum electione, & non cum cupiditate. Adde quòd electioni cupiditas aduersatur: cupiditas

LIBER TERTIVS. 41

cupiditas autem cupiditati minime. Cupiditatis præterea iucundi & molesti est electio: negi iucundi neq; molesti. Sed ira quoq; eò multo minus uidet, minime enim q; ex ira fiunt, ex electione fieri esse existimant. At uero neq; uoluntas ullo modo est: licet proxima ei cõ uideatur. electio siquidem eorum minime est, quæ fieri nõ possunt: quæ siquis diceret se eligere, stolidus esse uideretur: uoluntas uero est ut immortalitatis. uoluntas præterea est eorum etiam, quæ nullo modo ab eo qui uult, agi queunt: ut histrionem aliquem, aut athletam uictorem euadere. cuiusmodi sanè nihil quispiam eligit: sed ea solummodo quæ ex sese fieri posse existimauerit. uoluntas præterea finis magis est: electio uero eorum quæ ad finem spectant. ut, sani eè uolumus: eligimus uero ea, quibus sani esse uideamur. felices quoq; esse uolumus, atq; ita dicimus: dicere uero, eligimus felices esse, minime conuenit, omnino enim in iis esse electio uidetur, quæ in nostra potestate sita sunt. Verũ neq; opinio est. opinio enim circa omnia uersatur, nec minus circa æterna, & quæ fieri nequeunt: quàm quæ in nostra sita sunt potestate. ad de quòd uero & falso, non bono & malo distinguitur: at electio his magis. In uniuersum uero esse idem cum opinione electionem fortas-

f

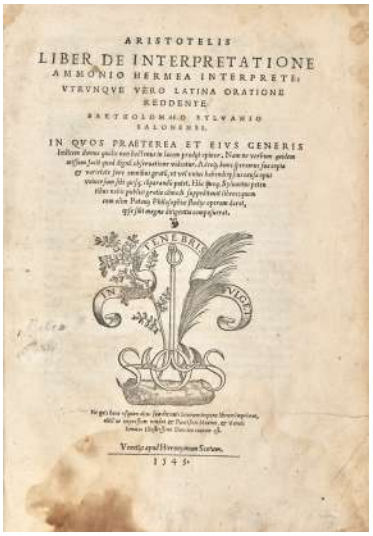
110

110
ARISTOTELE (384 a.C. - 322 a.C.) - *Ethicorum ad Nicomachum libri decem.* Venezia: Girolamo Scoto, 1542.

Cinquecentina dell'opera di Aristotele molto difficile da trovare sul mercato e riccamente annotata: le postille sono redatte in latino, e all'ultima carta è presente la sottoscrizione di un "napolitano". Per la presente edizione fu utilizzata la traduzione dal greco di Giovan Bernardo Regazzola detto Feliciano (ca. 1490-1550), umanista, traduttore e medico di Cremona, mentre il commentatore fu l'umanista e curiale Raffaele Maffei detto il Volterrano (1451-1522).

8vo (158 x 105mm). Marca tipografica al frontespizio e in fine, iniziali xilografiche (frontespizio brunito con forellini di tarlo marginali, bruniture, sporadiche macchioline di inchiostro, traccia di tarlo marginale dal fascicolo t che non tocca il testo). Pergamena floscia coeva, titolo manoscritto al dorso (senza lacci, macchioline e sporadici forellini di tarlo, difetti alle cuffie). Provenienza: numerose annotazioni coeve - nota manoscritta anticamente cancellata al frontespizio.

€ 300/500


ARISTOTELIS

LIBER DE INTERPRETATIONE

AMMONIO HERMEA INTERPRETE,

VTRVNQVE VERO LATINA ORATIONE REDDENTE

BARTHOLOMAEO SYLVANIO SALONENSI.

IN QVOS PRAETEREA ET EIVS GENERIS

Venetijs apud Hieronymum Scotum.

1545.

111

111
ARISTOTELE (384 a.C. - 322 a.C.) - *Liber de interpretatione*. Venezia: Girolamo Scoto, 1543. [LEGATO CON:] - ALESSANDRO DI AFRODISIA (II sec.) - *Expositio in Aristotelis librum elenchorum.* Venezia: Girolamo Scoto, 1546.

Due edizioni aristoteliche molto difficili da trovare sul mercato, entrambe pubblicate a Venezia. La prima opera tratta delle parti del discorso e nella presente edizione è accompagnata dal commento di Ammonio da Ermea (440-523). La seconda opera consiste invece del commento di Alessandro di Afrodisia, uno dei maggiori commenatori peripatetici di Aristotele.

2 opere in un volume, folio (305 x 212mm). Marche tipografiche ai frontespizi e al colophon della prima opera, testatine e iniziali xilografiche, con bianca G6 della seconda opera opera (primo fascicolo quasi staccato, lievi bruniture, gore d'acqua, traccia di tarlo al margine interno dei fascicoli M-O e al testo di P-Q nella prima opera, al testo delle prime due carte e al margine inferiore del fascicolo B nella seconda opera). Pergamena coeva (senza lacci, macchie, difetti e mancanze). Provenienza: Est Petri Angeli Panironi Bargei (nota di possesso coeva alla sguardia) - occasionali annotazioni coeve.

€ 200/300

112

112
BACON, Francis (1561-1626) - *The Historie of the Raigne of King Henry the Seventh.* Londra: W. Stansby per Matthew Lownes e William Barret, 1622.

Prima edizione dell'unica opera storica completa di Bacon; si tratta di una delle varianti con lo stesso anno di pubblicazione: qui a pagina 3 riga 12 la dicitura "Souldiers", mentre alcuni degli altri errata non sono ancora stati corretti.

Folio (281 x 178mm). Ritratto di Enrico IV inciso in rame da John Payne in antiporta, titolo entro elaborata cornice xilografica al frontespizio, fregi e iniziali (alcune bruniture e fioriture, occasionali macchie di umidità, piccolo buchino da bruciatura a 2B1 che sfiora la cornice del testo, riparazione al margine esterno del ritratto, senza prima bianca). Pelle coeva decorata a secco ai piatti e in oro al dorso, con monogramma W.D.P., tagli rossi, sguardie in carta verde (reindorsata preservando dorso originale e piuttosto lisa). Provenienza: F.B. Butler (nota di possesso ed exlibris) - Hailbury College Library (timbro di cessione ed exlibris).

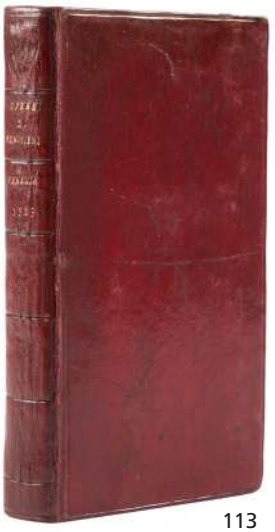
€ 200/300

113
BENIVIENI, Girolamo (1453-1542) - PICO DELLA MIRANDOLA,(1463-1494) - *Opere [..] con una canzona d'Amor celeste et divino.* Venezia: Gregorio de' Gregori, 1524.

Esemplare in ottimo stato di conservazione e in elegante legatura in marocchino rosso di questa seconda edizione dell'opera di Girolamo Benivieni. Si tratta di egloghe, canzoni, sonetti e traduzioni delle Bucoliche di Mosco e di un'elegia di Properzio. Notevole è inolte il poemetto allegorico intitolato *Amore*, ove l'autore espone la sua teoria dell'amor divino. L'opera è corredata dell'esteso commento di Pico della Mirandola, grande amico del Benivieni.

8vo (150 x 90mm). (Lievi arrossature). Marocchino rosso del XVIII secolo, titolo in oro al dorso, tagli gialli, dentelle decorate in oro, sguardie marmorizzate (lievi restauri incluso al margine superiore del piatto anteriore e al dorso).

€ 600/900


113

114
[BERGAMO] - COLLEONI, Celestino (1568-1635) - *Historia quadripartita di Bergomo et suo territorio.* Bergamo: Valerio Ventura, 1617.

Prima parte della prima edizione dell'opera di Colleoni interamente dedicata alla città di Bergamo, raffigurata in un'affascinante xilografia al frontespizio. Nel presente volume l'autore tratta la storia della città dalla sua fondazione fino al XVI secolo, non disdegnando di inserirvi anche numerosi elementi biblici e leggendari.

Prima parte (di tre), 4to (206 x 155mm). Veduta xilografica di Bergamo al frontespizio, testatine e iniziali xilografiche, illustrazioni xilografiche, marca tipografica al colophon (bruniture, gore d'acqua marginali alle ultime carte, occasionali sottili tracce di tarlo al margine interno dal fascicolo S che talvolta sfiorano il testo, fascicolo 3G molto lento, fascicolo 3H quasi distaccato). Cartonato coevo, titolo manoscritto ai tagli inferiori (tracce di polvere). Provenienza: Scalvini London August 1930 (nota di possesso manoscritta alla sguardia).

€ 150/250

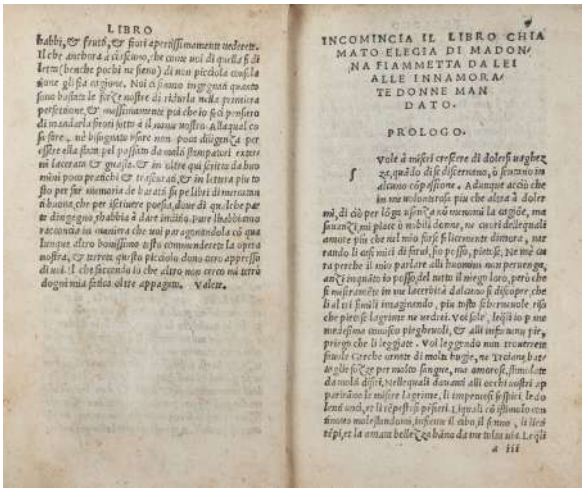
Historia Quadripartita
DI BERGOMO
ET SVO TERRITORIO
nato Gentile, & rinato Christiano.
PARTE PRIMA
Da diuersi Autori Stampati, e Manuscritti,
RACCOLTA
Per F. Celestino Sacerdote Capuccino.
IN BERGOMO. Per Valerio Ventura. M.DC.XVII.
CON LICENZA DE' SVPERIORI.
114

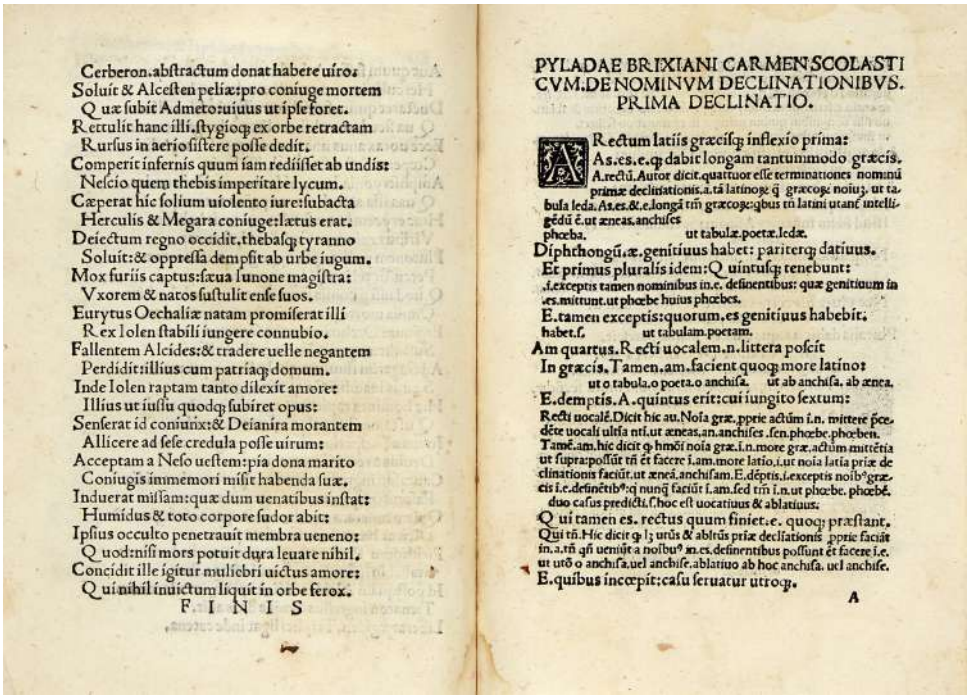
115
BOCCACCIO, Giovanni (1313-1375) - *Fiammetta*. Firenze: Bernardo Giunta, 1533.

Terza edizione giuntina della Fiammetta di Boccaccio che riprende la prima del 1517. Secondo il Gamba si tratta dell'edizione prescelta dagli Accademici.

8vo (147 x 90mm). Marca tipografica in fine (alcune macchie e bruniture, lievi fioriture). Pergamena del XVIII secolo, titolo in oro su tassello al dorso, tagli blu (piccola traccia di tarlo al piatto anteriore, minimi difetti). Provenienza: alcune annotazioni coeve (sbiadite).

€ 300/500


LIBRO
INCOMINCIA IL LIBRO CHIAMATO ELEGIA DI MADONNA FIAMMETTA DA LEI ALLE INNAMORATE DONNE MANDATO.
PROLOGO.
115



Cerberon.abſtractum donat habere uiro:
Soluit & Alceſten peliæ:pro coniuge mortem
Quæ ſubit Admeto:uiuus ut ipſe foret.
Rettulit hanc illi.ſtygioq; ex orbe retractam
Rurſus in aerio ſiſtere poſſe dedit.
Comperit infernis quum iam rediiſſet ab undis:
Neſcio quem thebis imperitare lycum.
Cæperat hic ſolium uiolento iure:ſubacta
Herculis & Megara coniuge:lætus erat.
Deiectum regno occidit.thebaſq; tyranno
Soluit:& oppreſſa dempſit ab urbe iugum.
Mox furiis captus:ſæua Iunone magiſtra:
Vxorem & natos ſuſtulit enſe ſuos.
Eurytus Oechaliæ natam promiſerat illi
Rex Iolen ſtabili iungere connubio.
Fallentem Alcides:& tradere uelle negantem
Perdidit:illius cum patriaq; domum.
Inde Iolen raptam tanto dilexit amore:
Illius ut iuſſu quodq; ſubiret opus:
Senſerat id coniunx:& Deianira morantem
Allicere ad ſeſe credula poſſe uirum:
Acceptam a Neſo ueſtem:pia dona marito
Coniugis immemori miſit habenda ſuæ.
Induerat miſſam:quæ dum uenatibus inſtat:
Humidus & toto corpore ſudor abit:
Ipſius occulto penetrauit membra ueneno:
Quod:niſi mors potuit dura leuare nihil.
Concidit ille igitur muliebri uictus amore:
Qui nihil inuictum liquit in orbe ferox.
FINIS

PYLADAE BRIXIANI CARMEN SCOLASTI CVM.DE NOMINVM DECLINATIONIBVS. PRIMA DECLINATIO.

A Rectum latiis græciſq; inflexio prima:
As.es.e.q; dabit longam tantummodo græcis.
A.rectũ.Autor dicit.quattuor eſſe terminationes nominũ primæ declinationis.a.tã latinoꝝ q̃ græcoꝝ noiũ. ut tabula leda. As.es.&.e.longã tm̃ græcoꝝ:qbus tm̃ latini utanť intelligẽdũ ẽ.ut æneas.anchiſes phœba. ut tabulæ.poetæ.ledæ.
Diphthongũ.æ.genitiuus habet: pariterq; datiuus.
Et primus pluralis idem:Quintuſq; tenebunt:
.i.exceptis tamen nominibus in.e. definentibus: quæ genitiuum in .es.mittunt.ut phœbe huius phœbes.
E.tamen exceptis:quorum.es genitiuus habebit.
habet.ſ. ut tabulam.poetam.
Am quartus.Recti uocalem.n.littera poſcit
In græcis.Tamen.am.facient quoq; more latino:
ut o tabula.o poeta.o anchiſa. ut ab anchiſa. ab æneas.
E.demptis.A.quintus erit:cui iungito ſextum:
Recti uocalẽ.Dicit hic au.Noſa græ.pprie actũm i.n. mittere ẽce. dẽte uocali ultſa ntſ.ut æneas.an.anchiſes .ſen.phœbe.phœben. Tamẽ.am.hic dicit q; hmõi noſa græ.i.n.more græ.actũm mittẽtia ut ſupra:poſſũt tm̃ ẽt facere i.am.more latio.i.ut noſa latſa priæ declinationis faciũt.ut æneá.anchiſam.E.dẽptis.i.exceptis noſbꝰ græcis i.e.definẽtibꝰ:q; nunq̃ faciũt i.am.ſed tm̃ i.n.ut phœbe. phœbẽ. duo caſus predicti.ſ.hoc eſt uocatiuus & ablatiuus.
Qui tamen es. rectus quum finiet.e. quoq; præſtant.
Qui tm̃.Hic dicit q; l; urũs & ablt̃s priæ declinationis ꝑprie faciũt in.a.tm̃ qñ uenũt a noſbu⁹ in.es.definentibus poſſunt ẽt facere i.e. ut utõ o anchiſa.uel anchiſe.ablatiuo ab hoc anchiſa. uel anchiſe.
E.quibus incœpit:caſu ſeruatur utroq;.
A

116

116
BOCCARDO, Giovanni Francesco (m.1505) - *Pyladae In Alexandrum de Villa Dei annotationes - Pyladae Genealogia - Pyladae Brixiani Carmen scolasticum. De nominum declinationibus. Prima declinatio.* Venezia: Rubeus Vercellensis [Giovani Rosso], 1508 [la seconda opera senza dati tipografici].

Interessante raccolta di inizio XVI secolo di ben tre delle opere del Boccardo stampate su carta forte.

3 opere in un volume, 4to (214 x 148mm). Iniziali xilografiche (alcune macchie di umidità, una riparazione a coprire alcuni tarli al margine interno e un buchino all'angolo superiore delle prime carte, una riparazione in fine). Pelle moderna decorata in stile antico a secco, etichetta al dorso, sguardie marmorizzate (qualche graffio e macchia). Provenienza: Pauli Cesarii veneto (nota di possesso al frontespizio).
€ 500/800

117

117
[BOLOGNA] - CROCE, Giulio Cesare (1550-1609) - *Bertoldo con Bertoldino e Cacasenno.* Bologna: Lelio Della Volpe, 1740-1741.

Edizione riccamente illustrata e l'unica che affianca la traduzione in dialetto bolognese effettuata Teresa e Angiola Zanotti, Teresa Manfredi e Giuseppe Bolletti, cfr.: G.B. Canterzani.

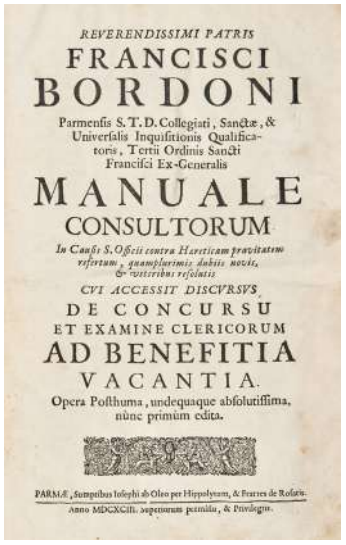
3 volumi, 12mo (170 x 100mm). Antiporta calcografica, marca tipografica ai frontespizi, numerose illustrazioni calcografiche a piena pagina (restauri al frontespizio del primo volume in corrispondenza della nota di possesso, alcuni piccoli strappetti, sporadici buchini che toccano a volte alcune lettere, fascicoli F e G del terzo volume distaccati e H1 e H12 con restauri marginali, alcune gore d'acqua e fioriture). Cartonato coevo, in barbe (minimi segni di usura). Provenienza: "Di me d. Giuseppe Bacchi" (nota di possesso coeva ai frontespizi). (3)
€ 500/800

118
BORDONI, Francesco (1595-1671) - *Manuale consultorum in causis s.Officii contra haereticam pravitatem refertum.* Parma: Giuseppe dall'Oglio e Fratelli Rosati, 1693-91.

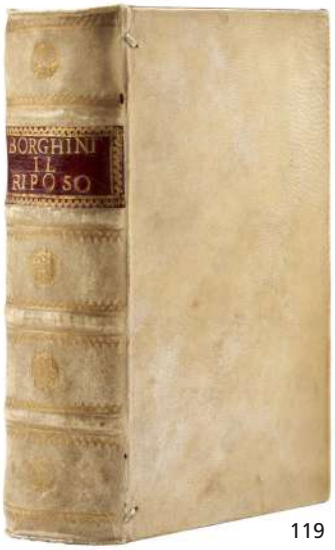
Fondamentale testo contro gli eretici, utilizzato per oltre un secolo: tratta di tutto ciò che concerne le eresie, sia dal modo di riconoscerle, alle varie prove processuali per gli eretici, alle torture, alle pene corporali ecc. Una ventina di pagine sono relative agli stampatori di libri e ovviamente a quelli proibiti.

2 parti in un volume, folio (340 x 210mm). Marca tipografica ai frontespizi, iniziali, testatine e finalini xilografici (prime due carte più corte al margine inferiore ma con alone corrispondente alle carte successive, piccole tracce di tarlo al margine di alcune carte e che toccano alcune lettere negli ultimi fascicoli, sporadiche gore d'acqua, alcune fioriture e bruniture a volte più marcate). Pelle coeva, titoli e decori in oro al dorso (reindorsato preservando parte del dorso originale, difetti e restauri). Provenienza: Navaus Bozzi (antica firma di possesso al piatto anteriore).

€ 250/350


REVERENDISSIMI PATRIS
FRANCISCI
BORDONI
Parmensis S. T. D. Collegiati, Sanctæ, & Universalis Inquisitionis Qualificatoris, Tertii Ordinis Sancti Francisci Ex-Generalis
MANUALE
CONSULTORUM
In Causis S. Officii contra Hæreticam pravitatem refertum, quamplurimis dubiis novis, & veteribus resolutis
CUI ACCESSIT DISCURSUS
DE CONCURSU
ET EXAMINE CLERICORUM
AD BENEFITIA
VACANTIA.
Opera Posthuma, undequaque absolutissima, nunc primùm edita.
PARMÆ, Sumptibus Iosephi ab Oleo per Hippolytum, & Fratres de Rosatis.
Anno MDCXCIII. superiorum permissu, & Privilegio.

118



119

119
BORGHINI, Raffaello (1537 – 1588) - *Il riposo.* Firenze: Giorgio Marescotti, 1584.

Prima edizione dell'opera di Borghini dedicata alla teoria e storia dell'arte. Il trattato si sviluppa in forma di dialogo tra Bernardo Vecchietti, lo scultore Ridolfo Sirigatti e alcuni nobili fiorentini ed è ambientato nella villa toscana "Il Riposo". L'autore, descrivendo dettagliatamente le opere d'arte conservate nelle chiese e nelle collezioni private, fornisce un'importante testimonianza storica e delinea i costumi e i gusti artistici della nobiltà fiorentina dell'epoca.

8vo (158 x 103mm). Marca tipografica al frontespizio, una illustrazione xilografica a piena pagina, iniziali xilografiche (illustrazione lievemente rifilata, diffuse fioriture, strappetti marginali a 2I4-5). Pergamena del XVIII secolo con decori e titolo in oro su tassello al dorso, tagli decorati a spruzzo blu (dorso lievemente scurito). Provenienza: Ex Libris Jacobi Manzoni (Ministro della Repubblica Romana; 1848-1849, bibliofilo) - Biblioteca Terzi (etichetta di biblioteca privata alla sguardia).

€ 600/900

120
BOSCH, Jacob (1631-1705) - *Symbolographia sive de arte symbolica.* Augusta: Johann Kaspar Bencard, 1701.

Interessante opera, appartenuta al diacono e predicatore Hieronymus Scholtz, sulla tradizione emblematica tedesca. L'edizione, in pieno stile barocco, costituisce una preziosa fonte per gli studi sui sigilli e sugli exlibris. Le numerosissime tavole calcografiche sono incise da Jacob Müller e J. G. Wolffgang sui disegni di J. C. Schalck.

Folio (387 x 240mm). Occhiello, antiporta calcografica con ritratto dell'autore, frontespizio con vignetta incisa in rame, testatine incise in legno e in rame, iniziali, fregi e finalini xilografici, 171 tavole calcografiche (primi due fascicoli con rinforzo al margine interno, ulteriori rinforzi e strappetti all'occhiello, ultimi due fascicoli con restauri marginali, tavola XIX della terza serie con strappetto marginale che non tocca l'incisione, gore d'acqua, fioriture e bruniture più marcate ai primi due fascicoli). Dorso in pelle del XIX secolo, titoli e decori in oro al dorso, tagli rossi moderni (minimi segni di usura). Provenienza: "Vratislaviae ad aedem S. Elis. Diac: 1780 Hs" Hieronymus Scholtz Scholtz (exlibris al frontespizio).

€ 300/500

120

121

122

121
BRUNI, Leonardo (1370-1444) - *Aquila volante. Ad lectorem. Chi se dilecta de scriptura antica et pigliasse piacer de ogni storia.* Venezia: Alessandro Paganino, 1517.

Edizione di inizio XVI secolo dell'*Aquila volante*, uno fra più interessanti resoconti della Storia Romana in prosa volgare. L'opera contiene un'intrigante serie di leggende medievali sulla Guerra di Troia, Giulio Cesare, Catone e molto altro. L'attribuzione a Leonardo Bruni è confermata dagli studi più recenti, che sottolineano anche il ruolo fondamentale di Guido da Pisa nella stesura dell'opera.

Folio (282 x 184mm). Elegante cornice xilografica che racchiude il frontespizio, testo su due colonne con capilettera xilografici, altre iniziali xilografiche più elaborate (tracce di polvere e macchie, alcuni forellini di tarlo che toccano talvolta alcune lettere, qualche sporadico strappetto senza perdita). Mezza pelle del XVIII secolo su piatti in carta marmorizzata (gravi difetti). Provenienza: alcune antiche annotazioni al frontespizio e al verso dell'ultima carta.

€ 350/450

122
CAMILLI, Camillo (m. 1615) - *Imprese illustri di diversi.* Venezia: Francesco Ziletti, 1586.

Prima edizione di questa affascinante opera interamente dedicata alle imprese dei notabili dell'epoca, descritte dal Camilli nella dedica a Ferdinando de' Medici come "imagini de' pensieri, ritraendo una sola un pensier solo virtuoso". Ogni impresa è splendidamente illustrata dalle incisioni in rame del celebre Girolamo Porro (1520-1604).

3 parti in un volume, 4to (212 x 155mm). Tre frontespizi calcografici, testatine e iniziali xilografiche, vignette incise in rame che raffigurano le imprese, terza parte in variante B di SBN (restauri al frontespizio che sfiorano l'incisione, bruniture più accentuate in alcune pagine, sporadiche fioriture e tracce di polvere). Pergamena posteriore, titolo manoscritto al dorso, tagli blu (lievi difetti alle cuffie).

€ 300/500

123

123
CAMINER, Domenico (1731-1796) - *Storia della guerra presente tra la Russia e la porta ottomana.* Venezia: Antonio Graziosi, 1770.

Interessante opera, rara sul mercato, dedicata alla guerra contro i Turchi. L'autore, giornalista e spiccato uomo di lettere, assume a partire dal 1774 l'incarico di compilare la "Storia dell'anno". "Si manifesta così con chiarezza la vocazione di cronista politico e di storico contemporaneo" (Dizionario Biografico degli Italiani - Volume 17, 1974) ben evidente anche nella presente opera.

12 tomi in 4 volumi, 8vo (185 x 127mm). Frontespizi incisi in rame per ciascun tomo, iniziali e fregi xilografici, 21 tavole calcografiche di cui 8 ripiegate (primo fascicolo del tomo VII collazionato A6 invece che A8 come su SBN ma il testo è all'apparenza completo, in alcuni dei frontespizi il numero che indica il tomo è manoscritto, alcuni lievi aloni e fioriture, sporadiche macchie). Cartonato coevo, dorso in carta decorata, titoli manoscritti su tassello al dorso e al piatto anteriore del primo volume, tagli a spruzzo (dorsi un po' scuriti, lievi difetti). Il numero delle tavole può variare, pertanto il lotto si vende come descritto e non passibile di storno. (4)

€ 150/250

124
CAMPANA, Cesare (1540-1606) - *Delle historie del mondo.* Venezia: Giorgio Angelieri, 1596.

Prima edizione di quest'opera storica che abbraccia i più importanti avvenimenti accaduti tra il 1570 e il 1596. Campana si concentra soprattutto sull'Europa, ma non tralascia di menzionare paesi più lontani quali per esempio Cina, Giappone e Perù.

2 parti in un volume, 4to (220 x 162mm). Marca tipografica al frontespizio, testatine, iniziali e finalini xilografici, ritratto calcografico dell'autore a piena pagina, fascicoli b^8-c^4 e ^{2}A-B^8 invertiti (piccola traccia di tarlo marginale al frontespizio e altre tracce che toccano il testo alle ultime tre carte con perdita di qualche lettera, macchioline, bruniture, fioriture). Pergamena coeva, nome dell'autore manoscritto al dorso e al piatto (difetti, mancanze, tracce di tarlo ai piatti e alle sguardie).

€ 150/250

124

125
[CARAVIA, Alessandro (1503- 1568)] - *Naspo Bizaro.* Venezia: Michele Bonibelli, 1595.

Edizione molto rara sul mercato dell'opera del gioielliere veneziano Alessandro Caravia, pubblicata per la prima volta nel 1565. Tale poemetto popolare in dialetto veneziano è composto di "calate", strofe "declamate con largo respiro, fino a farle diventare una vera e propria cantilena; un genere specialmente diffuso tra i gondolieri" (L. Zorzi). Serenate, quindi, che il vecchio Naspo intona alla finestra dell'amata Caterina, salvo poi pentirsi del loro matrimonio: titolo dell'ultimo canto è infatti "Lamento che'l fa per haverse pentio de aver sposato Cate Bionda Briota".

12mo (130 x 75mm). Marca tipografica al frontespizio, collazione: A-K8, L6 (piccola traccia di tarlo al margine esterno del primo fascicolo che sfiora il testo, piccoli difetti della carta a L1 e L2 che toccano poche lettere, lievi bruniture). Pergamena coeva (piccoli forellini di tarlo al dorso, lievi difetti).

€ 100/150

126
CATS, Jacob (1577-1660) - *Alle de wercken.* Amsterdam, L'Aia: Johannes Ratelband, Pieter van Thol , 1726.

Raccolta riccamente illustrata di tutte le opere di Cats, che fu poeta estremamente popolare a suo tempo. Le due parti sono complete con i ritratti calcografici dell'autore e di Anna Maria Schurman (1607-1678), poetessa olandese altamente stimata da Cats, e impreziosita da splendide incisioni, perlopiù rappresentazioni emblematiche sui disegni di Adrian van de Venne (1589-1662).

2 tomi in un volume, folio (415 x 245mm). Occhiello, due antiporte calcografiche, vignette calcografiche ai frontespizi stampati in rosso e in nero, numerose illustrazioni calcografiche, 2 ritratti calcografici fuori testo, 3 tavole calcografiche a doppia pagina nel secondo tomo (restauri ai margini delle carte dei primi tre fascicoli, restauri all'angolo inferiore di 3Q-4P4 e all'angolo inferiore dell'antiporta della seconda opera che non tocca l'incisione, bruniture e fioriture). Pelle coeva decorata in oro ai piatti e al dorso, tagli decorati a spruzzo, dentelle decorate in oro (reindorsata preservando parte del dorso originale, difetti). Non è stato possibile reperire una collazione, il nostro esemplare è collazionato come segue ed è all'apparenza completo: *-3*4, A-4P4, ϖ2 (-ϖ 2), A-3E4, *3E4 (-*3E2 e *3E4), 3F-4I4, A-H4, I2.

€ 300/500

126

127

127
[CAYET, Pierre-Victor-Palma (traduttore, 1525-1610)] - *Histoire prodigieuse et lamentable de Jean Fauste, grand magicien.* Cologne: eredi di Pierre Marteau, 1712.

Edizione molto difficile da trovare sul mercato di questa affascinante opera in tre parti dedicata alle vicissitudini di Faust, dal suo patto con Mefistofele alla riconciliazione con Dio. Il volume è completo dell'antiporta incisa da Jacobus Harrewijn (1660-1727) raffigurante Faust circondato dagli spettri. Secondo Brunet questa sarebbe la traduzione dal tedesco di un titolo pubblicato nel 1587 a Berlino e nel 1588 da Spiess a Francoforte. Brunet II, 1195.

12mo (135 x 75mm). Antiporta calcografica, fregio xilografico al frontespizio (bruniture). Pelle coeva, decori e titolo in oro al dorso, sguardie marmorizzate (graffi, lievi difetti).

€ 150/250

128

128
CESARE, Caio Giulio (100-44 a.C) - *Commentarii [..] tradotti in volgare per Agostino Ortica.* Venezia: Giacomo Penzio, 1517.

Prima edizione stampata a febbraio della traduzione dell'Ortica, che sarebbe poi divenuta estremamente diffusa nella prima metà del Cinquecento.

8vo (150 x 95mm). 4 illustrazioni xilografiche (bruniture, lievi gore d'acqua alle prime due carte, occasionali lievi fioriture e tracce di polvere). Mezza pelle del XVIII secolo, decori e titolo in oro al dorso, tagli gialli (difetti soprattutto alle giunture e alle cuffie). Provenienza: annotazione manoscritta antica a B3V.

€ 150/250

129

129
CHIARAVACCI, Girolamo (XVI sec.) - *Fastorum libri XII.* Milano: Francesco e Simone Moschenio, 1554.

Prima e unica edizione di questo curioso poemetto suddiviso nei dodici mesi dell'anno secondo il modello dei fasti ovidiani. Ogni mese è introdotto da una nota etimologica e dall'invocazione a personaggi ispiratori sia pagani sia cristiani. L'opera è inoltre costellata di numerosi riferimenti ad avvenimenti storici, biblici e leggendari, nonché di digressioni filosofiche.

8vo (154 x 102mm). Marca tipografica al frontespizio, iniziali xilografiche (lievi bruniture, occasionali lievi fioriture, foro di tarlo all'angolo inferiore delle ultime 4 carte). Pergamena coeva, titolo manoscritto al dorso e ai tagli inferiori (senza lacci, difetti e mancanze al piatto posteriore).

€ 150/250

130
CICERONE, Marco Tullio (106 a.C.- 43 a.C.) - *La Topica*. Venezia: Gabriele Giolito de Ferrari, 1556.

Edizione in volgare dei *Topica* di Cicerone tradotti da Simone della Barba con il commento del fratello Pompeo della Barba. A Pompeo si devono anche i "luoghi" ciceroniani, illustrati con esempi da Dante, Petrarca e Boccaccio, e la traduzione delle *Differenze locali* di Boezio, aggiunta in appendice al testo ciceroniano quasi come un compendio.

8vo (148 x 95mm). Marca tipografica al frontespizio e in fine, iniziali, testatine e fregi xilografici (lievi sporadiche macchie, sporadiche bruniture). Pelle del XVIII secolo, titoli su tasselli e decori in oro al dorso, tagli rossi, sguardie marmorizzate (piccole tracce di tarlo e lievi perdite al dorso, lievi segni di usura). Provenienza: timbro di libreria alla sguardia anteriore.

€ 150/250

LA TOPICA
DI CICERONE.
COL COMENTO.
NEL QVALE SI MOSTRANO GLI ESEMPI
CON PRIVILEGIO.
IN VINEGIA APPRESSO GABRIEL
GIOLITO DE' FERRARI.
M D LVI.

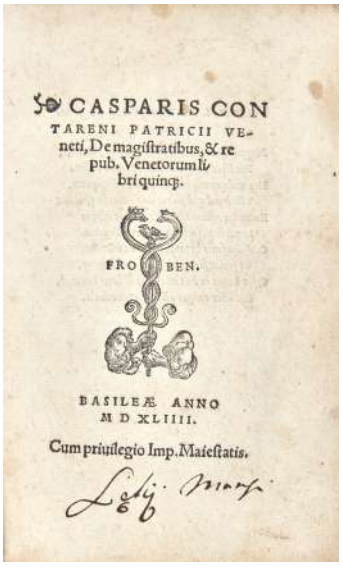
130

131
CONTARINI, Gasparo (1484-1542) - *De magistratibus, & repub. Venetorum libri quinque.* Basilea: Hieronymus Froben, 1544.

Edizione basiliense di quest'opera che, affermando e diffondendo attraverso l'Europa del Cinque e Seicento il mito di Venezia, assicurò al suo autore, vescovo e cardinale veneziano, larghissima fama.

8vo (157 x 105mm). Marca tipografica al frontespizio e in fine (alcuni aloni e bruniture). Pergamena floscia coeva (sguardie posteriori, vistosi difetti e alcune perdite). Provenienza: Siglÿ Ma.. (nota di possesso al frontespizio) - marca tipografica manoscritta all'ultima carta ricalcata su quella stampata al verso.

€ 200/300


CASPARIS CON
TARENI PATRICII VE-
neti, De magistratibus, & re
pub. Venetorum li-
bri quinq.
FRO BEN.
BASILEÆ ANNO
M D XLIIII.
Cum priuilegio Imp. Maiestatis.

131

132
D'AQUINO, Tommaso (1225-1274) - *Summa contra gentiles, quatuor libris comprehensa: commentariis.* Parigi: Johann Foucher [J. Savetier], 1552.

Edizione di metà XVI secolo dell'opera di Tommaso D'Aquino con stemma araldico miniato all'inizio del testo e in fine.

Folio (334 x 230mm). Marca tipografica al frontespizio, iniziali xilografiche, stemma araldico miniato all'incipit del testo e in fine (lievi bruniture e macchie, angolo inferiore del frontespizio strappato, piccola traccia di tarlo al margine di alcune carte lontano dal testo, qualche piccolo tarlo nel testo nell'ultima parte che non ne compromette la leggibilità, qualche altro sporadico buchino). Pelle coeva elaboratamente decorata a secco con angolari tondi in metallo, antica pergamena manoscritta utilizzata all'interno, titolo in oro al dorso e al taglio esterno (senza chiusure metalliche, generali difetti e perdite soprattutto al dorso, parzialmente staccata dalla compagine). Provenienza: qualche antica annotazione.

€ 200/300

FRATRIS FRANCISCI DE
SYLVESTRIS FERRARIENSIS, AR-
DIVM BY SACRAE THEOLOGIAE PROFESSO-
INCIPIT LIBER PRI-
PROOEMIVM.

132

133

133
D'AQUINO, Tommaso. (1225-1274) - *Quaestiones disputatae..de potentia Dei, de malo, de spiritualibus creaturis, de anima, de demonibus, de veritate.* Venezia: Girolamo Scoto, 1569.

Edizione del XVI di questa fondamentale opera di Tommaso D'Aquino, risalente al secondo periodo di insegnamento parigino (1268-1272).

Folio (317 x 215mm). Frontespizio con fregio e ritratto xilografico di Aristotele, iniziali e fregi xilografici, marca tipografica al colophon (minuscolo buchino marginale al frontespizio, lievi perdite di testo in H2-3 dovute a un buco, alcune tracce di tarlo che toccano talvolta il testo, gore d'acqua, alcune fioriture e brunitura). Legatura moderna che riutilizza resti di antifonario manoscritto, sguardie decorate (lievi macchie e difetti). Provenienza: antiche note di possesso cancellate al frontespizio.

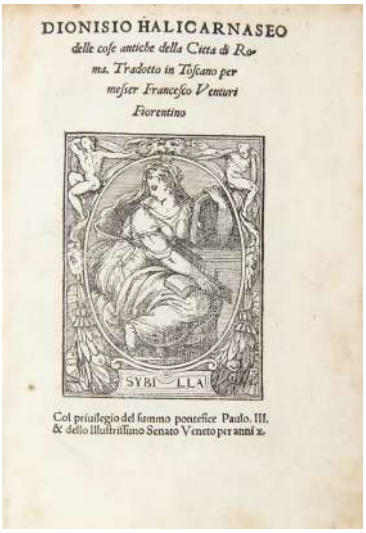
€ 150/250

134
DIONIGI DI ALICARNASSO (60 - 7 a.C.) - *Delle cose antiche.* Venezia: Nicolò Bascarini, 1545.

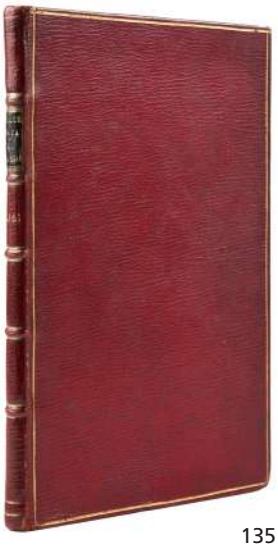
Cinquecentina dell'opera di Dionigi di Alicarnasso, proposta nella traduzione di Francesco Venturi. Si tratta della celebre opera storico-archeologica dedicata a Roma, abbracciando la storia romana dal periodo mitico fino all'inizio della Prima Guerra Punica. La prima edizione latina apparve a Treviso nel 1480.

4to (202 x 145mm). Marca tipografica al frontespizio, iniziali xilografiche (gore d'acqua ai primi fascicoli, lievi bruniture). Legatura del XIX secolo con titolo in oro al dorso, tagli decorati a spruzzo rossi (lievi difetti).

€ 300/500



134



135

135
DOLCE, Ludovico (1508-1568) - *La vita di Giuseppe.* Venezia: Gabriele Giolito de Ferrari, 1561.

Edizione in pregiato marocchino rosso dell'unico poema spirituale della produzione del Dolce. L'opera, in ottava rima, risponde al tentativo di elaborare un poema epico di argomento sacro e, se da un punto di vista contenutistico rielabora memorie greche e latine sovrapponendole alla parabola biblica, dal punto di vista formale si assimila invece al modello ariostesco.

4to (205 x 140mm). Marca tipografica al frontespizio e in fine, iniziali e finalini incisi in legno, vignette xilografiche all'inizio di ogni libro (traccia di tarlo riparata al margine esterno del frontespizio e alle successive due carte, alcune fioriture e bruniture). Marocchino rosso posteriore a grana lunga, titoli su tasselli in oro al dorso, decoro in oro al dorso e ai piatti, tagli gialli, sguardie marmorizzate (minimi segni di usura).

€ 500/800

136
DONI, Antonio Francesco (1513-1574) - *Foglie della zucca*. [LEGATO CON:] - *Frutti della zucca*. Venezia: Francesco Marcolini, 1552.

Prime edizioni delle due opere che andarono ad aumentare la *Zucca*, stampata per la prima volta nel 1551 e corredate da curiose xilografie. Le *Foglie* sono purtroppo scomplete.

2 opere (di 4?) in un volume, 8vo (158 x 100mm). Due frontespizi xilografici, altri 6 frontespizi entro cornice xilografica per le parti delle opere, marche tipografiche ai colophon, ritratto del Petrarca ad A1V dei *Frutti*, numerose illustrazioni xilografiche anche a piena pagina tra cui il ritratto del Doni, iniziali xilografiche (senza il fascicolo a^8 delle *Foglie*, fascicolo $2a^8$ delle *Foglie* sostituito con fascicolo $2A^8$ dei *Fiori*, il frontespizio è comunque quello delle *Foglie* ed è rifilato, senza ultima bianca dei *Frutti*, piccolo restauro all'angolo inferiore dei primi fascicoli, strappo ricomposto a C2 che tocca xilografia, sporadiche pagine rifilate, bruniture, alcune arrossature). Pergamena posteriore, titolo manoscritto al dorso, tagli decorati a spruzzo.
[NEL LOTTO ANCHE, dello stesso autore:] - I *mondi. Libro primo*. [LEGATO CON:] - *La moral filosophia, tratta da gli antichi scrittori*. Venezia: Francesco Marcolini, 1552. 2 opere in un volume, 4to (196 x 140mm). Vignetta xilografica al frontespizio, numerose illustrazioni xilografiche anche a piena pagina, testatine e iniziali xilografiche (senza carte A1, H1, H4, P4, T1, Z1, 2D2 e 2H4 nella prima opera, A1, K1, R1, a1 nella seconda opera). Cartonato posteriore con titolo manoscritto al dorso (tracce di polvere). Provenienza: Giosefo Sirtori. Il lotto si vende come descritto e non passibile di storno. (2)
€ 150/250

136

137

137
DONI, Antonio Francesco (1513-1575) - *La Zucca del Doni*. Venezia: Francesco Marcolini, 1551.

Prima edizione, diffusamente illustrata, dell'opera variegata del Doni, contenente i *Cicalamenti*, le *Baie*, le *Chiachiere*. "Autentico monumento di parole, la *Zucca* raccoglie lettere, novellette, "dicerie", discorsi, "facezie", descrizioni, in gran parte edite altrove, oscillando tra l'occasionalità e le necessità della stampa, e quindi senza una precisa struttura compositiva, e una più personale urgenza del D. a "dirsi", a consumare se stesso nella scrittura" (G. Romei).

3 parti in un volume, 8vo (155 x 103mm). Frontespizio xilografico all'opera generale, altri tre frontespizi con vignetta xilografica prima di ogni parte, numerose illustrazioni xilografiche anche a piena pagina tra cui il ritratto del Doni e vignette raffiguranti Dante, Petrarca e Boccaccio (frontespizio lievemente rifilato, strappo a Y1, piccola traccia di tarlo alle ultime tre carte che non tocca il testo, bruniture, occasionali fioriture). Pelle bordeaux moderna con filetti in verde ai piatti, titolo in verde al dorso (graffietti al piatto posteriore).
€ 200/300

138
ESCHINE (389 a.C.-314 a.C.) - DEMOSTENE (384 a.C.-382 a.C.) - *Ton tes Ellados exochon retoron Aischinou kai Demostenous logoi tessares antidikoi*. Venezia: Federico Torresano, 1549.

Edizione aldina, rara sul mercato, delle orazioni dei due celebri retori e rivali greci Eschine e Demostene.

8vo (155 x 105mm). Marca tipografica al frontespizio, iniziali xilografiche (piccola traccia di tarlo al margine esterno delle prime due carte, alcuni fascicoli invertiti rispetto alla collazione di SBN, alcune lievi fioriture). Pergamena floscia coeva (alcune tracce di tarlo e perdite al dorso, difetti). Provenienza: "Est Sancti Sisti de Placentia ad usum D. Antonini de Cabalario? maiori" (diverse note di possesso al frontespizio e nel testo). Per il presente lotto è stato avviato il procedimento di notifica per la dichiarazione di interesse culturale in data 15 dicembre 2023. Pertanto il lotto dovrà permanere sul territorio italiano e non potrà essere esportato.
€ 400/600

138

DVE ORATIONI,
L'VNA DI ESCHINE
CONTRA DI TESIFONTE,
L'ALTRA DI DEMOSTHENE
A SVA DIFESA,
Di Greco in volgare nuouamente tradotte,
per un gentilhuomo Fiorentino.
AL DVS
CON PRIVILEGIO, PER ANNI XX.
IN VINEGIA, M.D. LIIII.

139

ΗΣΙΟΔΟΥ ΑΣΚΡΑΙΟΥ
τὰ ἀϑεσκόμϑενα.
HESIODI
ASCRÆI
quæ extant.
DANIEL HEINSIVS
Editio nova, ab autore recognita.
LVGDVNI BATAVORVM,
Ex officina Ioannis Parij,

140

LIBER VNDECIMVS

141

139
ESCHINE (389-314 a.C.) - DEMOSTENE (384-322 a.C.) - *Due orationi l'una di Eschine contra di Tesifonte, l'altra di Demosthene a sua difesa.* Venezia: eredi di Aldo, 1554.

Prima e unica traduzione aldina in volgare italiano di queste due orazioni, tradotte Girolamo Ferro (1509-1561), statista veneziano. Eschine pronunciò la sua orazione contro Ctesifonte che voleva premiare Demostene con una corona per i servigi resi alla città. Demostene formulò quindi un discorso in sua difesa, la celebre orazione "Per Ctesifonte, sulla corona".

8vo (145 x 96mm). Marca tipografica al frontespizio (senza le bianche O3-4 non presenti neanche nelle copie sul mercato, fioriture, lievi bruniture). Pergamena posteriore, titolo manoscritto al dorso, tagli decorati a spruzzo (difetti molto lievi).

€ 500/800

140
ESIODO (metà VIII secolo a.C. – VII secolo a.C.) - *Hesiodou Askraiou ta heuriskomena. Hesiodi Ascraei quae extant. Daniel Heinsius interpretationem.*. Lugdunum Batavorum: Jan Paedts Jacobszoon, 1622.

Edizione dell'opera di Esiodo a cura del celebre filologo olandese Daniel Heinsius (1580-1655). Professore di filologia greca dal 1609 e di storia all'Università di Leida dal 1613, Heinsius godette di enorme fama. Tra le sue edizioni principali si ricordano, oltre a Esiodo, quelle di della *Poetica* di Aristotele, Orazio, Seneca, Ovidio e Virgilio.

8vo (173 x 110mm). Frontespizio in rosso e nero con marca tipografica, iniziali xilografiche (sporadiche lievi macchie, lievi bruniture e tracce di polvere). Pelle posteriore, titolo in oro su tassello più recente al dorso, decori a secco ai piatti, tagli a spruzzo (lievi segni di usura). Provenienza: "Sum exlibris Johannis Bernardi Walbeck. 1626" (nota di possesso al frontespizio).

€ 200/300

141
EUSEBIO DI CESAREA (ca. 265-340) - *De Evangelica praeparatione*. Venezia: Bernardino Benali, 1497.

Quinta edizione dell'opera, ma la prima uscita dai torchi di Benali di cui è presente in fine la marca tipografica raffigurante san Gerolamo con libro e chiesa in grembo.

Folio (295 x 200mm). Marca tipografica in fine (frontespizio con grande strappo nella metà inferiore senza perdita di testo nè al recto nè al verso, restauro all'angolo inferiore di buona parte delle carte con perdite maggiori a inizio volume che vanno via via riducendosi, alcune lievi fioriture e macchie). Pergamena del XVIII secolo, titolo in oro al dorso, sguardie marmorizzate (gravi difetti al dorso, estremità un po' lise). Provenienza: alcune antiche annotazioni soprattutto nella seconda metà.

€ 400/600

AL SERENISSIMO
DOGE
DI VENEZIA
FRANCESCO LOREDANO
E ALL' ECCELSO
CONSIGLIO DI DIECI

MARCO FOSCARINI.

Allorchè mi fu imposto con pubblico decreto, che imprendessi a dettare l' Istoria Veneziana di quelli ultimi tempi, io aveva appena cominciato il non breve corso de' miei fervigi fuori della Patria. E però avendomi la troppa lontananza dall' Archivio segreto impedito il por mano all' opera; e volendo pure esercitare l' ingegno in cosa, quanto meno si potesse, aliena dalla mia commissione; presi a rivolgere nell' animo gli altri

b ge-

142

OPERA NVOVA DEL MAGNIFICO CA
VALIERO MESSER ANTONIO PHI
Leremo Fregoso laqual tratta de doi Philosophi,
cioe de Democrito che Rideua de le pazie
di questo Mõdo, & Heraclito che Pian
geua de le Miserie humane. Diui
sa in. XV. Capituli.

Bartolanei Sinonetti Epigramma in Imagines Heraclyti & Democriti.

Desse hominum vitam plus Heraclyte solebas,
In lachrymas totas solue age nunc oculos
Concute negligeri splendorem Democrite risu
Et tuto resonans ore cachinnus biet,
Vita fuit nunq; post condita sæcula mundi
Et risu pariter dignior & lachrymis.

143

RISTRETTO
DELLE
HISTORIE
GENOVESI
DI PAOLO
INTERIANO

144

142
FOSCARINI, Marco (1696-1763) - *Della letteratura veneziana libri otto [..] Volume primo (e unico).* Padova: Stamperia del Seminario, 1752.

Prima edizione, fresca e dagli ampi margini, stampata su carta croccante, di questo compendio di letteratura veneziana scritta dal doge Foscarini, purtroppo rimasto incompiuto a causa della morte dell'autore.

Folio (382 x 255mm). Occhiello, vignetta calcografica al frontespizio, splendide testatine, iniziali e finalini incisi (senza il ritratto calcografico dell'autore presente nella copia digitalizzata della Biblioteca nazionale Vittorio Emanuele III di Napoli, ma che sembra non essere presente in nessuna copia in commercio o passate in asta, lievissime fioriture alle carte L2-N2). Pergamena coeva, titolo in oro su tassello al dorso, tagli decorati a spruzzo (lievi difetti e graffi, lievemente imbarcata). Provenienza: note di possesso cancellate al frontespizio.

€ 200/300

143
FREGOSO, Antonio (1444-1530) - *Opera nuova [..] la qual tratta de doi philosophi, cioè de Democrito che rideva di questo mondo, et Heraclito che piangeva de le miserie humane*. Venezia: Agostino Bindoni, 1542.

Interessante poemetto in piccolo formato composto dal Fregoso, che contrappone i pensieri opposti di Eraclito e Demostene riguardo la condizione umana. I due filosofi sono ritratti nella deliziosa xilografia al frontespizio.

8vo (147 x 95mm). Vignetta xilografica al frontespizio, iniziali xilografiche (piccolo restauro al margine superiore di A5, piccole tracce di tarlo al margine inferiore, restaurate a partire dal fascicolo E, lieve gora d'acqua al margine inferiore del fascicolo E, bruniture, fioriture). Legatura moderna con dorso in pergamena, titolo in oro su tassello al dorso.

€ 150/250

144
[GENOVA] - INTERIANO, Paolo (XVI sec.) - *Ristretto delle historie genouesi.* Lucca: Vincenzo Busdraghi, 1551.

Prima edizione di questa celebre storia di Genova dal 1096 al 1506. L'opera risulta divisa in otto libri: i primi quattro narrano le vicende della città fino al 1400, periodo di grande prosperità, mentre gli ultimi quattro narrano eventi meno lieti. Verso la fine dell'ottavo libro, si accenna anche alla "Gloria di Cristoforo Colombo".

4to (195 x 145mm). Frontespizio calcografico, marca tipografica in fine, iniziali xilografiche (frontespizio rinforzato al verso, piccoli forellini di tarlo al margine interno delle prime carte, A4 con rinforzo al margine interno, gore d'acqua, sporadiche macchie, alcune fioriture e bruniture). Pergamena posteriore, titolo in oro su tassello al dorso (alcuni piccoli fori di tarlo, lievi perdite al dorso e al piatto posteriore). Provenienza: Novacco (exlibris alla sguardia anteriore).

€ 200/300

145

145
[GIUDAICA] - *Daz naie Testament fon dem Messias.* [Londra]: A. Machintosh, 1820.

Curiosa pubblicazione del Nuovo Testamento stampato con caratteri ebraici e promossa dalla "London Society for Promoting Christianity among the Jews" per incoraggiare la conversione al cristianesimo tra gli Ebrei tedeschi. L'edizione fu curata da Judah D'Allemand che pubblicò il testo di Lutero basato sull'edizione di J. F. von Meyers (1772-1849). La lingua del testo dovrebbe essere Yiddish, anche se vi è chi ha ipotizzato che sia giudaico-tedesco o tedesco. Darlow & Moule 4490.

8vo (175 x 103mm). Testo in caratteri ebraici (bruniture, sporadiche fioriture). Pelle coeva, decori impressi a secco ai piatti (graffiata). Non è stato possibile reperire una collazione, il nostro esemplare è collazionato come segue: A-2A12, 2B6, 2C2.

€ 200/300

146

146
[GIUDAICA] - *Pri Chodosh* Amsterdam: 1692-1706.

Classico commento su Shulchon Oruch Orach Chaim e Yoreh Deah, di R. Chizkiyahu Di Silva. Sebbene inizialmente incontrò una certa opposizione, il Pri Chodosh è uno dei commenti più frequentemente usati sullo Shulchan Oruch ed è ampiamente citato dai successivi Achronim.

Folio (316 x 194mm). Marca tipografica al frontespizio, dedica in spagnolo, testo in ebraico (manca l'antiporta incisa, strappo all'angolo inferiore del frontespizio, qualche altro sporadico strappetto, lievi bruniture e macchie, senza ultima carta probabilmente bianca). Pelle olandese decorata con losanghe dorate entro doppia cornice, etichetta con titolo al dorso, tagli dorati (difetti, graffi e piccole perdite).

€ 200/300

147

147
[GIUDAICA] - *Tur Even Ha'ezer* [con *Bayit Chadash (Bach)* di R. Yoel Sirkis]. Francoforte: Johann Kelner, 1712.

Copia in legatura coeva di questa edizione del XVIII della celebre raccolta di leggi ebraiche focalizzata in particolare sugli aspetti riferiti al matrimonio.

Folio (320 x 195mm). Frontespizio entro elaborata cornice xilografica (alcune macchie, tracce di umidità, bruniture, qualche traccia di tarlo ai margini interni delle prime carte, senza ultima carta probabilmente bianca?). Pelle coeva decorata a secco su assi di legno con parte di fermagli metallici (difetti e perdite alle estremità). Provenienza: antica nota di possesso cancellata al frontespizio.

€ 200/300

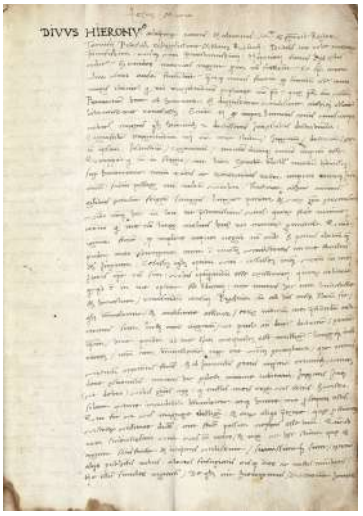
148
[GIURIDICA - MANOSCRITTO] - *Commentario al codice.* Padova: ca.1487.

Interessante manoscritto giuridico della seconda metà del XIV secolo, un commentario del codice giustinianeo realizzato in ambito universitario da uno studente di legge all'Università di Padova, secondo la lezione di Giasone del Maino (1435-1519). Si tratta di un'importante testimonianza dello studio del Diritto nell'Italia rinascimentale giunta a noi nella sua veste originale. Per una descrizione dettagliata dei contenuti del manoscritto si prega di contattare il dipartimento.

Folio (330 x 230mm). 161 carte manoscritte, codice cartaceo redatto in corsivo di derivazione mercantesca, carta con filigrana bilancia entro globo sormontato da due pallanti e croce (qualche strappo con alle volte perdita di testo, qualche sporadica macchia e fori di tarlo). Legatura coeva con assi di legno, pelle al dorso (fori di tarlo ai piatti e mancanze, priva del fermaglio di chiusura, mancanze al dorso con legatura esposta).

Per il presente lotto è stato avviato il procedimento di notifica per la dichiarazione di interesse culturale in data 19 settembre 2022. Pertanto il lotto dovrà permanere sul territorio italiano e non potrà essere esportato.

€ 1.000/1.500



148

149
GIUSTINIANI, Pompeo (1569-1616) - *Delle guerre di Fiandra libri VI*. Venezia: Bernardo Giunta, 1610.

Seconda edizione, pubblicata a breve distanza dalla prima del 1609, di questo resoconto delle guerre di Fiandra, che Giustiniani visse in prima persona combattendo nell'assedio di Ostenda (1601-04). Qui il Giustiniani perse un braccio per poi sostituirlo con una protesi metallica, guadagnandosi il soprannome di "braccio di ferro" che lo rese celebre.

4to (220 x 165mm). Marca tipografica al frontespizio, testatine e iniziali xilografiche (bruniture, fioriture). Pergamena coeva, titolo manoscritto al dorso e ai tagli superiori (difetti, macchioline). Provenienza: Vincentij Gregorii (nota di possesso coeva alla sguardia) - sporadiche annotazioni antiche.

€ 150/250

DELLE
GVERRE
DI FIANDRA.
Libri VI.
DI POMPEO GIVSTINIANO
del Consiglio di Guerra di S.M.C. & Maestro
di Campo di Fanteria Italiana.
POSTO IN LVCE DA GIOSETTE GAMPRINI
Genti'huomo Aretino.
ALL'ILLVST. ET ECCELL. S. AMBROSIO SPINOLA
Marchese di Benafro, Cavalier del Tosón d'Oro, del Consiglio di Stato, & guerra di S. M. C. & Maestro di Campo Generale, &
Governatore de' fanti Italiani nel Paese Basso.
Nuouamente con Somma Diligenza Reuista, & Ristampata.
Con Licenza, & Priuilegio.
VENETIA, M DC X.
Appresso Bernardo Giunta, Gio. Battista Ciotti, & Compagni.
149

150
GRAZIADIO DA ASCOLI - *Acutissime questiones de physico auditu fratris Gratiadei Esculani ordinis Predicatorum.* Venezia: Ottaviano Scoto, 1517.

Postincunabolo non facile da trovare sul mercato recante il commento ad Aristotele del filosofo e domenicano trecentesco Graziadio da Ascoli, noto soprattutto proprio per le sue *Quaestiones sui testi aristotelici.*

Folio (294 x 206mm). Vignetta xilografica, iniziali xilografiche, testo in caratteri gotici, marca tipografica al colophon (restauri marginali al retro del frontespizio, occasionali piccole tracce di tarlo marginali non invasive, forellino di tarlo al testo nelle ultime carte, alcune gore d'acqua marginali, lievi bruniture). Mezza pergamena del XVIII secolo su carta decorata, titolo manoscritto al dorso, tagli decorati a spruzzo (lievi difetti). Provenienza: nota di possesso coeva cancellata al frontespizio - alcune annotazioni coeve.

€ 500/800

150

151

151
GUALDO PRIORATO, Galeazzo (1606-1678) - *Scena d'huomini illustri d'Italia.* Venezia: Andrea Giuliani, 1659.

Buona copia dall'ottima provenienza della Galleria di uomini illustri del vicentino Gualdo Priorato, erudito e noto storiografo. L'opera raccoglie la vita di 43 personaggi, ognuna delle quali preceduta dal ritratto e dallo stemma del personaggio stesso. L'opera è priva della numerazione delle pagine e di segnatura per volontà dell'autore, al fine di agevolare l'inserimento di nuove vite (Autori italiani del Seicento, p. 152-153, n. 652).

4to (282 x 197mm). Antiporta calcografica, frontespizio con marca tipografica, iniziali e finalini xilografici, testatine calcografiche, ritratto e stemma del Doge Giovanni Pesari incisi su rame da Giacomo Piccini e 43 tavole calcografiche (mancano le ultime due carte della vita di Pietro Marcellino sostituite forse per un errore di stampa, sporadiche lievi macchie, minime fioriture). Pelle rossa del XIX secolo, titoli in oro al dorso, tagli dorati, sguardie marmorizzate (lievi difetti alle giunture e alle estremità, dorso leggermente sbiadito). Provenienza: "From the library of Louis Thompson Rowe of XV Hammersmith Terrace, W." - Henry B.H. Beaufox F.R.S - G.F. Hill (serie di exlibris alla sguardia anteriore).

€ 300/500

152
GUAZZO, Stefano (1530-1593) - *Dialoghi piacevoli.* Venezia: Giovanni Antonio Bertano, 1586.

Prima edizione del trattato politico del celebre umanista italiano che, sottoforma di dialogo e sulla falsariga del *Principe* di Machiavelli, tratta argomenti legati al governo, al principe, alla corte e al cortigiano. Risulta di particolare interesse il secondo dialogo che assume come modello storico il contemporaneo Petru Cercel, principe di Vallacchia.

4to (190 x 135mm). Marca tipografica al frontespizio, iniziali e testatine incise in legno (due carte dell'ultimo fascicolo incollate nella parte inferiore del margine interno con lieve perdita di testo, alcune macchie marginali e fioriture). Pelle a spruzzo del XVIII secolo, titolo e decori in oro al dorso, tagli a spruzzo (reindorsato anticamente preservando parte del dorso originale, piccoli fori di tarlo e lievi perdite, un po' liso).

€ 150/250

Dialoghi piacevoli
DEL SIG. STEFANO
GVAZZO,
GENTIL'HVOMO DI CASALE
DI MONFERRATO.
Dalla cui famigliare Lettione potranno senza stanchezza, & fatietà non solo gli Huomini, ma ancora le Donne raccogliere diuersi frutti morali, & spirituali.
NELLI QVALI SI TRATTA
I. Della Prudenza del Re congiunta con le Lettere.
II. Del Principe della Valacchia maggiore.
III. Del Giudice.
IIII. Della Elettione de' Magistrati.
V. Della Imprese.
VI. Del Paragone dell'Arme, & delle Lettere.
VII. Del Paragone della Poesia Latina, & della Thoscana.
VIII. Della Vera Fedeltà.
IX. Dell'Honor mondano.
X. Dell'Honor delle Donne.
XI. Del Contentamento di se stesso.
XII. Della Morte.
All'Illustriss. & Eccellentiss. Sig. Lodouico Gonzaga Duca di Neuers, Par di Francia.
CON PRIVILEGI.
In Venetia, Presso Gio. Antonio Bertano. MDLXXXVI.
Ad instantia di Pietro Tini, Libraro in Milano.

152

153

153
JUVENALIS, Decimo Giunio (60-127 d.C) - *Iu. Iuvenalis Aquinatis Satyrographi Opus.* Venezia: Bernardino Bindoni, 1539.

Edizione cinquecentina dell'opera di Giovenale corredata da deliziose illustrazioni incise in legno.

Folio (305 x 215mm). Frontespizio in rosso e nero entro elaborata cornice xilografica, iniziali e illustrazioni xilografiche (buchino causato dall'inchiostro al frontespizio e in corrispondenza di una macchia all'ultima carta, gore d'acqua, alcune tracce di tarlo marginali e lievi bruniture). Pergamena coeva, titolo manoscritto al dorso (gravi difetti e perdite soprattutto al dorso, piatto anteriore quasi staccato). Provenienza: Cosmi Casarei (nota di possesso coeva alla sguardia anteriore e al frontespizio) - alcune annotazioni coeve - Avv. Enrico Ricci (timbro al frontespizio e al verso).

€ 150/250

154
LANDO,Ortensio (1510-1558) - *Paradossi cioe sententie fuori del comun parere.* Venezia: s.n., 1545.

Edizione difficile a reperirsi sul mercato stampata dopo la prima del 1543 che fu pubblicata in volgare a Lione. Si tratta della più celebre opera del geniale umanista e scrittore Ortensio Lando che contiene i suoi discorsi paradossali come per esempio "migliore sia la povertà che la ricchezza" (I), "meglio sia l'essere brutto che bello" (II), "caristia che l'abbondanza" (XIII), "esser ignobile, che di sangue illustre" (XXIII).

8vo (154 x 98mm). Iniziali xilografiche (piccolo foro di tarlo marginale alla penultima carta, riparato all'ultima, sporadiche macchie, lievissime fioriture). Dorso in pelle posteriore su cartonato rosa scuro, titoli su tasselli e decori in oro al dorso (titoli poco leggibili, minimi segni di usura). Provenienza: Libreria antiquaria Mediolanum (etichetta di libreria antiquaria alla sguardia anteriore).
€ 200/300

155

155
[LEGATURA-MANOSCRITTO] - *Manuale Pro Vesperis Canendis.*

Curioso manoscritto del XVIII secolo circa con elaborate iniziali decorate e colorate in stili diversi e pentagrammi; il tutto entro cornice e con le pagine numerate da mano coeva

Folio (414 x 278mm). Titolo entro cornice in stile barocco, etichetta stampata applicata al verso; seguono 35 pagine manoscritte inclusa l'ultima bianca (alcune lievi macchie). Marocchino rosso coevo con le iniziali S. R. racchiuse entro doppia cornice dorata, sguardie in carta decorata (difetti e perdite, imbarcata).
€ 200/300

156

156
[LEGATURA] - *Canon Missae.* Roma: Camera Apostolica, 1621.

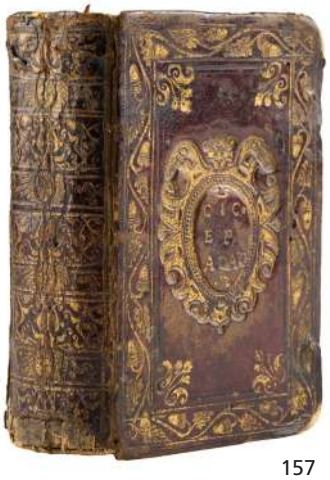
Elegante legatura in marocchino rosso riccamente decorata appartenuta al Cardinale Bernardino Spada. Grande mecenate e patrono di artisti, la sua collezione d'arte può tutt'oggi essere ammirata a Roma nella splendida Galleria Spada ospitata nell'omonimo Palazzo.

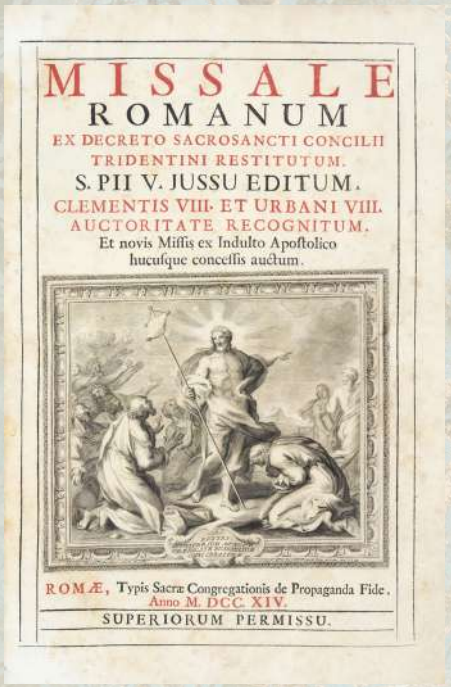
Folio (355 x 240mm). Frontespizio in rosso e nero entro elaborata cornice calcografica, iniziali e testatine incise in legno, illustrazioni a piena pagina incise in rame (B4 e B13 con strappetto che sfiora l'incisione e il testo, alcune macchie e fioriture). Marocchino rosso coevo alle armi di Bernardino Spada, ricchi decori in oro e con motivi floreali al dorso e ai piatti (minimi difetti alle estremtà e qualche piccolo restauro al dorso). Provenienza: Cardinale Bernardino Spada (armi ai piatti) - diverse annotazioni coeve.
€ 150/250

157
[LEGATURA] - CICERONE, Marco Tullio (106 A.C.-43 A.C.) - *Epistolae ad Atticum, ad Brutum.* Lione: Antonio Grifo, 1567.

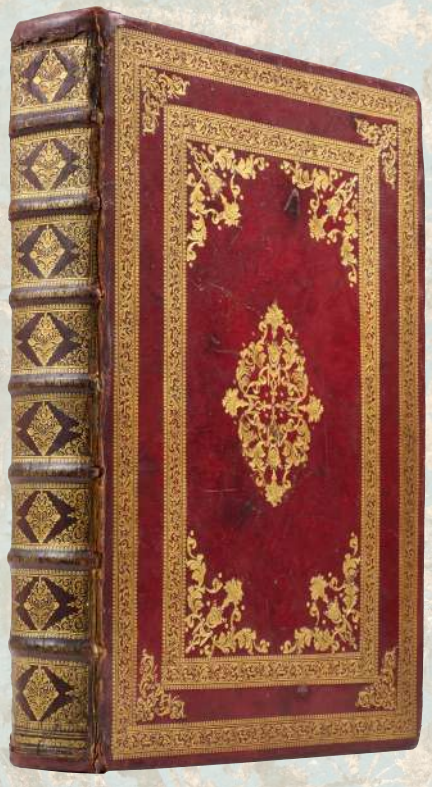
Copia in pregiata legatura del XVI secolo in marocchino rosso con splendidi tagli.

16mo (120 x 75mm). Marca tipografica al frontespizio (tarli diffusi, piccole tracce anche al frontespizio, alcune riparate, bruniture e macchie). Marocchino rosso elaboratamente decorato in oro e a secco, eleganti tagli dorati, goffrati e colorati (difetti piuttosto marcati alle estremità, dorso e angoli). Provenienza: antiche note di possesso al frontespizio, alcune cancellate.
€ 200/300


157


MISSALE
ROMANUM
EX DECRETO SACROSANCTI CONCILII
TRIDENTINI RESTITUTUM.
S. PII V. JUSSU EDITUM.
CLEMENTIS VIII. ET URBANI VIII.
AUCTORITATE RECOGNITUM.
Et novis Missis ex Indulto Apostolico
hucusque concessis auctum.
ROMÆ, Typis Sacræ Congregationis de Propaganda Fide.
Anno M. DCC. XIV.
SUPERIORUM PERMISSU.

Die XXIX.
IN
DEDICATIONE
S. MICHAELIS
ARCHANGELI.
Introitus.
Ps. 102.
BENEDICITE Dóminum omnes Angeli ejus : poténtes virtúte, qui fácitis verbum ejus, ad audiéndam vocem sermónum ejus. Ps. Ibid. Bénedic ánima mea Dómino : & ómnia quæ intra me sunt, nómini sancto ejus. ℣. Glória Patri & Filio & Spíritui sancto.
Oratio.
DEus, qui miro órdine Angelórum minísteria, hominúmque dispénsas, concéde propítius : ut à quibus tibi miniſtrántibus in cœlo semper asſistitur, ab his in terra vita nostra muniátur. Per Dóminum nostrum.
Lectio



158
[LEGATURA] - *Missale romanum ex decreto sacrosancti Concilii Tridentini restitutum* Roma: Tipografia della Congregazione di Propaganda Fide, 1714.

Esemplare in marocchino rosso coevo riccamente decorato forse attribuibile al noto legatore Toussaint Lhuillier artefice di legature papali.

Folio (418 x 280mm). Frontespizio in rosso e nero con grande vignetta calcografica, iniziali incise in rame, illustrazioni calcografiche di cui alcune a piena pagina (manca l'antiporta, senza i8 bianca, alcune fioriture e bruniture). Marocchino rosso coevo, ricchi decori in oro al dorso e alle dentelles, piatti con doppia cornice a nastro costituita da motivi floreali e zoomorfi ed elaborato decoro in oro al centro, sguardie in carta decorata in verde e oro, tagli marmorizzati (alcuni difetti alle giunture, restauri, alcuni graffi ai piatti, qualche segno di usura)

La collazione della nostra copia corrisponde all'esemplare IT\ICCU\PA1E\000158 censito su SBN, in più sono state aggiunte altre carte in fine. Provenienza: T. Vriaizo ? (nota di possesso alla sguardia anteriore).

€ 1.200/1.800

159

159
[LEGATURA] - OVIDIO (43 a.C.-17? d.C.) - *Epistolae; Amorum libri III; De arte amandi libri II; De remedio amoris libri II.* Anversa: ex officina Christopher Plantin, 1583.

Copia in pregiata legatura del XVI secolo di origini probabilmente scozzesi. Secondo McKerrow in *An Introduction to Bibliography* (1927, p. 123) un altro esempio di una legatura con il motto "Love keepeth" si trova in un libro stampato a Parigi nel 1515 conservato presso la University Library [di Cambridge] (Rel. e. 58. 1 and 2). Si tratta di un motto utilizzato da Richard Jugge a Londra (1547-77) e da Alexander Arbuthnot a Edinburgo (1576-85) (MacKerrow, *Devices*, N. 123, 125, 225, 228 e G.D. Hobson in *Bindings in Cambridge Libraries*, 1929, p. 106, n.1). Essendo questo libro stato stampato dopo rispetto al periodo di attività di Jugge è logico pensare che l'incisione con il motto sia stata presa da Arbuthnot e che sia dunque scozzese.

12mo (119 x 75mm). Frontespizio entro cornice xilografica, iniziali xilografiche (senza ultima bianca, bruniture, qualche piccolo strappetto e occasionale macchia). Pelle coeva di origini inglesi o scozzesi con incisione in oro al centro dei piatti entro ovale con il motto "Love kepeth the lawe obeieth the king and is good to the comen'lte" (difetti alle estremità e alle giunture). Provenienza: sottolineature coeve e inquadratura del testo, qualche annotazione.

€ 150/250

161
[LEGATURA] - *Privileggi e statuti della Venerabile, e Serafica Archiconfraternita delle sagre stimmate di San Francesco.* Roma: Stamperia della Rev. Camera Apostolica, 1700.

Edizione in elegante legatura, attribuibile alla bottega degli Andreoli e appartenuta all'antica e nobile famiglia dei Caetani. La genealogia documentata inizia col sec. XII, riportando notizie dell'esistenza di diversi rami. Tra questi, il ramo di Anagni crebbe rapidamente di lustro e di potenza durante il cardinalato ed il papato di Benedetto Caetani che fu eletto papa con il nome di Bonifacio VIII (1294-1303). Ricordiamo altresì i numerosi cardinali appartenenti alla famiglia dal sec. XIII al sec. XVII.

4to (222 x 158mm). Frontespizio con vignetta calcografica raffigurante gli stemmi di Papa Innocenzo XI, della Confraternita e del Cardinale Francesco Barberini, protettore dell'arciconfraternita, iniziali e testatine incise in legno (alcune gore d'acqua e fioriture). Pergamena coeva riccamente decorata in oro al dorso e soprattutto ai piatti con cornice a duplice filetto, motivi floreali e grande stemma della famiglia ducale dei Caetani, tagli a spruzzo (minimi forellini di tarlo e lievi tracce di umidità). Non è stato possibile reperire una collazione del testo, il nostro esemplare è collazionato come segue: A-K4. Provenienza: Famiglia Caetani (armi incise ai piatti).

€ 2.000/3.000

160

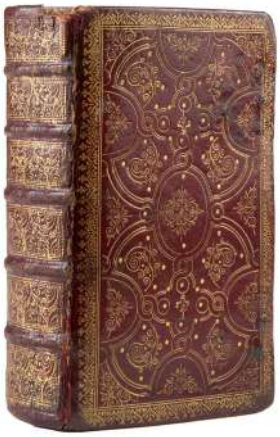
160
[LEGATURA] - *Pontificale Romanum* Roma: Giacomo Luna e Leonardo Parasole, 1595.

Pontificale del XVI secolo in elegante legatura coeva, riccamente decorata, derivato dal Concilo di Trento. Il volume, abbondantemente illustrato, stabilisce la liturgia ufficiale della Chiesa Cattolica e contiene uffici per cerimonie e rituali come il battesimo, la comunione, la cresima, l'ordinazione, il tutto spesso accompagnato da canti liturgici

Folio (380 x 250mm). Frontespizio entro cornice con vignetta xilografica, marca tipografica in fine, testo in rosso e nero, iniziali e finalini xilografici, illustrazioni incise in rame (frontespizio forse proveniente da un'altra copia, rinforzi al margine interno del frontespizio e della seconda carta, restauri al margine inferiore di alcune carte che toccano a volte il testo, alcune gore d'acqua e poche tracce di tarlo marginali). Pelle coeva, stemma araldico e ricchi decori in oro e a secco ai piatti, aquile in oro al dorso a 6 nervi (reindorsata preservando il dorso originale, alcuni piccoli restauri, alcuni segni di usura). Non è stato possibile reperire una collazione, il nostro esemplare è collazionato come segue: a4, [croce greca]2, A-3X4, Y2, 3Z- 4V4 (ma mancano: a4, [croce greca]1, M4). Il lotto si vende come legatura e non passibile di storno.

€ 300/500

161



162

162
[LEGATURA] - SCUPOLI, Lorenzo (1530-1610) - *Le combat spirituel.* Parigi: Guillaume de Luyne, 1658.

Edizione in pregiato marocchino rosso coevo riccamente decorato di questo best-seller del XVII secolo. L'opera si concentra sulla lotta ascetica contro le proprie debolezze e la superbia e ha trovato nel tempo numerosi estimatori fra cui François de Sales e il cardinale Mazzarino.

2 parti in un volume, 12mo (132 x 80mm). Antiporte calcografiche, iniziali, finalini e fregi xilografici, una tavola incisa in rame (manca il fascicolo M, lievemente uniformemente brunito, alcuni lievi aloni). Marocchino rosso coevo, ricchi decori in oro al dorso e ai piatti, tagli dorati, sguardie marmorizzate (alcuni forellini di tarlo, lievi perdite alle estremità, alcuni segni di usura).

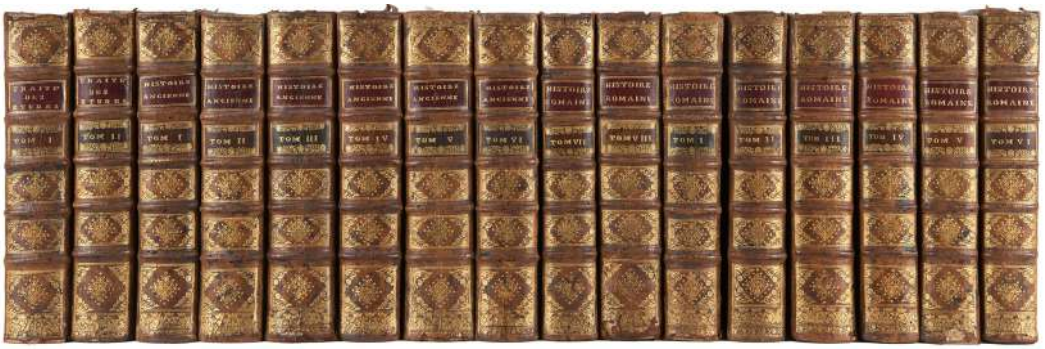
€ 300/500

163

163
[LEGATURE - ELZEVIR - CLASSICI] - Elegante lotto di libri editi da Elzevir in legature uniformi che comprende tre volumi dell'opera di OVIDIO stampata nel 1629 e un volume di TACITO pubblicato nel 1621. Lugduni Batavorum: ex officina Elzevir, 1629-21.

2 opere in 4 volumi, 24mo (124 x 73mm). Entrambe le opere con frontespizio inciso in rame, iniziali xilografiche, calendario nel terzo volume di Ovidio stampato in rosso e nero (lievi bruniture e sporadiche macchie, due pagine di Tacito incollate fra loro). Pergamena olandese uniforme coeva alle armi, con l'iniziale P ed etichette scure ai dorsi nei volumi di Ovidio (senza lacci, qualche macchia e lieve difetto). Provenienza: Welbeck Abbey (exlibris all'opera di Ovidio) - De Beneuille? (antica nota di possesso al frontespizio di Tacito). (4)

€ 400/600



164

164
[LEGATURE - ROLLIN (1661-1741)] - Lotto di opere dell'autore in eleganti bazzane coeve, arricchite da numerose tavole, perlopiù mappe ripiegate.

ROLLIN, Charles. *Histoire romaine depuis la fondation de Rome jusqu'a la bataille d'Actium.* Parigi: Estienne et fils, Desaint et Saiilant, 1752. 8 volumi, 4to (256x195mm). Occhielli, testatine, iniziali e finalini xilografici, 14 tavole calcografiche ripiegate in totale (bruniture, occasionali fioriture, sottile strappo alla prima carta del terzo volume).

[INSIEME A:] - *Histoire ancienne des Egyptiens, des Carthaginois, des Assyriens [..].* Parigi: Veuve Estienne, 1740. 6 volumi, 4to (255x195mm). Antiporta calcografica con ritratto dell'autore, frontespizio stampato in rosso e in nero, testatine, iniziali e finalini xilografici, testatine calcografiche, 16 tavole calcografiche perlopiù ripiegate, alcune di queste con coloriture dell'epoca (bruniture, fioriture, alcuni strappetti al margine interno delle tavole).

[E CON:] - *De la manière d'enseigner et d'étudier les Belles-Lettres, par raport à l'esprit et au coeur.* Parigi: Veuve Estienne, 1740. 2 volumi, 4to (255x195mm). Occhieli, antiporta calcografica con ritratto dell'autore, frontespizio stampato in rosso e in nero (bruniture, fioriture). Tutti i volumi in bazzana coeva, triplo filetto impresso a secco ai piatti, decori e titoli in oro su tasselli ai dorsi, sguardie e tagli marmorizzati (graffietti, lievi difetti e piccole mancanze soprattutto ai dorsi). (16)

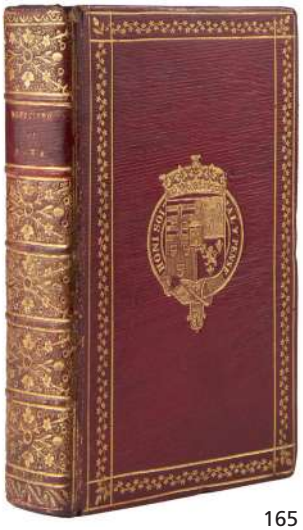
€ 150/250

165
LETI, Gregorio (1630-1701) - *Il nipotismo di Roma.* [Amsterdam: Daniel Elzevier], 1667.

Elegante copia in marocchino rosso finemente decorato, appartenuta all'importante politico Tory John Leveson-Gower, 1st Earl Gower (1694-1754). L'opera si colloca all'interno di una serie di scritti polemici e diffamatori nei confronti della Chiesa di Roma, verso cui l'autore, cresciuto dai gesuiti ma convertitosi al protestantesimo, nutrì sempre grande avversione.

2 parti in un volume, 12mo (138 x 79mm). Fregio xilografico al frontespizio, iniziali xilografiche (sporadiche macchioline). Marocchino rosso di poco posteriore, con ricchi decori e titoli in oro al dorso, cornice con motivi floreali ai piatti e armi di John Leveson-Gower al piatto anteriore, sguardie in seta verde, tagli dorati (lievissimi segni di usura soprattutto alle giunture). Provenienza: The Earl Gower (armi al piatto anteriore ed exlibris alla sguardia anteriore).

€ 200/300



165

166
[LETTERATURA POPOLARE] - *Libro Del gigante Morante e del re Carlo Magno con tutti paladini.* Venezia: Domenico e Pietro Usci, 1629.

Edizione rara sul mercato di questo racconto di propaganda cristiana che tesse le gesta di Oliviero nell'Italia meridionale. L'opera ebbe grande successo fin dalla sua prima edizione, pubblicata nel 1501 e fu seguita da numerose ristampe.

12mo (143 x 90mm). Vignetta xilografica al frontespizio, alcune illustrazioni incise in legno (alcune gore d'acqua, fioriture e bruniture). Cartonato rosso posteriore (minimi segni di usura). Non è stato possibile reperire una collazione, il nostro esemplare è collazionato come segue: A-B16 C8.

€ 300/500

LIBRO
DEL GIGANTE
MORANTE
ET DEL RE CARLO MAGNO
con tutti i Paladini. E del conquisto che
fece Orlando della Città di Sanna,
laquale hoggi è chiamata Benevento.
Et come Orlando conquistò il Gigante Morante,
& donò la detta Città di Sannia alla
S. Madre Chiesa Romana.
Et giontoni nuouamente ogni Canto le sue
Allegorie Historiate, che ne gl'altri non
vi sono poste, cose molto belle
da intendere.
In Venetia. Per Domenico, e Pietro Vsci.
Con licenza de' Superiori. 1629.

166

167
[LIBRO DEI SETTE SAVI] - *Erasto doppo molti secoli ritornato al fine in luce.* Venezia: Agostino Bindoni, 1550.

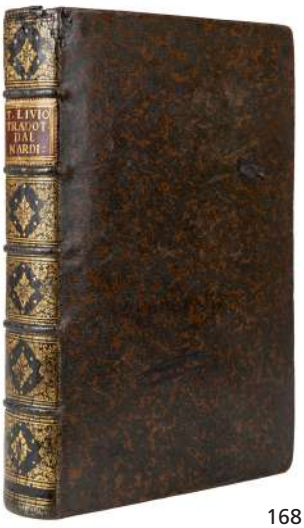
Seconda edizione, molto difficile da trovare sul mercato, dopo quella mantovana del 1546. Curiosa è la prefazione, in cui si delinea la storia del manoscritto greco dell'opera: "..nella gran persecutione che da Gotti et altre nationi Barbare hebbero universalmente e buoni libri et l'altre cose degne di memoria eterna, fu costretto el poverello, se dovea salvarsi la vita, rinchiudersi con altri compagni in una forte torre, della quale non ha potuto uscire prima d'adesso, tutto consumato dalla longa prigionia et così mal'inarnese che si è vergognato di lasciarsi vedere nell'habito in che era di prima..". L'opera, una raccolta di novelle moraleggianti, ebbe origine in India e conobbe poi grande successo in Occidente.

8vo (152 x 100mm). Marca tipografica al frontespizio (bruniture, occasionali lievi fioriture, forellini di tarlo marginali al frontespizio e alla prima carta). Legatura moderna con dorso in pelle su carta marmorizzata, titolo in oro al dorso, sguardie marmorizzate (graffi alla pelle).

€ 100/150

ERASTO
DOPPO MOLTI SECOLI RI-
tornato al fine in luce.
ET CON SOMMA DILIGENZA
DAL GRECO FEDELMEN-
te tradotto in Italiano.
IN VINEGIA.
Appresso di Agostino Bindoni
L'ANNO. M. D. L.

167



168

168
LIVIO, Tito (59 a.C.-17 a.C.) - *Deche.* Venezia: Giunti, 1575.

Importante ristampa, dopo la prima del 1540, di questo celebre volgarizzamento a cura di Iacopo Nardi (1473-1563). Giulio Bernardino Tomitano (1761-1828), celebre bibliofilo, ribadisce l'importanza dell'edizione in una nota manoscritta in cui sostiene che si tratti della "più rara e stimata edizione di Livio".

Folio (315 x 205mm). Marca tipografica al frontespizio, iniziali e fregi xilografici (frontespizio con strappetto restaurato al margine esterno, 2R7 con piccolo restauro al margine inferiore, sporadiche lievi gore d'acqua, alcune bruniture e fioriture). Pelle marmorizzata del XVIII secolo, titolo su tassello e decori in oro al dorso, tagli blu, sguardie decorate (lievi graffi e segni di usura, alcuni piccoli forellini di tarlo al dorso, lievi perdite alle sguardie). Provenienza: nota erudita manoscritta da Giulio Bernardino Tomitano alla sguardia anteriore.

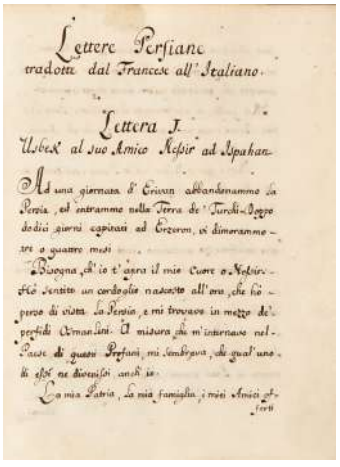
€ 300/500

169
MACHIAVELLI, Niccolò (1469-1527) - *Opere di Niccolò Machiavelli.* Italia [i.e. Firenze]: 1813.

Ottima edizione delle opere del Machiavelli, comprensiva, oltre che del ritratto dell'autore, anche di due tavole raffiguranti un accampamento fortificato e un facsimile di lettera dell'autore. L'edizione si basa principalmente sulle precedenti del 1782 e del 1796, ma è anche stata ampliata di più di 40 lettere familiari inedite e altri scritti minori.

8 volumi, 8vo (190 x 125mm). Ritratto calcografico dell'autore, 2 tavole calcografiche ripiegate (fioriture, occasionali bruniture). Mezza pelle coeva, decori e titolo in oro al dorso, tagli decorati a spruzzo blu (lievi difetti). (8)

€ 200/300

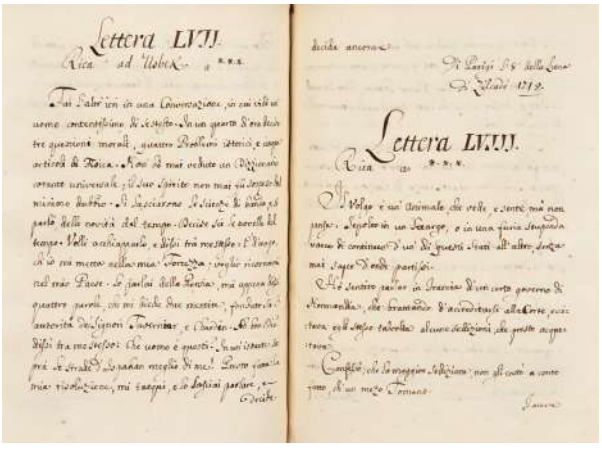

Lettere Persiane
tradotte dal Francese all' Italiano.

Lettera I.
Usbek al suo Amico Nessir ad Ispahan.

Ad una giornata di Erivan abbandonammo la Persia, ed entrammo nella Terra de' Turchi. Doppo dodici giorni capitati ad Erzerom, vi dimorammo tre o quattro mesi.

Bisogna, ch'io t'apra il mio Cuore o Nessir. Hò sentito un cordoglio nascosto all'ora, che ho perso di vista la Persia, e mi trovavo in mezzo de' perfidi Ottomani. Ti misura, che m'internavo nel Paese di questi Profani, mi sembrava, che qual'uno di essi ne divenisse anch'io.

La mia Patria, la mia famiglia, i miei Amici gli


Lettera LVII.
Rica ad Usbek.

Lettera LVIII.
Rica ad

170

170
[MANOSCRITTO] - MONTESQUIEU, Charles-Louis de Secondat (1689-1755) - *Lettere persiane tradotte dal Francese all'Italiano* - Manoscritto del XVIII secolo ca.

Manoscritto in elegante legatura coeva che reca la traduzione delle *Lettere Persiane* di Montesquieu. Il traduttore alla fine del testo dichiara di aver tradotto l'opera dal francese secondo l'edizione di Amsterdam del 1740 per i tipi di Jacques Desbordes (quinta edizione). E' interessante notare che la prima traduzione in italiano di questo lavoro venne pubblicata in parte intorno alla metà del XIX secolo, mentre la prima traduzione completa risale solo agli anni venti del secolo XX. Il presente manoscritto è invece senza dubbio opera di un letterato del XVIII secolo e probabilmente è stato vergato proprio nel decennio successivo al 1740, date le caratteristiche del supporto cartaceo, della legatura e della grafia.

4to (220 x 175mm). Manoscritto su carta composto da 258 fogli non numerati vergato da un'unica mano (rare sporadiche macchie, ultime carte leggermente brunite). Pelle coeva con titoli in oro su tassello e decori in oro al dorso ai piatti, tagli dorati, sguardie marmorizzate (lievi difetti alle giunture e alle estremità, lievi segni di usura).

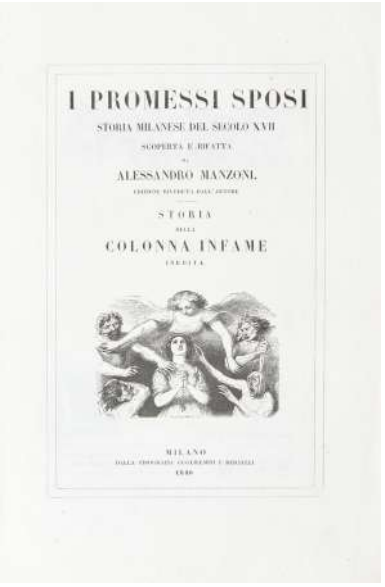
€ 2.000/3.000

171
MANZONI, Alessandro (1785-1873) - *I Promessi Sposi. Storia milanese del secolo XVII scoperta e rifatta da Alessandro Manzoni. Edizione riveduta dall'Autore. Storia della Colonna Infame inedita.* Milano: Guglielmini e Redaelli, 1840.

Edizione definitiva dopo la "risciacquatura in Arno" e prima edizione illustrata, contenente in appendice l'inedita *Storia della Colonna Infame*, introdotta da una propria antiporta. Le illustrazioni nel testo sono disegnate da Francesco Gonin, Paolo e Luigi Riccardi, Massimo D'Azeglio ed incise su legno da Bernard Pollet, Sheeres e Luigi Sacchi.

8vo (270 x 182mm). Antiporta e vignetta al frontespizio, testo inquadrato entro cornice di duplice filetto, 450 xilografie nel testo opera di Francesco Gonin (occasionali fioriture). Percallina rossa coeva con dorso in pelle, decori e titolo in oro al dorso (lievi difetti).

€ 400/600


I PROMESSI SPOSI
STORIA MILANESE DEL SECOLO XVII
SCOPERTA E RIFATTA
DA
ALESSANDRO MANZONI.
STORIA
DELLA
COLONNA INFAME
INEDITA
MILANO

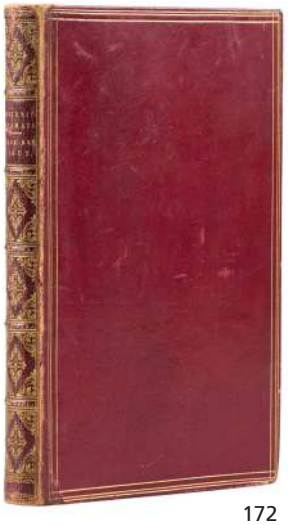
171

172
MEURS, Johannes van (1579-1639) - *Poemata in quibus Iamborum moralium libri III. Elegiarum liber I. Epistolae heroidum VI. Epigrammatum liber I. Variorum farrago.* Lugduni Batavorum: Andreas Cloucquius, 1602.

Prima e unica edizione in elegante marocchino rosso delle composizioni poetiche in latino dell'umanista olandese, professore all'Università di Leida.

8vo (158 x 100mm). Marca tipografica al frontespizio, finalini xilografici (bruniture). Marocchino rosso del XIX secolo, triplo filetto in oro ai piatti, decori e titolo in oro al dorso, dentelle decorate in oro, tagli dorati, sguardie marmorizzate (lievi difetti alle cerniere, alcuni graffi). Provenienza: Henry B.H.Beaufoy (exlibris).

€ 200/300



172

173
[MILANO] - BALESTRIERI, Domenico (1714-1780) - *Rimm milanes de Meneghin Balestreri Accademech trasformae.* Milano: Donae Ghisolf, 1744.

Fresco esemplare dagli ampi margini dell'opera poetica di Balestrieri, ornata delle incisioni di Gaetano Bianchi. Estremamente curioso è l'intervento sulle incisioni raffiguranti puttini dell'antico proprietario del volume, che ha infatti provveduto a oscurarne le nudità a penna.

4to (253 x 206mm). Incisione in rame raffigurante l'insegna dei Trasformati al frontespizio, un ritratto del dedicatario Giuseppe Maria Imbonati e un ritratto del Balestrieri, una iniziale, 2 testatine e 16 finalini calcografici (occasionali lievi fioriture e tracce di polvere). Cartonato marmorizzato coevo, tagli e sguardie decorati a spruzzo (lievi difetti alle cuffie).

€ 100/150

RIMM MILANES
DE
MENEGHIN BALESTRERI
ACCADEMECH TRASFORMÆ.

173

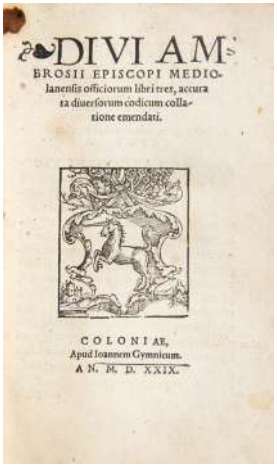
174

174
MILANO] - GIULINI, Giorgio (1714-1780) - *Memorie spettanti alla storia, al governo, ed alla descrizione della città, e della campagna di Milano, ne' secoli bassi.* [LEGATO CON:] - *Continuazione delle Memorie.* Milano: Giambattista Bianchi, 1760 [-71].

Prima edizione di questa celebre opera su Milano dalle origini fino al 1447 comprensiva anche della *Continuazione delle Memorie*, arricchita da un importante apparato figurativo con monumenti di Milano.

12 volumi, 4to (242 x 180mm). Occhielli, frontespizi stampati in rosso e nero e vignette incise in rame, ritratto del dedicatario arciduca Pietro Leopoldo inciso da Giacomo Mercoli al primo volume, numerose illustrazioni incise nel testo e 79 tavole fuori testo, in gran parte a doppia pagina o ripiegate, eleganti testatine e iniziali incise (lievi sporadiche macchie, alcuni strappetti che toccano a volte il testo o le incisioni, alcune gore d'acqua e tracce di polvere, occasionali bruniture, tavola 8 del sesto volume rifilata tavola 2 del secondo libro della Continuazione parzialmente distaccata). Mezza pelle coeva su piatti in carta marmorizzata, tasselli con titoli in oro al dorso, tagli a spruzzo (difetti generali più marcati in alcuni volumi). (12)

€ 500/800


DIVI AM
BROSII EPISCOPI MEDIO-
lanensis officiorum libri tres, accura
ta diuersorum codicum collatione emendati.
COLONIAE,
Apud Ioannem Gymnicum.
A. M. D. XXIX.

175

DELLA TRADUZZIONE
DEL
PARADISO PERDUTO

176

175
[MILANO] - SANT'AMBROGIO (340-397) - *Divi Ambrosii Episcopi Mediolanensis officiorum libri tres.* Colonia: Ioannes Gymnicus, 1529.

Cinquecentina molto difficile da trovare sul mercato del *De officiis ministrorum* di Sant'Ambrogio, una guida valoriale e comportamentale rivolta ai membri del clero ma anche a tutta la comunità cristiana. L'autore si ispira al *De officiis* di Cicerone dal quale riprende argomenti e terminologia, modellando così la morale stoica alla luce dell'etica cristiana.

8vo (145 x 95mm). Marca tipografica al frontespizio, iniziali xilografiche (tracce di tarlo al margine interno dei fascicoli F-H e N-P che sfiora lievemente il testo a G1-G4 e N7-8, bruniture, macchioline, occasionali lievi gore d'acqua marginali). Legatura del XIX secolo con dorso in pelle, decori e titolo in oro al dorso, tagli decorati in oro (alcune mancanze al dorso e piccoli tarli). Provenienza: alcune sottolineature antiche.

€ 300/500

176
MILTON, John (1608-1674) - *Il Paradiso Perduto.* Parigi [i.e. Verona]: Giovanni Alberto Tumermani, 1742.

Edizione veronese del *Paradiso Perduto* completa della splendida antiporta del Piazzetta incisa dallo Zucchi. Le raffinate vignette calcografiche sono sottoscritte, fra gli altri, da Mella Vero, Picart, Piati, Casteau, Zignaroli, Brida, Tiepolo, Bilij e Bigeri, il tutto inciso dallo Zucchi.

Folio (352 x 255mm). Antiporta calcografica, vignetta incisa in rame al frontespizio, illustrazioni calcografiche all'inizio di ogni libro ed culs-de-lampe in fine, fregi xilografici (restauri che toccano talvolta il testo o l'incisione in C2 e 2H2, F2 con strappetto che tocca il testo senza comprometterne la leggibilità, margine interno del frontespizio brunito, alcune lievi macchie e fioriture). Cartonato coevo con dorso in carta azzurra, titolo manoscritto al dorso e su tassello azzurro al piatto anteriore, in barbe (macchie). Provenienza: "Della Libreria di Girolamo Panzoldo" (nota di possesso alla sguardia anteriore).

€ 150/250

177
[MODENA - FRANCESCO III D'ESTE] - *Per la solenne dedicazione della Statua Equestre [..] di Francesco III gloriosamente regnante.* Modena: eredi di Bartolomeo Soliani, 1774.

Esemplare genuino e dagli ampi margini di questo zibaldone di componimenti poetici dei maggiori autori emiliani dell'epoca, tra cui figurano Girolamo Tiraboschi (1731-1794) e Ottaviano Muratori. La statua di Francesco III raffigurata nella grande tavola ripiegata fu scolpita da Giovanni Antonio Cybei (1706-84) e distrutta durante una insurrezione popolare antinapoleonica. Eleganti anche le testatine incise, una delle quali reca il ritratto di Francesco III.

Folio (350 x 243mm). Elaborato frontespizio calcografico, una grande tavola calcografica ripiegata, testatine e iniziali calcografiche (bruniture al frontespizio, tracce di polvere alle prime carte, macchie e strappetto alla tavola). Carta goffrata e dorata coeva, titolo manoscritto su etichetta al dorso (difetti e mancanze, scurita). Provenienza: Remigi Mariani di Modena (nota di possesso coeva alla sguardia) - timbro marrone illeggibile al verso del frontespizio.

€ 200/300

177

178

178
[MONACI] - Una serie di libri burleschi sui monaci: BORN, Ignaz von. *Specimen monachologiae metodo Linnaeana*. Augusta: Aloysius Merz, 1783. Testo entro cornici xilografiche, 3 tavole calcografiche. - FISIOFILO, Giovanni. *Opuscula continent monachologiam [..].* Augusta: sumptibus editoris, 1784. 6 tavole calcografiche in fine. - *Il frate sfratato*. Colonia: 1769 - *Monacologie* (corretto in Nonnachologia nel testo a fronte in latino a occhiello e frontespizio). Parigi: Paulin, 1844. Numerose illustrazioni xilografiche. - BORN, Ignaz von. *La Monacologie ou Histoire naturelle des moines.* Rouen: Lemonnyer, 1879. Copia n. 150 di 350. Numerose illustrazioni xilografiche. - I volumi non sono stati collazionati e non sono passibili di storno. (5)

€ 200/300

179
ONGARO, Antonio (ca. 1569-1599) - *L'Alceo favola pescatoria.* Ferrara: Vittorio Baldini, 1614.

Copia appartenuta al grande collezionista viennese Franz Pollack-Parnau (1903-1981) del dramma piscatorio di Ongaro. L'opera, dedicata in questa edizione al Cardinal Serra, ebbe grande successo e segnò una distanza rispetto all'ecloga piscatoria umanistica. "Ongaro più decisamente piega l'eredità dell'esperienza letteraria a lui precedente a farsi interprete del proprio universo esistenziale, porgendo tra le righe il dato autobiografico. Con modalità imprevista rispetto a quel genere letterario, apre improvvisi squarci introspettivi con acuminata profondità di riflessione e finezza di tratteggio psicologico" (Manzoli, DBI).

4to (186 x 133mm). Frontespizio entro elaborata cornice xilografica con stemma del dedicatario, iniziali, testatine e finalini xilografici (frontespizio lievemente rifilato, alcune fioriture). Pergamena posteriore, titolo in oro su tassello al dorso, taglio inferiore giallo (alcuni forellini di tarlo al dorso, lievi segni di usura). Provenienza: Franz Pollack Parnau (exlibris alla sguardia anteriore).

€ 200/300

L'ALCEO
FAVOLA PESCATORIA
D'ANTONIO ONGARO,
Fatta recitare in Ferrara dall'Ill.mo S. Enzo Bentiuogli mentre la seconda volta era Principe dell'Accademia degl' INTREPIDI,
Con gl' Intramezzi del Sig. Cavalier Battista Guarini,
Deterinie dichiarati dall'ASSETTATO Accademico Ricreduto.
Aggiuntici appresso alcuni Discorsi del medesimo Assetto sopra ciascheduno Intramezzo.
Dedicati all'Ill.mo & Rev.mo Sig.
CARDINAL SERRA.
In Ferrara, Per Vitt. Bald. Stamp. Cam.
Con licenza de' Superiori 1614.

179

180

180
OVIDIO, Publio Nasone (n. 43 a.C.) - *Metamorphoseon Libri 15.* Venezia: eredi di Aldo Manuzio, 1516.

Estratto delle sole Metamorfosi che fanno parte della più ampia opera *Quae hoc volumine continentur. Annotationes in omnia Ouidij opera. Index fabularum, & cæterorum, quæ insunt hoc libro secundum ordinem alphabeti. Ouidij Metamorphoseon libri 15*" a sua volta la terza parte dei tre volumi di *P. Ouidij Nasonis uita per Aldum ex ipsius libris excerpta. Heroidum epistolae. Amorum libri 3. De arte amandi libri 3. De remedio amoris libri 2. De medicamine faciei. Nux. Somnium. Pulex & Philomela, quamuis Ouidij esse dicantur, non magis tamen ipsius sunt, quàm Sabini tres illae, quae illi ascribuntur, epistolae*.

8vo (153 x 95mm). Ancora aldina al frontespizio e in fine (ultima carta leggermente più corta e scura, probabilmente da un'altra copia). Pelle marmorizzata del XVIII secolo, dorso decorato in oro, etichetta rossa titolata in oro, tagli rossi (sguardie moderne, lievi difetti). Essendo l'opera un estratto di un più ampio testo di Ovidio si vende come non passibile di storno; la collazione è la seguente: 10 pagine di indice, a-z^{8} A-B^{8} C^{4}. Provenienza: ritratto di Ovidio applicato al contropiatto.

€ 500/800

181

181
PETRARCA, Francesco (1304-1374) - *Il Petrarcha con l'espositione d'Alessandro Vellutello.* Venezia: Domenico Giglio, 1552.

Interessante edizione dell'opera di Petrarca con il Commento di Alessandro Vellutello. Quest'ultimo si recò diverse volte in Provenza e ad Avignone per ricostruire la vita del poeta che risulta fondamentale per la stesura del suo commento, "proposto non seguendo i codici..ma sulla base di tutti i possibili rimandi interni ed esterni che costituirebbero una biografia lirica di Francesco e Laura" (Pirovano, DBI).

8vo (140 x 95mm). Marca tipografica al frontespizio, iniziali e illustrazioni xilografiche (piccola traccia di tarlo che tocca poche lettere al frontespizio e alle successive due carte, alcune carte leggermente rifilate al margine superiore, alcune lievi macchie). Pelle del XVIII secolo, decori in oro al dorso, tagli marmorizzati (alcune perdite al dorso, alcuni segni di usura). Provenienza: sporadiche annotazioni coeve.

€ 300/500

182

182
PETRARCA, Francesco (1304-1374) - *Il Petrarca con l'espositione di M. Alessandro Vellutello.* Venezia: Giovanni Antonio Bertano, 1584.

Edizione dell'opera di Petrarca a cura di Alessandro Vellutello. Pubblicata per la prima volta nel 1525, fu un vero successo editoriale con circa venti ristampe solo nel Cinquecento. In particolare, il merito del Vellutello consiste nella tripartizione del Canzoniere tra rime in vita e in morte di Laura e rime di argomento politico o morale.

4to (202 x 140mm). Frontespizio entro elaborata cornice xilografica, iniziali e illustrazioni incise in legno per ciascuno dei sei Trionfi (M3 con minuscola perdita al margine inferiore che non tocca il testo, alcune gore d'acqua, fioriture e bruniture a volte più marcate). Pergamena moderna, decori in oro al dorso, taglio superiore rosso, sguardie marmorizzate (lievemente liso, lievi fioriture ai tagli).

€ 150/250

183
PETRARCA, Francesco (1304-1374) - Giovanni Andrea GESUALDO (1496-1586) - *Il Petrarcha con l'espositione di M. Gio. Andrea Gesualdo.* Venezia: Alessandro Griffo, 1581 [1582 al colophon].

Edizione del *Canzoniere* e dei *Trionfi* corredata del fortunato commento di Giovanni Andrea Gesualdo che comprende una breve biografia del Petrarca e una puntuale esposizione del testo poetico, spesso colto come spunto per affrontare eruditamente argomenti di varia natura.

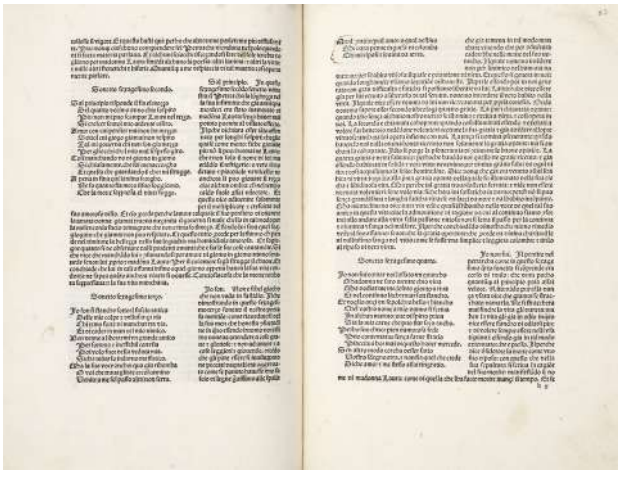
4to (200 x 140mm). Marca tipografica al frontespizio, testatine, iniziali e finalini xilografici, ritratto di Laura e Petrarca a *4v e vignette xilografiche all'inizio di ogni Trionfo (antica provenienza manoscritta rimossa al frontespizio, tracce di polvere, bruniture, fioriture, sporadiche macchioline). Pergamena moderna decorata a spruzzo, decori e titolo in oro su tassello al dorso, sguardie marmorizzate, tagli decorati a spruzzo (difetti molto lievi alle cuffie). Provenienza: note di possesso antiche illeggibili al frontespizio - Commendatore Giuseppe d'Addosio fu Carlo.
150/250

183

184
PETRARCA, Francesco (1304-1374) - con commento di Francesco FILELFO (1398-1481) - *Sonetti e Canzoni.* Venezia: Reynaldus de Novimagio and Theodorus de Reynsburch, 1478.

Celebre opera del Petrarca stampata a Venezia nel 1478 purtroppo scompleta dell'ultima carta con il colophon. Si trova talvolta pubblicata insieme a i *Trionfi* pubblicati il 6 febbraio dello stesso anno, ma è descritta come opera a parte in BM V, 254.

Folio (270 x 180mm). (Manca l'ultima carta o6 con il colophon, qualche occasionale macchia e pochi sporadici difetti della carta). Pergamena moderna sotto cui si intravede del testo antico. Provenienza: esemplare lavato dove si intravede qualche antica annotazione.
€ 500/800


184

185
PETRARCA, Francesco (1304-1374) - *Il Petrarca con l'espositione d'Alessandro Vellutello*. Venezia: Gabriele Giolito de Ferrari, 1558.

Edizione dell'opera di Petrarca a cura del Vellutello. Pubblicata per la prima volta nel 1525, fu un vero successo editoriale con circa venti ristampe solo nel Cinquecento. In particolare, il merito del Vellutello consiste nella tripartizione del Canzoniere tra rime in vita e in morte di Laura e rime di argomento politico o morale. Si aggiunge nel lotto una copia dell'edizione di Petrarca con il commento di Bernardino Daniello del 1541, appartenuta a Carlo Archinto, conte di Tainate e celebre mecenate.

4to (225 x 155mm). Frontespizio entro elaborata cornice xilografica, iniziali, testatine e illustrazioni incise in legno, marca tipografica in fine (prime carte più corte forse provenienti da un'altra copia, 2*3 con strappetto resaurato e restauri marginali al fasciolo P e a Z7, F2 con piccolo difetto della carta che sfiora alcune lettere, alcune macchie e fioriture). Pergamena del XVIII secolo, titolo in oro su tassello al dorso, tagli a spruzzo (forellini di tarlo al dorso, alcuni segni di usura). [INSIEME A, dello stesso autore:] *Sonetti, Canzoni, e Triomphi con la spositione di Bernardino Daniello da Lucca*. Venezia: Nicolini da Sabbio, 1541. 4to (210x147mm). (Manca 2N3, 2M4 con buchino che tocca alcune lettere, 2N2 più corta, alcune tracce di polvere, sporadiche gore d'acqua e fioriture). Mezza pergamena posteriore, titoli in oro su tasselli al dorso, tagli rossi, nome dell'autore manoscritto al taglio inferiore. Provenienza: un'annotazione coeva in 2A2- Carlo Archinto (1669-1732; exlibris araldico alle sguardie anteriori) - William Gordon Ross (exlibris alle sguardie anteriori e al verso del frontespizio). (2)
€ 300/500

185

186

186
PICCAGLIA, Giovanni Battista - *Imprese di tre academie partenie con le loro dichiarationi.* Milano: erede di Pacifico Ponzio e Giovanni Battista Piccaglia, 1603.

Giovanni Battista Piccaglia, stampatore arcivescovile nella prima metà del Seicento a Milano, raccolse in quest'opera tre opuscoli di Panfilo Landi, Girolamo Raimondi e Fabrizio Visconti rispettivamente dedicati alle imprese delle Accademie partenie di Roma, Napoli e Milano. Il presente volume è estremamente difficile da trovare sul mercato e non si registrano passaggi in asta (RBH).

4to (222 x 166mm). Marca tipografica al frontespizio, testatine e iniziali xilografiche, tre imprese calcografiche di cui due stampate come frontespizi recanti la data 1602 (bruniture molto lievi, sporadiche lievi tracce di polvere). Pergamena coeva, titolo manoscritto al dorso e titolo manoscritto modernamente al piatto (lievi difetti, macchia al piatto posteriore). Provenienza: nota manoscritta antica illeggibile alla sguardia.

€ 100/150

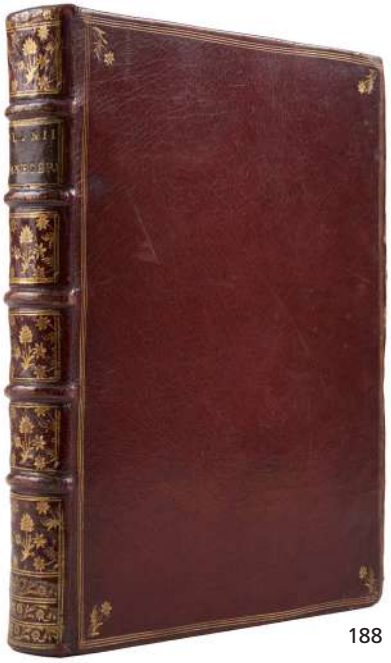
187
[PICCOLOMINI, Alessandro (1508-1578)] - *Dialogo de la bella creanza de le donne. De lo Stordito Intronato.* Venezia: stampata in Brovazzo per dispetto d'un asnazzo [i.e. Comin da Trino], 1540.

Edizione in elegante legatura, pubblicata a breve distanza dalla prima del 1539; allo stesso anno risale anche un'altra edizione stampata presso Curzio Navò. Si tratta del celebre dialogo scritto dal Piccolomini, qui sotto lo pseudonimo di "Stordito Intronato". Nell'opera l'anziana Raffaella educa la giovane Margherita, oltre che alle arti femminili del trucco e dei vestiti, all'ars amandi e a come trovare e mantenere una relazione extraconiugale soddisfacente.

8vo (150 x 100mm). Iniziale xilografica (bruniture, piccolo restauro marginale alla carta C8). Mezza pelle del XX secolo su carta marmorizzata, decori e titolo in oro al dorso (difetti molto lievi).

€ 200/300

187



188

188
PLINIO, Gaio Secondo (62-114) - *Panegyricus*. Amsterdam: Janssonio Waesbergios, 1738.

Ricercata edizione in elegante marocchino rosso del panegirico in onore di Traiano pronunciato da Plinio dopo essere stato eletto console. Si tratta dell'edizione prodotta da Joannes Arntzenius (1702-1759) che incorpora i commenti di Giusto Lipsio (1547-1606), Jan Gruter (1560-1627), Pietro Faver (1506-1546), Jan Lievens (1546/47-1599), nonché le prefazioni e i discorsi di edizioni precedenti. Come talvolta accade, il volume è privo della Vita di Plinio.

4to (262 x 202mm). Antiporta calcografica, vignetta calcografica al frontespizio stampato in rosso e nero, una illustrazione calcografica, iniziali e finalini xilografici (senza la Vita di Plinio, come talvolta accade, bruniture). Marocchino rosso coevo, triplo filetto in oro ai piatti, decori e titolo in oro al dorso, dentelle decorate in oro, sguardie marmorizzate (lievi difetti).

€ 150/250

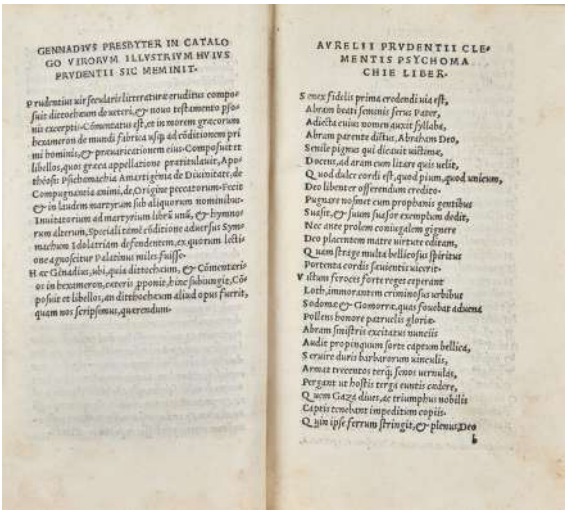
189
PLUTARCO (47 d.C. - 120 d.C. ca) - *Graecorum Romanorumque illustrium vitae.* Venezia: Vittore dei Ravani & soci, 1538.

Edizione della prima metà del Cinquecento dell'opera più celebre di Plutarco corredata da alcune annotazioni coeve.

Folio (305 x 207mm). Marca tipografica al frontespizio e in fine, iniziali incise in legno (frontespizio con piccoli strappetti marginali, 2Q1-3 con vistosi restauri al margine inferiore e parziale perdita di testo, l'ordine delle carte nel fascicolo 2T è invertito, alcune macchie e gore d'acqua, strappetto restaurato al margine inferiore di H1, alcune fioriture e buniture). Pergamena floscia coeva con inserti di pergamena del XIV secolo, titolo manoscritto al dorso (alcune perdite al dorso e vistosi segni di usura). Provenienza: Feliciy de Maphei (nota di possesso coeva al frontespizio) - "Codex, amicorum, constitit marcellis" (annotazione coeva alla sguardia anteriore) - diverse annotazioni coeve.

€ 400/600

189



190

190
PRUDENZIO, Aurelio Clemente (348-413) - *Prudentius. Prosper. Ioannes Damascenus. Cosmus Hierosolymitanus Marcus episcopus Talvontis. Theophanes.* [Lione: Baldassarre Gabiano, ca. 1503].

Curiosa contraffazione coeva del primo volume dei *Poetae Christiani veteres* stampato da Aldo Manuzio nel 1501, pubblicata a Lione da Baldassarre Gabiano. Proprio dalle contraffazioni lionesi Aldo si difese con un *Monitum* pubblicato nel 1503, che non sortì però l'effetto sperato.

8vo (162 x 100mm). (Senza ultima bianca, piccola traccia di tarlo restaurata alle prime tre carte con perdita di poche lettere, lievi bruniture). Tela moderna con dorso in percallina, decori e titolo in oro al dorso (lievi difetti e macchioline).

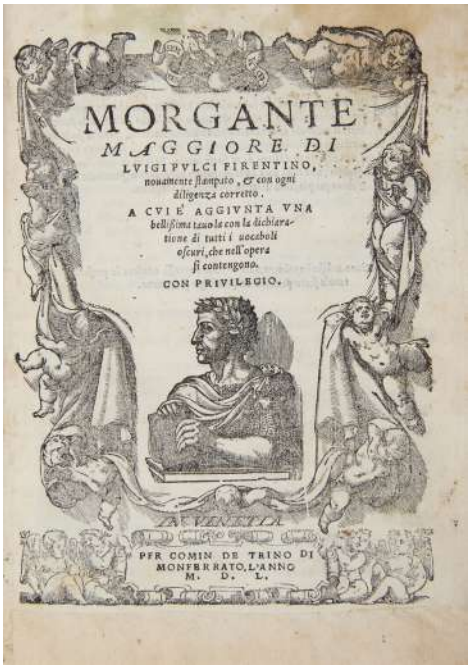
€ 150/250

191
PULCI, Luigi (1432-14841) - *Morgante maggiore*. Venezia: Comin da Trino, 1550.

Buona copia di questo libro considerato uno dei migliori esempi di stile comico nella letteratura rinascimentale.

4to (210 x 145mm). Ritratto dell'autore al frontespizio entro elaborata cornice xilografica con putti, xilografie all'inizio di ciascun canto, iniziali incise in legno (frontespizio con rinforzo al margine interno e restauro a quello inferiore, ultimo fascicolo con alcune tracce di tarlo in parte restaurate, pochi lievi aloni). Pergamena posteriore, tagli rossi (lievi macchie e segni di usura). Provenienza: "Edizione assai rara e citata dalla Crusca" (iscrizione alla sguardia anteriore).

€ 1.200/1.800



191

192

192
RIDOLFI, Carlo (1594-1658) - *Le maraviglie dell'arte, ovvero le Vite de gl'illustri pittori veneti, e dello Stato. Ove sono raccolte le Opere Insigni, i costumi, e i ritratti loro.* Venezia: Giovan Battista Sgava, 1648.

Copia dalla buona impressione delle tavole che descrivono i ritratti, accompagnati dalle vite, di artisti veneziani del XV, XVI e XVII secolo tra cui Andrea Mantegna, Carpaccio, Giovanni Bellini, Giorgione, Paris Bordone, Palma il Giovane, Palma il Vecchio, Lotto, Moretto, Tiziano, Veronese, Tintoretto e la figlia e figlio di quest'ultimo.

2 volumi, 8vo (219 x 155mm). Antiporta incisa in rame al primo volume e frontespizio al secondo, fregio xilografico al frontespizio, 36 ritratti a piena pagina incisi in rame da Giacomo Pecini e Dario Varotari, iniziali e testatine; in alcuni esemplari il ritratto del Ridolfi è ripetuto nel secondo volume (alcune bruniture e occasionali macchie di umidità, sporadici piccoli strappetti marginali). Mezza pelle coeva, tasselli con titoli al dorso (difetti alle estremità).

€ 200/300

194
RUSCELLI, Girolamo (1518-1566) - *Rime Di Diversi Eccellenti Autori Bresciani*. Venezia: Plinio Pietrasanta, 1554. [LEGATO CON:] - MANTOVA, Domenico. *Rime di M. Domenico* Mantova. Venezia: Plinio Pietrasanta, 1553.

Raccolta cinquecentesca di poesie della Gambara nonché la prima apparizione a stampa di sue poesie e la piu significativa antologia di lirici bresciani del XVI secolo. L'autore dedica la raccolta a Donna Virginia Pallavicini Gambara, che aveva sposato nel 1529 Brunoro Gambara, fratello di Veronica.

2 opere in un volume, 8vo (148 x 91mm). Marca tipografica ai frontespizi, iniziali xilografiche (alcune lievi bruniture). Pelle rossa del XIX secolo, titolo su tassello e decori in oro e in nero al dorso, in oro e a secco ai piatti, sguardie marmorizzate (titolo sbiadito). Non è stato possibile reperire una collazione, il nostro esemplare è collazionato come segue: *8, A-O8, P-Q4 (primo volume); a-c8, [pigreco]6 (secondo volume).

€ 300/500

ISTORIA
DELLE ORIGINI E CONDIZIONI
DE LUOGHI PRINCIPALI
DEL
POLESINE DI ROVIGO
DI
GIANGIROLAMO BRONZIERO
DEDICATA ALL'ILLUSTRISS. SIG.
GIANNANTONIO
ROSETTA FERRARI
Dottore di Legge, e Aggregato al Consiglio Nobile di Rovigo.
IN VENEZIA MDCCXLVII.
Appresso Carlo Pecora.
CON LICENZA DE' SUPERIORI, E PRIVILEGIO.

193

193
[ROVIGO] - BRONZIERO, Giovanni Girolamo (1577-1630) - *Istoria delle origini e condizioni de' luoghi principali del Polesine di Rovigo.* Venezia: Carlo Pecora, 1747.

Esemplare in buone condizioni di questo testo di riferimento per la storia locale del territorio polesano.

4to (295 x 215mm). Frontespizio con marca tipografica, iniziali, elaborate testatine e finalini incisi in legno (lievi bruniture e gore d'acqua marginali). Cartonato coevo, titolo manoscritto al dorso, parzialmente intonso (perdite al dorso).

€ 300/500

RIME DI DIVERSI
ECCELLENTI AVTORI BRESCIANI,
NVOVAMENTE RACCOLTE,
ET MANDATE IN LVCE
DA GIROLAMO
RVSCELLI;
TRA LE QVALI SONO LE RIME
della Signora Veronica Gambara, & di M.
Pietro Bariguano, ridotte alla
vera fincerità loro.
CON PRIVILEGIO
SEMPER
IN VENETIA, PER PLINIO
PIETRASANTA,
M D LIIII.

194

195

196

195
SABELLICO, Marco Antonio (1436-1506) - *Le historie vinitiane.* Venezia: Comin da Trino, 1554.

Interessante opera storiografica stampata in latino per la prima volta nel 1487 e qui tradotta in volgare. Sabellico, primo storiografo ad occuparsi degli annali veneziani, riprende il modello di Livio, partendo dalla fondazione della città di Venezia e giungendo fino al 1484, dividendo i libri in decadi.

4to (212 x 155mm). Frontespizio entro cornice xilografica, iniziali xilografiche e una xilografia a piena pagina raffigurante la Giustizia (bruniture, minuscola traccia di tarlo all'angolo inferiore del fascicolo T, macchioline d'inchiostro a 2G4, sporadiche lievi gore d'acqua marginali). Pergamena coeva, tracce di titolo manoscritto al dorso (senza lacci, difetti e mancanze). Provenienza: Marco Antonio Virgilio Battistini di Urbino 1625 (nota di possesso antica al frontespizio) - L. Santa Croce (timbro al frontespizio).

€ 200/300

196
SALLUSTIO, Gaio Crispo (86-34 a.C.) - *Hoc in volumine C. Crispi Sallustii haec omnia continentur [..].* Venezia: Giovanni Tacuino, 1541.

Edizione cinquecentina in grande formato del *De Catilinae coniuratione* e del *Bellum Iugurthinum*, illustrata da espressive xilografie. È assai ricco anche l'apparato a commento del testo, a cui contribuirono, tra gli altri, anche Lorenzo Valla (1407-1457) e Pomponio Leto (1428-1498).

Folio (311 x 210mm). Frontespizio entro cornice xilografica stampato in rosso e nero, iniziali e vignette xilografiche (piccolo restauro al margine esterno del frontespizio, tracce di tarlo al margine superiore di B-E, restauri marginali a O8, angolo inferiore degli ultimi tre fascicoli con piccoli restauri, gora d'acqua al margine esterno dal fascicolo N, bruniture). Pergamena floscia coeva, titolo manoscritto modernamente al dorso, lacci moderni (reindorsata, sguardie moderne, difetti, restauri, macchie).

€ 200/300

197

197
SANNAZZARO, Jacopo. (1456-1530) - *Arcadia*. Venezia: Eredi di Aldo Manuzio e di Andrea Torresano, 1534.

Seconda edizione aldina della celebre opera pastorale di Jacopo Sannazzaro, uno dei soli tre testi poetici in volgare impressi dal Manuzio nel formato tascabile.

8vo (145 x 90mm). Marca tipografica al frontespizio e in fine (prime carte leggermente incollate al margine interno, A7 con restauro al margine inferiore che sfiora alcune lettere senza comprometterne la leggibilità, forellino di tarlo al margine interno delle ultime carte, minime sporadiche macchie). Pergamena moderna, titolo in oro su tassello al dorso, tagli a spruzzo.

€ 300/500

198

199
SENECA, Lucio Anneo (4 a.C.- 65) - Giusto LIPSIO (editore, 1547-1606) - *Opera quae exstant omnia.* Anversa: Balthazar Moretus ex officina plantiniana, 1652.

Ottima raccolta delle opere di Seneca curata da Giusto Lipsio, celebre umanista e filosofo fiammingo che fu maestro e amico del titolare della tipografia Plantiniana Balthazar Moretus, stampatore della presente edizione. L'opera è completa dei ritratti calcografici di Lipsio e di Seneca.

Folio (412 x 252mm). Antiporta calcografica recante il ritratto di Giusto Lipsio, frontespizio calcografico, due illustrazioni calcografiche a piena pagina raffiguranti ritratti di Seneca, collazione in variante B di SBN (bruniture, fioriture, gora d'acqua al margine inferiore, occasionali tracce di polvere). Pelle coeva con armi in oro ai piatti, decori in oro al dorso, tagli rossi (reindorsato). Provenienza: Sir Walter Becker (n.1855, diplomatico e uomo d'affari, ex libris alla sguardia).

€ 300/500

200

198
SANSOVINO, Francesco (1521-1583) - *Le lettere sopra le diece giornate del Decamerone.* Venezia: Venturino Ruffinelli, 1542.

Gamba cita l'edizione del 1543 annotando che "Taluno ricorda un'edizione del 1542, che forse sara la stessa col frontespizio mutato". La segnatura di queste due edizioni è identica come anche la marca che raffigura San Giorgio e il Drago (V448) è la medesima usata sia da Venturino Ruffinelli che da Baldassarre Costantini.

8vo (152 x 100mm). Marca tipografica al frontespizio, iniziali xilografiche, con ultima bianca (frontespizio e prime carte riparate al margine, alcune macchioline e fioriture). Pergamena floscia coeva, titolo manoscritto al dorso posteriormente e al taglio inferiore anticamente (sguardie posteriori, mancanze ai lacci, lievemente imbarcata).

€ 200/300

199

200
[SIENA] - TOMMASI, Giugurta (1562-1607) - *Dell'historie di Siena.* Venezia: Giovanni Battista Pulciani, 1625-1626.

Opera ricercata sulla storia di Siena con notizie fino all'anno 1355. Il Moreni nella sua opera *Bibliografia storico-ragionata della Toscana* riferisce che l'opera fu rivista con molte osservazioni da Padre Francesco Piccolomini Ottavo Generale della Compagnia di Gesù. Inoltre, lo stesso autore nel suo Diario Senese (Siena 1722) ci informa che esisteva un manoscritto del terzo libro del Tommasi mai pubblicato e che concerneva i fatti di Siena dal 1356 al 1553 e che era conservata a Firenze nella Segreteria vecchia.

2 parti in un volume, 4to (202 x 148mm). Stemma xilografico dei Medici su entrambi i frontespizi, testatine, iniziali e finalini xilografici, due ritratti calcografici dell'autore (prime carte e C1 della prima parte e prime carte della seconda parte con rinforzi e restauri marginali, alcuni strappetti al margine inferiore di alcune carte, piccola traccia di tarlo al margine interno di alcune carte, alcune lievi macchie e fioriture). Pergamena coeva, titolo manoscritto al dorso (sguardie posteriori, alcune macchie e lievi segni di usura). Provenienza: sporadiche annotazioni coeve - "questo libro è di.." (nota di possesso manoscritta al piatto anteriore).

€ 400/600

201
SOPRANI, Raffaele (1612 -1672) - Carlo Giuseppe RATTI (1737-1795) - *Vite de pittori scultori, et architetti genovesi.* Genova: nella stamperia Casamara, dalle Cinque lampade, 1768-69.

Seconda edizione rivista, corretta e ampliata da Ratti che vi aggiunse anche le biografie di nuovi artisti fino al 1768; si tratta di due volumi non uniformi per legatura e dimensioni.

2 volumi, (268 x 204mm primo volume - secondo 247 x 193mmmm). Antiporta allegorica e frontespizio incisi da Giovanni Lorenzo Guidotti su disegni rispettivamente di Domenico Piola e di Carlo Giuseppe Ratti, vignette allegoriche incise in rame ai frontespizi, testatina calcografica con le armi della dedicataria, iniziali calcografiche e xilografiche, 68 ritratti incisi in rame, 41 nel primo volume e 17 nel secondo, finalini xilografici (prime pagine del primo volume rinforzate agli angoli, secondo volume con antica provenienza probabilmente rimossa al frontespizio e con macchiolina al margine esterno delle ultime carte, in generale alcune tracce di polvere e macchie). Pergamena moderna al primo volume e coeva (con lievi difetti) al secondo. Provenienza: Detlef Heikamp (exlibris). (2)

€ 200/300

198 CONTIN. DELLE VITE DE' PITT.,

VITA
DI CARLO ANTONIO TAVELLA
Pittore.

BENCHE' il Pittore Carlo Antonio Tavella per accidente non fia nato in Liguria: pur nondimeno a molta ragione può annoverarsi fra' Genovesi; perchè Genovesi furono i suoi Genitori; ed egli quà poi venuto, e considerato sempre qual nostro, fra noi visse, e morì. Il Padre di costui nomossi Domenico; e siccome era Mercatante: così dovette, l'anno 1667., trasferirsi per suoi negozj a Milano, ove seco condusse Teresa Poniona sua moglie

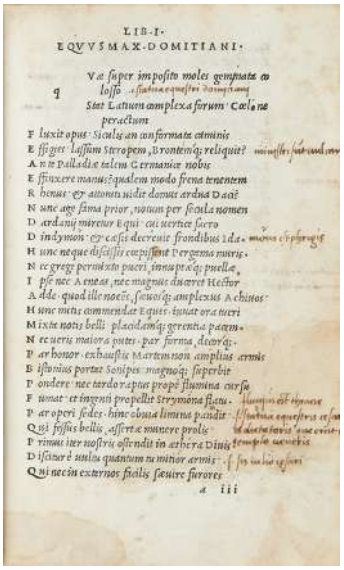
201

202
STAZIO, Publio Papinio (45-96) - *Statij Sylvarum libri quinque Thebaidos libri duodecim Achilleidos duo.* Venezia: Aldo Manuzio, 1502 [al colophon].

Prima edizione aldina dell'opera di Stazio corredata da eleganti annotazioni coeve, ma purtroppo mancante dell'*Orthographia*.

Solo una parte, 8vo (152 x 90mm). Marca tipografica in fine, G4 ed e8 legate in fine (mancano le carte a-e7 che contengono l'*Orthographia* e C4, segni di abrasione al frontespizio, alcune macchie e fioriture). Pergamena antica, dorso a 5 nervi con decori impressi a secco, tagli rossi (alcune macchie, lievissime perdite al dorso). Provenienza: alcune annotazioni coeve (a volte leggermente rifilate).

€ 500/800


LIB. I.
EQVVS MAX. DOMITIANI.

Ve super imposito moles geminata colosso
Stat Latium amplexa forum Cœlo ne peractum
Fluxit opus Siculis an non formate camenis
Effigies Lassum Strophem, Pronetidaq; reliquit?
Ante Palladio talem Germanice nobis
Effluxere manus? qualem modo frena tenentem
Bonus ecce Auruncæ videt domus ardua Daci?
Nunc age fama prior, nomen per secula nomen
Ardanij miretur Equi, cui uertice sacro
Indymion ecce casis decrete frondibus Idæ.
Hunc neque discissis cepissent Pergama muris.
Ecce grege permixto pueri, innuptæq; puellæ,
Ipse nec Æneas, nec magnus Auarus Hector
Adde quod ille nocte, seuoq; amplexus Achilles
Hunc metus commendat Equus, iunat ora tueri
Mixta notis belli placidæq; gerentia pacem.
Ne ueris maiora putes par forma decorq;
Arbor honor exhaustis Martem non amplius armis
Effomitas portas sonipes, magnoq; superbit
Pondere, nec tardo rapitur propè flumina cursu
Innatat et ingenti propellit strymona flatu.
Aureo opere sedes, hinc obuia limina pandit
Qui fossus bello, asserta inuenere proles
Primus iter nostris offendit in arbore Diuis
Dicitur è uultu quantum ne minor armis
Qui nec in externos ftcilis sæuire furores

a iii

202

203
STROZZI, Tito Vespasiano (1451?-1505) e Ercole (1473-1508) - *Poetae Pater et Filius.* Parigi: Simon de Colines, 1530.

La copia del Barone Landau della seconda edizione delle opere poetiche di padre e figlio Strozzi che furono raccolte e per la prima volta e pubblicate da Aldo Manuzio nel 1513. Contiene la dedica a Lucrezia Borgia scritta da Aldo Manuzio e un ulteriore epitaffio agli Strozzi dell'editore.

8vo (165 x 104mm). Marca tipografica al frontespizio (prime pagine staccate, senza ultima bianca, sporadiche fioriture e macchie). Pelle del XIX secolo con titolo su etichetta rossa e decori al dorso, sguardie marmorizzate e tagli dorati (difetti alle estremità e alle giunture). Provenienza: Horace Landau (exlibris; 1824-1903 banchiere e collezionista di libri) - eleganti annotazioni francesi alla sguardia anteriore e in fine - annotazioni coeve cancellate e illeggibili al frontespizio (frontespizio lavato) - alcune annotazioni coeve nel testo.

€ 150/250

STR. PATR.

Spondet opes certas, superiumq; tibi.
Ipse quoq; auspicijs adsimet felicibus astra,
Atq; parent facilem fata benigna viam.
Te nascente grauis Saturnia bella mouebat
Occidit, assiduam deseruitq; domum.
Libera seruitio dimittet tempora cælum
Possidet, & fausto nouerit urna diem.
Iupiter at Piscis præsentes intermicat astris,
Et sedet in gremio virginis alma Venus.
Martem Libra tenet, Solem, Solisq; sororem
Sustinet Herculeus, Mercuriumq; Leo.
Atq; ita disposito coeuntia sidera cursu,
Promittunt fœcitis omnia læta tuis.
Alme magne puer, ducis Herculis inclyta proles,
Effossis iam nunc spolijs decoloq; domus.
Chare nepos regum, toto qui orbe potentes,
Ac meritis clarus cernimus esse suis.
Nulla tibi potuit generis contingere maior
Gloria, ni cœli nossus ab arce fores.
Usq; reor laudi desit pars nequa futuræ,
Nomen ab Alfonso grande tenebis auo.
Ista quidem facies animosi plena vigoris,
Et iam nunc tanti corporis effigies,
Ni penitus mortale tenent, manifestaq; nobis
Herculei reddunt semina indicia.
Hinc comitata suis Astrea sororibus, illinc
Obseruat cunas attica Diua tuas.
Hinc minas ad caput assistit tibi regia Iuno,
Et fortuna tuos excubat ante pedes.

AD OLOST. LIB. II.

Sit precor esse puer certissima cura Deorum.
Gaudia te magni, delitiæq; patris.
Quisquis ves posses nobis pulcherrime nasci,
Erepta est genitis naufraga mater aquis.
Grauci dominam maris ipsa reliquerat vrbem,
Ad patrie portus vela datura sue.
Portinus obscura regitur caligine cælum,
Cum surgit medio nox tenebrosa die.
Cærula terribiles permiscent æquora venti,
Littoraq; insanis fluctibus icta sonant.
Deiectumq; demittit Iupiter imbrem,
Nubibus abruptis fulgura crebra micant.
Hinc Notus, inde ruit Boreas, hinc Eurus, & illinc
Africus horrisono turbine bella gerunt.
Corripiunt; rates, nec iam statuis instant,
Hic dextrum, at lenum nunc latus ille ferit.
Hic ferit in proram, prupim contrarius alter
Verberat, & vasto cuncta fragore fremunt.
Antica flammibus, fluctus dum fluctibus obstat,
Non Ventis ventus, non aqua cedit aquæ.
Luctatio pari contenditur, vtraq; discors
Seruat deprensas inter vtrasq; rates.
Hic fuit omnino tumidis mergendus ab vndis,
Quisq; nocent prosunt, auxiliumq; ferunt.
Ecce aggeribus vastis tollunter aquarius,
Iamq; subductis fluctibus, ima patent.
Hic tamen aut retro ad littus cinctere cursum,
Aut iter inceptum continuare licet,
Cuncta implentur celig, marisq; carine

D.j.

203

C. Suetonii Tran-

Q. VILLI CAESARVM XII. LIBRI,
tam denuo bonorum exemplarium & commenta
riorum ope emendati, cum M. Antonij Coc-
cij Sabellici commentarijs, nihil annotatu
dignum dissimulantibus.
IO. Baptistæ Egnatij Veneti, Annot. in Suetonium.
Annotata in eundem, & loca aliquot restituta
per D. Erasmum Roterodamum.

Habet & musca splenem.

Et formicæ sua bilis inest.

Cum Gratia & Priuilegio.
Antuerpiæ ex officina Ioannis Loëi,
Anno M. D. XLVIII.

204

204
SVETONIO, Gaio Tranquillo (69-122) - ERASMO DA ROTTERDAM (1466 o 1469-1536) - *Caesarum XII libri [..] annotata Per D. Erasmum Roterdanum.* Anversa: Jan van der Loe, 1548.

Ottima copia dell'edizione anversiana in piccolo formato di Svetonio, arricchita da importanti aggiunte di celebri umanisti: all'introduzione di Angelo Poliziano (1454-94) dedicata a Svetonio, seguono le vite dei Cesari commentate profusamente da Marcantonio Sabellico (1436-1506) e, in fine, le annotazioni di Erasmo da Rotterdam ed Egnazio (ca. 1478-1553).

8vo (170 x 102mm). Marca tipografica al frontespizio, iniziali xilografiche (minuscolo forellino al margine inferiore di o-s, lievi bruniture, occasionali lievi tracce di polvere). Pelle coeva, Speranza e testo dal Salmo 30 impressi a secco entro cornice, decori impressi a secco al dorso, tagli blu (lievi difetti soprattutto alle giunture, dorso restaurato).

€ 300/500

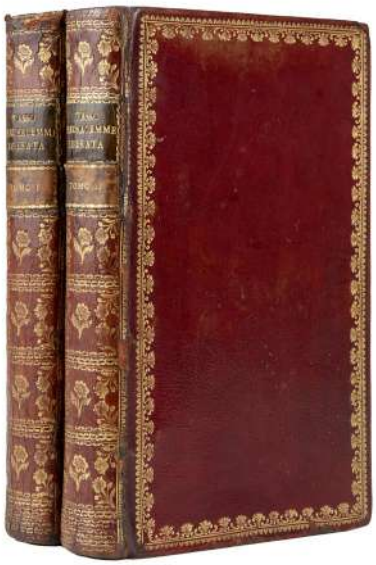
TORQUATO
TASSO.

205
TASSO, Torquato (1544-1595) - *La Gerusalemme liberata.* Parigi: Delalain, Durand, Molini, 1771.

Ricercata edizione francese in elegante legatura coeva magnificamente illustrata dai disegni di Gravelot, incisi in rame da Le Roy, Baquoy, Duclos, Le Veau, Lingée, Patas, e altri artisti. Le tavole sono disposte in apertura dei canti, introdotti anche da 20 testatine incise che contengono i ritratti degli eroi del poema con i nomi in italiano.

2 volumi, 8vo (230 x 140mm). 2 antiporte calcografiche recanti ritratti del Tasso e del Gravelot, vignette calcografiche ai frontespizi, dedica calcografica, 20 tavole calcografiche, testatine e finalini incisi in rame (fioriture, gore d'acqua al frontespizio del secondo volume). Marocchino rosso coevo, ricca cornice floreale ai piatti, decori e titolo in oro ai dorsi, dentelle decorate in oro, sguardie marmorizzate, tagli dorati (lievi difetti a dorso e giunture). Provenienza: AC (monogramma manoscritto antico al frontespizio) - provenienza manoscritta rimossa. (2)

€ 600/900



ARGOMENTO.

CANTO SESTO.

Ma d' altra parte le assediate genti
Sperano miglior conforto e raffigura:
Ch' oltre il cibo raccolto, altri alimenti
Son lor dentro portati a notte oscura:
Ed han munite d' arme e d' instrumenti
Di guerra, verso l' aquilon, le mura,
Che d' altezza accrescitore, e fode, e grosse,
Mostran di non temer d' urti o di scosse.

205

206
TASSO, Torquato (1544-1595) - *Rogo di Corinna et la Fenice*. Venezia: Evangelista Deuchino, 1621.

Edizione estremamente difficile da trovare sul mercato di queste opere del Tasso, conservate entro elegante legatura del tempo. Oltre ai titoli indicati al frontespizio, sono comprese nella pubblicazione anche le seguenti opere: *Il Rinaldo, Aminta favola boscareccia, Il re Torrismondo tragedia*, tutte dotate di frontespizio e datate 1622.

Seconda parte (di due), 12mo (132 x 70mm). Ritratti xilografici dell'autore ai frontespizi, testatine e iniziali xilografiche, vignette xilografiche nell'Aminta (bruniture, piccola traccia di tarlo al margine inferiore nella seconda metà). Marocchino bordeaux coevo, filetti e cornice merlettata in oro ai piatti e al dorso, tagli goffrati e dorati (piccoli restauri agli angoli e alle cuffie, fermagli mancanti, lievi difetti). Provenienza: disegno armoriale coevo alla sguardia.

€ 300/500

206

207
TASSONI, Alessandro (1565-1635) - *La secchia rapita poema eroicomico, e 'l primo canto dell'Oceano.* Ronciglione: Giovanni Battista Brogiotti, 1624.

Seconda edizione, forse stampata a Roma invece che a Ronciglione, del poema eroicomico del Tassoni, qui per la prima volta con il titolo definitivo "La secchia rapita" e con il nome dell'autore. L'obiettivo del Tassoni era di schernire la futile rivalità tra Modena e Bologna, ma l'intenzione e la licenziosità dell'opera non piacquero molto alla censura ecclesiastica, che ne impedì la pubblicazione a Padova e obbligò l'autore stamparla a Parigi nel 1622. Per questa seconda edizione, Tassoni corresse il testo secondo le richieste di Urbano VIII, che ammise poi di non disdegnarla.

12mo (140 x 70mm). Antiporta calcografica, testatine e iniziali xilografiche (lievi bruniture, sporadici strappettini marginali, macchioline di inchiostro e tracce di polvere). Marocchino marrone del XIX secolo, triplo filetto in oro ai piatti, decori e titolo in oro al dorso, dentelle decorate in oro, sguardie marmorizzate (lievi difetti alle cerniere). Provenienza: Marco di Carrobio (ex libris alla sguardia).

€ 200/300

207

208
TOLOMEI, Claudio (1492-1555) - *Il Cesano Dialogo nel quale da piu dotti huomini si disputa del nome, col quale si dee ragionevolmente chiamare la volgar lingua.* Venezia: Gabriel Giolito de Ferrari, 1555.

Prima edizione di quest'opera stampata dal Giolito senza il consenso dell'autore, ma composta circa trent'anni prima. Si tratta di un testo dedicato alle polemiche sulla lingua italiana fra i fautori della fiorentinità e quelli dell'italianità, nel quale Tolomei sostenne la tesi della toscanità.

4to (204 x 140mm). Grande marca tipografica al frontespizio e in fine, iniziali e fregi xilografici (lievi tracce di polvere, bruniture e fioriture). Mezzo marocchino blu del XIX secolo su piatti in carta marmorizzata, titolo in oro al dorso, sguardie marmorizzate (lievi graffi).

€ 150/250

208

209

209
TOLOMEI, Claudio (1492-1555) - *De le Lettere di M. Claudio Tolomei Lib. sette con una breve dichiarazione in fine di tutto l'ordine de l'Ortografia di questa opera.* Venezia: Gabriel Giolito de Ferrari, 1547.

Prima edizione di una delle raccolte di lettere più riuscite del Cinquecento italiano. Il testo è composto in caratteri corsivi conformi alle teorie di ortografia fonetica del Tolomei, abbandonate però nelle edizioni successive. Alcune lettere del Tolomei erano già apparse, con o senza permesso dell'autore, nelle antologie di Manuzio e Gherardo dei primi anni Quaranta del Cinquecento. Questa edizione è stata pubblicata con l'approvazione dell'autore, ma non sotto la sua supervisione, probabilmente grazie alla spinta di Lodovico Dolce, collaboratore editoriale del Giolito.

4to (212 x 145mm). Grande marca tipografica al frontespizio e in fine, iniziali xilografiche, piccola mappa xilografica della Toscana a V1 (alcune tracce di polvere e fioriture, due forellini al frontespizio, piccola traccia di tarlo al margine interno di alcune carte che non tocca il testo da E1 a F4). Pergamena floscia coeva, titolo manoscritto al dorso (sguardie moderne). Provenienza: Josephu Crivelli (nota di possesso coeva al frontespizio) - alcune antiche annotazioni ai margini - timbro illeggibile entro cornice verde al frontespizio.

€ 250/350

210

210
TOPPI, Nicolò (1607-1681) - *Biblioteca napoletana et apparato a gli huomini illustri in lettere.* Napoli: Antonio Bulfion, 1678. [INSIEME A:] - Leonardo NICODEMO - *Addizioni copiose alla Biblioteca Napoletana.* Napoli: Salvatore Castaldo, 1683.

Due prime edizioni di queste opere bibliografiche dedicate alla letteratura napoletana. La prima opera, assai rara e celebre, può definirsi la prima bibliografia dedicata agli scrittori napoletani e trovò pochi anni dopo il suo completamento nell'opera di Lionardo Nicodemo. Il Toppi studiò giurisprudenza e fu un famoso avvocato, professione che poi abbandonò per l'ufficio di Custode Dell'Archivio della Regia Camera della Sommaria. Scrisse una decina di opere storiche e giuridiche, alcuni dei quali ebbero una gran fortuna.

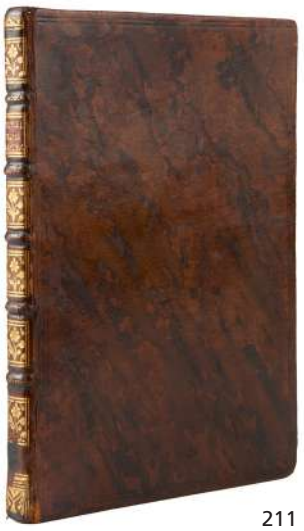
2 opere in 2 volumi, folio (318 x 220mm); (310 x 205mm x mm). Prima opera con antiporta allegorica calcografica, marca tipografica al frontespizio, testatine e iniziali xilografiche, frontespizio separato della seconda parte (bruniture, fioriture, sottili restauri marginali alle prime e ultime carte, restauro più spesso che sfiora il testo all'ultima carta). Seconda opera con armi calcografiche del dedicatario al frontespizio, testatine e iniziali xilografiche (senza ultima carta con dedica finale, restauri marginali al frontespizio, bruniture, gora d'acqua all'angolo inferiore). Pergamena coeva, titoli in oro ai dorsi, tagli decorati a spruzzo (lievi difetti e minimi restauri). (2)

€ 500/800

211
TORELLI, Pomponio (1539-1608) - *Rime Amorose.* Parma : Seth Viotti, 1575.

Esemplare in pregiata legatura e ottimo stato di conservazione di questa prima edizione dell'opera di Torelli dedicata a Ersilia Farnese. Nelle *Rime* si verifica un allontanamento dai moduli del Canzoniere petrarchesco e Torelli include tra le sue "auctoritates" anche la Commedia e il Decameron. Se la "dispositio" dei componimenti segue calcolate architetture e armonie numerologiche, la parabola amorosa non si sviluppa dal traviamento al ravvedimento, con la morte dell'amata a fare da spartiacque. La donna fenice/sole è sempre per Torelli veicolo di elevazione, secondo una concezione ficiniana e neoplatonica che tenta di conciliarsi con Aristotele e il cristianesimo. Ma nella sua poesia filosofica il percorso di purgazione e innalzamento segue un andamento a spirale, fatto di ascese e ricadute (DBI, Bondi 2019).

4to (207 x 145mm). Stemma xilografico della dedicataria Ersilia Farnese sul frontespizio e marca tipografica al verso e in fine, iniziali e fregi xilografici (sporadiche macchie, alcune lievi gore d'acqua e fioriture). Bazzana del XVIII secolo, titoli su tasselli e decori in oro al dorso, tagli rossi, sguardie marmorizzate (minime perdite all'estremità inferiore del dorso, perdite alla sguardia anteriore forse in corrispondenza di exlibris rimosso, lievissimi segni di usura). Provenienza: Morterra (exlibris alla sguardia anteriore) - De Marchi Guido (timbro di possesso alla sguardia anteriore e al frontespizio).
€ 500/800


211

212

212
[VALTELLINA] - GULER VON WEINECK, Johann (1562-1637) - *Raetia, das ist: aussführliche und wahrhaffte Beschreibung der dreyen Loblichen Grawen Bündten [..].* Zurigo: Joh. Rodolff Wolffen, 1616.

Interessante opera illustrata dedicata ai Grigioni, ricca di xilografie raffiguranti vedute, avvenimenti storici, stemmi, regnanti, appartenuta e passata di mano in mano a nobiluomini valtellinesi. Notevole è il frontespizio inciso, che include piccole vedute di Augusta e Coira. Purtroppo scompleto delle mappe.

Folio (293 x 185mm). Ritratto dell'autore in antiporta, frontespizio calcografico, numerose illustrazioni xilografiche anche a piena pagina (senza le 5 mappe calcografiche ripiegate e i 5 alberi genealogici ripiegati, frontespizio rimontato, restauri al verso dell'antiporta, carta)(1 restaurata per metà e reintegrata a mano, occasionali strappi al margine inferiore che talvolta toccano il testo, bruniture). Pergamena moderna, decori e titolo in oro al dorso, entro cofanetto in carta (cofanetto rovinato). Non è stato possibile reperire una collazione, il nostro esemplare è collazionato come segue:)(6 (-)(6), A-2N6, 2O4, 2P6(-2P6), *6, 2*8. Provenienza: Petri Notorferi (nota di possesso al frontespizio) - Joannes Lucius Gugelberg a Moos ex dono Petri Notorferi Jure me possidet 1685 (governatore di Coira, nota di possesso alla sguardia) - Joannis a Salii dux multum et alias Vallis Telline Gubernator ex dono dicti Domini Joannis Lucii Gugelbergii nunc possessor 1687 (nota di possesso alla sguardia).
€ 300/500

I SONETTI
DI M. BENEDET-
TO VARCHI,
NOVELLAMENTE MESSI
IN LVCE.
CON PRIVILEGIO.
CI CONDVCE,
VIRTVS
QVESTA IN CIEL
IN TERRA HONORA.
In Venetia, per Plinio Pietrasanta.
M D L V.

213

213
VARCHI, Benedetto (1503-1565) - *I sonetti.* Venezia: Plinio Pietrasanta, 1555.

Seconda edizione di questa raccolta poetica del celebre letterato fiorentino. La prima edizione venne pubblicata nello stesso anno presso Lorenzo Torrentino.

8vo (146 x 94mm). Marca tipografica al frontespizio, iniziali e testatine xilografiche (senza le ultime due bianche, angolo superiore del frontespizio restaurato, alcune lievi gore d'acqua marginali, alcune lievi fioriture e bruniture). Pelle a spruzzo del XVIII secolo, titolo su tassello e decori in oro al dorso, tagli rossi, sguardie marmorizzate (restauri al dorso e minime perdite, alcune tracce di tarlo al piatto posteriore). Provenienza: De Sin Algorou? (nota di possesso al frontespizio).

€ 200/300

SEBASTIANI
VENERII
GASPARIS FILII,
PATRICII VENETI,
De Nobilitate Libri Quatuor.
Ad Illustriss. ac Reuerendiss.
Augustinum Valerium S.R.E.
Cardinalem Amplissimum
PATAVII, Apud Laurentium Pasquatum, Typographum
Almæ Venetiarum Insularum. M.D.XCIV.

214

214
VENIER, Sebastiano (1496-1578) - *De nobilitate libri quatuor.* Padova: Lorenzo Pasquato, 1594.

Prima e unica edizione di questo trattatello difficile da trovare sul mercato e della quale non si registrano passaggi in asta (RBH). Sebastiano Venier, dopo aver conseguito una brillante carriera militare e aver contribuito alla vittoria della Lega Santa a Lepanto, fu eletto Doge di Venezia nel 1577 e si inserì con la presente opera nel ricco filone della trattatistica sulla nobiltà d'animo del perfetto condottiero.

4to (212 x 143mm). Frontespizio entro cornice xilografica con marca tipografica, testatine, iniziali e finalini xilografici (bruniture, lieve gora d'acqua diffusa, alcune parole sbiadite a G2r ricalcate a penna). Pergamena posteriore, titolo manoscritto al dorso, tagli blu (macchioline).

€ 200/300

DELL'ORIGINE
DE' BARBARI,
CHE DISTRVSSERO PER TVTTO'L
MONDO L'IMPERIO DI ROMA,
ONDE HEBBE PRINCIPIO LA
CITTA' DI VENETIA
Libri Vndici.
CON VN CRONICO, CHE
SERVE ALLE NATIONI
RICORDATE IN ESSI,
ET PARTICOLARMENTE A' FAPER
LE COSE FATTE DA I VENETI
DALLA PRIMA ORIGINE
DELLA CITTA'
FIN L'ANNO
DCCC.
CON PRIVILEGIO.
CI CONDVCE,
QVESTA IN CIEL
IN TERRA HONORA
IN VENETIA PER PLINIO PIETRASANTA.
M D LVII.

215

215
ZENO, Niccolò (1515-1565) - *Dell'origine de' Barbari, che distrussero per tutto'l mondo l'imperio di Roma [..].* Venezia: Plinio Pietrasanta, 1557.

Prima edizione dell'opera di Niccolò Zeno, politico e storico veneziano, interamente dedicata alla storia dei barbari e a come essa abbia influenzato l'origine e lo sviluppo di Venezia. L'opera è corredata in fine da un "Cronico de' tempi", una sintetica cronologia resa con una composizione grafica ariosa ed efficace.

4to (200 x 150mm). Marca tipografica al frontespizio, testatine e iniziali xilografiche (bruniture, lievi fioriture, gora d'acqua e minuscoli fori di tarlo al margine delle prime due carte, piccolo restauro al verso del frontespizio). Pergamena coeva, titolo manoscritto al dorso (piatto anteriore e dorso distaccati dalla compagine, difetti alle estremità, macchioline).

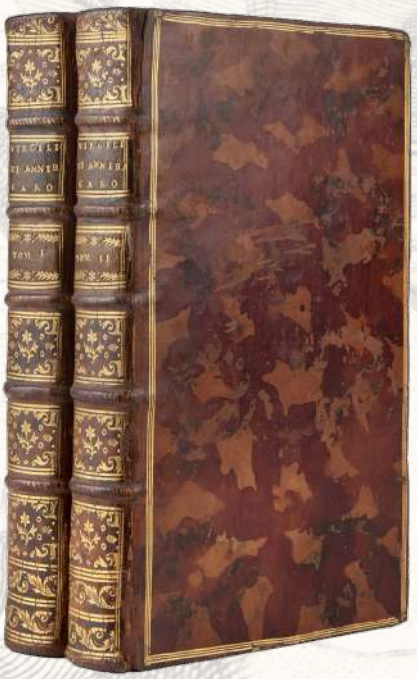
€ 200/300

216
VIRGILIO, Publio Marone (70-19 A.C.) - *L'Eneide di Virgilio del commendatore Annibal Caro*. Parigi: Vedova Quillau, 1760.

Copia in pregiata legatura di questa elegante edizione stampata a Parigi. Le incisioni sono di Chenu, Defahrt, Lempereur, Leveau, Pasquier e Tardieu su disegni di Giuseppe Zocchi. Di pregiata fattura è anche l'exlibris alla sguardia anteriore, inciso su rame da Balthasar Anton Dunker (1746–1807) che fu un pittore e incisore tedesco, allievo di Jakob Philipp Hackert e di Vien, ed ebbe buona fama come incisore.

2 volumi, 8vo (222 x 137mm). Antiporta con ritratto calcografico in entrambi i volumi, di Virgilio nel primo e del commentatore Annibal Caro nel secondo, frontespizi calcografici entro cornice architettonica, 12 tavole a piena pagina e 12 vignette incise in rame, una a inizio di ciascun libro dell'Eneide, 6 culs-de-lamp calcografici (A**¹ leggermente distaccata al margine inferiore, lievissime fioriture). Bazzana coeva, titoli e decori in oro al dorso e ai piatti, tagli dorati, sguardie blu (lievi perdite ai piatti, lievi segni di usura). La collazione del primo volume corrisponde alla Variante B riportata da SBN. Provenienza: "M" iniziale manoscritta anticamente in fine - exlibris inciso da Balthasar Anton Dunker (1746–1807) alla sguardia anteriore del primo volume. (2)

€ 500/800



L'ARTE DELL'ANASTATICA

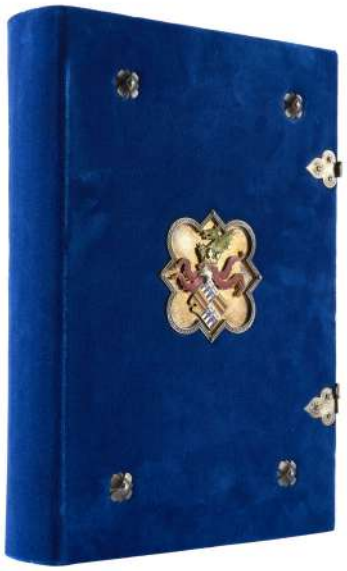
217
[ALBANS] - *Il Salterio di St. Albans Ms. HS. St. god. 1*. Roma: Treccani, 2007.

Riproduzione del codice realizzato nel XII secolo nello scriptorium di St. Albans e conservato nella Dombibliothek di Hildesheim. L'opera, arricchita da 42 miniature, fu commissionata dall'abate di St. Albans per Cristina di Markyate che aveva deciso di dedicare la propria vita a Dio. L'apparato illustrativo, opera dell'artista conosciuto come Alexis Master, rappresenta il più antico esempio conservato di pittura libraria del romanico inglese.

(280 x 190mm). Copia n. 196 di 750. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura in pelle decorata a secco con fermagli in ottone entro cofanetto editoriale in pelle. Con un volume di commentario. (2)

€ 1.000/1.500

217



218

218
[ALFONSO D'ARAGONA] - DANTE ALIGHIERI - *La Divina Commedia di Alfonso D'Aragona*. Ms. Yates Thompson 36. Modena: Panini, 2006.
Riproduzione del codice della Divina Commedia realizzata tra il 1442 e il 1450 per il re di Napoli Alfonso d'Aragona la cui illustrazione fu affidata a due famosi miniatori, Priamo della Quercia e Giovanni di Paolo.

(365 x 258mm). Copia n. 27 di 750. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura editoriale in velluto con inserti in metallo dorato e smalti entro cofanetto editoriale rivestito in tessuto ricamato. Con un volume di commentario. (2)

€ 1.500/2.500

219
[ALFONSO D'ESTE] - *Offiziolo Alfonsino. Ms. L.A. 149* Modena: Il Bulino, 2002.

Riproduzione del Libro d'Ore di Alfonso d'Este realizzato tra il 1505 e il 1510 dal maestro italiano Matteo da Milano a Ferrara. Considerato trai capolavori della scuola ferrarese, il codice rimase a Modena fino al 1859 e da lì giunse, dopo alcune vicissitudini che comportarono tra le altre l'asportazione di 14 miniature (ora nella galleria Strossmayer di Zagabria) nella collezione Gulbenkian a Lisbona.

(260 x 170mm). Copia n. 220 di 999. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura editoriale in piena pelle con decori in oro entro cofanetto editoriale in mezza pelle. Con il commentario.

€ 150/250

219

220

220
[[ATLANTE NAUTICO] - *Atlante Nautico di Battista Agnese*. Ms Banco Rari 32. Roma: Treccani, 2008.

Riproduzione del codice conservato alla Biblioteca Nazionale di Firenze. Il celebre cartografo veneziano Battista Agnese godette di grande fama e lavorò, tra gli altri, anche per l'imperatore Carlo V. Nell'atlante è già presente la rappresentazione della California.

(255 x 178mm). Copia n. 701 di 750. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura in pelle con decori in oro e impressi a secco, fermagli per la chiusura. Entro cofanetto editoriale in pelle arricchito di placca metallica (lievi graffietti al cofanetto, placca metallica lievemente scurita). Con volume di commentario.

€ 400/600

221

221
[BORSO D'ESTE] - *La Bibbia di Borso d'Este. Mss. Lat. 422 e Lat.423*. Modena: Panini, 1996.

Lussuosa riproduzione della celebre Bibbia di Borso d'Este, realizzata tra il 1455 e il 1461 dagli artisti rinascimentali più dotati d'Italia alla corte di Borso d'Este a Ferrara. Tra i miniatori del codice spiccano i nomi di Taddeo Crivelli, Franco dei Russi, Guglielmo Giraldi e Girolamo de' Corradi. Dopo varie vicissitudini si deve a Giovanni Treccani l'acquisto dei manoscritti dall'imperatrice austriaca Zita d'Asburgo e la donazione alla Biblioteca Estense di Modena dove si trovano tutt'ora.

2 volumi, (375 x 265mm). Copia n. 439 di 750. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura editoriale in velluto rosso con inserti in metallo dorato. Entro cofanetti editoriali. Senza il commentario. (2)

€ 2.000/3.000

222

222
[BOTANICA] - *Historia Plantarum*. Ms. 459 Modena: Panini, 2001.

Bella riproduzione del codice eseguito alla fine del sec. XIV alla corte di Gian Galeazzo Visconti per Venceslao IV e approdato successivamente nella biblioteca di Matteo Corvino e da lì alla Biblioteca Casanatense.

(460 x 320mm). Copia n. 550 di 750. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura editoriale rivestita in velluto entro un cofanetto in legno decorato. Senza il commentario.
€ 700/1.000

223
[BRUGES] - *Studenbuch. Vat. Ross. 94*. Zurigo: Belser Verlag, 1996. Copia n. 842 di 900. [INSIEME A:] - GIORGIO MARTINI - Libro degli schizzi. Urb. lat. 1757. Zurigo: Belser Verlag, 1989. Copia n. 1562 di 2980.

Due deliziose stampe anastatiche in piccolo formato: il Vat. Ross. 94 è un manoscritto del XV-XVI secolo proveniente da Bruges, con 39 illustrazioni a pagina intera, miniature dorate e dettagliate bordure raffiguranti fiori, frutta, animali e gemme preziose. Il ms. Urb. lat. 1757, invece, redatto tra il 1464 e il 1478 a Urbino, costituisce un fondamentale trattato sull'architettura rinascimentale e l'utilizzo delle macchine civili e militari, testimoniando non solo la tecnologia del periodo, ma anche le reti tra artisti, maestri costruttori e studiosi del tempo. Riproduzioni dettagliate dei codici a colori. Due volumi con legature in pelle, ciascuno conservato entro cofanetto in plexiglass e fornito di volume di commentario. (4)
€ 150/250

223

224

224
[CARTOGRAFIA] - *La carta del Cantino. Ms. c.g.a.2.* Modena: Il Bulino, 2004.

La Mappa di Cantino, prodotta in Portogallo nel 1502, fu importata di contrabbando in Italia da Alberto Cantino, per presentare le nuove scoperte geografiche portoghesi. La mappa mostra le terre conosciute con vivaci dettagli e documenta le esplorazioni dei portoghesi, includendo con precisione le scoperte di Colombo e Cabral.

(2200 x 1050mm). Una copia da una tiratura di 750. Riproduzione dettagliata a colori della mappa originale. Arrotolata entro custodia editoriale in tela.
€ 150/250

225
[CHALLANT] - *Grande messale festivo di Giorgio di Challant.* Ivrea: Priuli & Verlucca Editori, 1993.

Riproduzione del grande messale conservato oggi presso la chiesa collegiata dei Santi Pietro e Orso ad Aosta. Commissionato da Giorgio di Challant alla fine del Quattrocento, questo manoscritto miniato raffigura scene notevoli come la Crocifissione, la Concezione della Beata Vergine Maria, la Natività e varie feste dei santi. Oltre a essere semplici abbellimenti stilistici, gli elementi decorativi e figurativi svolgono un ruolo essenziale nell'impaginazione iconografica complessiva e nell'espressione del testo del manoscritto.

(510 x 340mm). Copia n. 259 di 366. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura in mezza pelle marrone con lacci ai lati. Entro cofanetto in pelle con basi in legno. Con volume di commentario. (2)

€ 400/600

225

226

226
DANTE ALIGHIERI - ALFONSO D'ARAGONA - L*a Divina Commedia di Alfonso d'Aragona. Ms. Yates Thompson 36*. Modena: Panini, 2006.

Riproduzione del codice della Divina Commedia realizzata tra il 1442 e il 1450 per il re di Napoli Alfonso d'Aragona la cui illustrazione fu affidata a due famosi miniatori, Priamo della Quercia e Giovanni di Paolo.

(365 x 258mm). Copia n. 544 di 750. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura editoriale in velluto con inserti in metallo dorato e smalti entro cofanetto editoriale rivestito in tessuto ricamato. Senza volume di commentario.

€ 1.200/1.800

227
DANTE ALIGHIERI - *Dante Estense. Ms a.R.4.8*. Scarmagno: Priuli & Verlucca, 1995.

Riproduzione del codice a.R.4.8 recante la Divina Commedia commissionato dagli Este e realizzato tra il 1380 e il 1390. L'opera di Dante venne trascritta completamente per la prima volta in questo manoscritto. Le tre cantiche sono aperte da una miniatura a piena pagina e ogni pagina è impreziosita con eleganti miniature e illustrazioni del testo sul margine superiore. All'ultima pagina si trovava il simbolo solare di Luigi XIV. Sotto Napoleone, il codice fu portato nella Biblioteca nazionale di Parigi, ma fu riportato in Italia nel 1816 su richiesta del duca di Modena.

(350 x 255mm). Copia n. 298 di 500. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura in piena pelle alle armi decorata in oro recante lo stemma degli Este.

€ 200/300

227

228

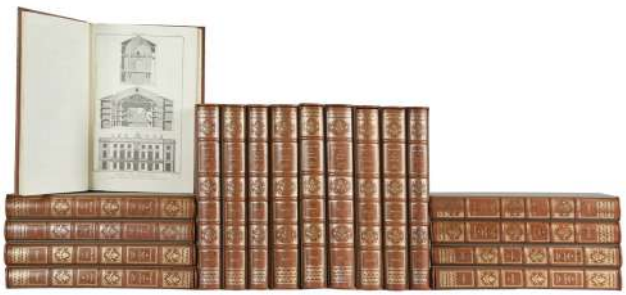
228

[DANTE ALIGHIERI] - *Divina Commedia Marciana. Ms. It. IX, 276 (=6902)* Torino: Utet, 2009.

Riproduzione del codice ms. It. IX, 276 (=6902) della Biblioteca Marciana di Venezia. Il testo è stato realizzato nella seconda metà del Trecento, è disposto su due colonne ed è adornato da grandi iniziali istoriate e 170 miniature inserite in maniera vivace e libera nel testo, variando molto per dimensioni e composizioni, andando ad illustrare brillantemente il testo dantesco e talvolta ad investire quasi completamente la pagina. Il codice è appartenuto nel Settecento a Francesco Loredan, che lo donò ai Benedettini di San Giorgio Maggiore di Venezia. Nel 1797 esso andò a Parigi come bottino di guerra, per poi essere restituito e assegnato alla Biblioteca Marciana nel 1816.

(430 x 280mm). Copia n. LXIV di XC. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura in piena pelle con eleganti decori a secco entro cofanetto editoriale. Senza volume di commentario.

€ 400/600



229

229

ENCYCLOPEDIE] - DIDEROT, Denis (1713-1784), Jean-Baptiste Le Rond D'ALEMBERT (1717-1783) - *Encyclopédie, ou Dictionnaire raisonné des sciences, des arts et des métiers.* Parma: FMR, 1970.

Celebre prima opera di Franco Maria Ricci nelle vesti di editore e ottima ristampa dell'edizione parigina.

18 volumi, (400 x 260mm). Legatura editoriale in pelle, decori in oro al dorso entro cofanetti. (18)

€ 300/500

230

230

[ESTE] - *La Bibbia di Borso d'Este. Mss. Lat. 422 e Lat.423.* Modena: Panini, 1996.

Lussuosa riproduzione della celebre Bibbia di Borso d'Este, realizzata tra il 1455 e il 1461 dagli artisti rinascimentali più dotati d'Italia alla corte di Borso d'Este a Ferrara. Tra i miniatori del codice spiccano i nomi di Taddeo Crivelli, Franco dei Russi, Guglielmo Giraldi e Girolamo de' Corradi. Dopo varie vicissitudini si deve a Giovanni Treccani l'acquisto dei manoscritti dall'imperatrice austriaca Zita d'Asburgo e la donazione alla Biblioteca Estense di Modena dove si trovano tutt'ora.

2 volumi, (375 x 265mm). Copia n. 121 di 750. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura editoriale in velluto rosso con inserti in metallo dorato (inserti leggermente ossidati). Entro cofanetti editoriali. Senza il commentario. (2)

€ 2.000/3.000

231
EUSEBIO DI CESAREA - *Concordanze degli Evangelisti. Armonie evangeliche. Ms. F.II.1 Civica Biblioteca Queriniana*. Torino: Utet, 2006.

La scuola di Reichenau fu un centro chiave nella produzione di manoscritti medievali, influenzando lo stile dell'illuminazione ottoniana. Un esempio notevole è l'Armonia del Vangelo di Eusebio, un capolavoro con 19 architetture e tabelle elaborate. La sua origine è incerta, ma nel XIV secolo era di proprietà della famiglia Lamberti. Il manoscritto è notevole per le sue 42 miniature e iniziali d'oro.

(340 x 246mm). Copia n. 110 di 399. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura editoriale in pelle con decori impressi a secco e borchie metalliche. Entro cofanetto in legno. Con un volume di commentario.

€ 300/500

231

232
FEDERICO II DI SVEVIA (1194-1250) - *De arte venandi cum avibus. NMs. Pal. Lat. 1071*, Biblioteca Apostolica Vaticana. Graz: Akademische Druck- und Verlagsanstalt, 1969.

Il manoscritto ha rappresentato un punto di riferimento nell'ornitologia medievale. Scritto dallo stesso Federico II, appassionato falconiere, il libro contiene oltre novecento immagini realistiche di uccelli e scene di falconeria. L'opera è stata fondamentale per la sua precisione scientifica e si distingueva per l'uso di fonti arabe e metodi empirici.

(360 x 250mm). Copia n. XVI di 1000. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Pelle scamosciata, entro custodia editoriale. Con un volume di commentario.

€ 200/300

232

233
[FLORA] - *La Flora. Horae Beatae Mariae Virginis*. Ms. I.B.51. Torino: Utet; De Agostini, 2008.

Riproduzione del Libro d'Ore decorato da Simon Marmion, il "Maximilian Master" e altre maestranze fiamminghe per Carlo VIII di Francia a Bruges o Ghent sul finire del XV secolo.

(210 x 135mm). Copia n. 30 di 300 (da una tiratura totale di 664 esemplari). Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura in pelle decorata in oro. Entro teca. Con un volume di commentario.

€ 400/600

233

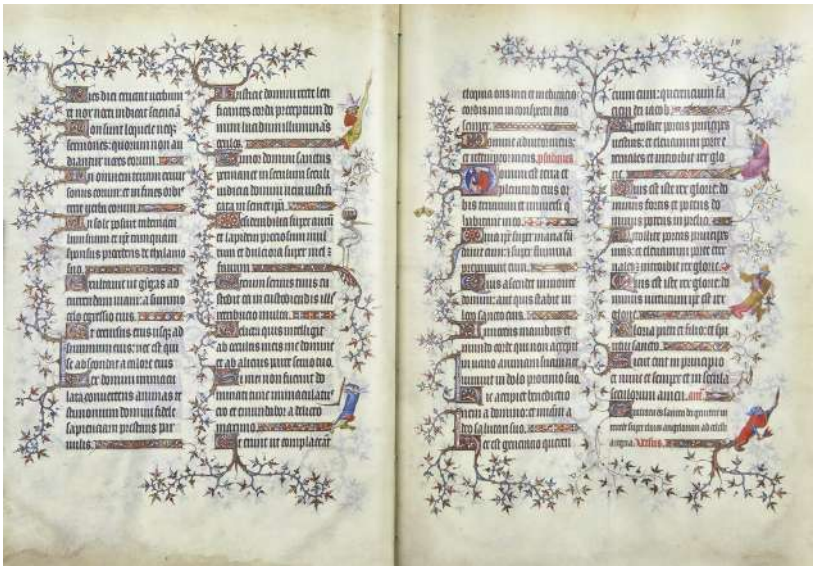
234

234
[GRIMANI] - *Breviario Grimani*. Ms. Lat. I 99 = 2138. Roma: Salerno Editrice, 2009.

Lussuosa riproduzione del breviario acquistato dal cardinale Domenico Grimani e lasciato in eredità alla Repubblica di Venezia dove è conservato tutt'ora all'interno della Biblioteca Marciana. Il codice venne realizzato a Bruges agli inizi del XVI secolo dalle migliori maestranze fiamminghe, tra cui figurano Gerard David, Simon Bening e Gerard Horenbout, ed è sontuosamente decorato con 120 miniature a piena pagina.

(275 x 215mm). Copia n. 243 di 750. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura in velluto rosso con ricchi decori, con inserti in metallo dorato entro cofanetto editoriale in plexiglass su base in legno. Senza il volume di commentario.

€ 1.000/1.500



235

235
[LIBRO D'ORE - DUCA DI BERRY] - *Grandes Heures du Duc de Berry. Ms. Lat. 919-R.F. 2835.* Valencia: Patrimonio Ediciones, 2013.

Prezioso libro di preghiere commissionato da Jean de Berry nel XV secolo, contenente miniature di alta qualità e decorazioni lussuose. Realizzato da artisti rinomati come Jacquemart de Hesdin, il manoscritto è uno dei più importanti della collezione artistica di Berry. Con più di 200 miniature, iniziali elaborate e scene buffe, il libro riflette l'opulenza artistica dell'epoca.

(400 x 300mm). Copia n. 228 di 949. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura in velluto blu, borchie metalliche e armi dei Valois al piatto anteriore, due fermagli metallici per la chiusura. Entro cofanetto in pelle scura editoriale (difetti). Con un volume di commentario. (2)

€ 1.000/1.500

236

236
[LIBRO D'ORE] - *Il libro d'ore Visconti. Mss. BR 397 e LF 22.* Modena: Panini, 2003.

Sontuosa riproduzione del Libro d'Ore in due volumi commissionato da Gian Galeazzo Visconti e realizzato a partire dal 1390 e concluso nel 1428. All'opera si alternarono due nomi di primo piano della miniatura Lombarda: Giovannino de Grassi e dopo la sua morte Belbello da Pavia.

2 volumi, (250 x 179mm). Copia 190 di 500. Riproduzione integrale del codice a colori. Legatura in velluto rosso con fermagli in argento. Entro cofanetto espositivo in legno con stemmi metallici.

€ 1.000/1.500

237

237
[LORENZO DE' MEDICI] - *Il libro d'ore di Lorenzo de' Medici. Ms. Ashburnam 1874.* Modena: Panini, 2004.

Riproduzione del libro d'ore commissionato da Lorenzo de Medici probabilmente come dono di nozze per la figlia. Le miniature raffiguranti scene e motivi biblici sono attribuibili al fiorentino Francesco Rosselli.

(153 x 101mm). Copia n. 75 di 980. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura editoriale in velluto con inserti in pietre dure e decori in bronzo dorato entro cofanetto rivestito in velluto con stemma mediceo ai piatti.

€ 800/1.200

238

238
LORENZO IL MAGNIFICO] - *Trattato di aritmetica*. Valencia: Patrimonio Ediciones, 2002.

Riproduzione del lussuoso manoscritto decorato recante il trattato di aritmetica e geometria di Filippo Calandri. Fu commissionato da Lorenzo de' Medici nel 1491 per educare suo figlio Giovanni, il futuro Papa Leone X, nelle arti bancarie e nell'aritmetica. Le tavole di calcolo sono decorate con oro, luminosi stemmi dei Medici e motivi ornamentali.

(170 x 120mm). Copia n. 427 di 999. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura in velluto azzurro con borchie metalliche recanti le armi dei Medici, un fermaglio metallico per la chiusura. Senza volume di commentario.

€ 300/500

239
[MARCO POLO] - *La Bibbia di Marco Polo. Ms. Pluteo 3 capsula 1.* Roma: Treccani, 2012.

Il codice, conservato nella Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze, fu ritrovato dal missionario Philippe Couplet (1623–1693) nella casa di un nobile possidente di Cham Xo, il quale affermava che fosse appartenuto alla sua famiglia da 400 anni. Il volume sarebbe quindi l'unico codice occidentale portato in Oriente rimastoci, anche se non vi sono prove che fosse appartenuto a Marco Polo.

(162 x 107mm). Copia n. 238 di 350. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura in pelle con decori impressi a secco e applicazione metallica e in pietra al piatto. Entro cofanetto in plastica laccata rossa. Con volume di commentario. (2)

€ 300/500

239

240

240
[MEDICINA] - *Tacuinum Sanitatis. Ms. Lat. 9333*. Barcellona: Moleiro, 2007.

Si tratta di una guida medica medievale con lussuose miniature, prodotta nel XV secolo. Si basa sul trattato del medico arabo Ibn Butlan, opera che conobbe un grande successo e rivoluzionò le pratiche mediche occidentali, precedentemente ancorate a usi tradizionali e credenze magiche e religiose, aprendo la cultura europea alle norme igieniche e dietetiche della medicina razionale araba.

(355 x 225mm). Copia n. 430 di 987. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura in pergamena con decori impressi a secco, fermagli metallici per la chiusura. Entro cofanetto editoriale in pelle con decori in oro ai piatti e al dorso. Senza il volume di commentario.

€ 400/600

241
[MESSALE] - *Il Messale di Beato Angelico. Ms. 558 del Museo di San Marco.* Firenze: Vallecchi, 2005.

Riproduzione del codice illuminato da Fra Angelico e dal suo allievo Zanobi Strozzi, una splendida panoramica della miniatura fiorentina all'inizio del Quattrocento.

(575 x 415mm). Copia n. 340 di 600. Pagine recanti la riproduzione a colori delle carte originali intervallate da pagine di testo esplicativo. Legatura in pelle con decori impressi a secco e borchie e rosone metallici al piatto anteriore. Entro cofanetto in legno e plexiglass.

€ 200/300

241

242

242
[MESSALE] - *Missale di Natale di Alessandro VI. Borg. lat. 425.* Zurigo: Belser Verlag, 1986.

Riproduzione del manoscritto commissionato alla fine del XV secolo dal Papa Borgia Alessandro VI. Decorato con miniature di alta qualità, elaborate cornici e numerose iniziali dorate, il manoscritto è di grande valore artistico. Il codice viene ancora utilizzato nelle celebrazioni natalizie a San Pietro, a riprova della sua importanza nella liturgia cristiana.

(480 x 350mm). Copia n. 504 di 600. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura in pelle con decori impressi a secco, fermagli metallici a forma di conchiglie per la chiusura. Con un volume di commentario. (2)

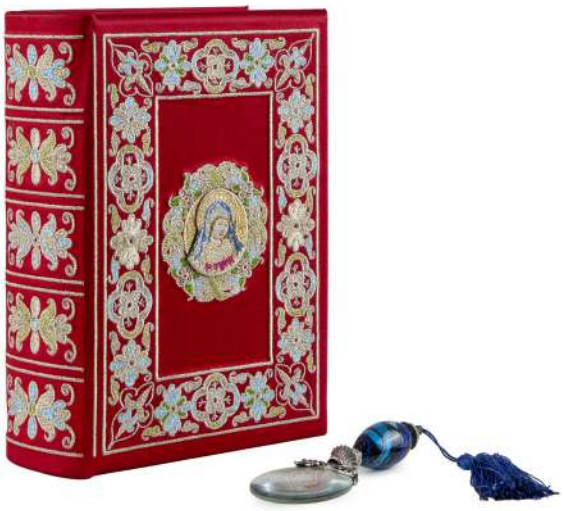
€ 400/600

243
[MODENA] - *Libro d'ore di Modena. Ms. Lat. 842*. Modena: Il Bulino, 2006.

L'opera è un capolavoro dello stile gotico illuminato da Tomasino da Vimercate (attivo 1390–1415). Conservato nella Biblioteca Estense Universitaria, il manoscritto rappresenta uno degli apici dell'arte libraria italiana con 28 miniature a piena pagina. Commissionato durante il regno di Gian Galeazzo Visconti, il Maestro delle Ore di Modena testimonia il fervore artistico a Milano nel XIV secolo, con eccezionali illustrazioni luminose e raffinate.

(215 x 155mm). Copia n. 177 di 499. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura editoriale in seta ricamata, tagli goffrati e dorati.

€ 400/600



243

244

244
NICANDRO DI COLOFONE - *Theriaka y Alexipharmaka. Supplément grec 247.* Barcellona: Moleiro, 1997.

Riproduzione del manoscritto illuminato che raccoglie due poemi didattici del medico greco Nicandro di Colofone sulle pratiche mediche e il trattamento degli avvelenamenti. Queste opere del II secolo a.C. sono le uniche sopravvissute di Nicandro e sono qui illustrate con miniature vivide e talvolta a tema mitologico. Il codice, unico nel suo genere, offre uno sguardo prezioso sulle conoscenze scientifiche dell'antichità.

(160 x 125mm). Copia n. 322 di 987. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura in pelle con decori in oro ai piatti, decori e titolo in oro al dorso. Entro cofanetto editoriale in pelle con decori in oro ai piatti e al dorso. Senza volume di commentario.

€ 80/120

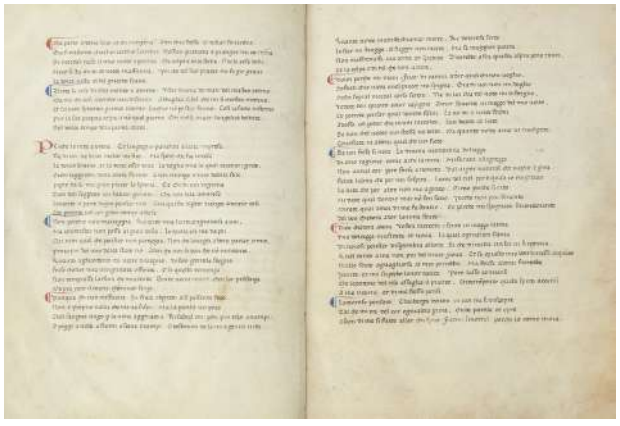
245
[OFFICIUM] - *Officium Beate Marie Virginis.* Bologna: Trident editore, 2006.

Riproduzione su carta pergamenata del manoscritto il cui originale è conservato presso l'Archivio di Stato di Torino, autorizzata dalla Direzione di Archivio medesimo e approvata dalla Comissione Scientifica.

(195 x 134mm). Copia n. 299. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura in pelle con decori in oro ai piatti e al dorso. Senza il volume di commentario.

€ 100/150

245



246

246
PETRARCA, Francesco - *Rerum vulgarium fragmenta. Vat. Lat. 3195.* Padova: editrice Antenore, 2004.

Riproduzione del codice eseguito da Giovanni Malpaghini tra il 1366 e il 1367 e, dal 1368 al 1374, da Petrarca stesso fino alla sua morte. Bembo copiò da questo codice la propria copia personale e lo comprò quando ne ebbe l'opportunità. Tramite suo figlio Giovanni, il manoscritto pervenne poi a Fulvio Orsini (1529-1600), e da lui passò alla Biblioteca Vaticana.

(270 x 195mm). Copia n. 171 di 499. Riproduzione dettagliata del codice originale a colori. Legatura in velluto rosso, entro custodia in plexiglass. Con volume di commentario. (2)

€ 100/150

247
[PETRARCA] - *Les triumphes de Petrarque.* Torino; Roma: De Agostini; Utet, 2011.

Dettagliata riproduzione del manoscritto miniato dei "Trionfi" custodito a Vienna. Si tratta di un magnifico lavoro dell'inizio del XVI secolo a opera della scuola di Rouen e presenta la traduzione francese del testo originale, a riprova della grande diffusione dell'opera petrarchesca. La peculiarità del manoscritto risiede principalmente nell'eccezionale numero di miniature, ben al di sopra di quelle solitamente presenti nei manoscritti dei "Trionfi": sono infatti ben ottantasei, e sono inoltre accompagnate da più di 1800 iniziali dorate.

(325 x 210mm). Copia n. 48 di 499. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura in pelle con decori in oro al dorso e ai piatti. Entro cofanetto editoriale. Senza il volume di commentario.

€ 200/300

247

248

248
[PLANISFERO] - *Mappa Mundi 1457. Portolano 1.* Roma: Treccani, 2008.

Riproduzione del planisfero conservato alla Biblioteca Nazionale di Firenze. Di commissione genovese, la mappa era molto accurata per l'epoca, ma, trattandosi di un oggetto di valore decorativo, presenta comunque creature mitiche e mostri marini, nonché personaggi leggendari come Grog e Magog.

(795 x 395mm). Copia n. 701 di 750. Riproduzione dettagliata a colori su pergamena del planisfero originale. Entro custodia in tela, con volume di commentario. (2)

€ 300/500

249
[PRUM] - *Wandalbert von Prüm - Das Reichenauer Martyrologium für Kaiser Lothar I Cod. Reg. Lat. 438*. Zurigo: Belser Verlag, 1997.

L'opera fu probabilmente commissionata da Ludovico detto il Germanico e per ogni giorno Vandalberto descrive la vita di uno o più santi. Insieme ai testi di argomento religioso sono anche contenuti altri componimenti come per esempio una poesie dedicata a Lotario.

(210 x 140mm). Copia n. 720 di 1200. Riproduzione dettagliata del codice originale a colori. Con commentario, entro cofanetto in plexiglass.

€ 150/250

249

250

250
[RE DI NAPOLI] - *Das Lobgedicht auf Konig Robert von Anjou* Graz: Akademische Druck Verlagsanstalt, 2008.

Il Poema di Lode per Roberto d'Angiò, re di Napoli tra il 1278 e il 1343, è un prezioso documento storico conservato nella Biblioteca Nazionale Austriaca. Il manoscritto, realizzato nel XIV secolo, elogia il potere del re come sovrano ideale per l'Italia e presenta 43 miniature che illustrano il panegirico, accompagnate da testi di Sant'Agostino. Le raffinate illustrazioni esaltano il ruolo del re, collegandolo al regno celeste.

(505 x 355mm). Copia n. 129 di 300. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura editoriale in pelle bianca con decori a secco ai piatti. Entro cofanetto editoriale in tela. Senza volume di commentario.

€ 300/500

251
[RENATA DI FRANCIA] - *Libro d'Ore di Renata di Francia.* Modena: Il Bulino, 1998.

Le Petites Prières di Renée de France, del 1517, sono un pregevole libro di preghiere rinascimentale originario di Parigi. Celebrato per la sua straordinaria decorazione floreale, il manoscritto fu commissionato per Renée, la giovane sorella della regina Claude de France. Il libro contiene 12 magnifiche miniature a piena pagina, di cui cinque ritraggono Renée. Dopo la morte del marito Ercole II d'Este, Renée lasciò Ferrara e tornò in Francia nel 1560, mentre il libro rimase nella Biblioteca Estense. Durante un'esposizione a Montecassino nel 1994 il manoscritto fu oggetto di furto e ancora oggi non è stato ritrovato.

(122 x 88mm). Copia n. 283 di 999. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura in velluto rosa ricamato entro cofanetto in pelle con decori impressi a secco. Con un volume di commentario.

€ 80/120

251

252

252
[ROTHSCHILD] - *Rothschild Gebetbuch. Ms. ex codex Vindobonensis S. n. 2844.* Graz: Akademische Druck Verlagsanstalt, 1979.

Riproduzione di questo libro d'ore illustrato da 67 miniature a piena pagina realizzate da diversi artisti fiamminghi tra cui Gerard Horenbout, Gerard David e Simon Bening tra il 1510 e il 1520 e che fu di proprietà della celebre famiglia di banchieri.

(225 x 160mm). Copia n. 739 di 960. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura in velluto entro cofanetto editoriale. Con un volume di commentario.

€ 400/500

253
[SAN FRANCESCO] - *Legenda maior Sancti Francisci. Ms. Vittorio Emanuele 411.* Firenze: Vallecchi, 2008.

Riproduzione del manoscritto originale, risalente al XIV secolo, recante la biografia di San Francesco. Il codice è di ampio formato e splendidamente decorato, seguendo la tradizione dei codici su San Francesco: è ornato da 17 affascinanti miniature che rappresentano episodi della vita del Santo, seguendo lo stile dei freschi di Giotto ad Assisi. La presenza di sfondi d'oro suggerisce un mecenate ricco, con l'ipotesi che potrebbe essere la figura femminile misteriosa presente nelle miniature.

(345 x 250mm). Copia n. 65 di 980. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura in pelle con decori impressi a secco ai piatti, decori in oro al dorso. Con un volume di commentario. (2)

€ 300/500

253

254

254
[SAN FRANCESCO] - *San Francesco d'Assisi. La vita e opere. Ms Gaddi 112.* Modena: Art Codex, 2010.

Riproduzione del codice ms. Gaddi 112, realizzato a Firenze nel 1427. Il manoscritto, adornato da delicate illustrazioni acquerellate, tratta della vita di S. Francesco e della fondazione dell'Ordine dei Frati Francescani.

(300 x 225mm). Copia n. 535 di 999. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura in pelle con decori in metallo. Entro cofanetto in legno (lievi difetti). Senza il volume di commentario.

€ 300/500

255
[SANTA MARGHERITA E SANT'AGNESE] - *Le leggende di Santa Margherita e Sant'agnese. Ms. Ricc. 453.* Modena: Art codex, 2008.

Riproduzione del codice delle leggende di Santa Margherita e Sant'Agnese realizzato sul finire del XIII secolo dal cosiddetto "maestro di Gerona" influenzato dalla pittura bizantina.

(145 x 103mm). Copia n. 668 di 999. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura editoriale in velluto con inserti in metallo argentato e dorato e pietre dure. Entro cofanetto in velluto blu (senza fermaglio per la chiusura). Senza il volume di commentario.

€ 300/500

255

256

256
[SFORZA - SAVOIA] - *Il leggendario Sforza Savoia.* Modena: Panini, 2013.

Riproduzione del Leggendario Sforza-Savoia, creato nel 1476 da Cristoforo de Predis, artista e architetto attivo nel cantiere del Duomo di Milano, su commissione del duca Galeazzo Maria Sforza di Milano.

(262 x 185mm). Copia n. 40 di 750. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura editoriale in velluto rosso con inserti in metallo dorato. Entro cofanetto editoriale in pelle. Con il volume di commentario. (2)

€ 400/600

257
[SPHAERA] - *De sphaera*. X.2.14 = Lat.209.

Riproduzione del manuale astrologico rinascimentale del XV secolo, noto per le sue 15 splendide illustrazioni che rappresentano pianeti e segni zodiacali. Il volume fu commissionato dagli Sforza e unisce saggiamente descrizioni astrologiche con riflessioni sulla vita quotidiana del Rinascimento.

(245 x 163mm). Copia n. 897 di 999, HD 22 di 66 riservate ai soci HD club. Legatura editoriale in velluto verde, titolo e decori in oro ai piatti. Entro cofanetto editoriale in pelle. Con un volume di commentario.

€ 80/120

257

258

258
[SQUARCIALUPI] - *Codice Squarcialupi. Ms. Mediceo Palatino 87.* Firenze: Giunti, 1992.

Riproduzione del codice realizzato nel monastero di Santa Maria degli Angeli e contenente oltre 350 opere dei principali compositori italiani del Trecento fiorentino, con ritratti iniziali elaborati. Prende il nome dall'organista Antonio Squarcialupi (1416-1480), servitore dei Medici, che ne divenne proprietario nel XV secolo. Il manoscritto raccoglie una ricchezza straordinaria di musica profana del Trecento, con opere di compositori come Francesco Landini, Bartolino da Padova e altri. Notevoli sono gli ornamenti floreali e le dorature che adornano le pagine, collegando la decorazione al contenuto delle canzoni.

(410 x 285mm). Copia n. 972 di 998. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura editoriale entro cofanetto in mezza pelle. Con un volume di commentario.

€ 200/300

259

259
[ST. ALBANS] - *Il Salterio di St.Albans Ms. HS. St. god. 1*. Roma: Treccani, 2007.

Riproduzione del codice realizzato nel XII secolo nello scriptorium di St. Albans e conservato nella Dombibliothek di Hildesheim. L'opera, arricchita da 42 miniature, fu commissionato dall'abate di St. Albans per Cristina di Markyate che aveva deciso di dedicare la propria vita a Dio. L'apparato illustrativo, opera dell'artista conosciuto come Alexis Master, rappresenta il più antico esempio conservato di pittura libraria del romanico inglese.

(280 x 190mm). Copia n. 373 di 750. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura in pelle decorata a secco con fermagli in ottone entro cofanetto editoriale in pelle (qualche graffio al cofanetto). Senza il volume di commentario.

€ 1.000/1.500

260

260
[TEMPLARI] - *Processus Contra Templarios.* Venezia: Scrinium, 2007.

Volumi contenenti riproduzione di affascinanti documenti provenienti dall'Archivio Segreto Vaticano sul processo ai Templari tenutosi a Poitiers nel 1308. In particolare, l'opera contiene la riproduzione di alcuni rotoli di pergamena contenenti le confessioni di settantadue cavalieri interrogati da papa Clemente V (ca. 1264–1314), la definitiva assoluzione concessa al gran maestro del tempio Jacques de Molay (ca. 1243–1314) e ad altri alti dignitari dell'Ordine e un documento finale, elencato nel Reg. Aven. 48 di Papa Benedetto XII (1285-1342), che riportava ulteriori estratti degli interrogatori ai Cavalieri.

2 volumi entro un unico cofanetto, (450 x 290mm). Copia n. 75 di 799. Edizione bilingue, in inglese e italiano, che contiene la riproduzione delle pergamene, 3 sigilli e l'edizione critica commentata dei codici accompagnata da ottime riproduzioni di illustrazioni di Domenico Marchetti del 1840 inserite in apposite buste (alcune tracce di colore della custodia protettiva sulle buste). Entro elegante cofanetto in cuoio.

€ 700/1.000

261

261
[TOLOMEO] - *Cosmographia. Ms Magliab. XIII.16.* Firenze: Vallecchi, 2004.

Il Codice Magliabechiano, noto anche come Grande Tolomeo, fu realizzato intorno al 1480 a Firenze da Enrico Martello Germano e contiene 39 mappe basate sugli studi di Tolomeo. Commissionato dalla famiglia Vitelli di Città di Castello, il codice è un documento storico significativo che combina antiche conoscenze greche con le recenti esplorazioni europee.

(590 x 430mm). Copia n. 246 di 1000. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura in pelle con decori impressi a secco ai piatti, decori in oro al dorso. Entro cofanetto editoriale in tela. Senza volume di commentario.

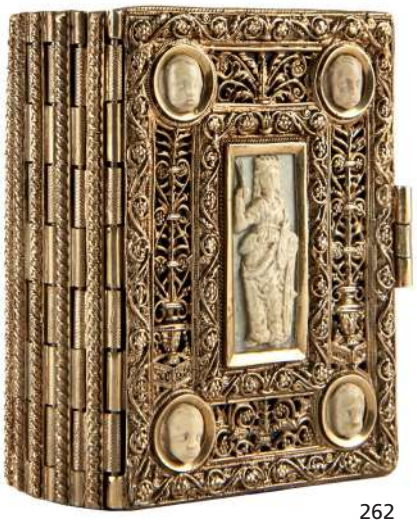
€ 300/500

262
[TORRIANI] - *Il libro d'ore Torriani. Ms. 83* Modena: Panini, 2009.

Sontuosa riproduzione del Libro d'Ore commissionato dalla famiglia Torriani e realizzato a Milano tra il 1490 e il 1495 dalla bottega di Giovanni Ambrogio de Predisis e con l'aiuto di Matteo da Milano. Oltre al ricco apparato decorativo che consiste in 30 miniature a piena pagina e a numerose bordure artistiche, il codice mantiene intatta la ricca legatura originale realizzata in metallo dorato e avori da maestranze milanesi.

(82 x 65mm). Copia 931 di 980. Riproduzione integrale del codice a colori. Legatura in metallo dorato e smalti. Entro cofanetto espositivo in legno laccato nero (minimi graffietti al cofanetto). Con un volume di commentario.

€ 800/1.200



262

263

263
[VALOIS] - *Codice Valois. Evangeliario casanatense.* Firenze: Vallecchi, 2008.

Riproduzione del celebre manoscritto risalente al 1526, fatto commissionare da Claude de France per il figlio François, tenuto in ostaggio presso Carlo V in Spagna. Le storie bibliche sono narrate e rappresentate dalle miniature in un modo consono alla giovane età del principe, così da potergli trasmettere educazione e fede.

(224 x 157mm). Copia n. 63 di 499. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura in pelle con decori in oro ai piatti e al dorso, fermaglio per la chiusura. Entro cofanetto editoriale in velluto rosso (contenitore scollato dai piatti del cofanetto). Con un volume di commentario.

€ 200/300

264
[VENEZIA] - *Munificentia venetiarum.* Venezia: Scrinium, 2009.

Riproduzione del documento del 1302 che testimonia il dono di un magnifico palazzo veneziano a papa Sisto V da parte del doge Pasquale Cicogna. Riproduzione in pergamena con inchiostro dorato e sigillo con lamina d'oro (peso 24,3 gr).

(435x275 commentario x mm). Copia n. 100 di 399. Riproduzione dettagliata del documento a colori. Con commentario con legatura in pergamena. Entro custodia in pergamena.

€ 300/500

264

265

265
[VISCONTI] - I*l libro d'ore Visconti.* Mss. BR 397 e LF 22. Modena: Panini, 2003.

Sontuosa riproduzione del Libro d'Ore in due volumi commissionato da Gian Galeazzo Visconti e realizzato a partire dal 1390 e concluso nel 1428. All'opera si alternarono due nomi di primo piano della miniatura Lombarda: Giovannino de Grassi e dopo la sua morte Belbello da Pavia.

2 volumi, (250 x 179mm). (250 x 179mm). Copia 40 di 500. Riproduzione integrale del codice a colori. Legatura in velluto rosso con fermagli in argento. Entro cofanetto espositivo in legno con stemmi metallici. Senza il commentario.

€ 500/800

266
[VRELANT] - *Il libro d'ore di Vrelant - Officium Beatae Mariae Virginis secundum usum romanum. Ms. Acquisti e Doni 147.* Torino; Roma: De Agostini; Utet, 2005.

Riproduzione del codice miniato, nella seconda metà del XIV secolo, da Willem Vrelant, attivo a Bruges con 23 illustrazioni a piena pagina ornate da cornici floreali. Il volume pervenne alla Biblioteca Laurenziana con un lascito della regina d'Etrutia, Maria Luisa di Borbone nel 1806.

(265 x 175mm). Copia n. 101 di 499. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura in pelle decorata a secco entro cofanetto editoriale in legno (lievi difetti cofanetto). Senza il volume di commentario.

€ 400/600

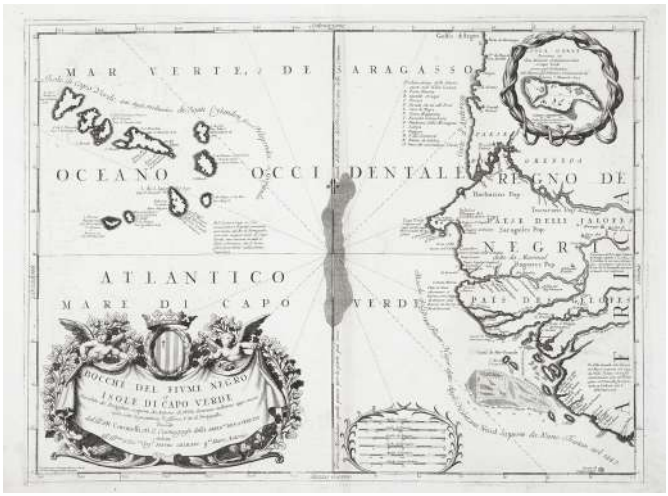
266

3° TORNATA

mercoledì 28 febbraio 2024
ore 15.00
dal lotto 267 al lotto al 407

particolare lotto 297

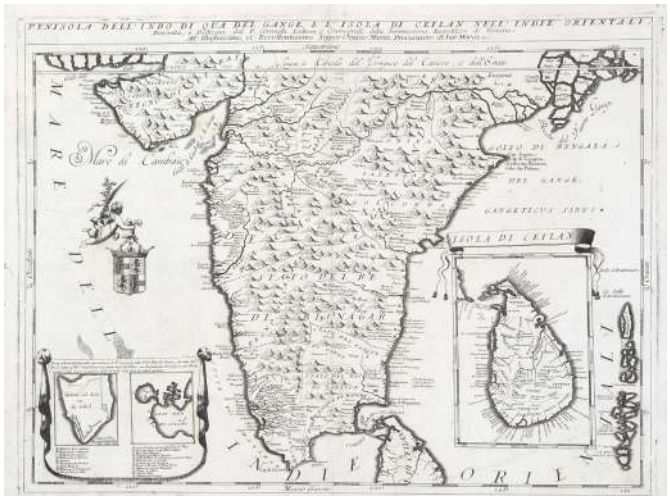
ESPLORAZIONI, ATLANTI E VIAGGI



267

267
[AFRICA - CAPO VERDE - CORONELLI - MAPPA] - CORONELLI, Vincenzo Maria (1650-1718). *Bocche del fiume negro et isole di Capo Verde possedute dai Portoghesi.* Venezia: [tratta da *Atlante veneto*], ca. 1690. Mappa incisa in rame su due fogli (490 x 698mm). (Minime macchie)

€ 100/150



268

268
[ASIA - INDIA - CORONELLI - MAPPA] - CORONELLI, Vincenzo Maria (1650-1718). *Penisola Dell'Indo di qua Del Gange, E L'Isola Di Ceilan Nell'Indie Orientali.* Venezia: [tratta da *Atlante veneto*], ca. 1690. Mappa incisa in rame su due fogli (485 x 640mm). (Minimi strappetti ai margini)

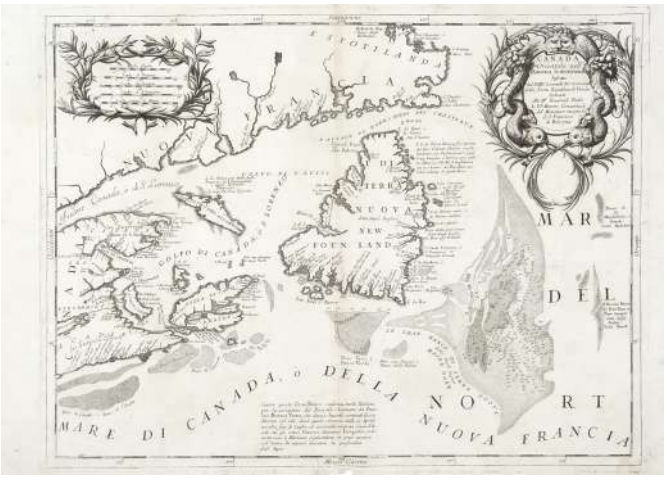
€ 100/150

269

269
[BLAEU - EUROPA - FIUMI: RENO E DANUBIO] - Due importanti mappe dedicate ai fiumi Reno e Danubio: *Rhenus Fluviorum Europae Celeberrimus, cum Mosa, Mosella, et Reliquis, in illum se exonerantibus fluminibus - Danubius Fluvius Europae Maximus A Fontibus Ad Ostia, Cum omnibus Fluminibus, ab utroque latere in illum defluentibus.* [Amsterdam]: Willem Janszoon Blaeu, s.d. [ma XVII secolo]. Grandi mappe su due fogli (498 x 990mm). Colorate a mano all'epoca nei confini e ai cartigli (leggermente brunite, qualche lieve macchia) (2)

€ 300/500

270



271

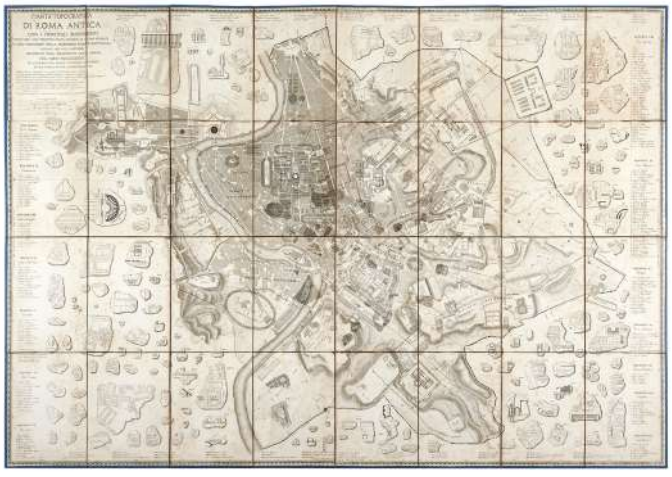
270
BLAEU, Willem (1571-1638) - *Sicilia Regnum*. Amsterdam: Blaeu, ca. 1635-1640.

Mappa incisa in rame (foglio 500 x 584mm; incisione 385 x 498mm) colorata a mano all'epoca e con testo olandese al verso. Si tratta della mappa pubblicata nell'opera "Theatrum Orbis Terrarum sive Atlas novus". Buona copia (minime bruniture).

€ 300/500

271
[CANADA - CORONELLI - MAPPA] - CORONELLI, Vincenzo Maria (1650-1718). *Canada Orientale nell'America settentrionale.* Venezia: s.d. [1695 o dopo]. Mappa incisa in rame su due fogli (497 x 698mm). (Piccolo strappetto al margine inferiore con piccola perdita, lievi arrossature ai margini)

€ 100/150



272

272
CANINA, Luigi (1795-1856) - *Pianta Topografica Di Roma Antica Con I Principali Monumenti Ideati Nel Loro Primitivo Stato Secondo Le Ultime Scoperte E Con I Frammenti Della Marmorea Pianta Capitolina*. [Roma: ca. 1850].

Importante e celebre mappa archeologica di Roma, pubblicata da uno dei principali architetti e archeologi romani della metà del XIX secolo. La mappa su larga scala contiene le rovine archeologiche di Roma e i monumenti dell'antica Roma, sovrapposti ad una mappa della città moderna.

Mappa incisa in rame e intelaiata (960 x 1380mm), divisa in 32 riquadri (alcune lievi fioriture e minimi difetti), ripiegata entro custodia con titolo in oro al dorso (difetti alla custodia).

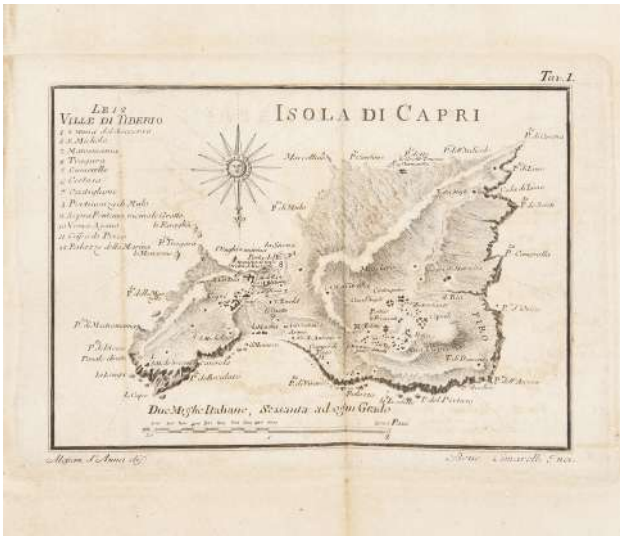
€ 150/250

273
[CAPRI] - HADRAVA, Norbert - *Ragguagli di varii scavi e scoverte di antichità fatte nell'isola di Capri.* Napoli: Vincenzo Orsino, 1793.

Deliziosa prima edizione delle lettere del diplomatico austriaco Hadrava che si dedicò agli scavi archeologici a Capri. Le tavole in fine del volume sono state incise da Filippo De Grado su disegni di Alessandro d'Anna (1746-1810) e comprendono, oltre alle raffigurazioni di alcuni reperti, anche una dettagliata mappa dell'isola.

4to (205 x 125mm). Vignetta calcografica al frontespizio, iniziali e finalini xilografici, 9 tavole calcografiche ripiegate in fine (diffuse fioriture, tavole brunite). Cartonato moderno, in barbe, brossura in carta decorata coeva conservata (difetti alle giunture). Provenienza: etichetta di libreria illeggibile alla sguardia.

€ 150/250



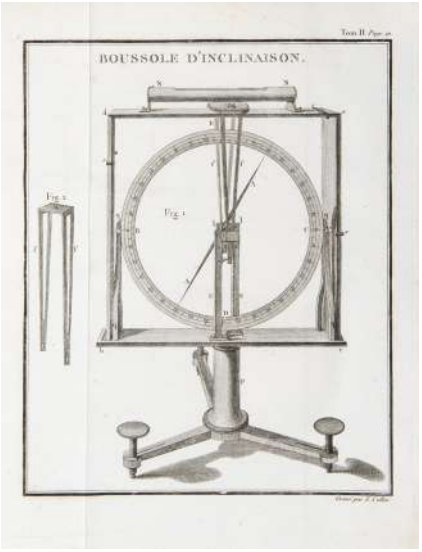
273

274
[D'ENTRECASTEAUX, Antoine Raymond Joseph de Bruni (1739-1793)] - *Voyage de Dentrecasteaux envoyé a la recherche de la Pérouse.* Parigi: Imprimerie Imperiale, 1808.

Prima edizione del resoconto della spedizione voluta da Luigi XVI per ritrovare i bastimenti comandati da Jean-François de La Pérouse (1741-1788) andati dispersi nei mari australi dopo la tappa in Australia nel 1788. Nonostante la Rivoluzione francese, vennero inviate due navi di soccorso, ribattezzate simbolicamente La Recherche e L'Esperance, comandate da D'Entrecasteaux. Purtroppo, durante la navigazione, D'Entrecasteaux perse la vita, e la missione di ricerca si concluse senza alcuna notizia sul destino delle navi di La Pérouse. Il presente resoconto è stato pubblicato dal contrammiraglio Rossel (1765-1829) basandosi sui diari e carte dei membri dell'equipaggio.

Solo 2 volumi di testo (senza atlante), 4to (301 x 230mm). Occhiello, frontespizio con marca tipografica, 32 tavole calcografiche nel primo volume e una nel secondo (3F4 con piccolo strappetto marginale restaurato, alcune fioriture, lievi aloni). Mezza pelle moderna, titoli e decori in oro al dorso, esemplare in barbe parzialmente intonso (minimi graffi). Provenienza: Leopoldo Della Porta (exlibris alla sguardia anteriore).(2)

€ 150/250



274

275
[DE L'ISLE - CINA - MAPPA] - *DE L'ISLE Guillaume (1675-1726). Carte des Indes et de la Chine.* Parigi: 1705. Grande mappa incisa in rame su più fogli (672 x 725mm). Confini colorati e mano all'epoca (qualche minimo difetto alla piega centrale)

€ 150/250

275

276

276
[EUROPA - GRECIA - TURCHIA - MAPPA] - JAILLOT, Hubert (1632-1712) - *Estats de L'Empire des Turqs en Europe, ou sont les Beglerbeglicz ou Gouvernements dans les quels sont Marquees les Residences des Sangiacz qui en dependents.* Parigi: Jaillot: 1672. Grande mappa incisa in rame su due fogli (625 x 920mm). Colorata a mano all'epoca nei confini e ai cartigli (leggermente brunita, qualche minimo strappetto).

€ 200/300

277
[EUROPA - MAPPA] - JAILLOT, Hubert (1632-1712). *L'Europe Divisée Suivant l'Estendue de ses Principaux Estats subdivisés en leurs principales Provinces.* Parigi: Jaillot, s.d. (ma fine XVII secolo). Grande mappa dell'Europa incisa in rame su due fogli (625 x 920mm). Colorata a mano all'epoca nei confini e ai cartigli (leggermente brunita, qualche minimo strappetto)

€ 300/500

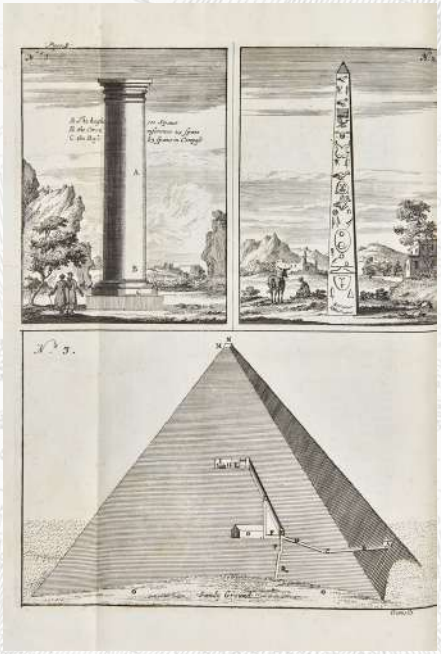
277

278

278
FER, Nicolas (1646-1720) e Jacques François BENARD (attivo 1751) - *L'Isle et Royaume de Sicile.* Parigi: J.F. Benard, 1722.

Mappa incisa in rame su due fogli (foglio 500 x 710mm; incisione 470 x 618mm) e colorata a mano nei confini e alla parola "Sicile" entro cartiglio. Buone condizioni di questo esemplare della mappa del De Fer.

€ 300/500

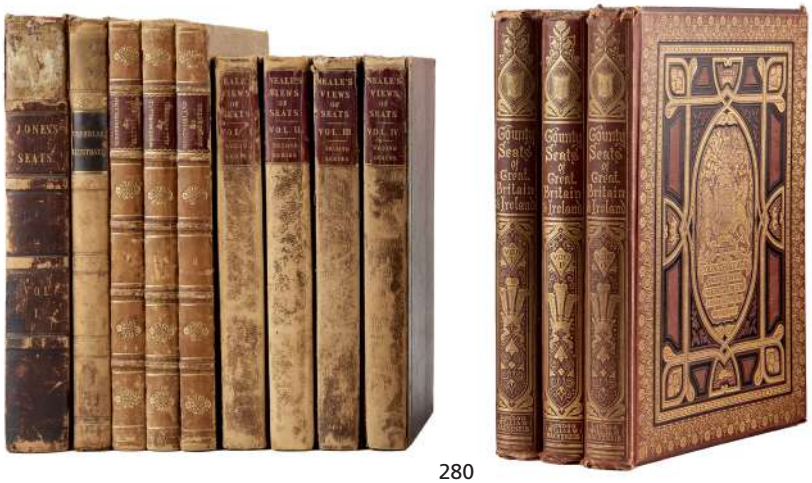


279
GEMELLI CARERI, Giovanni Francesco (1648-1724) - *A Voyage round the World.* [Londra: John Waltoe, 1732].

Affascinante resoconto illustrato dei viaggi intorno al mondo di Giovanni Francesco Careri pubblicato per la prima volta nel 1699 e qui tratto dalla serie *A Collection of Voyages and Travels.* L'autore si imbarcò nel 1693 su una nave diretta a Levante. Visitò la Turchia e Costantinopoli, l'Armenia, la Persia, addentrandosi in India e in Cina; di lì passò in Giappone e alle Filippine per poi recarsi in America attraverso il Pacifico. Vide California, Perù, Messico e Cuba; infine navigando sull'Atlantico, giunse in Spagna e in Francia per rientrare in Italia. Il volume ripercorre gli spostament dell'autore e si divide in 6 capitoli: Turchia, Persia, India, Cina, Filippine-Isole, Nuova Spagna.

Folio (356 x 216mm). 10 tavole calcografiche di cui due stampate al recto e verso della stessa carta, 4 illustrazioni calcografiche nel testo (minima mancanza all'angolo inferiore delle carte della prima metà di testo, lieve gora d'acqua all'angolo inferiore). Pelle coeva, decori impressi a secco ai piatti, titolo al dorso (reindorsato, lievi difetti). Il testo del viaggio è estratto dal volume IV di "A Collection of Voyages and Travels" di Awnsham Churchill (seconda edizione, 1732). Comprende le pp. 1-572 di quel volume, omettendo alcuni seguenti brevi racconti di altri autori, includendo la prefazione dell'autore, ma probabilmente escludendo una carta seguente ad essa contenente la lista degli altri scritti. Si vende come descritto e non passibile di storno.

€ 1.000/1.500



280

280
[INGHILTERRA] - Una serie di interessanti libri illustrati dedicati all'Inghilterra fra cui: NEALE, J.P. *Views o the Seats of Noblemen and Gentlemen.* Londra: Sherwood, 1824. 4 volumi con numerose tavole. [INSIEME A:] - ROSE, Thomas. *Cumberland its Lake and Mountain Scenery.* Londra: Peter Jackson, Late Fisher, Son, and Co. [s.d.]. Numerose tavole. [E:] - ROSE, E. Westmorland, *Cumberland, Durham & Northumberland Illustrated.* Londra: H. Fisher, 1832. 3 volumi, numerose tavole. [E:] - MORRIS, F.O. *A Series of Picturesque Views of Seats of the Noblemen and Gentlemen of Great Britain and Ireland.* Londra: William Mackenzie, [s.d.]. [E:] - Jones' *Views of the Seats, Mansions, Castles, & c. of Noblemen and Gentlemen in England, Wales, Scotland and Ireland.* Londra: Jones & Co, 1829. Numerose tavole. Si vendono come non passibli di storno (12).

€ 200/300

281
[ITALIA - MAPPA] - SPINELLI Giovanni Giacomo (disegnatore, attivo 1723) - Ioan Leopold MAYR (incisore, attivo 1723). *Italiae antiquae tabula.* Milano: ex tipografia società Palatinae, 1723. Mappa incisa in rame su due fogli (541 x 760mm). Si tratta della prima carta stampata in Italia basata sul modello cartografico del De L'Isle del 1715 (qualche strappetto al margine).

€ 150/250

281

282

282
LE SAGE, M. A. [Emmanuel Auguste Dieudonne de Las Cases] (1766-1842) - *Atlante storico, geografico, genealogico, cronologico e letterario.* Venezia : Girolamo Tasso, 1826.

Edizione veneta di questo noto atlante storico in elegante coloritura coeva. Il testo è racchiuso in tavole sincrone-cronologiche, per seguire il metodo usato da Le Sage e le mappe a colori, spesso a doppia pagina, sono opera dell'Albrizzi.

Folio (401 x 274mm). Marca tipografica al frontespizio, testo in gran parte a colori e 37 tavole a colori (il numero delle tavole può variare, alcune carte leggermente più corte, alcune lievi fioriture e bruniture). Dorso in pelle coeva con titolo in oro e decori a secco, piatti in carta marmorizzata (reindorsato preservando il dorso originale, alcuni segni di usura). Il nostro esemplare è collazionato [pigreco]2 1-46/2 e in più sono aggiunte in fine delle carte provenienti da un'altra edizione. Provenienza: Almici (exlibris alla sguardia anteriore).

€ 200/300

283
LOPES DE CASTANHEDA, Fernão (ca.1500-1559) - *Historia dell'Indie Orientali, scoperte et conquistate da' Portoghesi* [..]. Venezia: Giordano Ziletti, 1577.

Prima parte della prima traduzione italiana dell'affascinante opera di Lopes de Castanheda, storico portoghese che trascorse dieci anni in India e nelle isole Molucche. Qui raccolse il materiale necessario alla stesura della presente opera storica, pubblicata per la prima volta a Coimbra nel 1551 e dedicata alle grandi esplorazioni e conquiste portoghesi promosse da re Manuele I.

Solo prima parte (di due), 4to (210 x 155mm). Marca tipografica al frontespizio e al colophon, testatine e iniziali xilografiche (senza le carte bianche ϖ2, 3, prima carta lenta, tracce di tarlo al frontespizio e al primo fascicolo che toccano il testo e marginali all'ultima carta, lievi bruniture, occasionali fioriture e minimi difetti marginali della carta, sporadiche lievi tracce di polvere, fascicoli a-d4 legati in fine). Pergamena coeva (difetti e mancanze soprattutto al dorso, lacci per la chiusura mancanti, tracce di tarlo alle sguardie).

€ 200/300

HISTORIA
DELL'INDIE
ORIENTALI,
Scoperte, & conquistate da' Portoghesi, di commissione dell'Inuittissimo Re Don Manuello di gloriosa memoria,
Nella quale, oltre alle [illegible] vsanze, maniere, riti e costumi di quelle genti; si [illegible] in notitia di molte Guerre fatte in quei paesi; & di mol[illegible]rouincie, Isole, Città, Castelli, Fiumi, Monti, Laghi, Mari, Miniere di metalli, Perle, Gioie, Animali, droghe di specierie, & di molte altre cose degne di marauiglia.
Distinta in Libri VII.
COMPOSTI DAL SIG. FERNANDO LOPES DI CASTAGNEDA.
Et nouamente di lingua Portogheſe in Italiana tradotti dal Signor ALFONSO VLLOA.
PARTE PRIMA.
CON LE SVE TAVOLE COPIOSISSIME.
CON PRIVILEGIO.
In Venetia, Appreſſo Giordano Ziletti. M D LXXVII.

283

284

284
[MAPPA - ITALIA] - *Carta geologica d'Italia pubblicata per cura del R. Ufficio Geologico*. Roma: 1889.

Interessante mappa geologica compilata in base ai rilevamenti eseguiti dagli Ingenieri del Corpo Reale delle Miniere e su lavori editi ed inediti di geologi italiani e stranieri. Seconda edizione pubblicata dopo la prima del 1881 su diversa scala.

(1222 x 1065mm). Mappa incisa a colori, intelaiata e ripiegata in 42 riquadri. Buone condizioni. Provenienza: Istituto geografico de Agostini, Roma (etichette).

€ 200/300

285
[MAPPA - ROCCA DI PAPA] - Affascinante mappa manoscritta del XVIII secolo del territorio di Rocca di Papa (714 x 1023mm).

Mappa intelaiata, pieghevole e colorata a mano all'epoca che raffigura i territori tra le "Tenute taglienti Esperenza Terrio di Monte Fortino" a nord ovest, il "Territorio di Monte Compatri e Monteporzio" a sud ovest, Velletri e Ariccia a est e il "Territorio di Rocca di Papa con i castagneti" a sud. Entro cofanetto in simil-legatura (minimi difetti, lievi macchie). Provenienza: Giuseppe Blasi (elegante timbro di possesso verde al verso).

€ 150/250

285

286

286
[MESSINA - MAPPA] - *Messana Urbs Sicilia*. Mappa incisa in rame raffigurante la città di Messina (442 x 556mm). XVIII secolo (lievemente brunita e con piccolo strappetto riparato al margine)
€ 150/250

287
[MILANO - DUOMO] - Veduta della facciata del Duomo di Milano. Pietro Ruga da M. Argenti. (510 x 680mm). Splendida acquatinta del Duomo di Milano di grande formato (macchie e cancellature alla dedica al margine inferiore). Si tratta di una veduta molto simile a quella descritta in Paolo Arrigoni. Milano nelle vecchie stampe (n. 468)
€ 300/500

287

288

288
[MORTIER - ASSISI - MAPPA] - *Assisi. Patria di San Francesco. Assise, Ville de l'Etat de l'Eglise, Dans le Duché de Spolette*. Amsterdam: Pierre Mortier, XVII-XVIII secolo. Mappa incisa in rame e splendidamente colorata a mano all'epoca (485 x 672mm). Tavola XI dalla celebre opera "Nouveau Theatre d'Italie"
€ 100/150

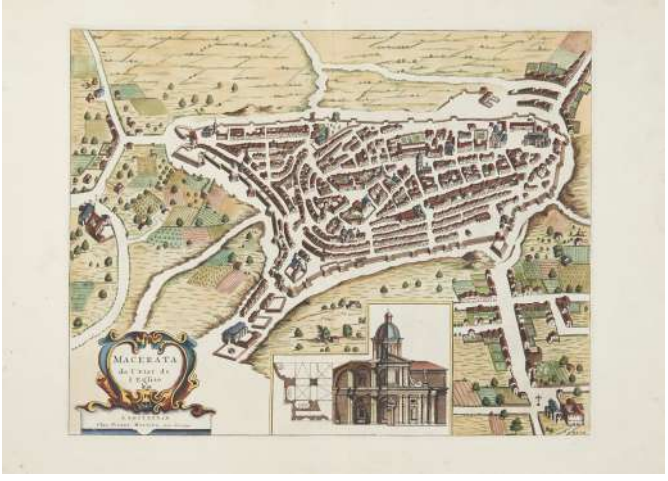
289
[MORTIER - FANO - MAPPA] - *Fanum Fortunae, vulgo Fano*. Amsterdam: Pierre Mortier, XVII-XVIII secolo. Mappa incisa in rame e splendidamente colorata a mano all'epoca (498 x 630mm). Tavola XXVIII dalla celebre opera "Nouveau Theatre d'Italie"
€ 80/120

289

290

290
[MORTIER - LAZIO - VELLETRI - MAPPA] - Lotto contenente due splendide vedute di Velletri da Blaeu/Mortier stampate ad Amsterdam a inizio XVII secolo e finemente colorate a mano all'epoca (485 x 628mm). La prima intitolata *Velitrae Vulgo Blitri ou Velitres Ville Ancienne dans la Campagne de Rome* e la seconda "Velletri située dans la Campagne de Rome". Si tratta delle tavole LXII e LXIII della celebre opera del Nouveau Theatre d'Italie (2)
€ 100/150

291
[MORTIER - MACERATA - MAPPA] - *Macerata de l'Etat de l'Eglise*. Amsterdam: Pierre Mortier, XVII-XVIII secolo. Mappa incisa in rame e splendidamente colorata a mano all'epoca (492 x 672mm). Tavola XLIII dalla celebre opera "Nouveau Theatre d'Italie"
€ 80/120



291

292

292
NAYMILLER, Filippo (n.1804) - Pietro ALLODI (fl. 1859 - 1878) - *Atlante di geografia universale: cronologico, storico, statistico e letterario.* Milano: Pagnoni, [1867 ca.].

Interessante atlante stampato a Milano ma, come si legge al frontespizio, venduto da diversi librai in diverse città italiane come Marghieri a Napoli e Levi a Trieste. L'opera, ampiamente diffusa, era di grande importanza per consolidare l'immagine del neonato Stato unitario.

Folio oblungo (450 x 530mm). Frontespizio a colori, 128 fogli di cui 61 tavole molte delle quali colori (alcuni strappetti restaurati al frontespizio e in alcune altre carte, alcune fioriture e bruniture, alcuni strappetti più marcati che toccano l'incisione o il testo). Dorso in pelle con titoli e decori in oro, titolo su etichetta al piatto anteriore (perdite e vistosi segni di usura).

€ 200/300

293
NIBBY, Antonio (1792-1839) - *Viaggio antiquario ne' contorni di Roma*. Roma: Vincenzo Poggioli, 1819. [INSIEME A, dello stesso autore:] - *Analisi storico- topografico-antiquaria della Carta de' dintorni di Roma.* Roma: Tipografia delle Belle arti, 1837. Roma: Vincenzo Poggioli, 1819.

Due opere affascinanti composte dall'archeologo e tipografo Nibby, membro dell'Accademia Romana di Archeologia e professore di archeologia alla Sapienza. La prima opera è completa delle 42 tavole calcografiche, di cui 11 sono mappe ripiegate dei territori delle campagne romane, mentre le altre ne raffigurano scorci e vedute. Nella seconda opera vengono illustrati i luoghi più celebri ed affascinanti della campagna romana.

5 volumi, (prima opera: 213 x 145mm; seconda opera: 235 x 152mm x mm). Nella prima opera 42 tavole calcografiche totali, nella seconda opera una carta calcografica ripiegata (senza la carta topografica della seconda opera, generali bruniture, fioriture, nella prima opera traccia di tarlo marginale riparata nella seconda parte del secondo volume). Due volumi in mezza pergamena coeva su carta marmorizzata, titolo in oro su tasselli ai dorsi, tre volumi in mezza pelle coeva su carta marmorizzata, titoli in oro su tasselli ai dorsi (dorsi quasi distaccati nei volumi della prima opera, generali difetti). Per la seconda opera non è stato possibile reperire una collazione, la nostra copia è collazionata come segue: primo volume 1-3/8 4/4 (discorso preliminare); ϖ2 1-34/8 35/4 36/6; secondo volume 1-42/8 43/4 (-43/4); terzo volume 1-47/8 48/4. (5)

€ 400/500

293

294

294
[PALESTINA - BLAEU - MAPPA] - *Terra Sancta quae in sacris Terra Promissionis olim Palestina.* Amsterdam: ex officina Willem Janszoon Blaeu, 1629. (475 x 609mm). Colorata a mano all'epoca nei confini e ai cartigli (leggermente brunita e con lievi fioriture)

€ 100/150

295
[SANTO DOMINGO - MAPPA] - *Carte réduite de l'isle de S.t Domingue. Dépôt Général de la Marine, 1787*. Mappa incisa in rame su due fogli (615 x 945mm). Colorata a mano posteriormente (qualche piccolo strappetto marginale, i nomi dei luoghi coperti dal colore, qualche macchia). Grande e bella carta nautica dell'isola di Santo Domingo, con la parte orientale dell'isola di Cuba.
€ 100/150

295

296

296
SAUSSURE, Horace-Benedict de (1740-1799) - *Voyage dans les Alpes précédes d'un essai sur l'histoire naturelle des environs de Geneve.* Neuchatel, Ginevra: Samuel Fauche, Barde, Manget & Comp., 1780-86.

Edizione in ottavo dei primi quattro volumi dell'opera di Saussure, considerato fondatore dell'alpinismo, recante la descrizione dei suoi sette viaggi alpestri e le sue osservazioni scientifiche. Di notevole importanza anche gli studi sul clima montano e le osservazioni meteorologiche. I volumi 5-8 furono pubblicati soltanto nel 1796.

4 volumi (di 8), 8vo (204 x 125mm). 13 (di 16?) tavole calcografiche in totale tra cui una tavola non numerata del Lago di Ginevra e delle montagne adiacenti, 6 tabelle ripiegate fuori teso (restauri al margine esterno della tavola 2 del primo volume, tavola 7 del primo volume rifilata, sporadici strappetti marginali anche alle tavole, occasionali bruniture e lievi fioriture). Mezza pelle coeva, decori e titolo in oro su tasselli ai dorsi, tagli rossi (alcuni difetti e macchioline). Provenienza: Morozzo della Rocca (ex libris nobiliare alla sguardie). (4)
€ 200/300

297
[SICILIA - MAPPA] - JANSSONIUS, Johannes (1588-1664) - *Siciliae veteris typus*. Amsterdam: Joannes Janssonius, [ca.1700].

Mappa incisa in rame su due fogli (475 x 570mm) e colorata a mano all'epoca, al verso testo in latino (leggermente brunita). Buon esemplare pubblicato da Janssonius e basato sulla mappa dell'Ortelius. In alto a sinistra un ingrandimento dell'area dedicata a Siracusa. La mappa fu per la prima volta pubblicata nel Theatrum Geographiae di Petrus Bertius pubblicato ad Amsterdam nel 1618-19.
€ 300/500

297

298

298
[SICILIA - MAPPA] - RECURTI, Giovanni Battista (1712-1772) - *Siciliae Veteris Typus.* Padova: ex tipografia del seminario, 1696.

Mappa incisa in rame (foglio 477 x 670mm; incisione 342 x 484mm) e colorata a mano all'epoca. Ottima copia di una mappa affascinante e molto dettagliata e una fra le prime del Recurti. In alto a sinistra un ingrandimento dell'area dedicata a Siracusa.

€ 300/500

299

299
[SICILIA] - *L'insurrezione siciliana e la spedizione di Garibaldi.* Milano: Rossetti, 1860.

Interessante opera riccamente illustrata e completa della mappa della Sicilia a colori difficile da trovare sul mercato.

8vo (250 x 172mm). Occhiello, ritratto di Garibaldi e frontespizio litografico, 16 tavole litografiche (il numero di tavole può variare) e una mappa della Sicilia a colori, inserito anche il frontespizio tipografico dell'edizione dei fratelli Borroni (alcune lievi fioriture e tracce di polvere). Dorso in pelle coeva a opera di C. Mauri con titoli e decori in oro, tagli a spruzzo (minimi segni di usura).

€ 300/500

300

300
VIVIEN DE SAINT-MARTIN, Louis - *Atlas universel, pour servir à l'étude de la géographie et de l'histoire anciennes et modernes.* Parigi: Menard e Desenne, 1827.

Buona copia di questo ambizioso atlante a opera dell'importante geografo Vivien de Saint-Martin, che fu membro della Società di geografia ed editore della rivista *L'Année géographique* (1861-76) e svolse un ruolo di primaria importanza nell'organizzazione e definizione degli studi geografici in Francia.

Folio (595 x 430mm). Frontespizio e indice incisi, 61 carte di tavole geografiche incise in rame (tavola 5 con restauro e strappetto che non tocca l'incisione, alcune tracce di polvere, poche lievi macchie, alcune fioriture e bruniture). Dorso in pelle coeva con titoli e decori in oro (alcune perdite e segni di usura).

€ 200/300

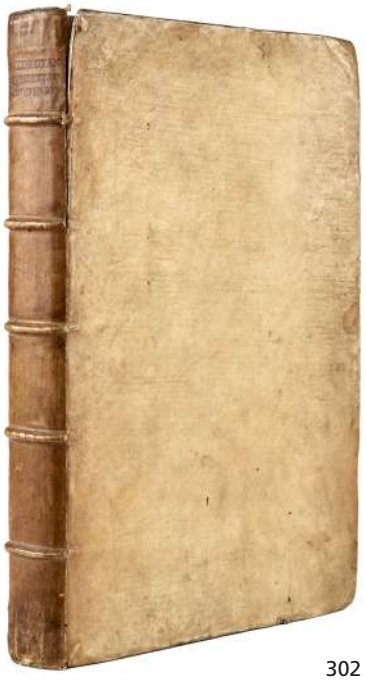
SCIENZA, STORIA NATURALE, MEDICINA, MILITARIA E ARCHITETTURA

301
ALDROVANDI, Ulisse (1522-1605) - *Ornithologiae hoc est De avibus historiae libri XII*. Bologna: Francesco de Franciscis [Iannem Baptistam Bellagambam], 1599.

Prima edizione del primo volume di questo celeberrimo trattato sugli uccelli contenente magnifiche illustrazioni a piena pagina di numerose specie, tra cui aquile, gufi, struzzi, e picchi. Ogni capitolo descrive con dovizia di particolari non solo le caratteristiche biologiche delle varie sottospecie, ma anche i loro usi medicinali, le favole e proverbi di cui sono protagonisti, i geroglifici e le monete su cui appaiono e altre varie tematiche di notevole interesse. Sono inclusi nella trattazione anche uccelli mitologici, come per esempio le arpie. I libri di ornitologia, insieme a quello dedicato agli insetti, furono gli unici ad essere pubblicati mentre l'Aldrovandi era ancora in vita.

Primo volume (di 3), folio (332 x 225mm). Frontespizio calcografico con titolo entro elaborata cornice architettonica, ritratto calcografico dell'autore, più di 160 illustrazioni xilografiche di cui numerose a piena pagina, iniziali e fregi xilografici (manca la carta di indice 4I1 e l'ultima carta con il registro, frontespizio rinforzato al verso, leggermente rifilato e con strappi restaurati, restauri a ¶6 che non toccano il testo, piccolo restauro a V2v che sfiora il testo e all'angolo di 3H6, strappo restaurato a 3Y4, strappo a 4I3, bruniture, fioriture, gora d'acqua all'angolo inferiore). Mezza pergamena moderna con titolo in oro al dorso.

€ 1.000/1.500



302

303

302
ALDROVANDI, Ulisse. (1522-1605) - *De quadrupedibus solidipedibus volumen integrum*. Bologna: Nicola Tebaldino (ma Giovanni Battista Ferroni), 1639 (ma 1648).

Quarta edizione, stampata con il frontespizio della terza, di quest'opera postuma dell'Aldrovandi, pubblicata per la prima volta nel 1616. Il testo presenta numerose affascinanti xilografie che raffigurano non solo solipedi domestici e selvatici ma anche creature esotiche e leggendarie.

Folio (357 x 237mm). Frontespizio calcografico, testatine, iniziali e finalini xilografici, illustrazioni xilografiche anche a piena pagina (senza ultima bianca, bruniture, fioriture). Pergamena coeva, titolo manoscritto al dorso, tagli decorati a spruzzo (imbarcata, lievi difetti soprattutto alle giunture).

€ 700/1.000

303
[ARCO DI TRIONFO] - FÉLIBIEN, André (1619-1695) - *Description de l'Arc de La Place Dauphine presentée a Son Eminence*. Parigi: Pierre Le Petit, 1660.

Opera che contiene la tavola del famoso Charles Le Brun, che rappresenta l'arco di trionfo eretto nella piazza per festeggiare l'entrata solenne a Parigi di Luigi XIV e della sua sposa Maria Teresa di Spagna dopo il loro matrimonio a Saint-Jean-de-Luz che suggellava la pace fra le due nazioni.

4to (210 x 150mm). Marca tipografica al frontespizio, iniziali e testatine xilografiche, una tavola calcografica ripiegata (leggermente rifilato al margine esterno, restauri alla tavola in corrispondenza della piega). Cartonato posteriore decorato (minimi segni di usura). Non è stato possibile reperire una collazione, il nostro esemplare è collazionato come segue: A-E2.

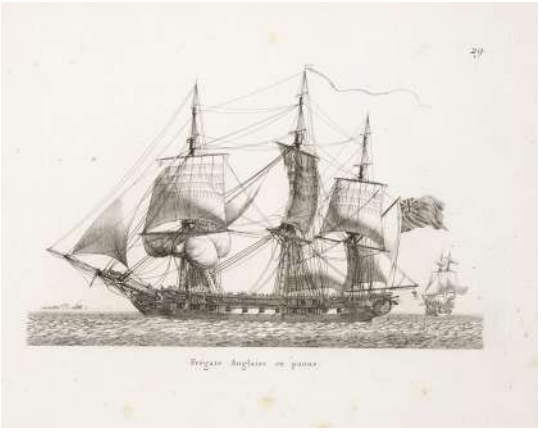
€ 300/500

304
BAUGEAN, Jean Jerome (1764-1819) - *Collection de toutes les espéces de batimens de guerre et de batimens marchands.* Parigi: l'auteur, Bance, Fantin, 1814.

Affascinante serie di incisioni di Baugean, nominato Graveur du Roi, completa di tutte le tavole. Le incisioni sono estremamente dettagliate e ritraggono navi da guerra e mercantili del primo XIX secolo. Baugean incideva solo i disegni di sua creazione, fornendo agli storici una fonte autentica e preziosa sulla rappresentazione delle navi dell'epoca.

4to oblungo (215 x 282mm). Fregio xilografico al frontespizio, 72 tavole calcografiche (fioriture). Mezza pelle coeva, decori e titolo in oro al dorso (difetti alle giunture, al dorso e agli angoli). La collazione delle carte di testo è A-B4.

€ 400/600



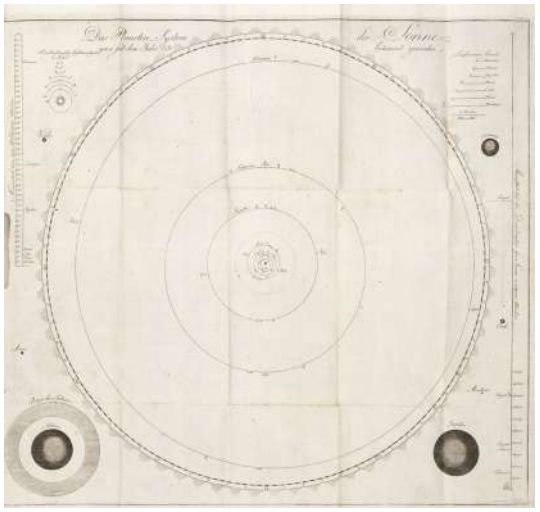
304

305
BODE, Johann Elert (1747-1826) - *Anleitung zur Kenntniß des gestirnten Himmels.* Berlino: Christan Friedrich Himburg, 1788.

Fondamentale opera astronomica pubblicata per la prima volta nel 1772 e recante la prima formulazione della Legge di Bode, volta a descrivere i semiassi maggiori delle orbite dei pianeti. Essenziale fu inoltre il contributo di Bode nella definizione dell'orbita di Urano, scoperto solo nel 1781 e raffigurato in una tavola di questa edizione.

8vo (197 x 125mm). Testatine xilografiche, 15 tavole calcografiche ripiegate in fine (senza il ritratto dell'autore segnalato in copie precedentemente andate in asta, sottile strappo alla prima tavola lungo la piega, restauro marginale alla seconda tavola, occasionali fioriture e lievi bruniture). Cartone marmorizzato coevo, tagli rossi (lievi difetti a estremità e giunture). Non è stato possibile reperire una collazione, il nostro esemplare è collazionato come segue: *8 (-*8), A-2S8, 2T2, 2*2. Provenienza: Grafin Florentine Christalnigg (ex libris alla sguardia).

€ 150/250



305

306
BOSSE, Abraham (1602-1676) - *Maniere universelle de Mr. Desargues, pour pratiquer la perspective*. Parigi: Pierre Des Hayes, 1648.

Prima edizione di questa importante opera del matematico e geometra Bosse. Quest'ultimo si dedicò a promuovere le teorie del suo amico Girard Desargues (1591-1661), precursore della geometria proiettiva, considerato da Pascal come "uno dei grandi spiriti di questo tempo". In quest'opera appare per la prima volta uno dei teoremi fondamentali della geometria piana, il teorema di Desargues sui triangoli omologhi, che è stato alla base della teoria dell'omologia sviluppata da Jean-Victor Poncelet.

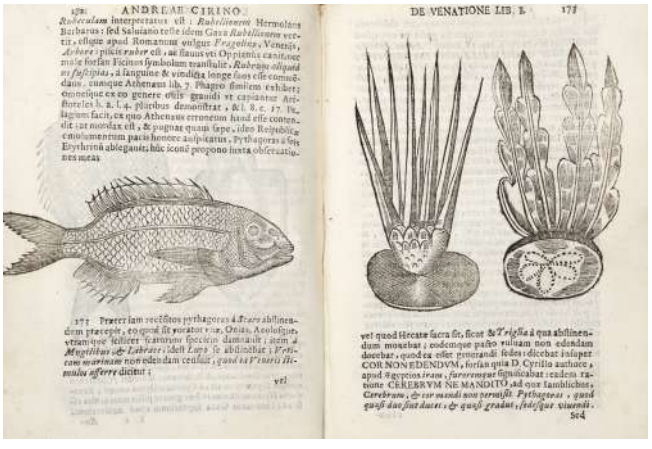
8vo (170 x 105mm). Antiporta incisa in rame datata 1647, frontespizio calcografico e tipografico, fregi xilografici, incisioni in rame nel testo e 158 tavole calcografiche di cui una ripiegata (manca il ritratto, piccola traccia di tarlo al margine inferiore dell'antiporta, alcune lievi gore d'acqua e sporadiche bruniture). Pergamena coeva, titolo manoscritto al dorso (vistoso restauro al piatto anteriore, alcune macchie e lievi segni di usura).

€ 200/300

306

307

308



309

307
[CACCIA - ENCYCLOPEDIE] - [DIDEROT, Denis (1713-1784), Jean-Baptiste Le Rond D'ALEMBERT (1717-1783) - *Recueil de Planches sur les Sciences et les Arts - Chasses, contenant vingt-trois planches.* [Livorno: De l'Imprimerie des Éditeurs, 1770-1779?].

Estratto della terza edizione dell'*Encyclopédie, ou Dictionnaire raisonné des Sciences, des Arts et des Métiers* relativo ai vari aspetti della caccia. Il testo contiene le note di spiegazione delle tavole che concernono la caccia al cervo, al cinghiale, al lupo, ai volatili e alle varie tecniche compresa la falconeria, ai cani usati per la caccia etc. Interessanti sono le note di musica scritta e incisa relative ai corni da usare nei vari momenti della caccia al cervo o al cinghiale.

Folio (415 x 285mm). Occhiello, 23 tavole incise in rame (alcune fioriture e tracce di polvere). Mezza pelle moderna, titoli su tassello e decori in oro al dorso, margine esterno in barbe (alcuni segni di usura). Provenienza: C.E. Rapport Libri Rari Roma (etichetta di libreria antiquaria).

€ 250/350

308
[CACCIA - POETI LATINI] - *Poetae tres egregij nunc primum in lucem editi.* Venezia : eredi di Aldo Manuzio e Andrea Torresano, 1534.

Importante edizione aldina, nella quale vengono pubblicati per la prima volta il *De Venatione*, grande poema di 540 versi relativo alla caccia, il *Cynegeticon* e l'*Halieuticon*. L'editore Giorgio Logo, nella dedicatoria introduttiva ad Antonio Fuccaro, ci informa che l'edizione è stata resa possibile in quanto tratta da un antichissimo codice manoscritto che Jacopo Sannazzaro aveva riportato con sé di ritorno dalla Francia.

8vo (160 x 95mm). Marca tipografica al frontespizio e in fine (alcune tracce di tarlo che sfiorano talvolta alcune lettere, sporadici aloni e fioriture). Pergamena floscia coeva (sguardie posteriori, alcune macchie e qualche forellino di tarlo). Provenienza: alcune annotazioni coeve.

€ 200/300

309
[CACCIA] - CIRINO, Andrea (1618-1664) - *De venatione, et natura animalium libri quinque.* Palermo: Giuseppe Bisagni, 1653.

Prima edizione di questa ampia dissertazione sui cani da caccia e sugli animali selvatici da cacciare, compresi quelli mostruosi. Si tratta di parte dell'opera che avrebbe dovuto uscire in cinque libri, ma che rimase incompiuta. Nel presente esemplare sono inserite all'inizio le carte, quasi sempre assenti, dell'indice generale relativo al progetto organico dell'opera completa. Lo studio si fonda su un'ampia e solida conoscenza ed è suffragato da un vasto repertorio di fonti e citazioni tratte dagli autori antichi, da documenti e reperti archeologhici. Di particolare interesse risulta l'ampio apparato di immagini che comprende raffigurazioni della caccia rappresentate su monete antiche, animali favolosi, vari tipi di selvaggina e anche pesci.

4to (183 x 138mm). Occhiello con illustrazione di struzzo al verso, frontespizio con marca tipografica, iniziali, testatine e numerose illustrazioni xilografiche (difetto della carta in parte restaurato all'occhiello, frontespizio parzialmente distaccato al margine superiore, prime carte più corte al margine esterno forse da un'altra copia, alcune carte leggermente rifilate, il fascicolo P si ripete, alcune gore d'acqua e fioriture). Pergamena posteriore, titolo in oro su tassello al dorso, tagli a spruzzo (macchie, piccoli forellini di tarlo e alcuni segni di usura). Rispetto alla Variante A in SBN è presente anche il fascicolo §4 (-§4) con gli indici dell'opera. Provenienza: antica nota di possesso al verso del frontespizio.

€ 400/600

310
[CACCIA] - FRACASTORO, Girolamo (1478-1553) - *L'Alcone ossia Del governo dei cani da caccia.* Roma: s.n., 1791.

Edizione in italiano molto difficile da trovare sul mercato di un trattato che ebbe largo successo e fu ristampato molte volte, la cui prima edizione latina è del 1577. L'interessante opera verte sul governo dei cani da caccia nel dialogo fittizio in versi tra il vecchio Maestro Alcone e l'allievo Acasti sulle varie razze dei cani da caccia, le loro malattie e i metodi per guarirli.

8vo (215 x 145mm). Vignetta xilografica al frontespizio con scena di cani da caccia, iniziali e finalini xilografici (primo fascicolo su brachette moderne, bruniture, gore d'acqua soprattutto alla prima parte). Mezza pergamena del XX secolo, titolo al dorso, tagli anticamente marmorizzati. Provenienza: timbro privato illeggibile all'ultima carta.

€ 300/500

L' ALCONE
OSSIA
DEL GOVERNO DEI CANI
DA CACCIA
DI GIROLAMO FRACASTORO
MEDICO VERONESE
RECATO DAI VERSI LATINI IN OTTAVE RIME
CON NOTE DAL MARCHESE SALVADORE SPIRITI
Orit illustrato, ed arricchito di molte
ANNOTAZIONI, ED AGGIUNTE
Per la più facile, ed economica cura dei Cani
di ogni specie.
POSTREMA CANUM PIETAS
IN ROMA MDCCXCI.
Con licenza de' Superiori.

310

311
[CACCIA] - FRANCUCCI, Scipione - *La caccia etrusca.* Firenze: Giunti, 1624.

Prima edizione di questo affascinante poema in cui l'autore tratta della caccia in Toscana. All'inizio di ogni canto viene riportato il rispettivo argomento in cornice xilografica recante lo stemma dei Medici e il giglio fiorentino. Esemplare privo delle due carte con l'apologia della caccia come avviene sovente.

4to (220 x 155mm). Stemma xilografico del dedicatario al frontespizio, frontespizio e testo in cornice xilografica, iniziali xilografiche (senza le carte ¶5 e 6, restauri al frontespizio e alla prima carta che sfiorano il testo, piccoli restauri marginali a I7, I8, K1, O8, foro di tarlo marginale ai primi tre fascicoli e alle ultime due carte, bruniture). Pelle moderna, titolo e decori in oro al dorso. Provenienza: nota di possesso coeva illeggibile al frontespizio.

€ 300/500

LA CACCIA
ETRVSCA
Poema
DI SCIPIONE FRANCVCCI
ARRETINO.
All'Illustriss. & Reuerendiss. Sig.
CARDINALE DE MEDICI.
IN FIRENZE M. DC. XXIV.
APPRESSO I GIVNTI.
Con Licenzia de' Superiori

311

312
[CACCIA] - PLUTARCO (47 d.C. - 120 d.C. ca) - *Dialogo di Plutarco circa l'avertire de gl'animali.* Venezia : Bartolomeo Imperatore, 1545.

Edizione rara sul mercato "di una dissertazione in forma di dialogo sulla caccia ove si pone in evidenza la maggiore o minore intelligenza degli animali, tanto terrestri che marini, … e vi sono pure narrati molti episodi intorno all'intelligenza e alla sagacia dei cani". Ceresoli p. 426.

8vo (150 x 100mm). Marca tipografica al frontespizio (senza ultima bianca, E con rinforzo al margine interno, sporadiche macchie, alcune bruniture e fioriture). Mezza pelle del XIX secolo, decori in oro al dorso, piatti in carta marmorizzata, tagli blu (alcune lievi macchie e lievi segni di usura). Provenienza: falconry (nota alla sguardia anteriore).

€ 200/300

DIALOGO DI PLVTARCO
CIRCA L'AVERTIRE DE GL'Animali quali sieno piu accorti, ò li terrestri, ò li marini.
DI GRECO IN LATINO, ET di Latino in Volgare.
Nuouamente tradotto, & con ogni diligenza stampato.
IN VINEGIA M. D. XLV.
CON PRIVILEGIO.

312

L'ECCELLENZA
DELLA
CACCIA
Con l'vso prattico della
medema.
Opera nuoua di Cesare Solatio
Romano.
DEDICATA
MO MO
ALL'ILL. ET ECC. SIG.
IL SIGNOR CAVALIERE
F. GIO: BATTISTA
ROSPIGLIOSI
Nipote di N. S. e Generale delle
Guardie Pontificie, &c.
IN ROMA
Per il Succesore Mascardi. 1669.
Con licenza de' Superiori.

313

314
[CACCIA] - TORNIERI, Lorenzo (1751-1834) - Miscellanea. Copia di presentazione di questa interessante miscellanea di opere, molte in prima edizione e stampate su carta azzurra, dello scrittore veneto.

21 opere in un volume. Cartonato coevo, titolo manoscritto al dorso. Provenienza: dedica dell'autore all'erudito vicentino Leonardo Trissino (1780-1841) incollata alla sguardia - Leonardo Trissino 1835 (nota di possesso alla sguardia). Il lotto si vende come descritto e non è passibile di storno. Per un elenco dettagliato delle opere si prega di contattare il dipartimento

€ 400/600

CORNA
ZANO DE RE MI
LITARI NVOVA
MENTE CON
SOMMA DI
LIGENTIA IM
PRESSO.

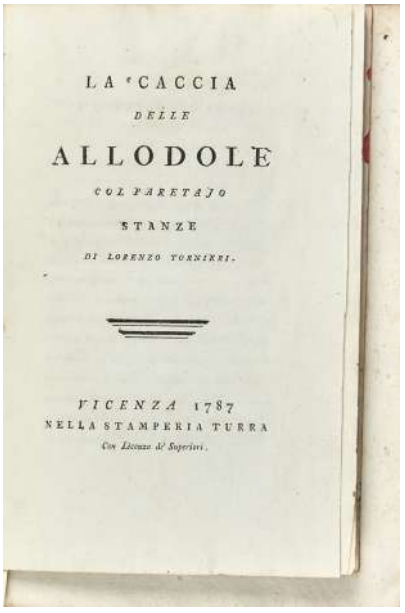
315

313
[CACCIA] - SOLATIO, Cesare - *L'eccellenza della caccia con l'Uso prattico della medema* [sic]. Roma: successore Mascardi, 1669.

Prima ed unica edizione, difficile da trovare sul mercato, di questo trattato dedicato alla caccia. La prima parte dell'opera riporta informazioni storiche circa l'origine della caccia e i cacciatori più celebri, mentre la seconda passa in rassegna la caccia alle diverse specie di selvaggina e consigli pragmatici su come praticarla.

12mo (133 x 75mm). Iniziali xilografiche (mancano le carte +6, +7 della lettera al benigno lettore, ampio strappo a E12 che non compromette la leggibilità del testo, difetti della carta a F10-11 che toccano poche lettere, piccola gora d'acqua al margine interno dell'ultimo capitolo, brunito). Pergamena coeva (sguardie posteriori, macchioline, lievi difetti).

€ 150/250


LA CACCIA
DELLE
ALLODOLE
COL PARETAJO
STANZE
DI LORENZO TORNIERI.
VICENZA 1787
NELLA STAMPERIA TURRA
Con Licenza de' Superiori.

314

315
CORNAZANO, Antonio (1429-1484) - *De re militari.* Venezia: Melchiorre Sessa, 1526.

Edizione del XVI secolo del noto poema in terza rima di Cornazano che fu pubblicato per la prima volta a Venezia nel 1493. L'opera, dedicata all'arte militare, ebbe grande successo e fu più volte ristampata.

8vo (149 x 98mm). Elegante frontespizio entro bordura xilografica, ultima carta con marca tipografica al verso (frontespizio rifilato al margine superiore, alcune tracce di polvere, qualche macchia e occasionali bruniture, un buchino provocato da inchiostro al margine bianco dell'ultima carta). Mezza pelle del XVIII secolo su piatti in carta marmorizzata, titolo in oro al dorso, tagli decorati (lievi difetti).

€ 250/350

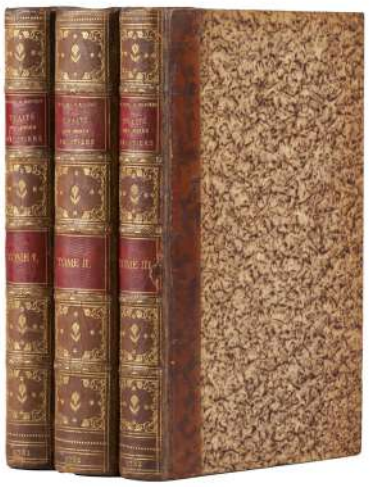
316

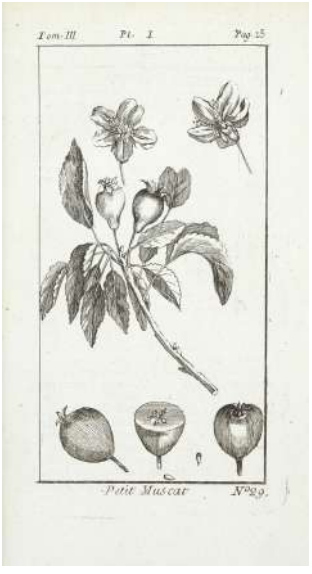
316
D'ORBIGNY, Charles Dessalines (1802-1857) - *Dictionnaire universel d'histoire naturelle.* Parigi: Renard, Martinet, 1849.

Affascinante dizionario di storia naturale composto sotto la guida del botanico francese Charles d'Orbigny, completo dei 3 volumi di atlante che comprendono 285 tavole splendidamente colorate a mano che ritraggono mammiferi, volatili, pesci, molluschi e piante. D'Orbigny si prefiggeva come obiettivo quello di fornire un'opera di sintesi e consultazione. Alle voci del dizionario contribuirono i più grandi naturalisti del tempo, tra cui Alphonse Milne Edwards (1835-1900), Isidore Geoffroy Saint-Hilaire (1805-1861) e Alexander von Humboldt (1769-1859).

3 volumi di atlante e 13 di testo, 8vo (230 x 145mm). 285 (di 288) tavole colorate a mano (restauri al verso dell'ultima carta di testo nel primo volume di tavole, nel secondo volume di tavole frontespizio in gran parte strappato e reintegrato con facsimile, alcune tavole di botanica distaccate, poche tavole lievemente rifilate, fioriture). Percallina rossa coeva con dorsi in pelle, decori e titolo in oro ai dorsi, sguardie marmorizzate (difetti). Provenienza: Auguste Pelecier avocat (timbro privato al frontespizio). (16)

€ 200/300





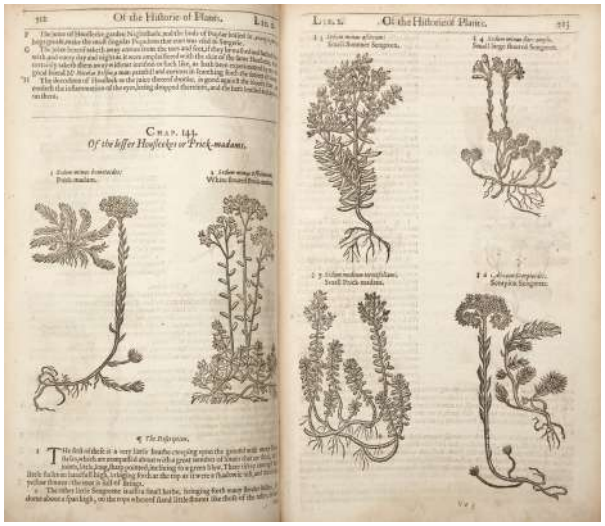
317

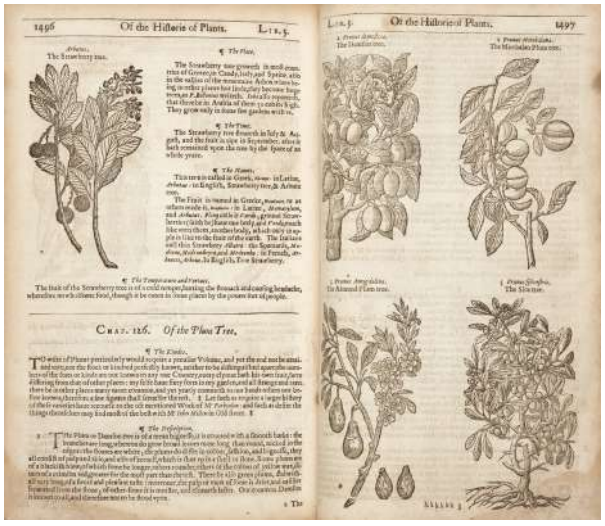
317
DUHAMEL du MONCEAU, Henri Louis (1700-1782) - *Traité des arbres fruitiers, contenant leur figure, leur description, leur culture, & c.* Parigi: Desaint, 1782.

Prima edizione in ottavo di quest'opera pubblicata per la prima volta nel 1768. Le tavole che illustrano estesamente l'opera sono stampate su carta azzurra e sono la versione ridotta delle originali di Aubriet, Le Berriays e Basseporte.

3 volumi, 8vo (202 x 123mm). Occhiello nel primo volume, fregi xilografici, 176 (di 181?) tavole calcografiche su carta azzurra ad eccezione di due tavole nel secondo volume e due nel terzo (nel primo volume strappetti marginali restaurati a I8, K8, L8, M8, nel terzo volume gore d'acqua alle prime carte). Legature posteriori con dorsi in pelle decorati in oro, tagli decorati a spruzzo rossi, sguardie marmorizzate (reindorsati preservando il dorso originale). Tutte le copie registrate in asta (RBH) presentano 176 tavole, così come quasi tutte le copie in vendita, è anche incerto il numero totale delle tavole secondo Nissen BBI 550 (181) e secondo Stafleu 1546 (180). (3)

€ 300/500



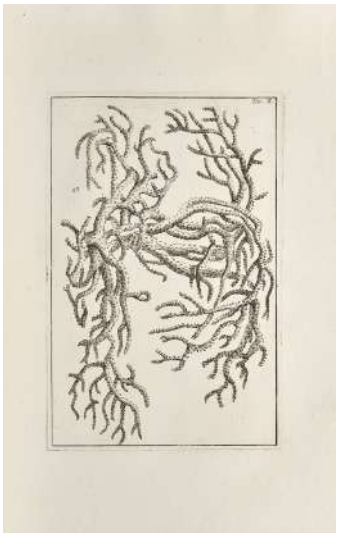


318

318
GERARD, John (1545-1612) - *The Herball or General Historie of Plantes.* [Londra: Adam Islip, Joice Norton and RIchard Whitakers, 1636].

Terza edizione dell'opera di Gerard, pubblicata originariamente nel 1597, corretta e ampliata da Thomas Johnson che aggiunse 800 piante e 700 xilografie.

Folio (333 x 215mm). Iniziali, testatine e numerosissime illustrazioni xilografiche (manca il frontespizio calcografico e l'ultima bianca, è stata inserita in apertura una carta in facsimile (?) con i dati tipografici dell'edizione del 1633, restauri alle prime quattro carte e alle ultime con perdite, alcuni strappetti talvolta restaurati che toccano a volte il testo, incisione parzialmente ripassata a mano al verso di M, 6Z6 con vistose perdite, alcune tracce di tarlo che toccano il testo e le incisioni, gore d'acqua, alcune macchie e fioriture). Marocchino marrone moderno decorato a secco, titolo su etichetta rossa al dorso. Provenienza: intera pagina anticamente manoscritta al verso di [par.]3 - Lidiay (antica nota di possesso in 6R2) - Anthony Briant 1710 (nota di possesso al verso di 6X3) - exlibris con leone alato alla sguardia anteriore.
€ 150/250

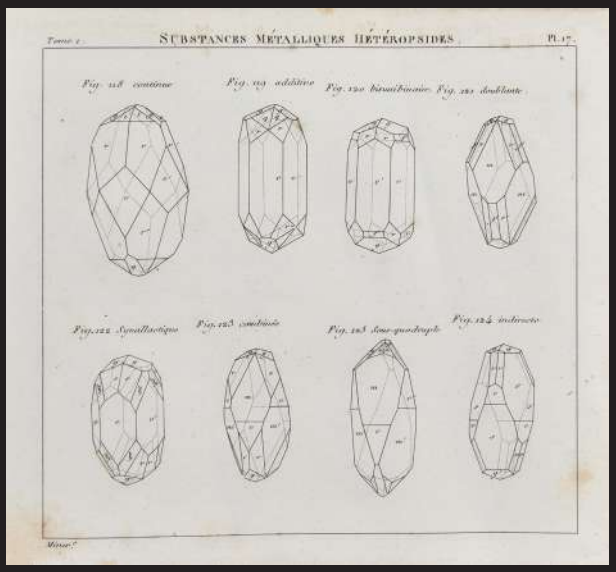


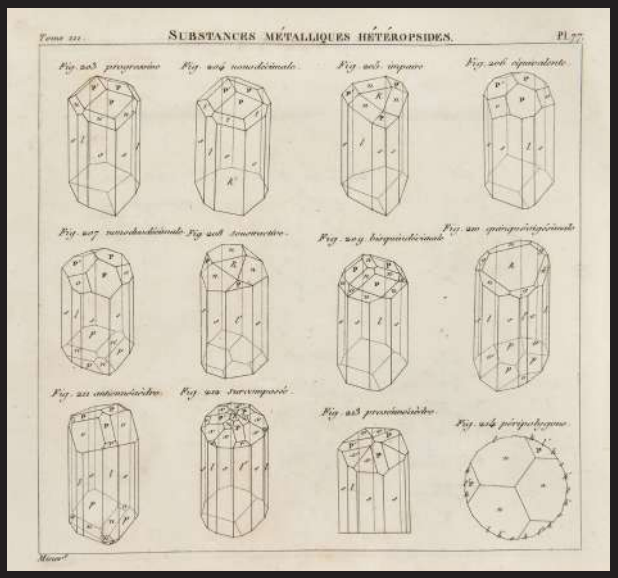
319

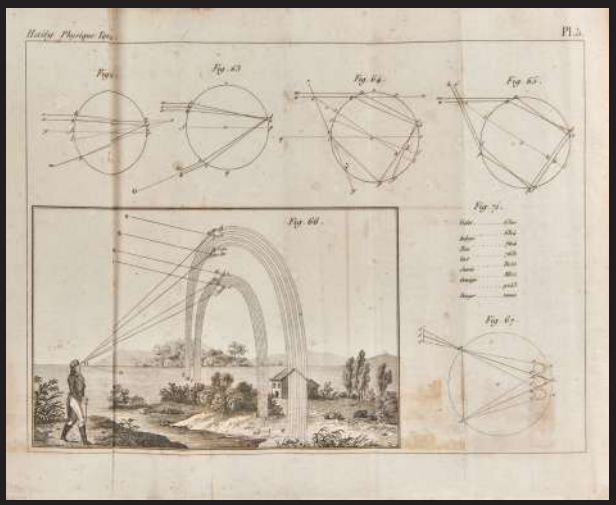
319
GINANNI, Giuseppe (1692-1753) - *Opere postume del conte Giuseppe Ginanni ravennate*. Venezia: Giorgio Fossati, 1755.

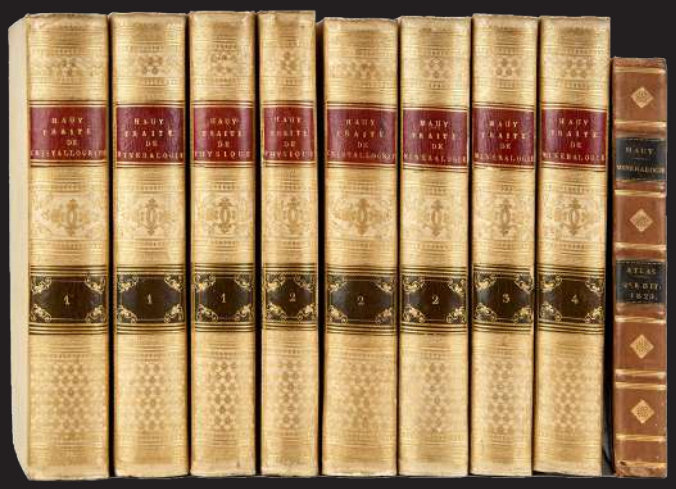
Esemplare fresco e in barbe con interessanti tavole incise in rame che illustrano numerose piante del mare Adriatico. Il Ginanni, zoologo ravennate, studiò approfonditamente i molluschi, i fossili e le alghe marine, attingendo tanto al territorio ravennate quanto ai numerosi libri pervenuti da illustri colleghi del tempo. Esemplare in ottimo stato di conservazione, stupendamente stampato dal Fossati.

Volume uno (di 2), folio (400 x 270mm). Frontespizio calcografico in rosso e nero, testatine, iniziali e finalini calcografici, 56 (di 92) tavole calcografiche di cui una non numerata recante il ritratto dell'autore (strappo alla tavola XV che non tocca l'incisione, leggermente ingiallito). Tela moderna, in barbe, nome dell'autore manoscritto al dorso (lievissimi difetti).
€ 500/800







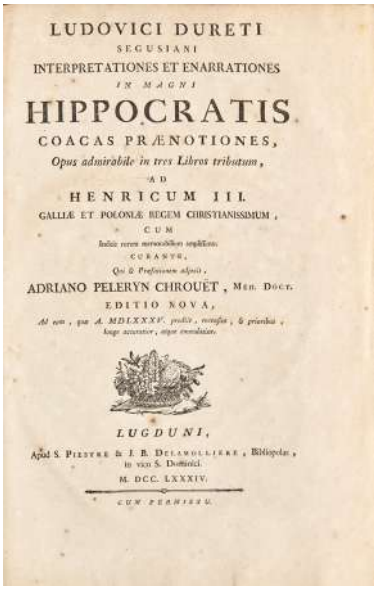


320
HAUY, René-Just (1743-1822) - *Traité de minéralogie*. Parigi: Bachelier, 1822-23. [INSIEME A:] - Traité de cristallographie. Parigi: Bachelier et Huzard, 1822. [E CON:] - Traité elémentaire de physique. Parigi: Bachelier, 1821. Parigi: Bachelier, 1822-23.

Interessante corpus di opere del celebre mineralogista, proposte in eleganti legature uniformi. È compresa la seconda edizione del trattato di mineralogia ampliata dall'autore, che ha fatto della mineralogia una vera e propria scienza. Il contributo di Hauy è stato fondamentale, soprattutto per la formulazione della legge della cristallografica omonima, secondo la quale la sfaldatura dei minerali corrispondesse ad un ordine geometrico interno.

8 volumi di testo e uno di atlante (senza un atlante di cristallografia), 8vo e 8vo oblungo (216 x 130 e 195x240mm). 120 tavole incise nell'atlante di mineralogia, 19 tavole calcografiche totali nel trattato di fisica (senza atlante di cristallografia, fioriture, bruniture). Volumi di testo in pergamene uniformi, dorso riccamente decorato in oro, titoli in oro su tasselli ai dorsi, tutti i volumi in barbe, volumi di fisica e cristallografia intonsi; atlante in mezza pelle, decori e titolo in oro su tassello al dorso (lievi difetti e tracce di polvere). Provenienza: E. Bibl. Radcl. - Bodl. Libr. Duplicate, Sold (ex libris alla sguardia). (9)

€ 1.000/1.500


LUDOVICI DURETI
SEGUSIANI
INTERPRETATIONES ET ENARRATIONES
IN MAGNI
HIPPOCRATIS
COACAS PRÆNOTIONES,
Opus admirabile in tres Libros tributum,
AD
HENRICUM III.
GALLIÆ ET POLONIÆ REGEM CHRISTIANISSIMUM,
CUM
Indice rerum memorabilium copiosissimo.
CURANTE,
Qui D. Professionem adjecit,
ADRIANO PELERYN CHROUET, Med. Doct.
EDITIO NOVA,
LUGDUNI,
Apud S. Piestre & J. B. Delamolliere, Bibliopolas,
in vico S. Dominici.
M. DCC. LXXXIV.
CUM PRIVILEGIO.

321

321
IPPOCRATE (460 D.C.-370 D.C.) - *Ludovici Dureti Segusiani Interpretationes et enarrationes in magni Hippocratis Coacas praenotiones.* Lione: S. Piestre & J.B. Delamolliere, 1784.

Edizione critica delle *Praenotiones* di Ippocrate, dovuta alle cure di Louis Duret (1527-1586). Medico personale di Carlo IX e di Enrico III di Francia, cui il presente volume è dedicato, docente al Collège de France, Duret fu celebre fisico e medico del suo tempo. La profonda conoscenza delle lingue classiche lo portò ad approfondire le teorie di Ippocrate, considerato il padre della medicina, che era uso, sembra, citare a memoria, tanto da essere soprannominato l'Ippocrate di Francia. Nel presente testo egli segue i percorsi del celebre medico, analizzando dettagliatamente le fonti greche, e concentrandosi principalmente sulle sue teorie delle diagnosi.

Folio (368 x 244mm). Occhiello, fregio xilografico al frontespizio, iniziali testatine e finalini xilografici (sporadiche lievi macchie, due piccoli buchini che non toccano il testo all'ultima carta, alcune lievi bruniture e fioriture). Pergamena coeva, titolo in oro su tassello al dorso, tagli marmorizzati (estremità delle copertine restaurate, alcune macchie e pochi forellini di tarlo, leggermente imbarcata).
€ 200/300

322
[LOWTHORP, John] - *Saggio delle transazioni filosofiche della Società Regia, compendiate da Giovanni Lowthorp; tradotte dall'inglese nell'idioma toscano*. Napoli: Moscheni, 1729-34.

Opera difficile da trovarsi sul mercato in questa prima edizione italiana delle celebri *Philosophical Transactions* che contengono argomenti vari di scienze, medicina, geografia ecc. Di particolare interesse la grande carta ripiegata della California descritta e illustrata non come un isola.

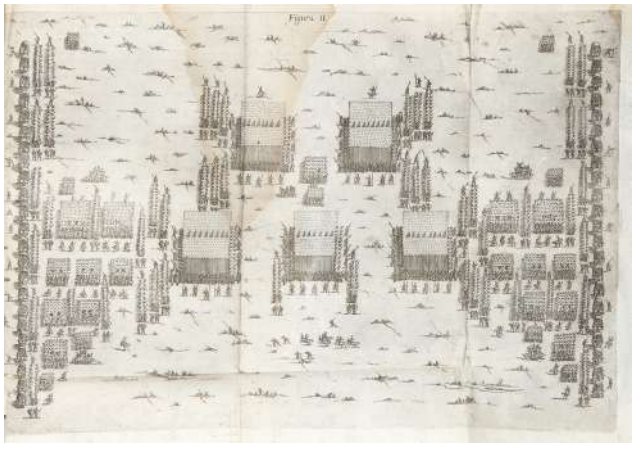
5 volumi in 4 tomi, 4to (226 x 178mm). Occhielli, 38 tavole incise in rame e ripiegate fra cui una mappa della California a una di parte dell'Africa, 7 tabelle ripiegate nel secondo volume; il numero di tavole sembra corrispondere a quelle descritte in SBN sebbene vi siano alcuni salti nella numerazione (mancano b1-b2 nel primo volume con la fine della nota del traduttore, alcune occasionali lievi fioriture, strappetto restaurato alla mappa della California, piccoli fori di tarlo all'ultima tavola del quarto volume). Cartone coevo decorato con dorsi in pelle a spruzzo, tasselli rossi, tagli gialli (lievi difetti alle estremità). Il lotto si vende come descritto e non è passibile di storno. (4)
€ 300/500

322

323
[MILITARIA] - *Fucina di Marte, nella quale con mirabile industria, e con finissima tempra d'instruzioni militari, s'apprestano tutti gli ordini* [..]. Venezia: Giunti, 1641.

Interessante raccolta di trattati di arte militare, introdotti dalla prefazione di Bernardo Giunti. Tra gli autori, tutti nobili uomini d'arme di grande esperienza, Lelio Brancaccio (1560-1637), Ludovico Melzi (1594-1649), Giorgio Basta (1544-1607), Fabio Gallo da Osimo (m. 1615) e Pietro Sardi con *Il capo de' bombardieri*. L'esposizione del Brancaccio è illustrata da 5 fini incisioni in rame, mentre le *Regole de' squadroni di fanterie* di Gallo presentano un'interessante resa grafica grazie al creativo utilizzo dei caratteri tipografici.

4to (220 x 155mm). Frontespizio calcografico, testatine, iniziali e finalini xilografici, 5 tavole calcografiche, una illustrazione xilografica a piena pagina, collazione in variante B di SBN (restauro all'angolo inferiore di 2F7 e 2X1, bruniture, gore d'acqua). Pergamena coeva, titolo manoscritto al dorso (lievi difetti, soprattutto alle cuffie).
€ 400/600



323

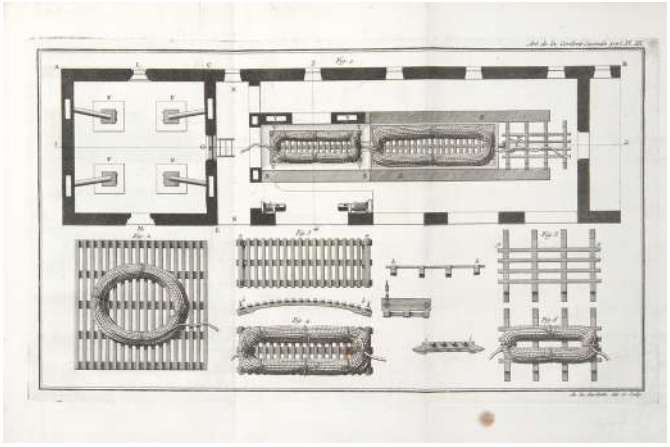
324
[MONCRIF, François Augustin Paradis de (1687-1770)] - *Les Chats.* Rotterdam: Jean Daniel Beman, 1728.

Seconda edizione illustrata, pubblicata a breve distanza dalla prima del 1727, di una delle prime monografie interamente dedicate ai gatti: l'autore utilizza e cita numerose fonti storiche con un intento satirico rivolto alla pedanteria degli eruditi. Questa copia genuina è appertenuta ad Amedeo Svajer (1727-1791) celebre bibliofilo e collezionista tedesco; dopo la sua morte i suoi libri sono andati in vendita, molti sono confluiti nella Biblioteca Marciana e nella Biblioteca civica di Udine, mentre molti altri si trovano in vendita in asta e sul mercato.

8vo (195 x 125mm). Fregio xilografico al frontespizio, testatine, iniziali e finalini xilografici, 10 tavole calcografiche di cui due ripiegate e una tavola genealogica ripiegata (bruniture, sporadiche macchie che non compromettono la leggibilità del testo, forellini di tarlo all'ultima carta che sfiorano una lettera). Pergamena coeva con titolo in oro su tassello al dorso, tagli decorati a spruzzo (lievi difetti, fori di tarlo, tracce di tarlo alle sguardie). Provenienza: Amedeo Svajer (ex libris alla sguardia).

€ 150/250

324



325

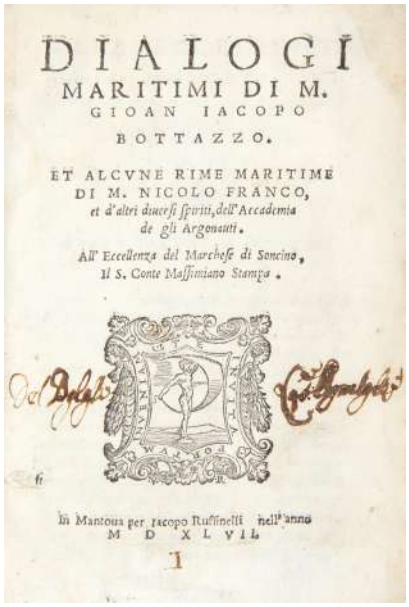
325
[NAUTICA - CORDE] - DUHAMEL du MONCEAU, Henri Louis (1700-1782) - *Traité de la fabrique des manoeuvres pour les vaisseaux, ou L'art de la corderie perfectionné.* Parigi: Desaint, 1769.

Seconda edizione illustrata dell'opera dell'ingegnere navale Dunhamel du Monceau interamente dedicata alle "manovre", ossia l'insieme di cavi destinati al governo delle navi. Questa edizione comprende una prima parte corrispondente all'opera pubblicata nel 1747 con le sue 7 tavole e una nuova parte corredata di ulteriori 6 tavole. Dopo uno studio introduttivo sulla canapa e la sua coltivazione, vengono prese in esame le tecniche e gli strumenti impiegati nella fabbricazione delle corde dai pettinatori e filatori; nella seconda parte si approfondiscono invece i vantaggi del trattare le corde con il catrame, "gaudron".

4to (260 x 185mm). Fregio xilografico al frontespizio, testatine e iniziali calcografiche, 13 tavole calcografiche ripiegate, illustrazioni xilografiche (bruniture, molto accentuate al fascicolo D, e fioriture). Bazzana coeva, decori e titolo in oro al dorso, tagli rossi, sguardie marmorizzate (abrasioni, mancanze al dorso, alle cuffie e alle giunture).

€ 500/800

TRAITÉ
DE LA
FABRIQUE DES MANŒUVRES
POUR LES VAISSEAUX,
OU
L'ART DE LA CORDERIE
PERFECTIONNÉ.
SECONDE EDITION, dans laquelle on a ajouté ce qui regarde les Cordages gaudronnés.
Par M. DUHAMEL DU MONCEAU, de l'Académie Royale des Sciences; de la Société Royale de Londres; des Académies de Petersbourg, de Palerme, & de l'Institut de Bologne; Honoraire de la Société d'Edimbourg, & de l'Académie de Marine; Associé à plusieurs Sociétés d'Agriculture; Inspecteur général de la Marine.
A PARIS,
Chez DESAINT, Libraire, rue du Foin.
M. DCC. LXIX.
Avec Approbation & Privilège du Roi.


DIALOGI
MARITIMI DI M.
GIOAN IACOPO
BOTTAZZO.
ET ALCVNE RIME MARITIME
DI M. NICOLO FRANCO,
et d'altri diuersi spiriti, dell'Accademia
de gli Argonauti.
All' Eccellenza del Marchese di Soncino,
Il S. Conte Massimiano Stampa.
In Mantoua per Iacopo Ruffinelli nell'anno
M D X L VII.

326

326
[NAUTICA] - BOTTAZZO, Giovanni Iacopo (XVI sec.) - *Dialogi maritimi.* Mantova: Iacopo Ruffinelli, 1547.

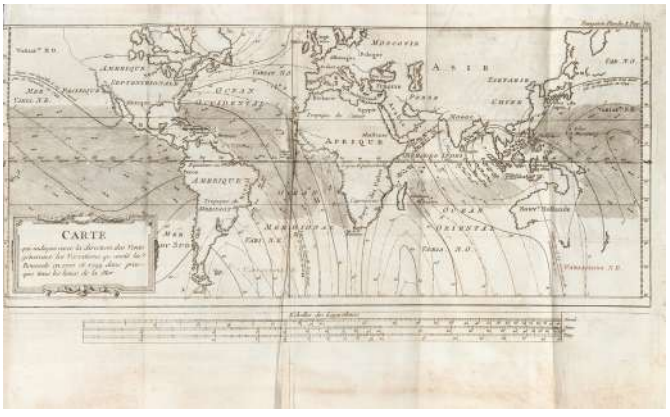
Prima edizione dei *Dialoghi* del Bottazzo. L'opera è composta da tre dialoghi che trattano di geografia generale, dei venti e di astronomia e se ne annuncia anche un quarto dedicato ad Alessandro Magno, rimandato a una successiva stampa (Floriani, DBI). Essi contengono in forma concisa tutto il sapere pratico dell'epoca in materia di navigazione e furono pensati per essere letti da marinai e navigatori.

8vo (150 x 95mm). Marca tipografica al frontespizio, fregi xilografici (piccola perdita al margine interno del frontespizio e restauro a quello inferiore, alcune carte lievemente staccate, X2-3 con restauro al margine interno, alcune lievi fioriture e bruniture, gore d'acqua ai fascicoli finali e piccola traccia di tarlo marginale all'ultimo fascicolo). Pergamena moderna, titolo su tassello e decori in oro al dorso, titolo manoscritto ai tagli (lievi segni di usura). Provenienza: Del D.. Cas.. (nota di possesso illeggibile al frontespizio).
€ 300/500

327
[NAVIGAZIONE] - BOUGUER, Pierre (1698-1758) - *Nouveau traité de navigation, contenant la théorie et la pratique du pilotage.* Parigi: H.L. Guerin, L.F. Delatour, 1760.

Seconda edizione illustrata del trattato di navigazione del geofisico Bouguer, pubblicato nel 1753 e qui per la prima volta edito dal celebre astronomo abate Nicolas-Louis de Lacaille (1713-1765), che ridusse l'opera per renderla più facilmente fruibile dai piloti e non solo dagli studiosi. Le tavole incise in rame e più volte ripiegate raffigurano carte nautiche, volte celesti e strumenti di navigazione. L'opera è completa delle pagine di logaritmi finali.

4to (200 x 125mm). Occhiello, fregio xilografico al frontespizio, testatine e finalini xilografici, 13 tavole calcografiche ripiegate (occasionali bruniture e fioriture). Bazzana coeva, decori e titolo in oro al dorso, tagli rossi, sguardie marmorizzate (lievi difetti a cuffie e cerniere, alcuni graffi e macchioline, lieve restauro al piatto anteriore). Provenienza: Cav. Ang. Guillichini (nota di possesso manoscritta al frontespizio).
€ 300/500



327

328

328
[ORNITOLOGIA] - BOOTH, Edward Thomas (1840-1890) - *Rough Notes on the Birds Observed during twenty-five years shooting and collecting in the British Islands*. Londra: R.H. Porter, Dulau & co., 1881-87.

Opera di riferimento per l'ornitologia inglese del XIX secolo divisa in tre volumi arricchiti da più di 100 litografie in coloritura dell'epoca, purtroppo mancante di due tavole. L'autore fu appassionato ornitologo e fondatore del Booth Museum of Natural History, ove collocava esemplari impagliati da lui stesso, ricreandone gli habitat naturali; le meravigliose illustrazioni di Edward Neale (1833-1904) nascono proprio dalla accurata osservazione di questi esemplari.

3 volumi, folio (425 x 330mm). 112 (di 114) tavole colorate a mano e 2 mappe (mancano le tavole "capercaillie" e "black grouse" nel secondo volume, occasionali fioriture e piccole macchie marginali, macchia ai tagli esterni del primo volume, lievi bruniture). Mezza pelle su piatti in percallina bordeaux con titoli in oro ai dorsi (lievi difetti e difetti alle estremità e alle giunture). (3)
€ 500/800

329

329
[ORNITOLOGIA] - NAUMANN, Johann Andreas [Johann Friedrich] (1780-1857) - *Naturgeschichte der Vögel Mitteleuropas.* Gera-Untermaus: Eugen Kohler, 1897-1905.

Splendida edizione ampliata della fondamentale opera di ornitologia di Naumann, pubblicata per la prima volta nel 1822-47, contenente le tavole ridisegnate per mostrare gli uccelli nel loro ambiente naturale a cura di O.Kleinschmidt, J.G. Keulemans, O. van Riesenthal, B. Geisler, A. Goering, e altri. Sono sorprendenti il numero e la varietà degli uccelli raffigurati, dai passeriformi, ai rapaci, anatre, pellicani e uccelli marini, tutti resi con colori estremamente vividi e pose naturali. Le tavole alla fine di ogni volume contengono illustrazioni delle uova basate sulla celebre collezione dell'ornitologo Eugene Rey (1838-1909). L'opera fu pubblicata con il nome del padre Nauman, Johann Andreas, in suo onore.

12 volumi, folio (380 x 280mm). Numerose illustrazioni nel testo, 449 tavole, di cui 439 cromolitografie e 10 in bianco e nero (lievi bruniture, occasionali fioriture marginali). Mezza pelle marrone coeva su carta marmorizzata, decori e titoli in oro al dorso. (12)
€ 500/800

330
PROSPERO, Alpino (1553-1616) - *De plantis Aegypti liber - De plantis Aegyptiis observationes et notae - De balsamo dialogus.* Padova: Paolo Frambotto, 1640-39-38.

Interessante volume dedicato alla flora egiziana e redatto dal botanico e scienziato veneziano Prospero Alpini. Sono descritte e illustrate numerose tipologie di piante osservate personalmente dall'autore fra cui spiccano anche il caffè, la banana, il tamarindo e il baobab.

3 parti in un volume, 4to (225 x 160mm). Marche tipografiche a ciascuno dei tre frontespizi, numerose illustrazioni xilografiche botaniche a piena pagina (alla seconda parte mancano A2-A3 che corrispondono a due carte di indice, alla terza parte manca il fascicolo finale a2 composto da due carte di indice, alone di umidità centrale che interessa molta parte dell'opera senza essere troppo invasivo, qualche altra sporadica macchia). Legatura posteriore con dorso in pergamena, titolo su etichetta rossa al dorso, tagli rossi a spruzzo (minime macchie). Provenienza: Ps n.103 (antica annotazione al primo frontespizio) - alone di timbro rimosso al primo frontespizio e in A4 della terza parte alone circolare sotto riquadro di carta applicata.
€ 300/500

330

331

331
RAIMONDI, Eugenio (sec. XVII) - *Delle caccie.* Napoli: Lazzaro Scoriggio, 1626.

Seconda edizione ampliata e corretta rispetto alla prima del 1607. Oltre all'ampliamento dei primi quattro libri, la presente edizione è accompagnata per la prima volta da un quinto libro "della villa e i suoi piaceri", sulla gestione delle tenute agricole. Il primo libro tratta dei cani e del cavallo, sue malattie e terapie; il secondo, delle cacce dei cervi, cinghiale, volpe, lupo, orsi, elefanti, leone, tigre, leocorno, pardo, cammello e dromedario; il terzo libro tratta della caccia di cigno, pavone, fagiani, quaglie, frosone, merla, gufo ed uccelli in genere; il quarto tratta dei pesci.

4to (200 x 140mm). Frontespizio entro elaborata cornice calcografica, iniziali e finalini xilografici, numerose illustrazioni calcografiche (restauri marginali alle prime quattro carte e più marcati in fine che toccano il testo solo in una carta, buchini dovuti all'inchiosto al margine inferiore del frontespizio, alcune macchie, L3 con strappetto in corrispondenza del margine inferiore dell'incisione, alcune lievi fioriture). Mezza pelle posteriore, decori in oro e tassello al dorso, piatti in carta decorata, tagli gialli (pochi piccoli forellini di tarlo e minimi segni di usura). Provenienza: nota di possesso rimossa al frontespizio.

€ 700/1.000

332
ROSSI, Giovanni Giacomo de (1627-1691) - *Insignium Romae templorum prospectus exteriores interiores*. Roma: Giovanni Giacomo de Rossi, 1684.

Copia in barbe di quest'opera importante per la storia dell'architettura sacra barocca. Purtroppo scompleta dell'ultima incisione che spesso manca con la sede della stamperia de Rossi, ma con le prime 71 che raffigurano le architetture di artisti famosi quali Michelangelo, Fontana, Vignola, Borromini ed altri ed incise Blondeau, Laigniel, Bufalinus, G. Colin, G.B. Falda, G.F. Venturini.

Folio (485 x 350mm). 71 (di 72) tavole numerate che includono il frontespizio con il grande stemma di Papa Innocenzo XI inciso da Blondeau, le tavole 9-10 a doppia pagina, la 26-27 e la 43-44 montate a doppia pagina (manca l'ultima tavola come a volte accade, traccia di tarlo al margine inferiore delle prime carte e al margine interno di alcune altre che non tocca l'incisione, macchie di umidità e di polvere piuttosto marcate, tav. 25 rifilata, tav. 57 con strappo riparato). Pelle coeva ricoperta da carta decorata ai piatti, in barbe (molto lisa).

€ 300/500

332

333
SAVI, Gateano (1769-1844) - *Materia medica vegetabile toscana.* Firenze: Molini, Landi e C., 1805.

Prima e unica edizione di quest'opera del Savi dedicata alle piante medicinali toscane. L'autore fu professore di fisica e botanica all'Università di Pisa, nonché direttore del suo celebre Orto Botanico a partire dal 1814. Il nostro esemplare è completo della carta pi greco² di dedica che spesso manca. Non è invece presente un secondo frontespizio talvolta citato come mancante in alcune delle copie vendute, ma non descritto in SBN e di cui non abbiamo trovato riproduzioni digitali.

Folio (364 x 230mm). 60 tavole calcografiche numerate (alcune gore d'acqua, bruniture e fioriture). Dorso in pergamena coeva, piatti in carta marmorizzata (alcuni forellini di tarlo, un po' liso).
€ 500/800

333

334
SCARPA, Antonio (1752-1832) - Privilegio di Laurea in medicina data a Angelo Coduri di Como dall'Università di Pavia il 27 maggio 1819 sotto l'Impero di Francesco I d'Austria.

La laurea è firmata dal celebre scienziato Antonio Scarpa, Direttore della Facoltà di Medicina, e da Pietro Configliachi (1777-1844), scienziato e docente di fisica, rettore di quell'ateneo nel biennio 1818-1819. È presente anche il certificato di laurea, su carta da bollo, sempre firmato dal Prof. Antonio Scarpa che attesta che il giorno 18 febbraio 1819 il Coduri aveva superato l'esame di laurea e che era ammesso all'esercizio della professione. Si allega inoltre il certificato di nascita del Coduri (8 maggio 1770) rilasciato dalla sua parrocchia di Como.

Folio (273 x 206mm). Manoscritto composto da 2 fogli di pergamena. Legatura coeva con dorso in pelle su carta marmorizzata, sguardie marmorizzate, cordoncino e scatola che contiene il sigillo in ceralacca rossa dell'Università di Pavia (lievi difetti, soprattutto al dorso).
€ 200/300

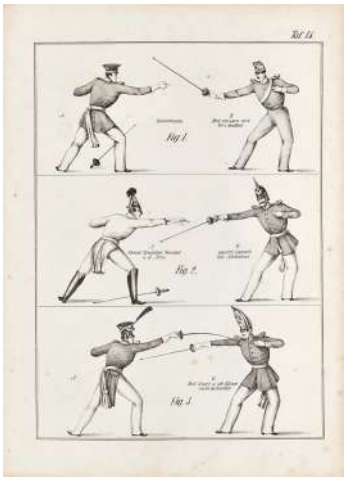
334

335
[SCHERMA] - KAHN, Anthon Friedrich (1713-1797) - *Anfangsgrunde der Fechtkunst nebst einer Vorrede von dem Nutzen der Fechtkunst und den Vorzugen dieser Anweisung*. Göttingen: Johann Christop Ludolph Schultzen, 1739.

Prima edizione di questo fondamentale trattato di scherma del Khan "the principal authority on the subject on University fence schools" (Thimm). L'autore fu maestro di scherma all'Università Georgius Augustus di Göttingen e fu il primo a coniare il termine Kreusslerische Schule, considerando Wilhelm Kreussler come il fondatore del combattimento con la spada. Thimm p.153.

4to (222 x 172mm). Caratteri gotici, fregi xilografici, 25 tavole numerate incise in rame ciascuna contenente tre scene di combattimento incise da J.J. Kauffmann, C.F Fritzsch su disegni principalmente di L.E. Cuerland (manca l'antiporta col ritratto e una bianca, lievi bruniture, poche sporadiche macchie). Pelle coeva a spruzzo con dorso a nervi decorato in oro, tagli dorati, sguardie in carta decorata (lievi difetti). Provenienza: Emile Vialis (exlibris) - ritaglio di catalogo di vendita alla sguardia anteriore. Per altri libri che riguardano la scherma si vedano i lotti 29 e 30.
€ 600/900

335



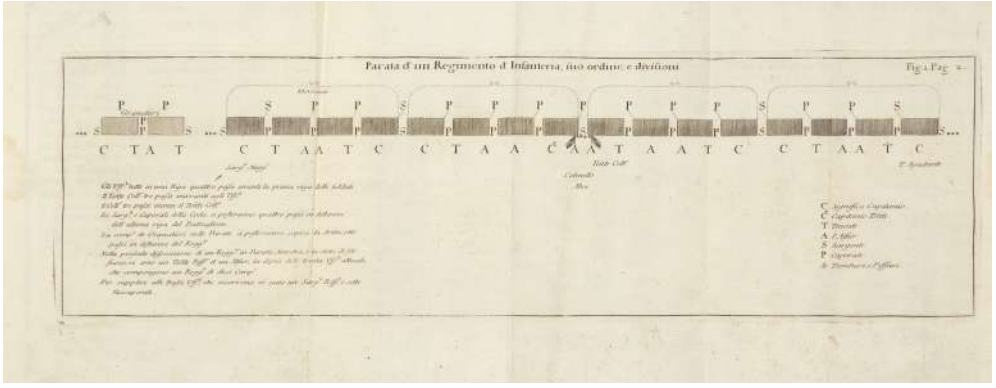
336

336
[SCHERMA] - ROUX, Friedrich Wilhelm August Ludwig (1817-1897) *Die Kreussler'sche Stossfechtschule*. Jena: Friedrich Mauke, 1857.

Seconda edizione di quest'opera dedicata alla scherma illustrata da numerose tavole e pubblicata dopo la prima del 1849. Roux proviene da un'importante famiglia tedesca di maestri di scherma e fu incaricato di introdurre a Jena la scherma a taglio, meno pericolosa della scherma a spinta e già diffusa in altre università. Thimm p. 247.

Folio (312 x 224mm). Antiporta con ritratto litografico, 20 tavole litografiche con un totale di 120 figure (fioriture, bruniture e leggere macchie di umidità). Cartone coevo con dorso in percallina (difetti piuttosto gravi). Per altri libri che riguardano la scherma si vedano i lotti 29 e 30.

€ 300/500



337

337
SCHULENBURG, Johann Mathias von der (1661-1747) - *Esercizio militare e Regola Universale dell'Infanteria della Serenissima Repubblica di Venezia.* [Venezia]: Giovanni Antonio e Almoro Pinelli, 1752? [ma primo frontespizio datato 1735].

Copia dalla composizione peculiare di questo trattato militare ornato di tavole: il testo è stampato in un corpo maggiore rispetto al solito e la paginazione risulta dunque più consistente. L'opera è corredata dell'aggiunta pubblicata separatamente nel 1752 e riportata nelle pagine 397-426, ma la fascicolazione tra l'opera originaria e questo supplemento è continuativa: potrebbe quindi trattarsi di una tiratura volta a raggruppare le due parti in un'unica pubblicazione.

4to (284 x 210mm). Fregio xilografico al primo frontespizio, testo entro cornice xilografica, secondo frontespizio datato 1752 a 2B7, 10 (di 11) tavole calcografiche ripiegate (senza la tavola numero 5, gora d'acqua e tracce di tarlo marginali all'angolo superiore dei fascicoli A-R, gora d'acqua al margine superiore delle tavole numerate 10 e 11, lievi bruniture, occasionali fioriture). Cartonato coevo, dorso in carta decorata (difetti soprattutto al dorso). La nostra copia presenta una collazione particolare non corrispondente a SBN o ad altre copie digitalizzate consultate: *4, A-2C8, 2D6.

€ 150/250

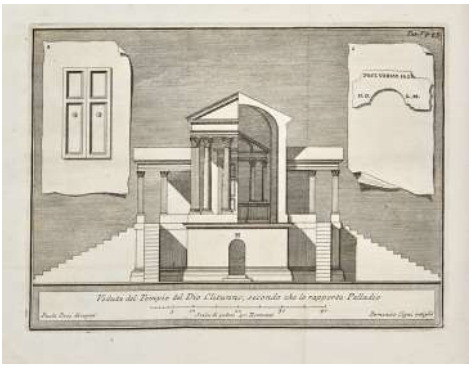
338

338
[SCIENZA] - Una serie di 6 opuscoletti dedicati alla scienza: FABBRONI, Adamo. *Dell'ariete gutturato, ossia di una singolarissima testa di quadrupede [..] nella R. Galleria d'antichità e belle arti di Firenze.* Firenze: Gaetano Gambiaghi, 1792. 8vo (220 x 140mm). Una tavola calcografica colorata a mano ripiegata in fine, in barbe. - CARPI, Pietro. *Sopra un'antica corrente di lava scoperta nelle vicinanze di Roma* [..]. Roma: Antonio Boulzaler, 1829. 8vo (210 x 140mm). Con dedica dell'autore e due tavole tipografiche ripiegate in fine. - PONZI, Giuseppe. *Osservazioni geologiche fatte lungo la Valle Latina*. Roma: Marini e Morini, 1849. 8vo (210 x 145mm). Con dedica dell'autore, una mappa geologica colorata a mano ripiegata in fine. - FEA, Carlo. *Discussione fisica, idraulica, storico-antiquaria e legale sulla città di Gabio e suo lago* [..]. 1823. 8vo (210 x 140mm). - *De oppido Labici dissertatio.* Roma: Salomone, 1778. 4to (240 x 175mm). Si vendono come descritti e non passibli di storno (5).

€ 100/150

339

341



342

339
STIEGLITZ, Christian Ludwig (1756-1836) - P*lans et dessins tires de la belle architecture ou Representations d'edifices executes ou projettes en 115 planches avec les explications necessaires.* Lipsia: Voss et compagnie, 1800.

Interessante opera architettonica che contiene numerosi progetti per edifici pubblici e palazzi in tutta Europa perlopiù in raffinato stile neoclassico.

Folio (448 x 288mm). Frontespizio inciso, una tavola non numerata con gli ordini architettonici e 113 tavole numerate su 104 fogli, ciascuna preceduta da testo descrittivo (alcune fioriture, tracce di polvere e bruniture, generale alone di umidità al margine inferiore). Pelle marmorizzata coeva decorata in oro ai piatti e al dorso, tagli blu, sguardie marmorizzate (qualche difetto e perdita).

€ 300/500

340
TABERNAEMONTANUS, Jacobus Theodorus (1522-1590) - *New und vollkommen Kräuterbuch.* Francoforte: Johannis Bassaei, Johann Dreutels, 1613.

Seconda parte dell'esteso trattato di botanica del medico tedesco Theodor, allievo di Hieronymus Bock (1498-1554), la cui opera si concentra soprattutto sull'utilizzo pratico delle piante. Le bellissime xilografie erano in parte originali, in parte basate e aggiornate su modelli dello stesso Bock, Fuchs, Mattioli e altri. Questa edizione è la prima curata da Caspar Bauhin (1560-1624) e conobbe grande successo.

Solo seconda parte (di due), folio (348 x 220mm). Frontespizio inciso, testatine e iniziali xilografiche, testo in caratteri gotici e latini, numerose illustrazioni xilografiche di cui sette colorate a mano a pp. 138 e 835 (frontespizio rifilato, prime tre carte distaccate, restauri marginali a 2R5, fori di tarlo marginali alle prime e ultime carte, senza ultima bianca, diffuse bruniture e gore d'acqua). Pelle coeva, decori in oro al dorso, tagli decorati a spruzzo rossi (difetti e mancanze). Il nostro esemplare è collazionato come segue e il testo è all'apparenza completo:)(.)(4, A-3F6, 3G4, 3H-4A6, 4B4, 4E6, 4F-4G4 (4G4 bianca). Provenienza: note di possesso antiche illeggibili al frontespizio - ad usum Josephi Antoni Neum.. (nota di possesso antica alla sguardia).

€ 300/500

341
TROILI, Giulio (1613-1685) - *Paradossi per pratticare la prospettiva senza saperla.* Bologna: eredi del Peri, 1672-1683.

Internamente una buona copia ed eccezionalmente completa della prima edizione della prima e seconda parte pubblicate nel 1672, seguite anche dalla prima edizione delle terza parte pubblicata nel 1683. Si tratta di un importante trattato di prospettiva stampato in modo fine ed elegante; l'opera è rimasta celebre fino ad oggi come una delle pietre miliari nella storia della scenografia teatrale: descrive infatti l'uso consapevole dell'inganno visivo, la creazione di una maggiore profondità mediante il posizionamento obliquo delle ali come pratica comune vent'anni prima della prospettiva teorizzata da Andrea Pozzo (1642-1709). E' con questa opera che Troili sviluppa la tradizione architettonico-prospettica stabilita da Jacopo Barozzi da Vignola (1507-1573), arricchendola di migliorie tecniche e sistemi applicativi più approfonditi, utilizzando una prosa vivace e didattica con esempi tratti dalla pratica quotidiana dell'officina. La sua esperienza di prospettico sarà messa a frutto con insuperabile successo nelle opere architettoniche e teatrali di Ferdinando (1656-1743) e Francesco Galli da Bibbiena (1659-1739), entrambi suoi allievi.

2 parti in un volume, folio (290 x 200mm). Stemma xilografico del dedicatario al frontespizio della prima parte e marca tipografica a quello della seconda, numerose figure xilografiche a piena pagina entro bordura fitomorfa, iniziali xilografiche (poche sporadiche lievi macchie). Pelle moderna. Provenienza: Antonio Lombardi, censore Stati Estensi (1768-1847; ci sono altri libri in commercio con lo stesso timbro).

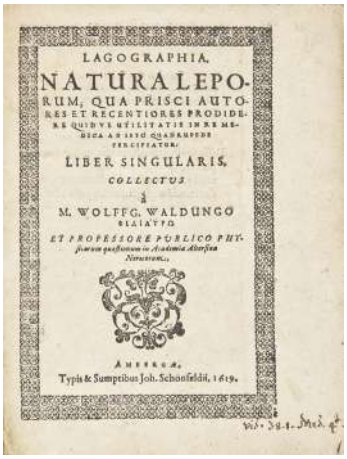
€ 300/500

342
VENUTI, Ridolfino (1705-1763) - *Osservazioni sopra il fiume Clitunno.* Roma: 1753.

Prima edizione illustrata, purtroppo scompleta, di questa monografia molto difficile da trovare sul mercato. Il trattato, composto dall'archeologo e collezionista Ridolfino Venuti, si presenta come uno studio sul territorio attraversato dal fiume e sul santuario del dio fluviale.

4to (245 x 185mm). Occhiello, frontespizio in rosso e nero con vignetta calcografica, testatine e iniziali calcografiche, 5 (di 6) tavole calcografiche (difetto della carta che tocca la tavola II, lievi fioriture). Pergamena coeva con dorso in pelle a spruzzo, titolo in oro su tassello al dorso, tagli marmorizzati (lievi difetti). Provenienza: Marquise.. (exlibris araldico privato, nome abraso).

€ 150/250


LAGOGRAPHIA,
NATURA LEPO-
RUM, QUA PRISCI AUTO-
RES ET RECENTIORES PRODIDE-
RE QUIDVIS UTILITATIS IN RE MEDICA AD HVC QUADRUPEDE PERCIPIATUR.
LIBER SINGULARIS,
COLLECTUS
A
M. WOLFFG. WALDUNGO
ELIATTO
ET PROFESSORE PUBLICO PHY-
sicarum quæstionum in Academia Altorfina Norissorum.
AMBERGÆ,
Typis & Sumptibus Joh. Schönfeldii, 1619.

343

343
WALDUNG, Wolfgang (1554-1621) - *Lagographia, natura leporum, qua prisci authores [..] ab isto quadrupede percipiatur.* Amberg: Johannes Schönfeld, 1619.

Prima edizione di questa curiosa monografia illustrata interamente e dedicata alle lepri, che raccoglie citazioni e indagini storiche, letterarie, zoologiche, mediche e gastronomiche. L'autore fu medico e naturalista, nonché professore alla cattedra di medicina di Altdorf dal 1592.

4to (205 x 155mm). Fregio xilografico al frontespizio stampato entro elegante cornice, illustrazioni e iniziali xilografiche (bruniture). Pergamena moderna, titolo in oro al dorso (difetti molto lievi, titolo sbiadito). Non è stato possibile reperire una collazione, riportiamo di seguito quella della nostra copia: A^4-M^4. Provenienza: annotazione coeva al frontespizio.

€ 300/500

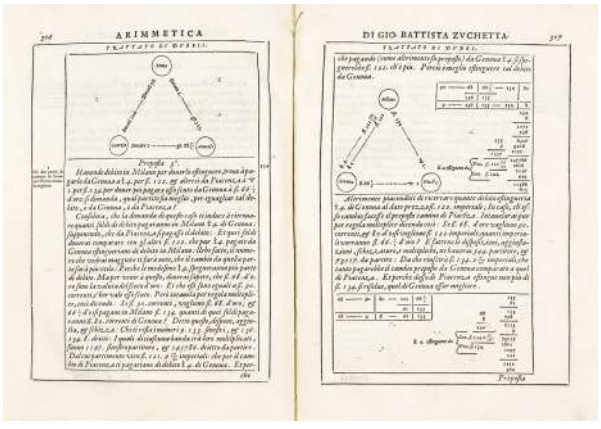
344
WINTER, George Simon (1629-1701) - *Bellerophon, sive eques peritus. Hoc est, artis equestris accuratissima institutio* [LEGATO CON:] - *Hippiater expertus, seu medicina equorum absolutissima.* Norimberga: Wolfgang Endter, eredi di Johannes Andreas Endter, 1678.

Prima edizione del trattato più completo sull'equitazione della Scuola di Equitazione Germanica del XVII secolo. L'autore, oltre a fornire istruzioni dettagliate sulla monta e la discesa dal cavallo ed esercizi di destrezza, si sofferma anche sull'addestramento del cavallo per la caccia e il tiro. È presente una sezione dedicata alla pratica equestre femminile e all'introduzione di un morso più delicato per il cavallo. La seconda opera consiste invece in un compendio di ippiatria, purtroppo qui scompleto di molte illustrazioni. Winter fu un maestro di equitazione, veterinario e scrittore tedesco del XVII secolo, focalizzato sulla pubblicazione di scritti sull'arte della cura e dell'allevamento dei cavalli.

2 opere in un volume, folio (334 x 212mm). Due antiporte calcografiche, 170 tavole calcografiche e illustrazioni xilografiche nella prima opera, un tavola calcografica a doppia pagina e alcune illustrazioni calcografiche nella seconda opera, iniziali xilografiche (senza quasi tutte le carte recanti illustrazioni nella seconda opera: C4, D3, F2, G2, H1, I2, Q2, 2A2, 2F2, 2G2, 2H1, 2K3-4, 2N2, 2Q1, 2R2, 2Z3, 3B2, 3E2, 3E4-3F1, 3G1, 3K3-43M2, 2N1-2, 3N4-3O13P2, piccola traccia di tarlo al margine inferiore delle prime carte, tavola 34 dei morsi più corta al margine inferiore, senza Z6 probabilmente bianca, lievi gore d'acqua marginali, bruniture, sporadici strappetti marginali). Pergamena coeva (senza lacci per la chiusura, lievi difetti alle estremità e tracce di polvere). Provenienza: Fuerstlich Auerspergsche Fideicommisbibliotjek zu Laybach (exlibris alla sguardia).

€ 400/600

344



345

345
ZUCCHETTA, Giovanni Battista (sec. XVI-XVII) - *Prima parte della arimmetica.* Brescia: Vincenzo Sabbio, 1600.

Prima edizione della celebre opera del matematico genovese Zucchetta. L'opera, "Per la quale con mirabile ordine, et nuove regole si risolve con maravigliosa facilità ogni dubbio mercantesco", intende fornire anche un aiuto pragmatico ai mercanti, trattando di cambio valute e aritmetica mercantile. Non fu mai pubblicata una seconda parte e l'opera si presenta dunque completa.

Folio (330 x 230mm). Cornice calcografica al frontespizio con ritratto dell'autore, ritratto calcografico del dedicatario nel testo, testatine, iniziali e finalini xilografici (tracce di tarlo alle prime carte che toccano l'incisione al frontespizio, errata applicato alla carta 2*3, strappo con lieve perdita di testo a O4, diffuse gore d'acqua, occasionali fioriture). Pergamena floscia coeva, titolo manoscritto al dorso (difetti, piccoli restauri, fori di tarlo invasivi alle sguardie). Provenienza: disegno di strumento scientifico coevo alla sguardia - sporadiche annotazioni coeve.

€ 400/600

LIBRI ILLUSTRATI

346
[AGRICOLA, Luigi] (1750-1821) - *Raccolta di statue antiche esistenti nei musei, palazzi e ville di Roma.* Roma: Pietro Paolo Montagnani, 1804.

Copia su carta azzurra di questa rassegna delle più belle sculture presenti nella capitale a opera del pittore, nonché amico di Canova, Luigi Agricola. Le tavole, finemente incise, sono sottoscritte G. Petrini, G. Bossi, L. Agricola, A. Tofanelli.

2 volumi, 8vo (205 x 125mm). Vignetta litografica al frontespizio, stampato su carta azzurra, 134 tavole calcografiche (carta azzurra a volte sbiadita, alcune fioriture e bruniture). Mezza pelle posteriore, titoli su tasselli coevi e decori in oro al dorso (un po' liso specialmente al dorso e alle estremità, lievi difetti). (2)
€ 100/150

346

347
BARTOLI, Pietro Santi (1635-1700) - *Gli antichi sepolcri, ovvero mausolei romani, ed etruschi, trovati in Roma ed in altri luoghi celebri.* Roma: [s.n.], 1727.

Fondamentale opera di antichità romane riccamente illustrata. Memorabili le incisioni del sepolcro di Cecilia Metella, del mausoleo di Adriano, delle colonne Antonina e Traiana, oltre ad un innumerevole serie di particolari, decorazioni e bassorilievi provenienti da vari monumenti romani.

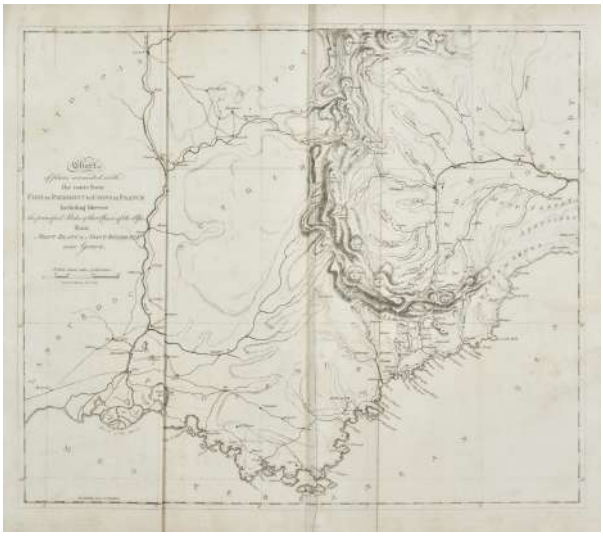
Folio (336 x 230mm). Vignetta calcografica al frontespizio, iniziali xilografiche, 114 tavole calcografiche di cui due ripiegate (fioriture, lievi bruniture, sporadici piccoli strappetti marginali). Pergamena coeva, titolo in oro al dorso); preservato entro elegante cofanetto in tela (lievemente scurita).
€ 300/500

347

348
BEAUMONT, Albanis (1755-1812) - *Travels from France to Italy through the Lepontine Alps*. Londra: S. Hamilton, 1800.

Prima edizione di questa affascinante cronaca di viaggio attraverso le Alpi Lepontine, riccamente illustrata da splendide incisioni all'acquatinta raffiguranti vedute di città e paesaggi alpini, tra cui Lione, Ginevra, Cluse, Losanna. Le tavole sono state disegnate e incise dallo stesso autore.

Folio (435 x 282mm). Una mappa ripiegata all'antiporta, una mappa di Lione e 25 tavole di vedute all'acquatinta in seppia (senza frontespizio calcografico, errore di numerazione della tavola 3, tavola 12 legata prima della tavola 4, diffuse bruniture e fioriture, minuscola traccia di tarlo all'angolo inferiore della tavola 21). Mezzo marocchino coevo blu su piatti in carta marmorizzata, tassello in marocchino con titolo in oro al piatto anteriore, decori in oro al dorso, tagli decorati a spruzzo blu (difetti, mancanze al dorso, piatto anteriore parzialmente distaccato). Non è stato possibile reperire una collazione, il nostro esemplare è collazionato come segue: ϖ1, A-I, 3K2 (-3K2).
€ 400/600


348

349
[BECCHETTI, Filippo Angelico] (1742-1814) - *Bassirilievi volsci in terra cotta dipinti.* Roma: Marco Carloni, 1785.

Opera finemente illustrata che raffigura alcuni ritrovamenti archeologici avvenuti nella città di Velletri.

Folio (445 x 320mm). Vignetta calcografica al frontespizio, 7 tavole calcografiche stampate in seppia (alcune fioriture e bruniture). Mezza pelle coeva, decori in oro al dorso (lievi perdite soprattutto alle estremità, lievi difetti). Provenienza: Camuccini (timbro privato al frontespizio).
€ 150/250

350

350
BICCHIERAI, Alessandro (1734-1797) - *Raccolta dei disegni delle fabbriche regie de' bagni di Montecatini nella Valdinievole.* Firenze: Gaetano Cambiagi, 1787.

Ottima copia eccezionalmente completa di entrambi i volumi e con il volume di testo in carta forte e azzurra. Si tratta della prima e unica edizione di questa elegante pubblicazione celebrativa delle nuove terme di Montecatini Terme presso Pistoia, progettata da Niccolò Gasparo Paoletti tra il 1774 e il 1778, con il patrocinio del Granduca di Toscana Pietro Leopoldo.

2 volumi, il testo in 4to (281 x 215mm), l'atlante, folio, (575 x 395mm). Volume di testo stampato su carta azzurra: stemma calcografico al frontespizio, 4 tavole che includono: la bella veduta a doppia pagina dei bagni, una tabella ripiegata con la "tavola synoptica", 2 tavole incise in rame e ripiegate inclusa quella di grandi dimensioni contenente la grande pianta generale poi ripetuta come prima tavola nell'atlante (qualche sporadica macchia). Pelle coeva decorata in oro ai piatti, dorso e dentelle, sguardie marmorizzate, tagli rossi (minimi difetti e tarli) - Atlante: frontespizio inciso in rame con stemma, una tavola non numerata "Raccolta dei disegni delle fabbriche de' bagni di Monte Catini in Valdinievole" che ripete in grandi dimensioni la prima tavola del volume di testo e 14 tavole numerate 1-14 (qualche lieve fioritura). Mezza pergamena coeva su piatti in carta marmorizzata, etichetta in carta in copertina, titolo in oro al dorso (minimi difetti). (2)

€ 300/500

351

351
BOCCACCIO, Giovanni (1313-1375) - *Il Decamerone.* Londra [i.e. Parigi]: [Prault], 1757.

Elegante edizione del Boccaccio finemente illustrata dalle tavole di Gravelot, Boucher, Cochin e Eisen. Il Boccaccio viene ritenuto il capolavoro di Gravelot, che eccelle sia nei soggetti galanti che nelle scene animate. Le figure nelle prime prove presentano una resa molto più elevata e sono la peculiarità dell'edizione in italiano; due di esse sono state sostituite nell'edizione francese dello stesso anno. Hubert-François Bourguignon, comunemente noto come Gravelot (1699-1773), è stato celebre incisore e illustratore francese. Nato a Parigi, emigrò a Londra nel 1732, dove divenne rapidamente una figura centrale nell'introduzione dello stile rococò nel design britannico.

5 volumi, 8vo (206 x 125mm). Antiporta calcografica recante il ritratto dell'autore, 5 frontespizi calcografici, testatine e finalini incisi, 110 belle tavole calcografiche (sporadiche lievi fioriture). Pelle marmorizzata coeva, triplo filetto in oro ai piatti, decori e titolo in oro ai dorsi, dentelle decorate in oro, tagli dorati, sguardie marmorizzate (lievi difetti soprattutto alle giunture). Provenienza: ex libris araldico di Principe insignito dell'Ordine della Giarrettiera alle sguardie - monogrammi al verso delle tavole. (5)

€ 1.000/1.500

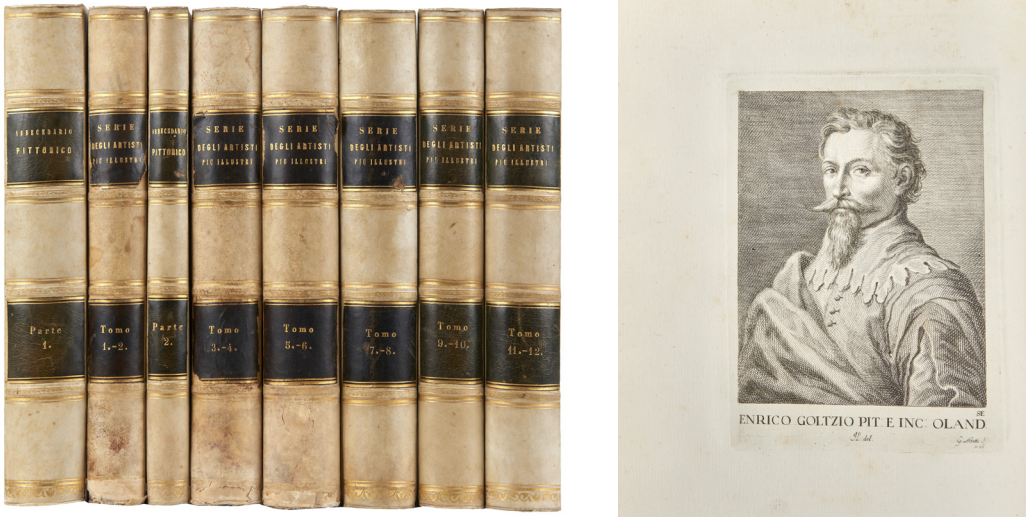
352

352
[CAPPARONI, Giuseppe (ca.1800-1879)] - *Cerimonie Religiose*. [Roma: 1829-1830].

Raccolta di tavole finemente acquerellate che raffigurano cerimonie religiose. Quasi tutte le tavole sono sottoscritte dall'autore e datate tra il 1829 e il 1830. La presente copia appartenne alla contessa Anna Laetitia Pecci-Blunt, mecenate e collezionista italiana, nipote di Papa Leone XIII. Fu molto attiva in ambito culturale, aprendo numerosi salotti, gallerie e teatri a Roma, Parigi e New York.

4to oblungo (214 x 304mm). 81 tavole incise e acquerellate (alcune lievi fioriture e tracce di polvere). Cartonato coevo con titolo in oro su etichetta in pelle al piatto anteriore e manoscritta al dorso (perdite alle giunture e minimi difetti). Provenienza: Contessa Anna Laetitia Pecci-Blunt (timbro di collezione privata alla sguardia anteriore).

€ 400/600



353

353
[CECCHI, Giovanni Battista (ca. 1749-1815)] - HUGFORD, Enrico (1703-1778) - *Serie degli uomini i più illustri nella pittura, scultura, e architettura*. Firenze: Gaetano Cambiagi, Luigi Bastianelli, Domenico Marzi, Allegrini, Pisoni, 1769-1775.

Buona copia della prima edizione di questa poderosa opera storica-biografica-artistica, magnifica galleria di ritratti dedicata ad artisti principalmente italiani, ma anche fiamminghi, olandesi, tedeschi, francesi e spagnoli, dal rinascimento a metà Settecento. Ogni volume presenta 25 artisti che ebbero risonanza in Italia, con un ritratto ed un elogio. Le stamperie nel corso degli anni cambiano da Cambiagi a Bastianelli, Allegrini e Pisoni, i ritratti sono incisi da diversi autori, per lo più da Giovanni Battista Cecchi fiorentino.

12 tomi in 6 volumi, 4to (283 x 210mm). Occhielli, antiporta calcografica all'inizio del primo volume, fregi xilografici ai frontespizi e finalini incisi in legno, 300 tavole calcografiche (frontespizio del terzo volume quasi staccato, alcune marginali gore d'acqua, alcune lievi macchie e fioriture). Mezza pergamena coeva, titoli su tasselli e decori in oro al dorso, parzialmente in barbe (sguardie posteriori, alcune macchie, lievi perdite).

[INSIEME A, nella stessa legatura:] - ORLANDI, Pellegrino Antonio. *Abecedario pittorico dei professori piu illustri in pittura, scultura, e architettura*. Firenze; [s.n.], 1788. 2 parti in 2 volumi, 4to (283x210mm). Fregio xilografico al frontespizio, ritratto dell'autore e 3 tavole calcografiche (alcune lievi fioriture e tracce di polvere). (8)

€ 1.500/2.500

354

354
COTTAFAVI Gaetano - *Raccolta delle principali vedute di Roma e suoi contorni.* Roma: Tommaso Cuccioni, [s.d., ma ca. 1850].

Copia in brossura editoriale e dai buoni margini di quest'opera che raccoglie numerose incisioni che raffigurano i famosi luoghi di Roma fra cui Piazza San Pietro, Basilica di Santa Maria Maggiore, Piazza del Popolo, Fontana di Trevi, Colosseo, Foro di Traiano, Campidoglio, Piramide Cestia, Porta Tiburtina, Tivoli, Tempio di Ercole a Cori, Arco di Traiano a Benevento etc.

Folio oblungo (340 x 452mm). Frontespizio inciso e non datato, veduta di Roma presa dal Gianicolo con legenda dei maggiori monumenti e 62 vedute di grande formato (fioriture e alcune macchie, perlopiù marginali, pochi sporadici strappetti). Brossura editoriale verde stampata in nero e con il catalogo delle opere al verso (alcune fioriture, strappetti e scarabocchi).

€ 200/300

355
CRUIKSHANK , George (1792-1878) - W.F. Von KOSEWITZ [Charles Robert FORRESTER (1803-1850)] - *Eccentric tales*. Londra : Robins and Lane, 1827.

Prima edizione di queste favole pubblicate sotto pseudonimo dal tedesco da Robert Forrester; il fratello, Alfred Henry Forrester sotto lo pseudonimo di Alfred Crowquill, fornì i bozzetti per le deliziose illustrazioni di Cruikshank, splendidamente colorate a mano all'epoca.

8vo (210 x 130mm). Antiporta incisa, altre 19 incisioni colorate a mano (lievi bruniture). Pelle coeva, triplo filetto in oro ai piatti, decori e titolo in oro al dorso, dentelle riccamente decorate in oro, sguardie marmorizzate, tagli dorati (difetti al dorso). Non è stato possibile reperire una collazione del volume, ma il testo è in apparenza completo.

€ 100/150

355

356
DE ROSSI, Giovanni Giacomo (1627-1691) - *Nuova raccolta di fontane che si vedano nell'alma città di Roma, Tivoli e Frascati.* Roma: Giovanni Giacomo De Rossi, [1650 ca.].

Affascinante raccolta di numerose incisioni raffiguranti le più belle fontane romane, recanti le firme dello stampatore De Rossi e degli incisori Giovanni Maggi, Francesco Corduba e Louis Rouhier. Le ultime tavole della raccolta, in particolare, sono estramamente somiglianti a quelle della successiva opera del Falda, formatosi proprio presso De Rossi. Il numero esatto di tavole è incerto, la British Library possiede due esemplari con rispettivamente 29 e 43 tavole, SBN riporta 36 tavole.

Folio oblungo (255 x 396mm). Frontespizio inciso, stemma del dedicatario Andrea Corsini al frontespizio, 43 incisioni su 24 fogli (bruniture, gore d'acqua alle prime tre carte, occasionali tracce di polvere, timbro blu che tocca in 6 fogli l'incisione). Cartonato moderno, dorso in tela blu (tracce di umidità, lievi difetti, etichetta lisa al dorso). Provenienza: timbro blu con monogramma alle incisioni - Morozzo della Rocca (ex libris alla sguardia) - Libreria Maglione & Strini (etichetta di libreria alla sguardia).

€ 200/300

356

357

357
[DE VOS, Maarten (1532-1603]) - *Sylvae sacrae monumenta sanctioris philosophiae.* Roma: Jean Turpin e Philippe Thomassin, 1597 - [LEGATO CON:] - *Solitudo sive vitae patrum eremicolarum.* Roma: Jean Turpin e Philippe Thomassin, [1589 -1602?].

Edizione composta da espressive illustrazioni del grande pittore fiammingo Maarten De Vos, estimatore del classicismo romano. Le opere sono entrambe dedicate al Cardinale Alessandro Peretti, nipote di Sisto V e illustrano momenti di vita di anacoreti e filosofi. Nel classico stile dell'incisione fiamminga, sono rappresentati mostri e animali fantastici in unione con Santi ed eremiti in paesaggi di gusto tipicamente nordico.

4to oblungo (208 x 280mm). Elaborati frontespizi calcografici, dedica incisa entro cornice calcografica, 29 tavole nel primo volume e 29 nel secondo incise in rame (frontespizi con rinforzi e restauri, tracce di polvere e fioriture). Dorso in pelle del XIX secolo, piatti in carta decorata, titolo manoscritto su etichetta al dorso (restauri al margine superiore, lievi segni di usura). Provenienza: sporadiche annotazioni coeve.

€ 600/900

359
DIES, Christoph Albert (1755-1822) - Johann Christian REINHART (1761-1847) - Jacob Wilhelm MECHAU (1745-1808) - *Collection ou suite de Vues Pittoresques de l'Italie.* Norimberga: Jean Fréderic Frauenholz, 1799.

Raccolta di splendide acqueforti nate dalla collaborazione tra Christoph Albert Dies, Johann Christian Reinhart e Jacob Wilhelm Mechau, e realizzate a Roma tra il 1792 e il 1795. Le incisioni furono pubblicate per la prima volta nel 1798 nella serie *Malerisch Radierte Prospekte aus Italien* e l'anno successivo in francese: di questa edizione fa parte il presente esemplare. Ogni artista contribuì con 24 tavole, la raccolta presenta 16 vedute di Roma e 56 di altre località della campagna romana, fra cui Tivoli, Subiaco e Terni; alcuni di questi panorami o scorci non erano mai stati ritratti prima di allora. L'attenzione ai dettagli di tipo botanico, geologico, topografico o agli effetti metereologici accumunano queste vedute. "Ciò che accomuna queste 72 tavole è ancora una volta la riflessione sul paesaggio come l'aveva intesa la grande pittura del secolo XVII - soprattutto quella di Poussin e di Lorrain – filtrata attraverso l'esperienza di Philipp Hackert. Le acqueforti mostrano essenzialmente le consuete località della campagna intorno a Roma e i luoghi raffigurati sono spesso "nobilitati" dalla presenza di figure abbigliate alla maniera degli antichi che coabitano con villici e pastori desunti dalla quotidianità" (Simonetta Tozzi, *Prospekte aus Italien*, 1994).

Folio oblungo (395 x 515mm). Fascicolo sciolto di testo recante frontespizio, dedica a Francesco II e indice delle tavole, 72 tavole all'acquaforte perlopiù protette da carta velina (tracce di umidità e rari strappetti marginali riparati che non toccano le incisioni, sporadiche piccole tracce di polvere). Mezzo marocchino coevo a grana lunga su carta marmorizzata, decori e titolo in oro al dorso (lievi difetti soprattutto a estremità e cerniere).

€ 1.500/2.000

358

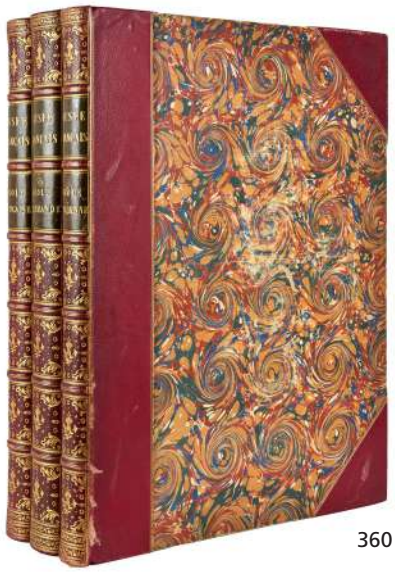
358
DE WEERT, Jacob (n. 1569) - Jan SADELER (1550-1600) - *Raccolta di incisioni su disegni di Hieronimus WIERIX e Marten DE VOS* (Sec. XVI-XVII). - MAESTRO DEL DADO - *Favola di Amore e Psiche.* Prima metà sec. XVI.

Interessanti raccolte di tavole del XVI-XVII secolo. Nel primo volume le prime 4 tavole, incise da Jacob de Weert sui disegni del maestro Hieronymus Wierix, raffigurano allegorie delle età dell'uomo (infanzia/mattina, giovinezza/pomeriggio, età adulta/sera, vecchiaia/notte), Seguono poi 6 incisioni di Johannes Sadler, sempre dai disegni di Wierix, tratte dalla serie *I mali del mondo*. Infine, 4 tavole di Marten De Vos raffiguranti progressivamente il Giudizio Universale. Le tavole del secondo volume, attribuite al Maestro del Dado, illustrano invece la Favola di Amore e Psiche da un'invenzione di Raffaello.

2 volumi, folio oblungo (250 x 325mm; 196 x 232mm). Prima opera con 14 tavole calcografiche (bruniture, gore d'acqua, minimi strappetti marginali). Cartoncino moderno (lievi difetti). Seconda opera con 32 tavole calcografiche ritagliate e applicate ai fogli (bruniture, tavola 24 rifilata). Pergamena del XIX secolo, titolo in oro al dorso (lievemente scurita e imbarcata). Si vendono come descritti e non sono passibili di storno. (2)

€ 200/300

359



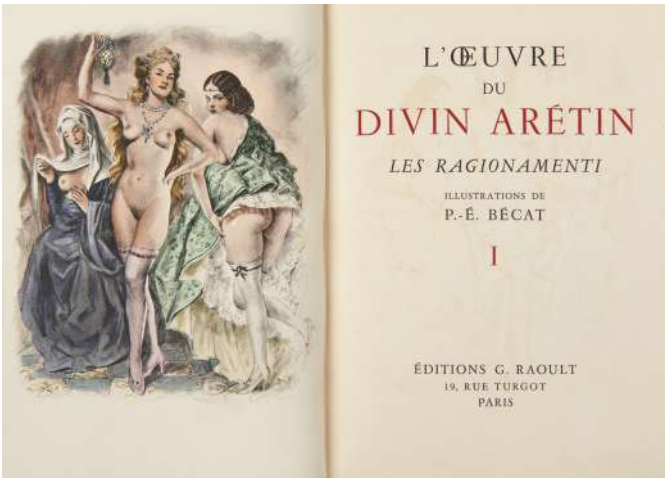
360

360
DUCHESNE, Jean (1779-1855) - *Musée français, recueil des plus beaux tableaux, statues et bas-reliefs qui existaient au Louvre avant 1815.* Parigi: A. et W. Galignani, s.d.

Buona copia in marocchino rosso, purtroppo mancante del quarto volume, di questa importante raccolta di opere conservate al "Musée français". I primi tre volumi contengono splendide incisioni di dipinti appartenenti ai maestri dell'"école française", dell'"école allemande" e dell'"école italienne".

Solo 3 volumi (di 4), folio (587 x 440mm). Frontespizio con vignetta incisa, testatine e finalini incisi in rame, 262 tavole calcografiche (mancano alcune carte di testo, prima e ultima carta del secondo volume con una piccola piega, alcune fioriture). Mezzo marocchino rosso coevo, titoli su tasselli e ricchi decori in oro al dorso, tagli dorati (lievi perdite e alcuni segni di usura). (3)

€ 400/600



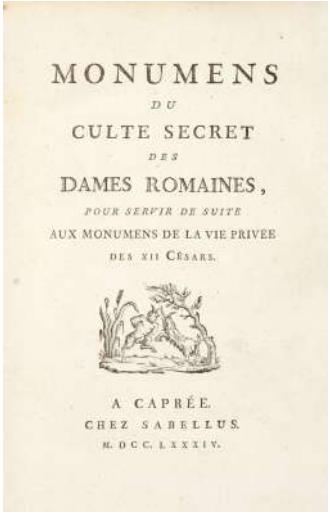
361

361
[EROTICA] - [BÉCAT, Paul-Émile (1885-1960)] - ARETINO, Pietro (1492-1556) - *L'Oeuvre du divin Arétin. Les ragionamenti.* Parigi: G. Raoult, 1959.

Esemplare n. 16 di 875. La nostra copia fa parte di quelle numerate da 1 a 16 su "vélin d'Arches", che comprendono due disegni originali, due schizzi e una suite con i "remarques" delle illustrazioni.

2 volumi, 4to (240 x 183mm). Occhielli, frontespizio in rosso e nero, numerose illustrazioni a colori. Marocchino rosso con titoli su tasselli e decori in oro al dorso, sguardie in velluto rosso, entro cofanetto (dorsi leggermente sbiaditi). (2)

€ 150/250



362

362
[EROTICA] - D'HANCARVILLE, Pierre François Hughes (1719-1805) - *Monuments du culte secret des dames romaines.* Caprée [i.e. Nancy]: Sabellus [i. e. Leclerc], 1784.

Prima edizione dell'opera erotica illustrata di D'Hancarville, storico dell'arte attivamente impegnato a Napoli nello studio della preziosa collezione di antichità dell'ambasciatore William Hamilton (1730-1803). Le curiose tavole sono tutte a tema erotico, del genere "spintrien", e furono incise da Denon seguendo i soggetti dell'autore, il quale fingeva di basarsi su autentici cammei, corniole e altre pietre antiche.

4to (257 x 193mm). Antiporta calcografica, vignetta xilografica al frontespizio, fregi xilografici, 50 tavole calcografiche (bruniture, occasionali fioriture). Pelle marmorizzata coeva, triplo filetto in oro ai piatti, ricchi decori e titolo in oro su tassello al dorso, tagli dorati, dentelle decorate in oro, sguardie blu (lievi difetti).

€ 400/600

363
[EROTICA] - HANCARVILLE, Pierre François Hughes, d' (1719-1805) - *Monuments de la vie privée des Douze Césars.* Caprées: Sabellius [i.e. Nancy, Le Clerc], 1782.

Opera licenziosa pubblicata anonima con le stesse menzioni fittizie dell'originale del 1780 e illustrata con numerose incisioni erotiche spintriane, probabilmente uscite direttamente dalla fantasia di d'Hancarville.

8vo (210 x 130mm). Antiporta calcografica, frontespizio entro cornice incisa in legno, fregi xilografici e 50 tavole calcografiche, esemplare stampato su carta azzurra (antiporta e frontespizio con restauri marginali, prime carte più corte al margine esterno, alcuni strappetti marginali restaurati, G1-2 con buchini in parte restaurati che sfiorano alcune lettere, alcuni aloni all'angolo superiore delle ultime carte). Pelle coeva, titoli e decori in oro al dorso (segni di usura soprattutto al dorso e alle giunture). Non è stato possibile reperire una collazione, il nostro esemplare è collazionato come segue: a-N8, O4(-O4).

€ 300/500

363

364
[EROTICA] - VOLTAIRE, François-Marie Arouet (1694-1778) - *La Pucelle d'Orléans.* Londra: s.n., s.d. [LEGATO CON: *Variantes au Poëme de la Pucelle d'Orléans.* [Ginevra: Cramer?], 1766.

Edizione assai rara sul mercato, in venti canti, con l'aggiunta delle *Varianti* ai canti in paginazione separata. La presente copia contiene la *Préface de Don Apuleius Risorius, bénédictin* che Voltaire compose per l'edizione del 1762 e un *Avviso al lettore* che fornisce le corrispondenze delle pagine per ritrovarsi con le varianti. Le tavole sono quelle della *suite anglaise* incisa da Drake, come si legge all'antiporta, sui disegni di Gravelot.

2 parti in un volume, 8vo (122 x 90mm). Occhiello, antiporta incisa in rame, fregio xilografico al frontespizio, testatine e fregi incisi in legno, 26 tavole calcografiche (difetto della carta all'occhiello, alcune carte leggermente rifilate, alcune lievi fioriture). Bazzana coeva, titolo su tassello e decoro in oro al dorso, tagli rossi, sguardie marmorizzate (macchie e alcune perdite alle sguardie anteriori, alcuni segni di usura soprattutto al dorso e alle giunture). Non è stato possibile reperire una collazione, il nostro esemplare è collazionato come segue: *8, **4, A-T8 (prima parte); A-F8, G4 (seconda parte). Provenienza: Giannino Fava (exlibris alla sguardia anteriore).

€ 500/800

364

365
FALASCHI, Vittore - *La gerarchia ecclesiastica e la famiglia pontificia.* Macerata: Benedetto di Antonio Cortesi, 1828.

Ottima copia in elegante legatura coeva e completa delle tavole finemente acquerellate a mano, disegnate e incise da Filippo Ferrari. Oltre al ritratto del dedicatario Cardinale Gian Francesco Falzacappa (1767-1840), le incisioni ritraggono numerosi personaggi della Corte pontificia nel contesto di varie cerimonie religiose.

8vo (211 x 140mm). 75 tavole calcografiche acquerellate, testo in italiano e francese (fioriture, bruniture). Pergamena coeva, cornice di palmette in oro con al centro Chiavi Pontificie sormontate dal Triregno ai piatti, ricchi decori e titolo in oro al dorso, tagli gialli (difetti molto lievi perlopiù ad angoli e giunture). Provenienza: Mario Serandrei (noto sceneggiatore) - Henry Tolley - G. Lizzani - James Heron Watson (tutti ex libris alle sguardie).

€ 600/900

365

366

366
FALDA, Giovanni Battista (1643-78) - *Il nuovo teatro delle fabbriche et edificii in prospettiva di Roma moderna*. Roma: Giovanni Giacomo De Rossi, 1665-67.

Primi due tomi dell'affascinante raccolta di vedute di Roma finemente incise dal Falda. Queste due parti sono interamente dedicate alle fabbriche promosse da papa Alessandro VII, il quale desiderava incoraggiare una nuova immagine di Roma, non più legata solamente alle rovine antiche, ma rappresentativa dei progetti di espansione e abbellimenti urbani promossi dai papi seicenteschi.

2 tomi (di 4) in un volume, folio oblungo (265 x 395mm). Due frontespizi calcografici, due tavole calcografiche di dedica, 48 tavole calcografiche (fioriture, lievi bruniture, occasionali tracce di polvere, lieve gora d'acqua al margine superiore). Pelle coeva, decori in oro al dorso, dentelle decorate in oro, sguardie marmorizzate (marcati difetti soprattutto alle giunture e alle estremità).
€ 500/800

367
FÉNELON, François de (1651-1715) - *Les Aventures de Télémaque*. Parigi: De l'imprimerie de Monsieur, Pierre François Didot jeune [al colophon], 1785.

Copia genuina della "belle édition faite pour contenir la suite des figures de Monnet et Tilliard" (Cohen). L'opera, che valse a Fénelon l'allontanamento da Versailles visti i riferimenti al regno autocratico di Luigi XIV, ebbe un tale successo ed entrò a tal punto a far parte della cultura del tempo che edizioni come la presente vennero poi stampate con il patrocinio della famiglia reale.

2 volumi, 4to (340 x 250mm). Occhielli, frontespizio supplementare inciso in rame e datato 1773, vignetta incisa con armi di Francia ai frontespizi, 72 tavole calcografiche numerate e 24 sommari entro cornice incisa (manca il ritratto dell'autore presente nella copia digitale della BNF, ma mancante nelle copie in commercio, lievi fioriture e bruniture). Dorso in pelle moderna, titoli e decori in oro al dorso, sguardie marmorizzate (minimi difetti). (2)
€ 100/150

367

368

368
FIALETTI, Odoardo (1573-1637) - Raphaël TRICHET DU FRESNE (1611-1661) - B*riefue histoire de l'institution des ordres religieux avec les figures de leurs habits*. Parigi: Adrien Menier, 1658.

Interessante compendio sugli ordini religiosi riccamente illustrato dal celebre incisore bolognese Fialetti: dopo un'introduzione sulla loro istituzione scritta da Trichet du Fresne, sono raccolte 72 raffigurazioni di membri del clero accompagnate da un breve testo inciso a descrizione. Affascinante è anche l'antiporta allegorica, che ritrae la Religione.

4to (225 x 165mm). Due frontespizi calcografici, uno per il testo e uno per le tavole, una antiporta calcografica, fregio xilografico al frontespizio, testatine e iniziali xilografiche, 144 tavole calcografiche, incisione 42 incollata per correggere errore sottostante (fori di tarlo al margine interno che sfiorano alcune lettere, tavole 55-59 lasche, bruniture e occasionali tracce di polvere). Cartonato marmorizzato coevo, tagli decorati a spruzzo (difetti e mancanze al dorso).
€ 200/300

369

369
GASPARONI, Francesco (1802-1865) - *Sugli obelischi Torlonia nella Villa Nomentana. Ragionamento storico-critico.* Roma: tipografia Salviucci, 1842.

Curiosa opera storica dedicata ai due obelischi di Villa Torlonia, riccamente illustrata e completa dell'antiporta di Gaetano Cottafavi che disegnò dal vero ed incise un'affollata Piazza Torlonia nel momento dell'innalzamento di uno degli obelischi. L'autore ripercorre la storia della loro costruzione, dalla fabbricazione a Baveno sul lago Maggiore, al loro trasporto per vie fluviali e marittime, e infine alla loro collocazione.

4to (295 x 220mm). Occhiello, grande antiporta incisa ripiegata, 17 tavole incise protette da velina di cui 3 ripiegate (sporadiche lievi fioriture, veline brunite). Mezzo marocchino coevo su carta marmorizzata con al centro le alle armi Torlonia in marocchino, ricchi decori e titolo in oro al dorso, sguardie marmorizzate (lievi difetti, cerniere ed estremità lise). Provenienza: Casa Orsini (timbro di privato al frontespizio).
€ 200/300

370
GUATTANI, Giuseppe Antonio - *Monumenti sabini.* Roma: Crispino Puccinelli, 1827-1830.

Prima edizione dell'ultimo lavoro dell'archeologo e scrittore Giuseppe Guattani, impreziosito dalle illustrazioni del pittore Ludovico Prosseda. In particolare, nel primo volume si parla in modo generico della regione, nel secondo dell'itinerario da Roma a Prima Porta ed Otricoli, e nel terzo di quello da Roma alla villa d'Orazio ed al lago Fucino.

3 volumi, 8vo (210 x 135mm). Antiporta calcografica, 59 tavole incise in rame (primo volume con minuscola perdita marginale alla tavola 9 e tavola ripiegata con piccoli strappetti marginali, rinforzi e restauri, alcune fioriture e lievi bruniture). Dorso in pelle, titolo su tassello e decori in oro al dorso, tagli gialli (lievi perdite alle estremità, minimi difetti). Provenienza: numeri impressi alla sguardia anteriore. (3)
€ 200/300

370

371

371
[LEGATURE] - Elegante lotto di pregiate legature in percallina decorata del XIX secolo. Fra gli autori si segnalano CERVANTES, DEFOE e VARLIN (qualche difetto alle legature). I libri si vendono come non collazionati e non passibili di storno. (8)
€ 100/150

372

372
[LEGATURA] - LEMEAU DE LA JAISSE, Pierre (1689-1745) - *Carte générale de la monarchie françoise.* Parigi: s.n., 1733.

Pregiata copia in marocchino rosso coevo che fu l'esemplare d'omaggio a Carlo di Borbone (1716-1788), Duca di Parma e Piacenza con il nome di Carlo I dal 1731 al 1735, re di Napoli e Sicilia senza numerazioni (era Carlo VII secondo l'investitura papale, ma non usò mai tale ordinale) dal 1735 al 1759, e da quest'anno fino alla morte re di Spagna con il nome di Carlo III. L'opera presenta un frontespizio inciso da Cochin, vedute di Parigi, Versailles, Invalides disegnate da Milcent e incise da Rigault, tavole rappresentanti le 110 piazzeforti e le città di Coquart. La Carta di Francia, dedicata al Re dal noto geografo Guillaume Delisle nel 1721, ha i confini dei vari dipartimenti acquerellati.

Folio (500 x 340mm). Frontespizio tipografico con decori incisi in rame e grande frontespizio allegorico calcografico ripiegato, 17 tavole incise in rame di cui 2 ripiegate e una mappa (alcune lievi bruniture e gore d'acqua, alcuni piccoli strappetti a volte restaurati in corrispondenza della piega delle tavole, piccolo forellino di tarlo al margine superiore di alcune carte). Marocchino rosso coevo alle armi di Carlo Sebastiano di Borbone come Duca di Parma, titolo su tassello e ricchi decori in oro al dorso e ai piatti, tagli dorati, sguardie marmorizzate (alcune macchie e qualche graffio soprattutto al piatto posteriore, piccoli restauri). Provenienza: Carlo Sebastiano di Borbone (armi ai piatti) - 12:00 1832 Feye? (antica nota di possesso all'ultima bianca).

€ 1.800/2.500

373

373
[NAPOLI] - *Scene di vita e costumi napoletani [Souvenire de Naples]* s.l.: s.l., [1830 ca.].

Suggestiva opera che contiene una raccolta di tavole raffiguranti situazioni di vita e mestieri tipici napoletani. Le tavole a colori sono state pubblicate dai litografi Gatti e Dura su disegno dello stesso Getano Dura. Seguono delle tavole in bianco e nero con vedute tratte dai dipinti di G. Gigante, Ciuli, Galluzzi e altri.

Folio oblungo (263 x 325mm). 39 tavole alcune litografiche, altre incise in rame e finemente acquerellate, di cui 24 a colori, 14 in bianco e nero e un disegno (tavola "Temple d'Isis" distaccata, alcune lievi fioriture). Pelle coeva con ricchi decori a secco e in oro, titolo in oro al piatto anteriore (dorso distaccato e con gravi difetti, piatti un po' lisi).

€ 800/1.200

374
NARDINI, Famiano (1600-1661) - *Roma antica*. Roma: Giovanni Andreoli, 1704.

Seconda edizione di questo trattato storico e topografico dedicato alle antichità romane scritta dall'archeologo romano Nardini e pubblicata postuma per la prima volta nel 1666.

4to (252 x 180mm). Vignetta calcografica al frontespizio, 9 tavole calcografiche di cui un ritratto dell'autore, numerose illustrazioni xilografiche e calcografiche (bruniture, fioriture, restauri agli angoli inferiori di D3, P5 e a1 che non toccano il testo). Pergamena coeva, titolo su tassello al dorso, tagli marmorizzati rossi (lievi difetti e macchioline). Provenienza: Ex aliis Hyacinthi da Voce a.. (nota manoscritta al frontespizio).

€ 200/300

374

375

375
PIRANESI, Giambattista (1720-1778) - *Le rovine del castello dell'Acqua Giulia situato in Roma presso S. Eusebio e falsamente detto dell'Acqua Marcia colla dichiarazione di uno de' celebri passi del Comentario frontiniano e sposizione della maniera con cui gli antichi romani distribuivan le acque per uso della città. [Roma]: si vendono presso l'autore alla Trinità de' Monti,* [in Roma: nella stamperia di Generoso Salomoni, 1761].

Copia in barbe della pregiata opera del Piranesi dedicata alle rovine del castello dell'antico acquedotto dell'acqua Giulia, situato sull'Esquilino. Piranesi riconferma il suo pensiero sulla grandezza della civiltà romana le cui costruzioni sono sempre rivolte e attente al bene pubblico che rimane il valore prioritario rispetto al criterio estetico. L'opera è importante anche per l'indagine dei sistemi di distribuzione idrica. In questa copia, rispetto alle copie digitali consultate, sotto la tavola IV appare una tavola non numerata la cui incisione è stata poi riutilizzata al frontespizio dell'opera *Lapides Capitolini* pubblicata l'anno seguente nel 1762. La stessa incisione è menzionata nella copia della Morgan Library ed è descritta come "on verso of a proof state of Plate 4, figure 2".

Folio grande (592 x 433mm). Occhiello, frontespizio inciso in rame, 26 pp. di testo, 19 tavole numerate incise in rame su 18 carte e una tavola non numerata posta sotto la tav. IV non presente nelle copie digitalizzate delle Università di Heidelberg e Yale, su carta filigranata con giglio entro doppio cerchio a volte sormontato da lettera, 4 testatine e finalini finemente incisi e firmati in lastra da Piranesi (tracce di polvere, fogli di testo un po' bruniti ai margini, alcune tavole, soprattutto in fine, con macchie di umidità, qualche fioritura, margine interno spesso rinforzato). Cartonato posteriore arancione, in barbe (difetti e perdite più marcati al dorso, sguardie posteriore).

€ 1.200/1.800

376

376
PIROLI, Tommaso (1752-1824) - *Antiquités d'Herculanum.* Parigi: Piranesi, Leblanc, 1804-06.

Prima edizione della raccolta di incisioni del celebre incisore romano Piroli, amico di Giovanni Battista Piranesi presso i cui figli pubblicò la presente opera a Parigi. Le incisioni sono così suddivise: nei primi tre volumi sono raffigurati Dipinti, nel quarto e nel quinto Bronzi, nel sesto Lampade e candelabri.

6 volumi, 4to (290 x 212mm). Occhielli, 308 tavole calcografiche di cui una ripiegata raffigurante i dintorni di Pompei (mancano l'Advertisement ai lettori nel primo volume e i testi a commento delle tavole in tutti i volumi, presenti gli indici solo alla fine dei volumi III, IV, V, VI, alcuni piccoli strappetti marginali restaurati che non toccano il testo e le incisioni, alcune fioriture e sporadiche gore d'acqua). Dorso in pelle coeva con titoli e decori in oro, piatti in percallina, tagli a spruzzo (lievi difetti). Provenienza: exlibris con leone alato alla sguardia anteriore del primo volume. (6)

€ 200/300

377
[ROMA] - KNIGHT, Ellis Cornelia (1757-1837) - *Description of Latium, or La Campagna di Roma.* Londra: Longman, Hurst, Rees and Orme, 1805.

Prima edizione ricca di eleganti acqueforti dal sapore romantico eseguite dall'autrice stessa, che soggiornò a Roma dal 1791 e il 1798. Le incisioni sono frutto delle sue numerose escursioni nelle campagne romane, durante le quali eseguì centinaia di disegni; grazie al materiale raccolto, pubblicò la presente opera una volta tornata in patria.

4to (270 x 205mm). Mappa della campagna di Roma in antiporta, altre 20 acqueforti protette da velina (bruniture, fioriture, abrasione alla carta ϖ² che non tocca il testo, restauri marginali all'ultima carta). Legatura posteriore con dorso in pelle, titolo in oro al dorso (lievi difetti).

€ 150/250

377

378

378
ROWLANDSON, Thomas (illustratore; 1756-1827) - William COMBE (1742-1823) - *The History of Johnny Quae Genus, the little foundling of the late Doctor Syntax: A Poem.* Londra : Ackermann, 1822.

Prima edizione del poema di Combe, nata dalla collaborazione con il caricaturista Rowlandson, le cui tavole con coloritura dell'epoca illustrano diffusamente il testo.

4to (230 x 140mm). Antiporta incisa, altre 23 litografie colorate a mano (bruniture, occasionali tracce di polvere). Marocchino russo coevo con decori in oro ai piatti, decori e titolo in oro su tassello al dorso, sguardie marmorizzate (reindorsato, sguardie recenti, lievi difetti). Provenienza: nota di possesso cancellata al verso del frontespizio.

€ 100/150

LE THEATRE DES PEINTVRES
DE
DAVID TENIERS,
NATIF D'ANVERS,
PEINTRE, ET AYDE DE CHAMBRE
DES SERENISSIMES PRINCES
LEOPOLDE GVIL. ARCHIDVC,
&
DON IEAN d'AVSTRICHE:
AVQVEL SONT REPRESENTEZ
Les deſſeins tracés de ſa main, & gravés en cuivre par ſes ſoins,
ſur les Originaux Italiens, que le Ser^me. Archiduc a aſſemblé
en ſon Cabinet de la Cour de Bruſſelles.
DEDIE AVDIT PRINCE SER^ME.
LEOPOLDE GVIL. ARCHIDVC, &c.
A BRVXELLES
AVX DESPENS DE L'AVTHEVR, ANNO M. DC. LX.
Avec Privilege du Roy.
A Anvers, Ou les vend chez Henry Aertſſens, Imprimeur.

379

379
TENIERS, David (1610-1699) - *Le Theatre des Peintures de David Teniers.* Bruxelles: aux despenses de l'autheur, 1660.

Copia purtroppo scompleta del primo catalogo illustrato di una delle più grandi collezioni di dipinti mai esistite. Nel 1605 Teniers divenne pittore di corte dell'Arciduca Guglielmo Leopoldo d'Asburgo (1614-1662), proprietario di una collezione di circa 1,300 dipinti. Molti di questi provenivano da prestigiose collezioni quali quelle di James, I Duca di Hamilton (1606-1649), la cui grande collezione conteneva quadri di Tiziano, Palma il Giovane, Palma il Vecchio, Veronese, Tintoretto e altri di Raffaello, Michelangelo, Correggio, Giorgione e Leonardo (ODBN). Come curatore della collezione dell'Arciduca, Teniers ideò questa straordinaria e meticolosa opera che include molti dei dipinti provenienti dalla collezione Hamilton, ciascuno con riportate sotto le rispettive dimensioni.

Folio (390 x 270mm). Vignetta calcografica al frontespizio, iniziali e finalini xilografici, prima incisione con ritratto entro elaborata cornice, 208 tavole calcografiche (di 243?) (primo fascicolo quasi staccato, alcune tavole applicate, alcuni piccoli strappetti marginali e pochi più vistosi che toccano in parte le incisioni, alcune fioriture e bruniture). Mezza pelle del XIX secolo, titoli e decori in oro al dorso, sguardie marmorizzate (perdite e vistosi segni di usura, piatto anteriore e dorso staccati dalla compagine).

€ 150/250

380
VECELLIO, Cesare (1521-1601) - *Habiti antichi et moderni di tutto il mondo*. Venezia: Sessa, 1598?.

Copia in barbe della seconda edizione, stampata 8 anni dopo la prima 1590 di questa celebre opera di costumi. Un lavoro iconico celebrato per l'interesse grafico, artistico e storico e una fondamentale testimonianza delle conoscenze sul costume dell'epoca rinascimentale. Purtroppo scompleto.

8vo (195 x 130mm). Frontespizio entro elaborata cornice xilografica con marca tipografica, numerosissime xilografie che illustrano gli abiti dell'epoca, iniziali, fregi e cornici incise in legno (mancano le carte da 3M7 in poi, bruniture, tracce di polvere, gore d'acqua, strappo a B6 che tocca il testo, macchia d'inchiostro a 2F4V, carta 2M1 distaccata ma presente, fascicoli T-V laschi). Cartonato d'attesa coevo, in barbe (difetti). Provenienza: alcune annotazioni coeve.

€ 200/300

380

381

381
VENUTI, Ridolfino (1705-1763) - *Accurata, e succinta descrizione topografica delle antichità di Roma.* Roma: Giovanni Battista Bernabò e Giuseppe Lazzarini, 1763.

Una delle più rilevanti ed esaurienti opere sulla topografia romana antica e moderna di Ridolfino Venuti, fra i maggiori archeologi del XVIII secolo, tra i fondatori della prestigiosa Accademia Etrusca di Cortona. Il volume presenta, oltre a una mappa di Roma antica ripiegata, deliziose tavole incise in rame che illustrano monumenti e paesaggi romani, ma è purtroppo privo delle tavole di Piranesi.

2 parti in un volume, 4to (270 x 200mm). Occhielli, frontespizi con marca tipografica, iniziali, testatine e finalini incisi in rame, 67 (di 96) tavole calcografiche (A3 del secondo volume staccata, minuscolo taglietto alla piega della mappa per facilitarne l'apertura, alcune fioriture). Pelle coeva, titolo su tassello e decori in oro al dorso (marcati difetti al dorso e alle giunture, un po' liso). Provenienza: Berens Rome Oct. 1769 (nota di possesso rifilata ai frontespizi) - H. & Mn. Berens (exlibris alla sguardia anteriore).

€ 150/250

382

382
VOLTAIRE (1694-1778) - *La Henriade.* Londra: s.n., 1728.

Esemplare genuino di questa prima edizione figurata, in cui appare per la prima volta il titolo "La Henriade". Si tratta dell'edizione corretta e rivista da Voltaire dopo l'originale del 1723 e che, secondo Le Petit (p. 535) è la "première vraiment authentique" data la correttezza del testo. Il nostro esemplare non contiene le pagine con l'elenco dei sottoscrittori presenti in alcune copie.

4to (280 x 215mm). Antiporta calcografica, frontespizio con vignetta incisa in rame, raffinate testatine e finalini, 10 tavole incise in rame (margine interno del frontespizio e dell'ultima carta rinforzato con alcune macchie, poche piccole macchie di inchiostro alle prime carte, alcune fioriture e bruniture). Pelle coeva firmata P. Luichon, titolo su tassello e decori in oro al dorso, ai piatti e alle dentelles, tagli rossi, sguardie marmorizzate (lievi perdite al piatto anteriore e alla giuntura superiore, lievi difetti). In SBN sono presenti varie collazioni; la copia corrisponde a quella digitale della BNF. Provenienza: Camille Journy (nota di possesso al verso dell'antiporta).

€ 150/250

383
WATTS, William (1752-1851) - *The seats of the nobility and gentry in a collection of the most interesting and picturesque views.* Londra: William Watts, 1779-86.

Deliziosa raccolta in ricercata legatura completa delle incisioni eseguite da Watts raffiguranti numerose dimore signorili inglesi con i loro giardini alla fine del XVIII secolo. Le delicate incisioni furono eseguite anche sui disegni dello stesso Watts, oltre che su quelli di William Tomkins, Richard Wilson, John Inigo Richards e altri. Ogni tavola è corredata della rispettiva pagina di testo.

4to oblungo (192 x 260mm). Frontespizio inciso, 84 tavole calcografiche (strappo alla tavola 52 che non tocca l'incisione, bruniture e fioriture). Marocchino a grana lunga coevo con ricchi decori floreali impressi a secco ai piatti, filetto in oro ai piatti, decori e titolo in oro al dorso, tagli dorati (sguardie posteriori, giunture rinforzate, difetti agli angoli e alle estremità, generali lievi difetti).

€ 150/250

383

384

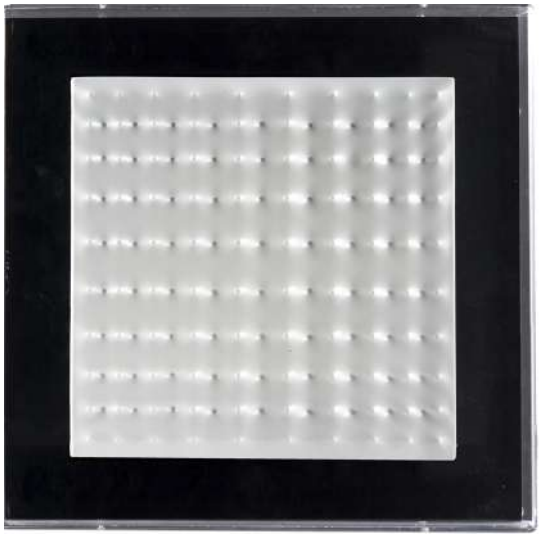
384
ZOMPINI, Gaetano (1700-1778) - *Le arti che vanno per via nella città Venezia.* Venezia: 1785 [ma tiratura del secolo XIX].

Buona copia ottocentesca della più ampia opera sui costumi popolari della Venezia di fine Settecento le cui tavole raffigurano i mestieri ambulanti veneziani ambientati in vari luoghi della città. Ogni tavola è inoltre corredata da didascalie in dialetto veneziano.

Folio (376 x 265mm). Frontespizio e indice delle tavole calcografici, 60 tavole calcografiche numerate (manca la stampa contenente la Memoria e l'occhiello, la tavola numero 14 con mancanza dell'angolo superiore esterno bianco che tocca l'incisione, didascalia della tavola 6 sbiadita e illeggibile, lievi fioriture, occasionali tracce di polvere e macchie). Mezza pelle del XX secolo, decori e titolo in oro al dorso (difetti e graffi a dorso e angoli). Provenienza: "In spe offendere nescit. Elia" (ex libris nobiliare alla sguardia).

€ 200/300

LIBRI MODERNI E D'ARTISTA



385

386

385
CASTELLANI, Enrico (1930-2017) - *Enrico Castellani pittore*. Milano: Achille Mauri, 1968.

Prima edizione di questo libretto dedicato a Castellani accompagnato da un'opera dell'artista in plastica termoformata.

Libro in 4to e opera, (300 x 300mm). Libretto quadrato stampato in bianco e nero e preservato entro originale scatola in cartone stampata in nero (difetti e buchi alla scatola e minime fioriture al libro) accompagnato da un'opera delle stesse dimensioni in plastica termoformata inserita entro plexiglass (402 x 405mm). (2)
€ 500/800

386
CASTELLANI, Enrico (1930-2017) - Emilio VILLA (1914- 2003) - *Trous*. Belluno: Colophon, 1996.

Copia n. 16 di 75 da un'edizione totale di 115 esemplari. Le tavole sono numerate e firmate e sono state realizzate dall'autore e stampate su carta a mano. I testi poetici di Emilio Villa sono stati composti in carattere Bembo e stampati a torchio dall'Officina Tipografica Olivieri di Milano.

4to (308 x 300mm). 5 estroflessioni di Castellani ciascuna firmata e numerata dall'artista. Brossura bianca editoriale stampata a secco e protetta da acetato bianco (piccolo alone all'interno dell'acetato che tocca minimamente anche le prime pagine e la brossura, ma non le incisioni); preservato entro custodia editoriale in legno.
€ 900/1.400

387
CEROLI, Mario (1938) - Carlo COLLODI (1826-1890) - *Le avventure di Pinocchio.* Bologna: Artè, 2002.

Esemplare n. 86 di 975. L'opera, riccamente illustrata, è corredata anche del commento ai personaggi collodiani a cura del Cardinal Giacomo Biffi. Il volume è intonso, ancora avvolto nella pellicola editoriale in plastica.

Folio (450 x 320mm). 11 tavole in lito-serigrafia a colori e 9 immagini stampate a secco e tratte da disegni originali realizzate appositamente per questa edizione dall'artista. Pelle rossa con in copertina un bassorilievo in pelle dal titolo "Pinocchio contro Pinocchio"; preservato entro cofanetto in tela rossa editoriale.
€ 200/300

387

388

388
CHAGALL, Marc (1887-1985) - Marcel ARLAND (1899-1986) - *Maternité. Récit orné de cinq gravures hors texte de Marc Chagall.* Parigi e Rouen: Au sans pareil, 1926.

Breve racconto dell'autore francese Arland, illustrato da cinque acqueforti realizzate appositamente da Chagall durante la sua seconda permanenza parigina a partire dal 1923.

4to (215 x 155mm). Copia n. 413 di 765 in carta Lafuma de Voiron da un'edizione totale di 960. 5 tavole all'acquaforte protette da velina (leggermente brunito). Brossura originale editoriale (parzialmente scolorita, difetti molto lievi).

€ 150/250

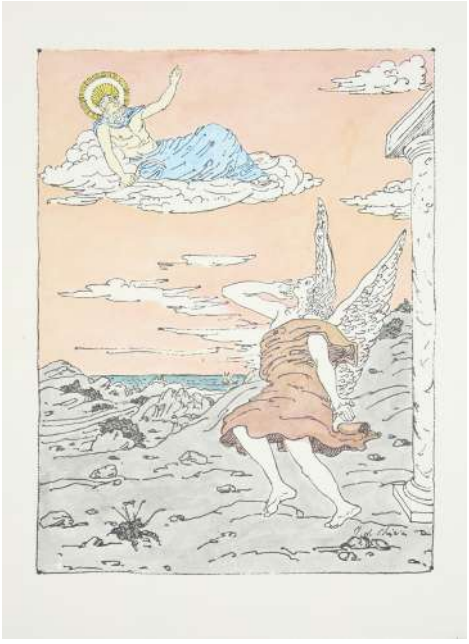
389
DE CHIRICO, Giorgio (1888-1978) - Salvatore QUASIMODO (1901-1968, traduttore) - *Iliade. Episodi scelti e tradotti da Salvatore Quasimodo*. Roma: Delfino Edizioni d'Arte, 1976.

Pregiata edizione in tiratura limitata su carta a mano. Copia n. 1287 di 1500.

2 volumi, folio (500 x 350mm). 26 tavole di Giorgio de Chirico conservate entro cofanetto di legno. Volume di testo in pelle editoriale, al piatto anteriore bassorilievo in metallo di G. Veroi (difetti alle cerniere e al dorso); supporto in velluto scuro (tracce di umidità). (2)

€ 200/300

389



390

390
DE CHIRICO, Giorgio (1888-1978) - *Apocalisse*. Milano e Roma: Carlo Emilio Bestetti, Editore d'arte, 1977.

Copia n. 248 di 1099 da un'edizione di 1125 firmata da De Chirico. L'esemplare è completo di tutte le tavole. 20 riproducono i disegni in bianco e nero eseguiti da De Chirico per la prima edizione dell'opera nel 1941 e colorati dall'artista in occasione di questa pubblicazione. Due tavole riproducono invece disegni realizzati espressamente da De Chirico per questa edizione.

Folio (490 x 370mm). Frontespizio stampato in rosso e nero, capilettera figurati stampati in rosso, 22 tavole fotolitografiche a colori di disegni dell'artista. Legatura editoriale in marocchino marrone, piatti decorati con impressioni a secco, placche di metallo ai quattro angoli e al centro, al dorso titoli impressi in oro, custodia originale in marocchino (lievi difetti alla custodia, soprattutto alle estremità).

€ 200/300

391

391
DELAUNAY, Sonia (1885-1979) - *27 Tableaux vivants.* Milano: Edizioni del Naviglio, 1969.

Leporello su "velin Aussedat" corredato da 27 stencil di "robes poèmes" composti dall'artista tra il 1919 e il 1928. L'opera comprende estratti di Guillaume Apollinaire, poesie di Blaise Cendrars e testi di Jacques Damase, che riunisce qui alcuni dei più bei progetti di costumi e abiti della Delaunay.

Folio (285 x 190mm). Copia n. 245 di 500 (minime tracce di polvere). Legatura editoriale in tela blu (lievi difetti).

€ 600/900

392

392
DESNOS, Robert (1900-1945) - André MASSON (1896-1987) - *Mines de Rien.* Parigi: Louis Broder, 1957.

Esemplare che fa parte della collana *Miroir du Poète*. L'opera è illustrata da 4 incisioni originali a colori di André Masson, che utilizza qui una tecnica sviluppata durante il suo soggiorno negli Stati Uniti e che consiste nell'usare uno sfondo nero per dare ai colori un aspetto quasi fosforescente.

8vo (165 x 135mm). Copia n. 26 di 115 su "vélin de rives" firmata a matita dall'artista in fine. 4 incisioni originali a colori all'acquaforte e all'acquatinta. Entro cofanetto nero (lievi difetti al cofanetto, dorso un po' scurito).

€ 200/300

393

393
[EROTICA] - VON ZICHY, Michael (1827-1906) - *Liebe*. Lipsia: stampato privatamente, 1911.

Prima edizione di questa opera erotica di inizio secolo in legatura editoriale in stile Art Nouveau e buone condizioni interne; questa la copia n. 240 di 300 esemplari numerati contenenti la serie di illustrazioni erotiche dell'artista ungherese Michael von Zichy.

Folio oblungo (310 x 395mm). 40 fotoincisioni erotiche (carta leggermente arrossata e sporadiche macchie). Mezza pergamena editoriale su carta decorata rossa riutilizzata anche per le sguardie, decorazioni e titolo in oro al piatto e al dorso (dorso in parte staccato, difetti).

€ 700/1.000

394

394
[KEITH HARING (1958-1990)] - Robert Pincus-Witten, Jeffrey Deitch, David Shapiro (1958-1990) - *Keith Haring*. New York: Tony Shafrazi Gallery, 1983.

Affascinante e iconico primo catalogo di una mostra dell'artista, pubblicato in occasione della personale di Keith Haring presso la galleria di Tony Shafrazi a New York. L'opera contiene in appendice anche il celebre *Coloring Book*. Si tratta della seconda edizione in una tiratura limitata a 5000 esemplari; la prima edizione era dell'anno precedente e limitata a 2,000 copie.

4to (235 x 233mm). Copia non numerata di 5000. Legatura a spirale con copertina fucsia illustrata in nero (lievi difetti alla copertina). Provenienza: "A Mariuccia, con ispirazione, gioia, humour arrivatimi da questi fatti di allegria e di dolore. Il nuovo linguaggio artistico è il graffito di Keith Haring che dalle subways di new York ha già fatto il fine del mondo. Love Daniele 1983" (dedica al verso della copertina).

€ 300/500

395
KOUNELLIS, Jannis (1936-2017) - Marco GHERARDI - T*empo di migrare*. Milano: Edizioni Rizzardi, 1993.

Esemplare in perfette condizioni completo della tavola (320 x 200mm) numerata e firmata da Jannis Kounellis, eseguita a Roma da Romolo Bulla. Composto in carattere Dante, impresso a Santa Maria ai Monti da Alessandro Zanella con torchio Vandercook su carta Hahnemühle in 160 esemplari numerati [120 in cifre arabe, 30 in romane e 10 contrassegnati 1-10 p.a.], di cui questa la copia n. 2-5 p.o.

Folio (330 x 210mm). Frontespizio in inchiostro rosso e nero, riproduzioni di disegni di Jannis Kounellis nel testo e in copertina. Brossura in carta Alcantara, custodia rigida in carta espressamente fabbricata.

[SI AGGIUNGE:] Un'edizione di piccolo formato della stessa opera, con 12 disegni di Kounellis stampata dallo stesso Rizzardi nel 1993. (2)

€ 200/300

395

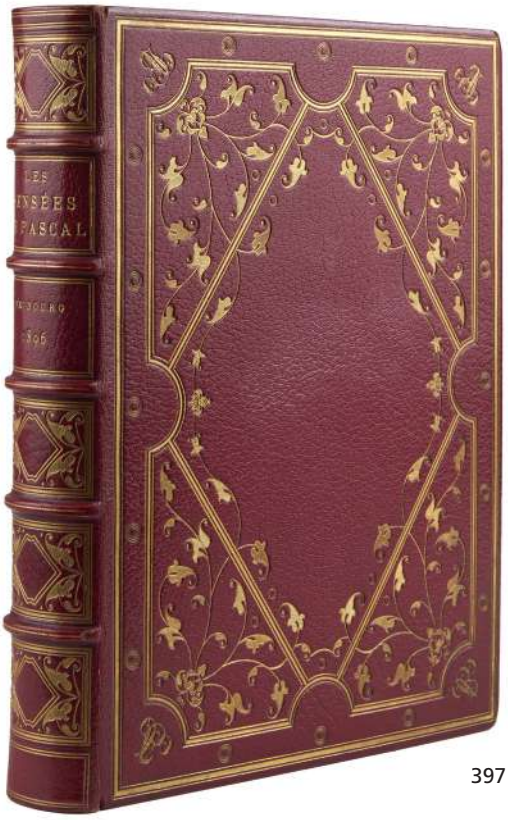
396

396
[LEGATURA] - BAUDELAIRE, Charles (1821-1867) - Georges-Antoine ROCHEGROSSE (1859-1938) - *Les Fleurs du Mal*. Parigi: Ferroud, 1917.

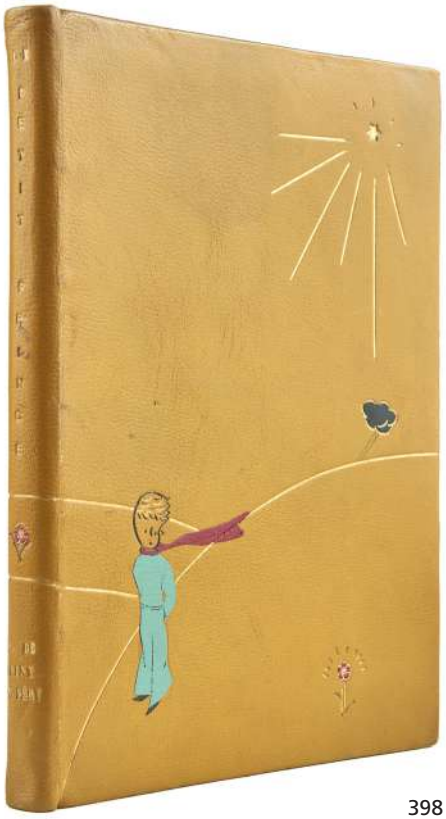
Edizione in pregiata legatura e riccamente illustrata da George Rochegrosse dell'opera di Baudelaire. Esemplare di pregio n. 87 dei 114 numerati da 86 a 200 su carta "Japon impérial" o "vélin teinté" che contiene più illustrazioni di quante riportate al colophon.

8vo (185 x 120mm). Testatine e finalini illustrati, rispetto a quanto riportato al colophon contiene in totale 27 acqueforti in due stati, 2 in tre e 6 in quattro stati più la suite delle xilografie su "Chine" (alcune lievi fioriture). Marocchino blu firmato H. Blanchetière, titoli e decori in oro al dorso, ai piatti e alle dentelles, splendide sguardie decorate in seta, entro cofanetto (difetti alle giunture). Provenienza: "Dupendy? Sanctus amor patriae dat animum" (nota di possesso alle sguardie anteriori).

€ 300/500



397



398

397
[LEGATURA] - PASCAL, Blaise (1623-1662) - *Les Pensées de Pascal.* Friburgo: Librairie de l'Université, 1896.

Copia in raffinata legatura dell'edizione dei *Pensées* a opera di Gustave Michaut, che presenta i frammenti seguendo l'ordine originale dei manoscritti e non quello tematico.

4to (280 x 208mm). Marocchino rosso firmato Pagnant, titoli e ricchi decori in oro al dorso, ai piatti e alle dentelles, tagli dorati, sguardie decorate in seta verde (minimi difetti). Provenienza: Al (monogramma inciso ai piatti).

€ 100/150

398
[LEGATURA] - SAINT-EXUPÉRY, Antoine (1900-1944) - *Le Petit Prince.* Parigi: Gallimard, 1949.

Copia in splendida legatura dell'opera più famosa di Saint-Exupéry. Pubblicato per la prima volta nel 1943 a New York, *Il Piccolo Principe* è ad oggi l'opera più tradotta al mondo dopo la Bibbia nonché uno dei libri più venduti della storia.

4to (213 x 150mm). Riccamente illustrato dagli acquerelli dell'autore (lievi bruniture). Splendido marocchino giallo con intarsi in pelle, finemente decorato in oro e a colori, titoli in oro al dorso, taglio superiore dorato, sguardie in carta decorata con stelle (lievi macchie e minimi segni di usura).

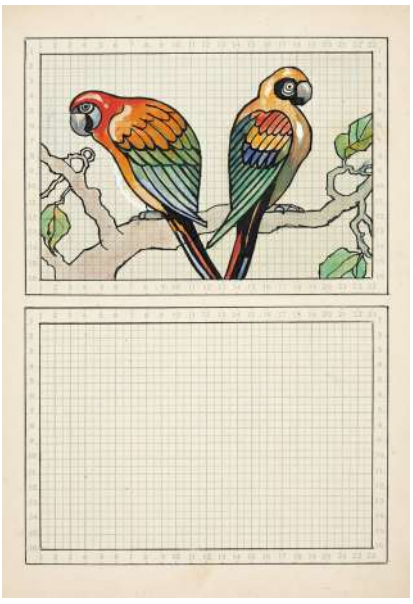
€ 150/250

399
[LIBRI PER BAMBINI] - RATALANGA (pseudonimo di Fabio SERTI o Gabriele GALANTARA; 1867-1937) - *Il Disegno per i piccoli.* [Milano: s.e., inizio XX secolo].

Interessante prova di stampa con acquarelli originali. Nelle avvertenze all'utilizzo si legge che il compito dell'allievo era quello di ricopiare, colla massima esattezza, l'originale in nero e poi quello a colori.. "come si vedrà molti nostri disegni si prestano a essere riprodotti per fare dei lavori a ricamo per cuscini, panneaux ecc". Il disegnatore, Ratalanga, creò insieme all'amico Guido Podrecca (1865-1923) il *Bonomia ridet* in cui debuttò come caricaturista rivelando doti eccezionali. Ancora insieme collaborarono all'*Asino* per il quale disegnò le sue tavole più mordenti e più polemiche. Collaborò anche al *Wahre Jacob*, ad *Humor* e a molti altri giornali umoristici e politici italiani e stranieri. Con Alberto Giannini fondò il *Becco Giallo* e ne fu la colonna nell'infuocato periodo matteottiano. Passò al *Marc'Aurelio* cominciando qui a firmarsi con lo pseudonomo di Ratalanga ed eseguendo le sue famose e critiche caricature del P.N.F. e di Mussolini.

Folio (333 x 249mm). Una pagina non numerata che contiene una una nota degli editori e le avvertenze per l'utilizzo, 24 tavole acquerellate a mano e 6 tavole lasciate vuote, in fine una tasca che contiene 13 schede ancora da compilare (minimi ritocchi e difetti). Tela editoriale con la raffigurazione di un gallo (lievi difetti e macchie, manca un laccio).

€ 500/800

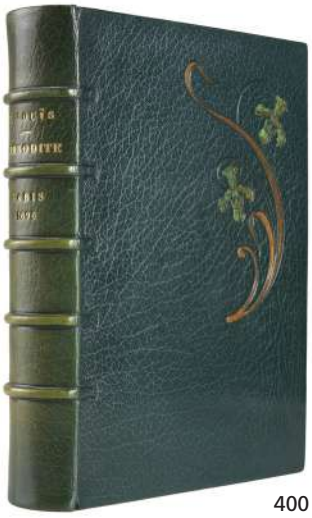

399

400
LOUYS, Pierre (1870-1925) - *Aphrodite. Moeurs antiques.* Parigi: Société du Mercure de France, 1896.

Edizione pubblicata nello stesso anno della prima, in elegante legatura d'artista realizzata da Pétrus Ruban (1851-1929), del romanzo a sfondo storico di Louÿs, l'opera che lo rese celebre e destò scandalo all'epoca per la sua licenziosità. I protagonisti del romanzo prendono vita in questa tiratura grazie alle deliziose acqueforti disegnate da Antoine Calbet (1860-1942). Copia n. 7 di 9 su carta japon impérial, da una tiratura complessiva di 59 esemplari.

4to (233 x 165mm). Occhiello, 24 acqueforti in doppio stato. Marocchino verde decorato con inserti in pelle a colori firmato P. Ruban 1905 alla dentelle, titolo in oro al dorso, dentelle elegamente decorate in oro, sguardie marmorizzate, entro cofanetto marmorizzato (dorso lievemente sbiadito). Provenienza: A. Grandisre (ex libris alla sguardia).

€ 300/500


400

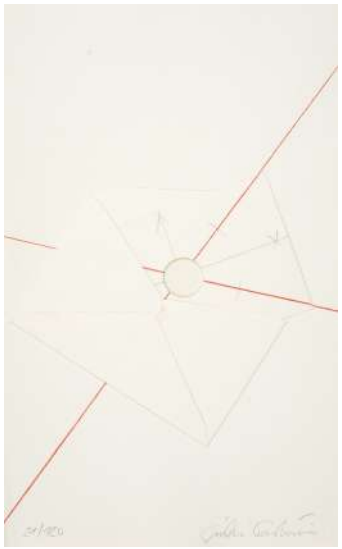
401
MAN RAY (1890-1976) - Paul ELUARD (1895-1916) - *Les Mains Libres.* Parigi: Jeanne Bucher, 1937.

Esemplare in ottime condizioni della prima edizione, limitata a 650 copie di cui questa è la 526.

4to (281 x 225mm). Frontespizio che reca lo stesso disegno della copertina, numerose illustrazioni a piena pagina di Man Ray. Brossura editoriale rossa stampata in bianco e protetta da velina (minimi difetti agli angoli e alle estremità).

€ 300/500

401



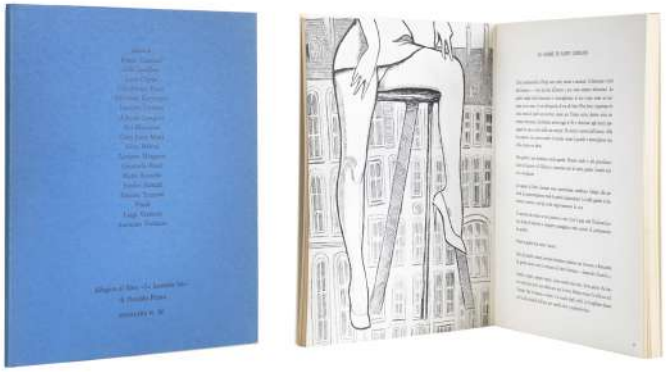
402

402
PAOLINI, Giulio (n. 1940) - *L'anello immaginario, storia di amore (1333-1988).* Milano: Edizioni Rizzardi, 1989.

Esemplare in perfette condizioni completo della tavola (320 x 200mm) numerata e firmata da Giulio Paolini, eseguita a Torino da Marco Noire. Composto in carattere Dante, impresso a Verona da Alessandro Zanella con torchio Vandercook su carta Hahnemühle in 150 esemplari numerati [120 in cifre arabe e 30 romane] di cui questa la copia n. 21.

Folio (330 x 210mm). Frontespizio in inchiostro nero e blu, capilettera in blu. Brossura in carta a tino Fabriano, custodia rigida in carta espressamente fabbricata.

€ 200/300



403

403
PATANI, Osvaldo (1923-2014) - *Le lucertole blu.* Milano: Giorgio Upiglio, 1993.

Edizione originale contenente 18 acqueforti originali protette da velina, di Cassinari, Cavaliere, L.Crippa, Fasce, Korompay, Lattanzi, Longoni, Massarani, Matti, Meloni, Minguzzi, Pozzi, Rossello, Somarè, Treccani, Vemil, Veronesi, Virduzzo, numerate e firmate da ogni singolo artista.

2 volumi, folio (295 x 235mm). Copia n. 81 di 125. Cartonato editoriale, custodia in carta espressamente fabbricata (minimi difetti alla custodia). (2)

€ 300/500

404

404
PISTOLETTO Michelangelo (n. 1933) - Christopher MARLOWE (1564-1593) - *Ero e Leandro. Traduzione di Tommaso Kemeny, note introduttive di Tommaso Kemeny e Michelangelo Pistoletto.* Milano: Edizioni Rizzardi, 1990.

Esemplare in perfette condizioni completo dell'opera di Michelangelo Pistoletto intitolata *Essere' è l'impossibile* (recto: litografia - verso: superficie specchiante; 320 x 200mm) eseguita a Milano da Alberto Serighelli. Composto in carattere Dante, impresso a Verona da Alessandro Zanella con torchio Vandercook su carta Hahnemühle in 150 esemplari numerati [120 in cifre arabe e 30 romane] di cui questa la copia n.60.

Folio (330 x 210mm). Frontespizio in inchiostro rosso e nero, capilettera in rosso. Brossura in carta a tino Fabriano, custodia rigida in carta espressamente fabbricata.

€ 200/300

405
SCHIFANO, Mario (1934-1998) - ESOPO - *Il leone e il topo.* Milano: Edizioni Rizzardi, 1995.

Esemplare in perfette condizioni completo di una acquaforte originale (238 x 335mm) di Mario Schifano stampata a Roma da Luciano Trina. Composto in carattere Bembo e impresso in Santa Lucia ai Monti da Alessandro Zanella con torchio Vandercook su carta Hahnemühle in 100 esemplari di cui questa è una copia non numerata.

Folio (245 x 253mm). Frontespizio e testo in inchiostro rosso e nero. Brossura in carta a tino Fabriano, custodia rigida in carta espressamente fabbricata (minimi difetti alla custodia).
€ 200/300

405

406
TATAFIORE, Ernesto (n. 1943) - ESOPO - *Il topo di campagna e il topo di città.* Milano: Edizioni Rizzardi, 1991.

Ottimo esemplare completo di un'acquaforte originale (238 x 335mm) numerata e firmata, di Ernesto Tatafiore eseguita a Milano da Giorgio Upiglio. Composto in carattere Bembo e impresso in Verona con torchio Vandercook su carta Hahnemühle da Alessandro Zanella e Andrea Marini in 150 esemplari numerati [120 in cifre arabe e 30 romane] di cui questa è la copia n.23.

Folio (245 x 253mm). Frontespizio e testo in inchiostro rosso e nero. Brossura in carta a tino Fabriano (angolo più scuro al piatto posteriore); custodia rigida in carta espressamente fabbricata.
€ 200/300

406

407
TING, Walasse (1929-2010) - *Hot & Sour Soup.* Copenhagen: Bjorn Rosengreen, 1969.

Copia di presentazione con dedica dell'artista, n. 612 da un'edizione di 1050 datata al 1 novembre 1969. Un'opera affascinante con numerose litografie dai colori accesi.

Folio (410 x 287mm). Completo come da indice dei 50 poemi e delle 22 litografie (qualche lieve fioritura marginale a poche pagine). Brossura editoriale e cofanetto in verde acceso stampato in grigio (minimi difetti). Provenienza: "To Leo Ciao from Walasse. 1970 march 18 New York City" (nota di possesso).
€ 300/500

407

ILPONTE
CASA D'ASTE DAL 1974

Indice degli autori

	Autore	n. di catalogo
A	ADRICHEM, Cristiaan Van	50
	AGRICOLA, Luigi	346
	ALDROVANDI, Ulisse	48, 301, 302
	ALFIERI, Vittorio	37
	ALLODI, Pietro	292
	AMARI, Michele	76
	AMYOT, Jacques	101
	ANGELUS DE CLAVASIO	34
	APPIANO, Alessandrino	102, 103
	ARETINO, Pietro	106, 361
	ARIOSTO, Lodovico	3, 107, 108
	ARISTOTELE	110, 111
	ARLAND, Marcel	388
B	BACON, Francis	112
	BALESTRIERI, Domenico	173
	BARTOLI, Pietro Santi	347
	BAUDELAIRE, Charles	396
	BAUGEAN, Jean Jerome	304
	BEAUMONT, Albanis	348
	BÉCAT, Paul-Émile	361
	BECCHETTI, Filippo Angelico	349
	BENARD, Jacques François	278
	BENIVIENI, Girolamo	113
	BICCHIERAI, Alessandro	350
	BLAEU, Willem Janszoon	269, 270, 294
	BOCCACCIO, Giovanni	83, 115, 351
	BOCCARDO, Giovanni Francesco	116
	BOCHART, Samuel	73
	BODE, Johann Elert	305
	BOOTH, Edward Thomas	328
	BORDONI, Francesco	118
	BORGHI, Bartolomeo	84
	BORGHINI, Raffaello	119
	BOSCH, Jacob	120
	BOSSE, Abraham	306
	BOTTAZZO, Giovanni Iacopo	326
	BOUGUER, Pierre	327
	BRONZIERO, Giovanni Girolamo	193
	BRUNI, Leonardo	121
C	CAMILLI, Camillo	122
	CAMINER, Domenico	123
	CAMPANA, Cesare	124
	CANINA, Luigi	272
	CAPPARONI, Giuseppe	352
	CARAVIA, Alessandro	125
	CARRIERI, Raffaele	47
	CASANOVA, Giacomo	94
	CASTELLANI, Enrico	385, 386
	CATS, Jacob	126
	CAYET, Pierre-Victor-Palma	127
	CELLARIUS, Christoph	71
	CEROLI, Mario	387
	CERVANTES SAAVEDRA, Miguel de	42, 43, 44, 45
	CESARE, Caio Giulio	128
	CHAGALL, Marc	388
	CHIARAVACCI, Girolamo	129
	CHOISEUL-GOUFFIER, Marie Gabriel, de	78
	CICERONE, Marco Tullio	130, 157
	CIERMANS, Ioannes	24
	CIRINO, Andrea	309
	CLAUDEL, Paul	18
	CLUVER, Philipp	39
	COLLEONI, Celestino	114
	COLLODI, Carlo	5, 387
	CONTARINI, Gasparo	131
	CORNAZANO, Antonio	315
	CORONELLI, Vincenzo Maria	267, 268, 271
	COTTAFAVI Gaetano	354
	CROCE, Giulio Cesare	117
	CRUIKSHANK, George	355
	CURZIO RUFO, Quinto	38
D	D'ALEMBERT, Jean-Baptiste Le Rond	229, 307
	D'AQUINO, Tommaso	86, 132, 133
	D'ENTRECASTEAUX,	

ILPONTE
CASA D'ASTE DAL 1974

Indice degli autori

	Autore	n. di catalogo
	Antoine Raymond Joseph de Bruni	274
	D'ORBIGNY, Charles Dessalines	316
	DALI, Salvador	6, 7, 64, 94, 98
	DANIEL, William Barker	81
	DANTE ALIGHIERI	7, 64, 67, 218, 226, 227, 228
	DE BAILLON, Charles	77
	DE CHIRICO, Giorgio	389, 390
	DE L'ISLE, Guillaume	275
	DE ROSSI, Giovanni Giacomo	356
	DE TERMEYER, Raimondo Maria	92
	DE VOS, Maarten	357
	DE WEERT, Jacob	358
	DECARIS Albert	18
	DEL MIGLIORE, Ferdinando Leopoldo	104
	DELAUNAY, Robert	8
	DELAUNAY, Sonia	391
	DEMOSTENE	138, 139
	DESNOS, Robert	392
	DIDEROT, Denis	229, 307
	DIES, Christoph Albert	359
	DIONIGI DI ALICARNASSO	134
	DOLCE, Ludovico	135
	DONI, Antonio Francesco	136, 137
	DUCHESNE, Jean	360
	DUFOUR, Auguste Henri	76
	DUHAMEL du MONCEAU, Henri Louis	96, 317, 325
	DUNS SCOTUS, Johannes	82,
E	ELENA, Giuseppe	66
	ERASMO DA ROTTERDAM	204
	ESCHINE	138, 139
	ESIODO	140
	ESOPO	405, 406
	EUSEBIO DI CESAREA	141, 231
F	FABRI, Ottavio	85
	FALASCHI, Vittore	365
	FALDA, Giovanni Battista	366
	FEDERICO II DI SVEVIA	232
	FÉLIBIEN, André	303
	FÉNELON, François de	15, 367
	FER, Nicolas	278
	FERRARIO, Giulio	16
	FIALETTI, Odoardo	368
	FILELFO, Francesco	184
	FOSCARINI, Marco	142
	FRACASTORO, Girolamo	310
	FRANCUCCI, Scipione	311
	FREGOSO, Antonio	143
G	GASPARONI, Francesco	369
	GEMELLI CARERI, Giovanni Francesco	279
	GERARD, John	318
	GERSON, Jean	32
	GESUALDO, Giovanni Andrea	183
	GHERARDI, Marco	395
	GINANNI, Giuseppe	319
	GINANNI, Marco Antonio	105
	GIULINI, Giorgio	174
	GIUSTINIANI, Pompeo	149
	GRAEVIUS, Johann Georg	21
	GRAZIADIO DA ASCOLI	150
	GUALDO PRIORATO, Galeazzo	151
	GUATTANI, Giuseppe Antonio	370
	GUAZZO, Stefano	152
	GUILELMUS PARISIENSIS	22
	GULER VON WEINECK, Johann	212
	GUNTERRODT, Henricus	30
H	HADRAVA, Norbert	273
	HANCARVILLE, Pierre François Hughes, d'	362, 363
	HARING, Keith	394
	HAUY, René-Just	320
	HITTORF, Jacques-Ignace	60
	HOSTE, Paul	51
	HUGFORD, Enrico	353
I	INTERIANO, Paolo	144

ILPONTE
CASA D'ASTE DAL 1974

Indice degli autori

Autore	n. di catalogo
IPPOCRATE	321
J JACOB BEN ASHER	11
JAILLOT, Hubert	90, 276, 277
JANSSONIUS, Johannes	297
JUVENALIS, Decimo Giunio	153
K KAHN, Anthon Friedrich	335
KIRCHER, Athanasius	74
KNIGHT, Ellis Cornelia	377
KOUNELLIS, Jannis	395
KUPKA, Frantisek	65, 99
L LAFRERI, Antoine	59
LANDO,Ortensio	154
LATTANZIO, Lucio Cecilio Firmiano	23
LE SAGE, M. A. [Emmanuel Auguste Dieudonne de Las Cases]	282
LEMEAU DE LA JAISSE, Pierre	372
LETI, Gregorio	165
LIPSIO, Giusto	199
LIVIO, Tito	168
LOPES DE CASTANHEDA, Fernão	283
LOUYS, Pierre	400
LOWTHORP, John	322
M MACHIAVELLI, Niccolò	169
MAGGIALI, Giuseppe	20
MALINGRE, Claud	4
MALPIGHI, Marcello	12, 13
MAN RAY	401
MANZONI, Alessandro	171
MARLOWE, Christopher	404
MASSON, André	392
MATISSE, Henri	95
MAYR, Ioan Leopold	281
MECHAU, Jacob Wilhelm	359
MEURS, Johannes van	172
MILTON, John	176
MONCRIF, François Augustin Paradis de	324
MONTESQUIEU, Charles-Louis de Secondat	170
MOORE, Enry	46
MORANDI, Giovanni Battista	70
N NARDINI, Famiano	374
NAUMANN, Johann Andreas [Johann Friedrich]	329
NAYMILLER, Filippo	292
NESPOLO, Ugo	63, 93
NIBBY, Antonio	293
NICANDRO DI COLOFONE	244
NIFO, Agostino	79
OLINA, Giovanni Pietro	33
O OLINA, Giovanni Pietro	33
ONGARO, Antonio	179
OVIDIO, Publio Nasone	159, 180
OZANNE, Nicolas Marie	75
P PPALLADIO, Andrea	69
PAOLINI, Giulio	402
PASCAL, Blaise	397
PASSERI, Giovanni Battista	89
PATANI, Osvaldo	403
PESCATORE, Giovanni Battista	109
PETRARCA, Francesco	14, 181, 182, 183, 184, 185, 246, 247
PETRI VON HARTENFELS, Georg Christoph	53
PHILLIP, Artur	61
PICCAGLIA, Giovanni Battista	186
PICCOLOMINI, Alessandro	187
PICO DELLA MIRANDOLA	113
PIGNATELLI, Ercole	47
PIRANESI, Giambattista	375
PIROLI, Tommaso	376
PISTOLETTO Michelangelo	404
PLINIO, Gaio Secondo	188
PLUTARCO	101, 189, 312
POLIZIANO, Angelo	36
PROSPERO, Alpino	330
PRUDENZIO, Aurelio Clemente	190

ILPONTE
CASA D'ASTE DAL 1974

Indice degli autori

	Autore	n. di catalogo
	PULCI, Luigi	191
	PURICELLI, Giovanni Pietro	9
Q	QUASIMODO, Salvatore	389
R	RAIMONDI, Eugenio	331
	RAINERIUS DE PISIS	54
	RATTI, Carlo Giuseppe	201
	RECURTI, Giovanni Battista	298
	REINHART, Johann Christian	359
	RIDOLFI, Carlo	192
	RIZZI-ZANNONI, Giovanni Antonio	68
	ROCCO, Antonio	27
	ROCHEGROSSE, Georges-Antoine	396
	ROLEWINCK, Werner	26
	ROLLIN, Charles	164
	ROSSI, Giovanni Giacomo de	332
	ROUX, Friedrich Wilhelm August Ludwig	336
	ROWLANDSON, Thomas	378
	RUSCELLI, Girolamo	194
S	SABELLICO, Marco Antonio	195
	SAINT-EXUPÉRY, Antoine	398
	SALAMANCA, Antonio	58
	SALLUSTIO, Gaio Crispo	196
	SANNAZZARO, Jacopo.	197
	SANSOVINO, Francesco	198
	SANT'AMBROGIO	175
	SAUSSURE, Horace-Benedict de	296
	SAVI, Gateano	333
	SCARPA, Antonio	334
	SCHIFANO, Mario	405
	SCHULENBURG, Johann Mathias von der	88, 337
	SCUPOLI, Lorenzo	162
	SENECA, Lucio Anneo	199
	SHAKESPEARE, William	46
	SOLATIO, Cesare	313
	SOPRANI, Raffaele	201
	SPINELLI Giovanni Giacomo	281
	STAZIO, Publio Papinio	202
	STIEGLITZ, Christian Ludwig	339
	STROZZI, Tito Vespasiano e Ercole	203
	SVETONIO, Gaio Tranquillo	204
	TABERNAEMONTANUS, Jacobus Theodorus	340
T	TASSO, Torquato	10, 52, 205, 206
	TASSONI, Alessandro	207
	TATAFIORE, Ernesto	406
	TENIERS, David	379
	TERZI DI LAURIA, Biagio	49
	TING, Walasse	407
	TOLOMEI, Claudio	208, 209
	TOMMASI, Giugurta	200
	TOPPI, Nicolò	210
	TORELLI, Pomponio	211
	TORNIERI, Lorenzo	314
	TOSCANELLA, Orazio	108
	TRICHET DU FRESNE, Raphaël	368
	TROILI, Giulio	341
	VARCHI, Benedetto	213
V	VASI, Giuseppe Agostino	97
	VECELLIO, Cesare	380
	VENIER, Sebastiano	214
	VENUTI, Ridolfino	342, 381
	VILLA, Emilio	386
	VIRGILIO, Publio Marone	216
	VIVIEN DE SAINT-MARTIN, Louis	300
	VOLTAIRE	364, 382
	WALDUNG, Wolfgang	343
	WATTS, William	383
W	WINTER, George Simon	344
Z	ZABAGLIA, Nicola	31
	ZENO, Niccolò	215
	ZOMPINI, Gaetano	384
	ZUCCAGNI-ORLANDINI, Attilio	91
	ZUCCHETTA, Giovanni Battista	345

TERMINOLOGIE
Ogni asserzione riguardante autore, attribuzione, origine, data, età, Provenienza e condizione dei lotti in catalogo, è da ritenersi un dato d'opinione e non un dato di fatto. Il Ponte si riserva il diritto di esprimere la propria opinione di dare piena fiducia agli esperti ed autorità che ritenga opportuno consultare.

Anche laddove non fosse presente la dicitura (difetti) i lotti, in quanto d'epoca, possono presentare usura, patina del tempo e/o imperfezioni dovute all'età e all'uso.

1. BOCCACCIO, Giovanni
(con luogo e data di nascita o secolo di appartenenza a nostro parere opera dell'artista).

2. il termine firmato, datato e/o iscritto e/o marchiato significa che, a nostro parere, la firma, la data e/o l'iscrizione sono di mano dell'artista, o della manifattura.

3. le dimensioni indicano prima l'altezza e poi la larghezza della pagina.

Fotografie: Maria Teresa Furnari
Nicola Colia
Pietro Scapin
Valentina Petrucci

Condizioni Generali di Vendita

1. Informazioni importanti per i potenziali acquirenti

1.1 I lotti sono offerti in vendita da Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l., società con sede legale in Milano, via Pontaccio 12 (20121), P. Iva e Iscrizione Registro Imprese di Milano n. 01481220133, capitale sociale interamente versato pari ad Euro 34.320,00 (Il Ponte), che agisce in nome e per conto del Venditore in qualità di mandataria con rappresentanza dello stesso, ad eccezione dei casi in cui il Ponte è proprietaria del lotto. Per Venditore si intende la persona fisica o giuridica proprietaria del lotto offerto in vendita in asta da Il Ponte. In ogni caso (anche per le eventuali offerte telefoniche e/o via internet, e/o per le eventuali aste online) la vendita si intende eseguita nell'ambito di una asta pubblica, senza diritto di recesso in favore l'acquirente.

1.2 Le presenti Condizioni Generali di Vendita possono essere modificate mediante un avviso affisso nella sala d'asta o tramite un annuncio fatto dal banditore prima dell'inizio dell'asta. I potenziali acquirenti sono pregati di consultare il sito www.ponteonline.com (Sito) per prendere visione della catalogazione più aggiornata dei lotti presenti in catalogo e delle eventuali diverse condizioni di vendita per la specifica asta.

1.3 La Casa d'Aste agisce in qualità di mandataria del Venditore ed è esente da qualsiasi responsabilità in ordine alla provenienza, stato e descrizione dei lotti nei cataloghi, nelle brochure ed in qualsiasi altro materiale illustrativo; tali descrizioni, così come ogni altra indicazione o illustrazione, devono considerarsi puramente indicative e non possono generare affidamento e/o aspettativa di alcun genere nei potenziali acquirenti. La mancanza di riferimenti espliciti nel catalogo d'asta in merito alle condizioni del lotto non implica che il bene sia senza imperfezioni. Ogni rappresentazione scritta o verbale fornita da Il Ponte, incluse quelle contenute nel catalogo, in relazioni, commenti o valutazioni concernenti qualsiasi caratteristica di un lotto - quale paternità, autenticità, provenienza, attribuzione, origine, data, età, periodo, origine culturale ovvero fonte, la sua qualità, ivi compreso il prezzo o il valore, la stima - riflettono esclusivamente opinioni non vincolanti e possono essere riesaminate da Il Ponte ed, eventualmente, modificate prima che il lotto sia offerto in vendita. Il Ponte, i suoi amministratori, dipendenti, collaboratori o consulenti, non possono ritenersi responsabili degli errori o delle omissioni contenuti nelle suddette descrizioni e/o rappresentazioni. Le stime pubblicate in catalogo sono espresse in euro: il prezzo base d'asta e il Prezzo di aggiudicazione (vale a dire il prezzo a cui il lotto viene aggiudicato in asta dal banditore) possono essere superiori o inferiori alle valutazioni indicate.

1.4 Ogni potenziale acquirente è tenuto a esaminare preventivamente lo stato di ciascun lotto nella esposizione dei lotti organizzata da Il Ponte prima dell'asta, allo scopo di eseguire (anche con propri esperti) un preventivo esame approfondito circa l'autenticità, lo stato di conservazione e le condizioni, la provenienza, il tipo e la qualità dei lotti, su cui esclusivamente i potenziali acquirenti – e l'acquirente finale - assumono ogni rischio e responsabilità. Durante l'esposizione il personale de Il Ponte sarà a disposizione dei potenziali acquirenti per fornire – su richiesta degli stessi - una illustrazione aggiornata dei beni stessi, ove disponibile.

1.5 Ad integrazione delle descrizioni contenute nel catalogo, Il Ponte rende disponibili, a richiesta, condition report sullo stato di ciascun lotto.

1.6 Tutti i beni di natura elettrica o meccanica sono da considerarsi solamente sulla base del loro valore artistico e decorativo e non sono da considerarsi funzionanti. E' importante prima dell'uso del lotto oggetto di aggiudicazione che il sistema elettrico eventualmente in esso presente sia certificato da un elettricista qualificato, non assumendo Il Ponte alcuna responsabilità al riguardo.

1.7 Né Il Ponte, né suoi amministratori, dipendenti, collaboratori o consulenti saranno responsabili per atti od omissioni relativi alla preparazione o alla conduzione dell'asta o per qualsiasi altra questione relativa alla vendita del lotto.

1.8 Dopo l'aggiudicazione Il Ponte non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali vizi dei lotti, relativi tra l'altro anche allo stato di conservazione, all'errata attribuzione, all'autenticità, alla provenienza, al peso o alla mancanza di qualità dei lotti. I potenziali acquirenti e l'aggiudicatario rinunciano espressamente alla garanzia di cui agli artt. 1490 e 1497 c.c., liberando Il Ponte da ogni relativa responsabilità; per l'effetto, né Il Ponte né il suo personale potranno rilasciare una qualsiasi valida garanzia in tal senso.

1.9 In ogni caso, l'eventuale diversa responsabilità de Il Ponte nei confronti dell'Acquirente (la persona fisica o giuridica che fa in asta l'offerta più alta accetta dal banditore e si aggiudica il lotto) in relazione all'acquisto di un lotto da parte di quest'ultimo è limitata al Prezzo di aggiudicazione e alla commissione d'acquisto pagata a Il Ponte dall'Acquirente.

1.10 Il colpo di martello del banditore determina l'accettazione dell'offerta più alta ed il prezzo a cui il lotto viene aggiudicato dal banditore all'Acquirente. Il colpo di martello del banditore determina inoltre la conclusione del contratto di vendita tra il Venditore e l'Acquirente e in particolare dell'obbligo dell'Acquirente di pagare a Il Ponte l'intero ammontare dovuto per l'aggiudicazione del lotto, incluso il prezzo e la commissione; resta espressamente previsto che solo a seguito dell'integrale pagamento a Il Ponte di tutto quanto dovuto dall'Acquirente la compravendita si intenderà perfezionata e la proprietà e il possesso del lotto aggiudicato potranno passare in capo all'Acquirente (salvo le eventuali diverse disposizioni di cui al D.Lgs. n. 42/04, anche in tema di prelazione dello Stato; si rinvia anche al § 11.4 delle presenti condizioni).

2. Offerte per l'asta

2.1 Le offerte per l'acquisto dei lotti possono essere presentate personalmente in sala durante l'asta, mediante un'offerta scritta prima dell'asta, per telefono oppure via internet (in quest'ultimo caso solo se possibile in relazione alla specifica asta).

2.2 L'incremento delle offerte è del 10% rispetto a quella precedente, salvo diversa scelta del banditore comunicata prima dell'inizio (o nel corso) dell'asta.

2.3 Nell'ipotesi di offerte di pari importo e presentate attraverso la stessa modalità (vale a dire presentate in sala, per telefono, per iscritto oppure online), Il Ponte terrà in considerazione solo l'offerta ricevuta per prima.

2.4 Ove sorga contestazione in merito all'aggiudicazione di un lotto, quest'ultimo, ad insindacabile giudizio del banditore, potrà essere ritirato dall'asta oppure rimesso in vendita all'asta nello stesso giorno (in questa ultima ipotesi le offerte aventi ad oggetto il lotto in precedenza formulate non saranno più tenute in considerazione).

2.5 A sua completa discrezione, Il Ponte ha il diritto di rifiutare a chiunque di partecipare alle aste; in particolare, Il Ponte può rifiutare la partecipazione all'asta di potenziali acquirenti che in precedenza non abbiano puntualmente adempiuto alle proprie obbligazioni, anche a titolo risarcitorio, nei confronti de Il Ponte.

2.6 Il banditore conduce l'asta partendo dall'offerta che considera adeguata. Il banditore può fare offerte consecutive o in risposta ad altre offerte nell'interesse del Venditore, fino al raggiungimento del Prezzo di riserva (il prezzo minimo concordato in via riservata tra Il Ponte e il Venditore al di sotto del quale il lotto non verrà venduto).

2.7 In qualsiasi momento Il Ponte ha facoltà di ritirare dall'asta qualsiasi lotto offerto in vendita. Il banditore ha la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di abbinare o separare i lotti e di variarne l'ordine di vendita rispetto a quanto indicato in catalogo, purché il lotto non sia offerto in asta in una giornata anteriore rispetto a quella indicato nel catalogo d'asta.

2.8 Nei confronti di ciascun potenziale acquirente, Il Ponte si riserva il diritto di subordinare la partecipazione all'asta alla esibizione di una lettera di referenze bancarie, oppure al deposito di un somma a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni previste dalle presenti Condizioni Generali di Vendita, la quale verrà restituirà una volta conclusa l'asta.

3 Offerte in sala

3.1 Per partecipare all'asta in sala è necessario munirsi dell'apposita paletta numerata, che viene consegnata al banco di registrazione dal personale de Il Ponte in seguito alla compilazione del modulo di iscrizione all'asta e alla esibizione di un documento di identità del potenziale acquirente. L'offerta per aggiudicarsi il lotto è espressa mediante alzata della paletta numerata.

3.2 Il Ponte invita i potenziali acquirenti a munirsi per tempo della paletta numerata e informa che è possibile effettuare l'iscrizione all'asta anche nei giorni nei quali si svolge l'esposizione che precede l'asta. Lo smarrimento della paletta numerata dovrà essere immediatamente comunicato a Il Ponte, che provvederà ad attribuire al potenziale acquirente una nuova paletta numerata. La paletta numerata dovrà essere restituita a Il Ponte al termine dell'asta.

3.3 Subito dopo l'aggiudicazione del lotto, l'Acquirente dovrà sottoscrivere un verbale di aggiudicazione.

3.4 Ciascun lotto aggiudicato in sala sarà fatturato in base alle generalità e indirizzo rilasciati al momento dell'assegnazione della paletta numerata.

3.5 E' possibile partecipare all'asta in qualità di rappresentante di una terza persona. Il rappresentante, in occasione della registrazione all'asta dovrà esibire una delega sottoscritta dal rappresentato con allegati copia del documento di identità e del codice fiscale del rappresentato e del rappresentante; nell'ipotesi in cui il rappresentato sia una società, la delega dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore dotato di potere di firma, la cui carta di identità e codice fiscale dovranno essere allegati alla procura. In ogni caso, Il Ponte si riserva la facoltà di impedire la partecipazione all'asta al rappresentante quando, a suo insindacabile giudizio, non ritenga dimostrato il potere di rappresentanza.

3.6 In nessun caso verranno accettate offerte "al meglio" o "salvo visione".

4. Offerte scritte

4.1 E' possibile presentare offerte scritte mediante la compilazione del "Modulo offerte scritte e telefoniche" (Modulo) allegato al catalogo d'asta o scaricabile dal sito www.ponteonline.com (Sito).

4.2 Il Modulo deve essere inviato a Il Ponte almeno entro 24 ore prima l'inizio dell'asta: via fax al numero +39 02.72022083 (per le aste organizzate presso la sede de Il Ponte di Milano via Pontaccio 12) oppure al numero +39 02.36633096 (per le aste organizzate presso la sede de Il Ponte di Milano via Medici del Vascello 8), oppure in formato pdf via email all'indirizzo info@ponteonline.com (ovvero all'indirizzo email del dipartimento di riferimento de Il Ponte come risultante dal Sito ovvero dal catalogo dell'asta) in ogni caso allegando la documentazione richiesta nel Modulo; in difetto Il Ponte non garantisce la partecipazione del potenziale acquirente all'asta, né che darà esecuzione alle offerte indicate nel Modulo. Il Ponte darà esecuzione solo ad offerte che siano pari o superiori all'80% della stima minima indicata in catalogo e riferita al lotto per il quale l'offerta è presentata.

4.3 Le offerte scritte verranno accettate solo se arrotondate alla decina; in caso contrario, Il Ponte considererà l'offerta come fosse arrotondata alla decina per difetto (ad esempio, una offerta scritta pari ad euro 228,00 verrà considerata da Il Ponte come formulata per euro 220,00).

4.4 Il Ponte, nel dare luogo ai rilanci per conto del potenziale acquirente, terrà conto sia del prezzo di riserva, sia delle altre offerte, in modo da cercare di ottenere l'aggiudicazione del lotto oggetto della proposta scritta al Prezzo di aggiudicazione più basso. Gli importi indicati nel Modulo verranno intesi come importi massimi. Ill Ponte non terrà conto di offerte con importi illimitati ovvero prive di importo.

4.5 Il Ponte non è responsabile di eventuali errori compiuti dal potenziale acquirente nella compilazione del Modulo. Prima di inviare il Modulo a Il Ponte, il potenziale acquirente è tenuto a verificare che la descrizione del lotto indicata nel Modulo corrisponda al bene che si intende acquistare; in particolare il potenziale acquirente è tenuto a verificare che vi sia corrispondenza tra numero di catalogo d'asta dell'opera e descrizione del lotto. In caso di discrepanza tra numero di lotto e descrizione, Il Ponte formulerà l'offerta per conto del potenziale acquirente con esclusivo riferimento al primo.

4.6 Al termine dell'asta, l'Acquirente sarà informato da Il Ponte via email dell'avvenuta aggiudicazione del lotto; in ogni caso, ciascun potenziale acquirente è invitato a contattare Il Ponte ai numeri indicati all'art. 15 per verificare se la propria offerta sia risultata la più alta.

4.7 Nel caso di una offerta scritta e di una offerta in sala, di una offerta telefonica oppure online di pari importo, queste ultime prevarranno rispetto alla offerta scritta.

5 Offerte telefoniche

5.1 Mediante la compilazione ed invio del Modulo, un potenziale acquirente può partecipare all'asta formulando offerte telefoniche.
5.2 Il Modulo deve essere inviato a Il Ponte almeno entro 24 ore prima l'inizio dell'asta via fax al numero +39 02.72022083 (per le aste organizzate presso la sede de Il Ponte di Milano via Pontaccio 12) oppure al numero +39 02.36633096 (per le aste organizzate presso la sede de Il Ponte di Milano via Medici del Vascello 8), oppure in formato pdf via email all'indirizzo info@ponteonline.com (o all'indirizzo email del dipartimento di riferimento de Il Ponte risultante dal Sito o dal catalogo dell'asta), in ogni caso allegando la documentazione richiesta nel Modulo.
5.3 A seguito della ricezione del Modulo e della sua corretta compilazione, Il Ponte provvederà a contattare il potenziale acquirente al numero di telefono indicato nel Modulo prima che il lotto per il quale il potenziale acquirente intende formulare offerte telefoniche sia offerto in vendita all'asta.
5.4 La stima minima indicata in catalogo riferita a ciascun lotto per il quale si intende formulare offerte telefoniche deve essere pari ad almeno euro 100,00; in difetto, Il Ponte non ricontatterà il potenziale acquirente e quest'ultimo non potrà formulare offerte telefoniche ad oggetto il lotto.
5.5 Qualora, per qualsiasi motivo, anche di natura tecnica, Il Ponte non riuscisse a contattare telefonicamente il potenziale acquirente, Il Ponte, in relazione a ciascun lotto indicato nel Modulo, avrà facoltà di effettuare offerte per conto del potenziale acquirente sino ad un Prezzo di aggiudicazione pari alla offerta massima indicata dal potenziale acquirente nel Modulo o, in mancanza di questa offerta massima, alla base d'asta riferita al lotto.
5.6 Il Ponte non risponde in alcun modo per il ritardo o mancata esecuzione di ordini telefonici derivanti dal malfunzionamento della linea telefonica.
5.7 I collegamenti telefonici durante l'asta saranno registrati. Il personale de Il Ponte è in grado di effettuare telefonate in italiano, inglese, francese, cinese, spagnolo e portoghese.

6 Offerte online

6.1 Il Ponte comunicherà sul Sito (almeno 24 ore prima l'inizio dell'asta) e/o sul catalogo d'asta se è possibile formulare offerte anche online, tramite il Sito o siti gestiti da terzi.
6.2 Le offerte online sono disciplinate sia dalle presenti Condizioni Generali di Vendita, sia dalle "Condizioni ulteriori per la presentazione di offerte online" disponibili sul Sito o su richiesta. In caso di difformità tra le presenti Condizioni Generali di Vendita e le "Condizioni ulteriori per la presentazione di offerte online", queste ultime prevarranno.
6.3 Per informazioni in merito alla registrazione all'asta e alla presentazione di offerte online si prega di far riferimento al Sito.
6.4 In caso di partecipazione all'asta e offerte formulate attraverso piattaforme e/o siti internet diversi dalla piattaforma Il Ponte Live , sarà applicata e dovuta , ove prevista (si rinvia per ogni altra informazione al sito www.ponteonline.com), una ulteriore commissione pari al 5% sul Prezzo di aggiudicazione oltre le commissioni e spese già esposte nelle Condizioni Generali di Vendita.

7 Pagamento

7.1 In caso di aggiudicazione del lotto, l'Acquirente dovrà corrispondere a Il Ponte il Prezzo di aggiudicazione del lotto, oltre alle commissioni di acquisto pari al 26% (qualora l'asta si sia tenuta presso la sede de Il Ponte sita a Milano in via Pontaccio 12) oppure al 35% (qualora l'asta si sia tenuta presso la sede de Il Ponte sita a Milano in via Medici del Vascello 8) del Prezzo di aggiudicazione (in entrambi i casi IVA inclusa se dovuta) e oltre al pagamento di qualsiasi altro importo eventualmente dovuto a Il Ponte ai sensi delle presenti Condizioni Generali di Vendita (v. anche § 6.4) e connesso alla aggiudicazione del lotto (Ammontare dovuto).
7.2 L'Acquirente è obbligato a versare l'Ammontare dovuto entro e non oltre dieci giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello della aggiudicazione.
7.3 In caso di mancato o ritardato pagamento da parte dell'Acquirente, in tutto o in parte, dell'Ammontare dovuto entro il predetto termine essenziale, Il Ponte potrà risolvere la vendita ex art. 1456 c.c. mediante semplice comunicazione scritta. In questo caso, Il Ponte avrà comunque diritto al pagamento di una penale pari al doppio delle commissioni di acquisto che l'Acquirente inadempiente avrebbe dovuto pagare, oltre l'eventuale maggior danno, e potrà comunque trattenere gli eventuali acconti versati dall'Acquirente.
7.4 Ciascun lotto può essere pagato a mezzo assegno circolare, carta di credito, bancomat, bonifico e contanti, nel rispetto dei limiti di legge.
7.5 Il pagamento del lotto può essere effettuato a Milano presso la sede de Il Ponte di via Pontaccio 12 o di via Medici del Vascello 8 (a seconda del luogo in cui si è svolta l'asta) ai seguenti orari di ufficio: Lun.-Ven. 9:00-13:00; 14:00-17:30 (esclusi i giorni di festività nazionale in Italia).
7.6 Le carte di credito accettate sono le seguenti: American Express, Diners, Visa e MasterCard. Il pagamento può essere disposto solo dal titolare della carta di credito.
7.7 Le coordinate bancarie per i bonifici sono le seguenti: IBAN IT 51H0832950860000000011517; Swift code n. ICRAITRR950; beneficiario Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l. Nella causale si prega di indicare il proprio nome, cognome, numero di lotto e asta.
7.8 Il Ponte si riserva la facoltà di controllare la provenienza dei pagamenti ricevuti e di non accettare pagamenti provenienti da persone differenti dall'Acquirente.
7.9 Ai sensi del D.Lgs. n. 231/07 e successive modifiche ed integrazioni e nel pieno rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 (Codice della Privacy) e del Regolamento UE 2016/679, Il Ponte richiederà a tutti i Clienti i dati necessari ai fini dell'adempimento degli obblighi di adeguata verifica del Cliente e del titolare effettivo. In caso di formale richiesta da parte delle Autorità e della Pubblica Amministrazione, e in ogni altro caso previsto dalla legge, Il Ponte potrà comunicare il nominativo e i recapiti dell'Acquirente.

8 Consegna e ritiro del lotto

8.1 Il lotto sarà consegnato da Il Ponte all'Acquirente solo a seguito dell'intero pagamento dell'Ammontare dovuto (salvo le eventuali diverse disposizioni di cui al D.Lgs. n. 42/04, anche in tema di prelazione dello Stato; si rinvia anche al § 11.4 delle presenti condizioni).
8.2 Il Ponte non assume l'obbligo di provvedere alla spedizione del lotto oggetto di aggiudicazione, il quale dovrà essere ritirato dall'Acquirente a Milano presso la sede de Il Ponte di via Pontaccio 12 o di via Medici del Vascello 8 (a seconda del luogo di svolgimento dell'asta), entro dieci giorni successivi al giorno dell'avvenuto pagamento dell'Ammontare dovuto.
8.3 Qualora l'Acquirente non provveda al tempestivo ritiro del lotto saldato entro dieci giorni dall'avvenuto pagamento o dall'ottenimento dell'attestato di libera circolazione e/o della licenza di esportazione, Il Ponte avrà facoltà di procedere all'eliminazione del lotto, previa comunicazione via raccomandata a.r. o Pec. L'acquirente riconosce ed accetta che nell'ipotesi di eliminazione del lotto, non avrà titolo per promuovere alcun tipo di azione o reclamo, innanzi a qualsiasi autorità, nei confronti de Il Ponte, il quale è pertanto manlevato da qualsiasi responsabilità.
8.4 Nel caso in cui l'Acquirente incarichi un terzo di ritirare il lotto, quest'ultimo dovrà essere munito di delega scritta rilasciata dall'Acquirente nonché fotocopia del documento del delegante e del delegato.
8.5 Su espressa richiesta dell'Acquirente, Il Ponte potrà organizzare, a spese e a rischio dell'Acquirente, l'imballaggio, il trasporto e l'assicurazione del lotto, previa comunicazione e accettazione scritta da parte dell'Acquirente delle relative spese. La spedizione potrà essere effettuata da un trasportatore incaricato da Il Ponte, su indicazione dell'Acquirente, ovvero incaricato direttamente dall'Acquirente, a seconda degli accordi.
8.6 Nell'ipotesi di morte, interdizione, inabilitazione, estinzione/ cessazione, per qualsiasi motivo, dell'Acquirente, debitamente comunicata a Il Ponte, quest'ultima acconsentirà a riconsegnare il lotto previo accordo di tutti gli aventi causa dell'Acquirente ovvero secondo le modalità stabilite dall'autorità giudiziaria.

9 Passaggio del rischio

9.1 Un lotto acquistato è interamente a rischio dell'Acquirente a partire dalla data più antecedente fra quelle in cui l'Acquirente: (i) prende in consegna il lotto acquistato o (ii) paga l'Ammontare dovuto per il lotto; qualora nessuna di queste ipotesi si realizzi, il passaggio del rischio avverrà in ogni caso dalla data in cui è decorso il termine di dieci (10) giorni dalla avvenuta aggiudicazione del lotto. Con il passaggio del rischio in capo all'Acquirente quest'ultimo esonera espressamente Il Ponte da ogni responsabilità circa la sorte del lotto aggiudicato, anche per eventuali danni, furti, incendio, perimento, smarrimento del lotto stesso (totale o parziale).
9.2 L'Acquirente sarà risarcito per qualsiasi perdita o danno del lotto che si verifichi dopo l'aggiudicazione ma prima del trasferimento del rischio, ma il risarcimento non potrà superare il Prezzo di aggiudicazione del lotto, oltre alla commissione d'acquisto ricevuta da Il Ponte. In nessun caso Il Ponte si assume la responsabilità per la perdita o danni di cornici/vetro che contengono o coprono stampe, dipinti o altre opere, a meno che la cornice o/e il vetro non costituiscano il lotto venduto all'asta.
9.3 In nessun caso Il Ponte sarà responsabile per la perdita o il danneggiamento (totali o parziali) del lotto aggiudicato: (i) verificatisi a seguito di un qualsiasi intervento (compresi interventi di restauro, interventi sulle cornici e interventi di pulitura) da parte di terzi da chiunque incaricati; (ii) derivanti, direttamente o indirettamente, da: (a) cambiamenti di umidità o temperatura; (b) normale usura o graduale deterioramento derivanti da interventi sul bene e/o da altri eventi (inclusi i tarli e i parassiti del legno); (c) errori di trattamento; (d) guerra, fissione nucleare, contaminazione radioattiva, armi chimiche, biochimiche o elettromagnetiche; (e) atti di terrorismo; (f) casi di lockdown e simili, disposizioni da parte delle Autorità, ogni altra causa di forza maggiore estranea al controllo de Il Ponte.

10 Contraffazione

10.1 Nel caso in cui, dopo l'aggiudicazione, un lotto risulti essere una contraffazione, Il Ponte rimborserà all'Acquirente che abbia fatto richiesta di risoluzione del contratto di vendita - previa restituzione del lotto a Il Ponte - un importo pari al Prezzo di aggiudicazione e alle commissioni di acquisto corrisposte, in entrambi i casi nella valuta in cui questi importi sono stati pagati dall'Acquirente. L'obbligo de Il Ponte è sottoposto alla condizione che, non più tardi di cinque (5) anni dalla data della aggiudicazione, l'Acquirente: (i) comunichi a Il Ponte per iscritto, entro novanta (90) giorni dalla data in cui ha avuto una notizia che lo induca a ritenere che il lotto sia una contraffazione, il numero del lotto, la data dell'asta alla quale il lotto è stato acquistato e i motivi per i quali l'Acquirente ritenga che il lotto sia una contraffazione; (ii) sia in grado di riconsegnare a Il Ponte il lotto, libero da rivendicazioni o da ogni pretesa da parte di terzi sorta dopo la data della vendita e il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita; (iii) fornisca a Il Ponte le relazioni di almeno due studiosi o esperti indipendenti e di riconosciuta competenza a livello internazionale, in cui siano spiegate le ragioni per cui il lotto sia ritenuto una contraffazione.
10.2 Il Ponte non sarà vincolata dai pareri forniti dall'Acquirente e si riserva il diritto di richiedere l'ulteriore parere di altri esperti a proprie spese.
10.3 Il Ponte non effettuerà il rimborso se: (i) la descrizione nel catalogo era conforme all'opinione generalmente accettata di studiosi ed esperti alla data della vendita o indicava come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto; o (ii) alla data della pubblicazione del catalogo la contraffazione del lotto poteva essere accertata soltanto svolgendo analisi generalmente ritenute inadeguate allo scopo o difficilmente praticabili, il cui costo era irragionevole o che avrebbero ragionevolmente potuto danneggiare o altrimenti comportare una diminuzione di valore del lotto.
Ai sensi del presente articolo, per contraffazione si intende, secondo la ragionevole opinione de Il Ponte, l'imitazione di un lotto offerto in vendita, non descritta come tale nel catalogo d'asta, creata a scopo di inganno su paternità, autenticità, provenienza, attribuzione, origine, fonte, data, età, periodo, che alla data delle vendita aveva un valore inferiore a quello che avrebbe avuto se il lotto fosse stato corrispondente alla descrizione del catalogo d'asta. Non costituisce una contraffazione un lotto che sia stato restaurato o sottoposto ad opera di modifica di qualsiasi natura (tra cui la ripitturazione o la sovrapitturazione).

11 Esportazione dal territorio della Repubblica italiana. Dichiarazione di interesse culturale

11.1 L'esportazione dal territorio della Repubblica italiana di un lotto può essere soggetta al rilascio di un attestato di libera circolazione ovvero di una licenza di esportazione, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 68 e ss. del D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice Urbani). L'Acquirente sarà tenuto, per i lotti sottoposti al procedimento di dichiarazione di interesse culturale (c.d. "notifica") ex artt. 13 e ss. D.Lgs. n. 42/2004, all'osservanza di tutte le disposizioni di cui alla legge e di ogni altra normativa speciale applicabile, anche in materia doganale, valutaria, tributaria, e di specie protette. È esclusivo onere dei partecipanti all'asta e dell'Acquirente verificare le eventuali restrizioni alla circolazione e/o esportazione del lotto di proprio interesse e comunque del lotto aggiudicato, ovvero le eventuali licenze o attestati previsti dalla legge, in Italia e nel Paese di destinazione, nonché provvedere alle eventuali formalità e obblighi di legge previsti per la circolazione e/o l'esportazione del lotto aggiudicato, con espresso esonero di ogni eventuale obbligo e/o responsabilità in capo a Il Ponte.

11.2 Il mancato rilascio o il ritardo nel rilascio dell'attestato di libera circolazione e/o della licenza di esportazione non può costituire una causa di risoluzione o di annullamento della vendita, né giustificare il mancato o ritardato pagamento da parte dell'Acquirente dell'Ammontare dovuto.

11.3 Su richiesta e a spese dell'Acquirente, Il Ponte può accettare di presentare la denuncia per ottenere l'attestato di libera circolazione e/o la licenza di esportazione, a condizione che l'Acquirente abbia già corrisposto l'Ammontare dovuto. L'importo che l'Acquirente deve pagare a Il Ponte per la presentazione della denuncia ammonta ad euro 150,00 (oltre IVA ed eventuali spese di trasporto), per ciascuna opera oggetto della denuncia. In ogni caso Il Ponte non assume alcuna responsabilità, né obbligo, né garanzia, circa il buon esito della relativa pratica e il rilascio di quanto richiesto dall'Acquirente.

11.4 Ciascun lotto offerto in vendita all'asta può essere stato già oggetto di dichiarazione di interesse culturale da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 13 del Codice Urbani. In tal caso - o nel caso in cui in relazione al lotto sia stato avviato il procedimento di dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 14 del Codice Urbani - Il Ponte ne darà comunicazione in catalogo e/o mediante un annuncio del banditore prima che il lotto sia offerto in vendita. Nel caso in cui il lotto sia stato oggetto di dichiarazione di interesse culturale precedentemente alla aggiudicazione, il Venditore provvederà a denunciare la vendita al Ministero competente ex art. 59 Codice Urbani. La vendita sarà sospensivamente condizionata al mancato esercizio da parte del Ministero competente del diritto di prelazione nel termine di sessanta giorni dalla data di ricezione della denuncia, ovvero nel termine maggiore di centottanta giorni di cui all'art. 61 comma II del Codice Urbani. In pendenza del termine per l'esercizio della prelazione il lotto non potrà essere consegnato all' Acquirente in base a quanto stabilito dall'art. 61 del Codice Urbani. In ogni caso, resta inteso che l'eventuale dichiarazione di interesse culturale (o anche solo l'avvio del relativo procedimento) che dovesse intervenire successivamente alla aggiudicazione non potrà inficiare o invalidare l'aggiudicazione, né l'obbligo di pagamento dell'Ammontare complessivo e in generale la compravendita del lotto.

11.5 Il lotto contrassegnato con il simbolo "§" è in temporanea importazione doganale. E' soggetto ad IVA (secondo legge) sul valore di aggiudicazione solo per gli acquirenti residenti nell'U.E. La chiusura della temporanea importazione doganale del costo di euro 300 è a carico dell'Acquirente. Il Ponte non è responsabile per le tempistiche burocratiche.

11.6 Il lotto contrassegnato con il simbolo "#" è in temporanea importazione artistica.

12 Diritto di seguito

12.1 Qualora dovuto, il pagamento del c.d. "diritto di seguito" (introdotto dal Decreto Legislativo 13 febbraio 2006, n. 118, attuativo della Direttiva 2001/84/CE) sarà corrisposto dal **Venditore**.

13 Specie protette

13.1 I certificati Cites sono validi solo sul territorio dell'Unione Europea.
I beni in avorio, per quanto muniti del suddetto certificato, non possono essere esportati al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

13.2 Indipendentemente dall'ottenimento di un attestato o di una licenza di esportazione ex art. 68 e ss. del Codice Urbani, tutti i lotti costituiti da o contenenti parti di piante o animali (es.: ossa di balena, coccodrillo, corallo, tartaruga), a prescindere dall'età e dal valore, potrebbero necessitare di una licenza o un certificato prima dell'esportazione e/o di ulteriori licenze e/o certificati per l'importazione nei paesi Extra UE. L'ottenimento di una licenza o di un certificato di importazione non garantisce l'ottenimento di una licenza o di un certificato per l'esportazione e viceversa. Il Ponte consiglia i potenziali acquirenti di controllare le proprie legislazioni circa i requisiti necessari per le importazioni nel proprio Paese di beni fatti o contenenti specie protette. Prima di effettuare qualsiasi offerta, è responsabilità dell'Acquirente accertarsi di poter ottenere tali licenze/certificati di importazione o esportazione, così come ogni altro documento richiesto, con espresso esonero di ogni eventuale obbligo e/o responsabilità in capo a Il Ponte.

14 Garanzia legale di conformità

14.1 Ove previsto per legge, i lotti venduti tramite Il Ponte sono coperti dalla garanzia legale di conformità prevista dagli artt. 128-135 del Codice del Consumo (Garanzia Legale), se applicabili.

14.2 La Garanzia Legale è riservata al consumatore (vale a dire, ai sensi dell'art. 3, I comma, lett. a) del Codice del Consumo, la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta).

14.3 Il Venditore è responsabile nei confronti del consumatore per un difetto di conformità esistente al momento della consegna del prodotto e che si manifesti entro due anni da tale consegna. Il difetto di conformità deve essere denunciato al Venditore, a pena di decadenza dalla garanzia, nel termine di due mesi dalla data in cui è stato scoperto. Salvo prova contraria, si presume che i difetti di conformità che si manifestano entro i sei mesi dalla consegna del prodotto esistessero già a tale data, a meno che tale ipotesi sia incompatibile con la natura del prodotto o con la natura del difetto di conformità. A partire dal settimo mese successivo alla consegna del lotto, sarà invece onere del consumatore provare che il difetto di conformità esisteva già al momento della consegna dello stesso. Per poter usufruire della Garanzia Legale, il consumatore dovrà quindi fornire innanzitutto prova della data dell'aggiudicazione e della consegna del lotto. E' opportuno, quindi, che il consumatore, a fini di tale prova, conservi qualsiasi documentazione idonea a dimostrare l'aggiudicazione (ad esempio la fattura di acquisto) e la data di consegna o ritiro del lotto.

14.4 Con riferimento alla definizione di "difetto di conformità", si rimanda a quanto indicato all'art. 129, comma II, del Codice del Consumo. Sono esclusi dal campo di applicazione della Garanzia Legale eventuali difetti determinati da fatti accidentali o da responsabilità del consumatore ovvero da un uso del lotto difforme rispetto alla sua destinazione d'uso.

14.5 In caso di difetto di conformità debitamente denunciato nei termini, il consumatore ha diritto: (i) in via primaria, alla riparazione o sostituzione gratuita del lotto, a sua scelta, salvo che il rimedio richiesto sia oggettivamente impossibile o eccessivamente oneroso rispetto all'altro; (ii) in via secondaria (nel caso cioè in cui la riparazione o la sostituzione siano impossibili o eccessivamente onerose ovvero la riparazione o la sostituzione non siano state realizzate entro termini congrui ovvero la riparazione o la sostituzione precedentemente effettuate abbiano arrecato notevoli inconvenienti al consumatore) alla riduzione del Prezzo di aggiudicazione o alla risoluzione del contratto, a sua scelta. Il rimedio richiesto è eccessivamente oneroso se impone al Venditore spese irragionevoli in confronto ai rimedi alternativi che possono essere esperiti, tenendo conto: (i) del valore che il bene avrebbe se non vi fosse il difetto di conformità; (ii) dell'entità del difetto di conformità; (iii) dell'eventualità che il rimedio alternativo possa essere esperito senza notevoli inconvenienti per il consumatore.

14.6 Nel caso in cui il lotto, nel corso del periodo di validità della Garanzia Legale, manifesti un difetto di conformità, il consumatore può comunicare la circostanza a Il Ponte ai contatti indicati all'art. 16. Il Ponte darà tempestivo riscontro alla comunicazione del presunto difetto di conformità e indicherà al consumatore la specifica procedura da seguire.

15 Contatti

E' possibile chiedere informazioni, inviare comunicazioni, richiedere assistenza o inoltrare reclami, contattando Il Ponte con le seguenti modalità:
- per email: all'indirizzo info@ponteonline.com;
- per posta: scrivendo a Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l., Milano, via Pontaccio 12 (20121) oppure via Medici del Vascello 8 (20138);
- per telefono: al numero +39 02.863141 (sede di via Pontaccio 12) oppure +39 02.8631472 (sede di via Medici del Vascello 8) (numeri di telefono a pagamento, operativi nei seguenti giorni e orari: Lun.-Ven. 9:00-13.00; 14.00-18.00, per la sede di via Pontaccio 12; 9:00-13:30; 14:00-17:30 per la sede di via Medici del Vascello 8, in entrambi i casi esclusi i giorni di festività nazionale in Italia);
- per fax: al numero +39 02.72022083 (sede di via Pontaccio 12) oppure +39 02.36633096 (sede di via Medici del Vascello 8);

Il Ponte risponderà ai reclami presentati entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento degli stessi.

16 Foro e legge applicabile

16.1 Il rapporto contrattuale tra Il Ponte e l'Acquirente è regolato dalla legge italiana. In caso di traduzione in altra lingua delle presenti Condizioni Generali di Vendita, prevarranno e resteranno valide e vincolanti le condizioni di vendita nel testo in lingua italiana in caso di conflitto con la traduzione in lingua straniera.

16.2 Nel caso di Acquirente consumatore, per ogni controversia relativa all'applicazione, esecuzione e interpretazione delle presenti Condizioni Generali di Vendita è competente il foro del luogo in cui il consumatore risiede o ha eletto domicilio.

16.3 Ai sensi dell'art. 141-sexies, comma 3 del Codice del Consumo, ove applicabile, Il Ponte informa l'Acquirente consumatore che, nel caso in cui egli abbia presentato un reclamo direttamente a Il Ponte, a seguito del quale non sia stato tuttavia possibile risolvere la controversia così insorta, Il Ponte fornirà le informazioni in merito all'organismo o agli organismi di Alternative Dispute Resolution per la risoluzione extragiudiziale delle controversie relative ad obbligazioni derivanti da un contratto concluso in base alle presenti Condizioni Generali di Vendita (cc.dd. organismi ADR, come indicati agli artt. 141-bis e ss. Codice del Consumo), precisando se intenda avvalersi o meno di tali organismi per risolvere la controversia stessa.

16.4 Il Ponte informa inoltre l'Acquirente consumatore che è stata istituita una piattaforma europea per la risoluzione online delle controversie dei consumatori (c.d. piattaforma ODR). La piattaforma ODR è consultabile al seguente indirizzo http://ec.europa.eu/consumers/odr/; attraverso la piattaforma ODR l'Acquirente consumatore potrà consultare l'elenco degli organismi ADR, trovare il link al sito di ciascuno di essi e avviare una procedura di risoluzione online della controversia in cui sia coinvolto.
Sono fatti salvi in ogni caso il diritto dell'Acquirente consumatore di adire il giudice ordinario competente della controversia derivante dalle presenti Condizioni Generali di Vendita, qualunque sia l'esito della procedura di composizione extragiudiziale delle controversie relative ai rapporti di consumo mediante ricorso alle procedure di cui alla Parte V, Titolo II-bis Codice del Consumo.

16.5 L'Acquirente che risiede in uno stato membro dell'Unione Europea diverso dall'Italia, può, inoltre, accedere, per ogni controversia relativa all'applicazione, esecuzione e interpretazione delle presenti Condizioni Generali di Vendita, al procedimento europeo istituito per le controversie di modesta entità, dal Regolamento (CE) n. 861/2007 del Consiglio, dell'11 luglio 2007, a condizione che il valore della controversia non ecceda, esclusi gli interessi, i diritti e le spese, Euro 2.000,00. Il testo del regolamento è reperibile sul sito www.eur-lex.europa.eu.

II. Condizioni ulteriori per la presentazione di offerte online

Queste Condizioni ulteriori per la presentazione di offerte online (Condizioni) si applicano alle aste per le quali Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l., società con sede legale in Milano, via

Pontaccio 12 (20121), P. Iva e Iscrizione Registro Imprese di Milano n. 01481220133, capitale sociale interamente versato pari ad Euro 34.320,00 (Il Ponte), consenta la formulazione di offerte online tramite il sito www.ponteonline.com (Sito) ovvero siti di terzi (Piattaforme).
Ciascun lotto è offerto in vendita da Il Ponte. I contratti di vendita all'asta conclusi online mediante il Sito e/o le Piattaforme sono esclusi dalla disciplina del Capo I, Titolo III del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206.in quanto conclusi in occasione di una vendita all'asta.
Queste Condizioni si aggiungono (e non si sostituiscono) alle sopra riportate Condizioni Generali di Vendita, le cui definizioni si intendono qui richiamate.
Partecipando all'asta tramite il Sito e/o le Piattaforme, l'offerente accetta di essere vincolato alle Condizioni Generali di Vendita applicabili alla vendita ed a queste ulteriori Condizioni.

1. Istantaneità ed irrevocabilità dell'offerta online.
Eccezione al diritto di recesso
Per registrarsi all'asta è necessario inviare una copia della propria carta di identità in corso di validità all'indirizzo info@ponteonline.com. In difetto, non sarà possibile registrarsi all'asta. Il Ponte si riserva il diritto di rifiutare o revocare la registrazione all'asta a sua esclusiva discrezione. Il procedimento per effettuare un'offerta tramite il Sito e/o la Piattaforma è istantaneo; l'offerta è inviata non appena l'offerente clicca il relativo bottone ed è definitiva. Sottoponendo un'offerta online tramite il Sito e/o la Piattaforma accettate che l'offerta sia finale e che non sia in alcun modo possibile modificarla o revocarla. Inoltre, ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera m) del Codice del Consumo, qualora il contratto di vendita all'asta sia concluso con un offerente che abbia formulato un'offerta online tramite il Sito e/o la Piattaforma e possa essere qualificato come consumatore in base all'art. 3, comma 1, lett. a) del Codice del Consumo, l'Acquirente non disporrà del diritto di recesso, in quanto il metodo di vendita utilizzato è un'asta pubblica, come definita dall'art. 45, comma 1 lettera o) del Codice del Consumo. Se l'offerta inviata a Il Ponte è la più alta, l'Acquirente irrevocabilmente accetta di pagare l'intero prezzo di acquisto, incluse le commissioni di acquisto e tutte le tasse applicabili e qualsiasi altro addebito.

2. Modalità di pagamento e di consegna
Modalità di pagamento: si rinvia alla clausola 7 delle Condizioni Generali di Vendita.
Consegna: si rinvia alla clausola 8 delle Condizioni Generali di Vendita.

3. Offerte incrementali
Ogni offerta incrementale comparirà sullo schermo del Sito e/o della Piattaforma. Il banditore ha la facoltà di variare gli incrementi per gli offerenti presenti nella sala d'aste e tramite telefono, ma coloro che formulano un'offerta tramite il Sito e/o la Piattaforma potrebbero non essere in grado di fare un'offerta per un importo diverso rispetto a quello di un'intera offerta incrementale. Tutte le offerte all'asta saranno espresse in Euro.

4. Responsabilità dell'offerente
Coloro che formulano offerte tramite il Sito e/o la Piattaforma sono responsabili della loro conoscenza di tutte le comunicazioni e gli annunci effettuati durante l'asta. Tutte le comunicazioni effettuate saranno lette dal banditore, all'inizio, se del caso, o durante l'asta, prima che il lotto rilevante sia offerto in vendita. Il Ponte raccomanda che coloro che formulano offerte tramite il Sito e/o la Piattaforma si autentichino tramite log-in almeno dieci minuti prima dell'inizio dell'asta per assicurarsi di ascoltare tutte le comunicazioni effettuate dal banditore all'inizio dell'asta. Tutte le comunicazioni di modifiche relative all'offerta in vendita del lotto ("sale room notices") e gli annunci in sala eseguiti dal banditore sono parte delle presenti Condizioni e delle Condizioni Generali di Vendita.
Il Ponte si riserva il diritto di rifiutare o revocare il permesso di fare offerte online attraverso il Sito e/o la Piattaforma, nonché di revocare i privilegi di offerta nel corso di una asta. Gli aggiudicatari dei lotti riceveranno una conferma dell'aggiudicazione e l'estratto conto in relazione al loro acquisto dopo la vendita.

5. Esonero di responsabilità de Il Ponte
Il Ponte non sarà responsabile per eventuali errori o malfunzionamenti nella presentazione delle offerte tramite il Sito e/o la Piattaforma, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, errori o malfunzionamenti causati da: (i) una perdita di connessione a Internet o al software del Sito e/o della Piattaforma da parte de Il Ponte ovvero del cliente; (ii) un malfunzionamento o un problema con il software del Sito e/o della Piattaforma; oppure (iii) un guasto o un problema di connessione internet, rete mobile o computer del cliente. Il Ponte non è dunque responsabile per qualsiasi impossibilità di formulare un'offerta online o per gli eventuali errori o omissioni in relazione ad essa. La partecipazione all'asta tramite il Sito e/o la Piattaforma avviene pertanto a esclusivo rischio degli offerenti e potenziali acquirenti, che assumono ogni rischio e responsabilità sulla ricezione e il buon esito delle offerte formulate e/o da formulare.

INFORMATIVA EX ART. 13 del G.D.P.R.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Nuovo Regolamento sulla Protezione del Dati (GDPR 2016/679), s' informa il Cliente (c.d. interessato) che:
1. Titolare e altri soggetti designati
Il Titolare del trattamento è Il Ponte - Casa D'aste S.r.l. , con sede legale in Milano, Via Pontaccio n. 12, nella persona della direttrice, Dott.ssa Rossella Novarini, mail: direzione.generale@ponteonline.com e che, ai fini del riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti ad opera di quest'ultimo, è possibile rivolgersi alla Dott.ssa Francesca Conte, mail: francesca.conte@ponteonline.com.
Il DPO nominato è Programmastudio Spa, nella persona del Dott. Pasquale Iannone, tel. 02 2829389, mail: privacy@programmastudio.it.

2. Trattamenti effettuati e base giuridica
I dati di natura personale, liberamente forniti dal Cliente alla società in ragione dell'attività svolta in virtù di apposita regolamentazione contrattuale saranno trattati in modo lecito, secondo correttezza, nonché a norma di quanto stabilito dal Regolamento, per la finalità di:
- espletamento del mandato a vendere e/o dell'adesione alla partecipazione alle aste in programma;
- per le finalità previste dalla vigente normativa in materia di antiriciclaggio (D.Lgs. 231/07 e successive modifiche).
Il conferimento dei dati sopra indicati è obbligatorio affinché il Titolare possa espletare l'incarico affidatogli. In caso di rifiuto a fornire i dati richiesti, il Titolare si troverà nell'impossibilità di eseguire le prestazioni contrattualmente previste, per fatto e colpa del Cliente interessato.
I dati di natura personale quali l'indirizzo e-mail, forniti facoltativamente dal Cliente alla società in ragione di apposito consenso rilasciato dallo stesso, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nonché a norma di quanto stabilito dal Regolamento per la finalità d'inoltro di informative, aggiornamenti e novità in merito alle nuove aste e/o eventi futuri.
Per tale trattamento la società raccoglierà il consenso con modalità elettroniche e /o cartacee.
L'immagine verrà ripresa, mediante sistema di videoregistrazione e come da informativa regolarmente esposta, nell'interesse legittimo del Titolare, ovvero allo scopo di tutelare la sicurezza delle persone e la tutela del patrimonio dell'azienda.

3. Strumenti di trattamento e modalità di conservazione dei dati
I dati trattati (che potranno avere natura: comune ed identificativa) sono aggiornati, completi, pertinenti e non eccedenti rispetto alle sopracitate finalità del trattamento.
I medesimi dati saranno trattati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessari attraverso le seguenti modalità: raccolta dei dati presso l'interessato, registrazione e conservazione dei medesimi per gli scopi predeterminati, espliciti e legittimi. Gli stessi dati saranno trattati sia con strumenti cartacei che con mezzi elettronici ed automatizzati.
I dati personali saranno trattati dal Titolare del trattamento nonché dai dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento medesimo.
I dati potranno essere comunicati, oltre che agli enti pubblici destinatari delle comunicazioni/dichiarazioni oggetto del presente contratto, anche agli organi ispettivi preposti, ove richiesti in seno a fasi di verifiche e controllo, inerenti alla regolarità degli adempimenti.
I medesimi dati, oggetto della presente informativa, potranno essere comunicati a professionisti e/o collaboratori del titolare per l'espletamento dell'incarico affidato e per le stesse finalità. Per contro i dati in discorso non saranno oggetto di diffusione, oltre i limiti ivi specificati, salvo diversa indicazione dell'interessato, fornita per iscritto.
Non è intenzione del Titolare trasferire i dati oggetto della presente ad un paese terzo o ad una organizzazione internazionale. Si precisa che anche il backup esterno è eseguito da società italiana, quindi tenuta anch'essa al rispetto della normativa privacy in discorso, tramite l'utilizzo di server siti in territorio italiano.
Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.
Infine, si informa l'interessato che Il Titolare ha posto in essere una gran varietà di misure di sicurezza per proteggere i dati contro il rischio di perdita, abuso o alterazione.

4. Periodo di conservazione dei dati
I dati, oggetto della presente informativa, saranno conservati:
- per 10 anni (dieci anni) dalla conclusione del rapporto contrattuale, per trattamenti aventi base giuridica contrattuale;
- 5 anni dalla revoca del consenso per i trattamenti aventi base consensuale
- non oltre le 72 ore, relativamente al trattamento delle immagini della videosorveglianza.

5. Diritti dell'interessato
L'interessato ha diritto:
- di chiedere al Titolare del trattamento la conferma o meno della detenzione di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile, nonché l'accesso ai dati personali, il loro possibile aggiornamento o integrazione, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la trasformazione dei medesimi in forma anonima ovvero il blocco di quelli trattati in violazione della normativa, la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati. Ha altresì il diritto di ottenere l'indicazione dell'origine dei dati personali, la loro finalità e le modalità di trattamento, nonché la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- potrà inoltre opporsi in tutto o in parte al trattamento dei dati che lo riguardano ai fini dell'invio di materiale pubblicitario, vendita diretta o ricerche di mercato o comunicazione commerciale;
- ha il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza pregiudizio alcuno per la liceità del trattamento eseguito in ragione del consenso prestato prima della revoca, nonché il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo.

Terms and Conditions of Sale

1. Important information for potential buyers

1.1. The lots are offered for sale by Il Ponte - Casa d'Aste Srl, a company with registered office in Milan, Via Pontaccio 12 (20121), VAT and Milan Company Register no. 01481220133, fully paid share capital of Euro 34,320.00 (Il Ponte), acting in the name and on behalf of the Seller as agent with representation of the same, except for the cases in which Il Ponte is the owner of the lot. Seller means any individual or company owning the lot offered for sale by auction by Il Ponte. In any event (bids placed by phone and/or internet and/or online auctions included) sales are considered to be carried out within the scope of a public auction, therefore the buyer will not be entitled to any right of withdrawal.

1.2 These Terms and Conditions of Sale may be modified by means of a notice posted in the auction room or via an announcement made by the auctioneer before the auction begins. Potential purchasers should consult the site www.ponteonline.com (Website) to review the most current information on the lots in the catalogue and any possible different condition of sales for the specific auction.

1.3 Il Ponte acts as agent of the Seller and is exempt from any responsibility in regard to origin, condition and description of the lots included in catalogues, brochures and any other illustrative material. The aforementioned descriptions, as any other indication or illustration, is to be considered as purely indicative and shall not under any circumstances induce trust and/or expectation of any sort in the potential buyers. The lack of explicit references concerning the lot conditions in the catalogue shall not imply that the asset is without imperfections. Any written or verbal representation provided by Il Ponte, including the ones in catalogues, reports, comments or evaluations concerning any characteristic of a lot - such as authorship, authenticity, provenance, attribution, origin, date, cultural origin or source, its quality, including its price or its value or valuation – merely reflect non-binding opinions and can be re-examined by Il Ponte and possibly modified before the lot is offered for sale. Il Ponte, its administrators, employees, collaborators or consultants, shall not be held responsible for mistakes or omissions included in the aforementioned descriptions and/or representations. The estimates published in the catalogue are expressed in Euro: the starting price for the auction and the Hammer Price (i.e. the price at which a lot is sold at an auction by the auctioneer) can be higher or lower than the evaluations indicated.

1.4 All potential buyers are required to examine in advance the conditions of each lot during the exhibition of the lots organized by Il Ponte before the auction in order to carry out (also with their own experts) a prior in-depth examination concerning the authenticity, preservation, condition, provenance, typology and quality of the lots, on which potential buyers – and the final buyer – shall assume any sort of risk and responsibility. During the exhibition, the staff of Il Ponte will be available to potential buyers to provide – at their own request - an updated illustration of the objects in question, if available.

1.5 To supplement the descriptions contained in the catalogue, Il Ponte makes available, upon request, condition reports on the status of each lot.

1.6 All objects of an electrical or mechanical nature are to be considered solely on the basis of their artistic and decorative value and are not to be considered functional. Before using any such object of a sold lot, it is best to have any electrical system therein certified by a qualified electrician, as Il Ponte shall not assume any responsibility in these regards.

1.7 Neither Il Ponte nor its directors, employees, contractors or consultants shall be liable for acts or omissions relating to the preparation or conduct of an auction or for any other matter relating to the sale of the lot.

1.8 Following the adjudication, Il Ponte shall not be held responsible for any fault or defect of the lots, including but not limited to those related to state of preservation, wrong attribution, authenticity, provenance, weight or lack of quality. Potential buyers and successful bidders expressly waive the benefit of all warranties pursuant to Articles 1490 and 1497 of the Italian Civil Code, exempting Il Ponte from any responsibility. Neither Il Ponte or any member of its staff will be able to issue any sort of valid guarantee.

1.9 At all events any different l liability of Il Ponte vis-à-vis the Buyer (the individual or company who makes the highest bid in the auction accepted by the auctioneer and is awarded the lot) in connection with the purchase of a lot is limited to the Hammer Price and the buyer's premium paid to Il Ponte by the Buyer.

1.10 The fall of the auctioneer's hammer determines the acceptance of the highest bid and the price at which a lot is sold by the auctioneer to the Buyer. The fall of the auctioneer's hammer also determines the conclusion of the purchase contract between the Seller and the Buyer and in particular it indicates the obligation of the Buyer to pay to Il Ponte the entire amount due for the purchased lot, including its price and commission. It is expressly provided that the purchase shall be considered finalized, and the ownership of the lot shall be passed to the Buyer, only pursuant to full payment from the Buyer to Il Ponte of the entire amount due (with the exception of different provisions referred to in the Italian Legislative Decree no. 42/04 and also in the matter of the right of pre-emption of the Government; reference shall be also made to § 11.4 of these Terms and Conditions of Sale).

2. Bids

2.1 Bids for the purchase of lots may be submitted in person in the room during the auction, in a written offer before the auction begins, by phone or via the internet (in the latter case only if the specific auction admits this possibility).

2.2 Bids are increased by 10% (compared to the previous bid) unless otherwise determined by the auctioneer and communicated before the auction begins or during its course.

2.3 In the event bids of an equal amount are submitted through the same method (that is presented in the auction room, by telephone, in writing or online), Il Ponte will take into consideration only the bid received first.

2.4 Where a dispute arises concerning the successful bid, the lot may be withdrawn from the auction - at the sole discretion of the auctioneer - or relisted for auction on the same day (in this case, the bids relating to the lot made previously will no longer be taken into account).

2.5 At its own discretion, Il Ponte has the right to exclude anyone from participating in the auctions; in particular, Il Ponte may refuse to allow any potential buyer who has not previously fulfilled his obligations to Il Ponte, even by way of compensation, to participate in the auction.

2.6 The auctioneer conducts the auction starting from the bid he considers suitable. The auctioneer can put consecutive bids or respond to other bids in the interest of the Seller up to the Reserve Price (the minimum price agreed confidentially between Il Ponte and the Seller, below which the lot will not be sold).

2.7 At any time Il Ponte has the right to withdraw any lot offered for sale. The auctioneer has the right, at his sole discretion, to combine or separate lots and to vary the order of sale from the one indicated in the catalogue, provided that the lot is not offered for sale any day prior to the one indicated in the auction catalogue.

2.8 In regard to each potential buyer, Il Ponte reserves the right to subordinate participation in the auction to the presentation of a letter of bank references or the deposit of a sum that guarantees the proper fulfilment of the obligations laid down in these Terms and Conditions of Sale, which will be returned once the auction has ended.

3 Bids in the auction room

3.1 To participate in the auction in person, it is necessary to have the appropriate numbered paddle, which is issued by the staff of Il Ponte at the registration desk, upon filling in the auction registration form and upon exhibiting the identity document of the potential buyer. Bidders shall place their bids by raising the numbered paddle.

3.2 Il Ponte invites potential buyers to pick up their numbered paddle ahead of time and informs them that they can also register for the auction during the exhibition period held prior to the auction. The loss of a numbered paddle must be reported immediately to Il Ponte, who will give the potential buyer a new numbered paddle. The numbered paddle must be returned to Il Ponte at the end of the auction.

3.3 Immediately after the successful bid, the Buyer shall sign a sale report.

3.4 Each lot sold in the auction room will be invoiced on the basis of the personal information and address provided when the numbered paddle is issued.

3.5 It is possible to participate in the auction on behalf of a third person. The agent, when registering for the auction, must present a proxy signed by the principal with an attached copy of the identity document and tax code of both the principal and the agent; if the principal is a company, the proxy must be signed by the legal representative thereof or by an agent with power of attorney, whose identity document and tax code must be attached to the proxy. In any case, Il Ponte reserves its right to prevent the agent from participating in the auction when, at its sole discretion, it deems that the power of attorney has not been sufficiently demonstrated.

3.6 Under no circumstances shall bids be accepted "without limits" or "upon examination".

4. Bids submitted in writing

4.1 Written bids may be submitted by filling in the "Written telephone bid" form (Form) annexed to the auction catalogue or available for download from www.ponteonline.com (Website).

4.2 The Form shall be sent to Il Ponte at least 24 hours before the start of the auction: either i) by fax to +39 02.72022083 (for auctions organized at the Il Ponte offices in Milan, Via Pontaccio 12) or ii) to +39 02.36633096 (for auctions organized at the Il Ponte offices in Milan, Via Medici del Vascello 8), or iii) by sending an email in pdf format to info@ponteonline.com (or the email address of the relevant department of Il Ponte provided on the Website or in the auction catalogue), in all cases the required documentation specified in the Form must be enclosed; in case of failure to provide the required documentation, Il Ponte guarantees neither the participation of the potential Buyer in the auction nor that it will accept the bids indicated in the Form. Il Ponte will accept only bids equal to or higher than 80% of the minimum estimate indicated in the catalogue with respect to the lot for which the bid is submitted.

4.3 Written bids will only be accepted if rounded to a multiple of ten; otherwise, Il Ponte will consider the offer as being rounded down to the nearest multiple of ten (for example, a written offer of € 228.00 will be considered by Il Ponte as a bid of € 220.00).

4.4 Il Ponte, in allowing potential buyers to raise bids, will take into account both the Reserve Price and the other bids, so as to attempt to sell the lot for which a written bid was submitted at the lowest possible Hammer Price. The amounts specified in the Form shall be meant as maximum amounts. Il Ponte will not take into consideration bids for unlimited amounts or bids for an unspecified amount.

4.5 Il Ponte is not responsible for any errors made by the potential buyer in completing the Form. Before sending the Form to Il Ponte, the potential buyer is required to verify that the lot description indicated in the Form corresponds to the good that he intends to buy; in particular, the potential buyer is required to verify that the auction catalogue number and the lot description correspond. In the case of discrepancy between lot number and lot description, Il Ponte will make the bid on behalf of the potential buyer by referring exclusively to the lot number.

4.6 At the end of the auction, the Buyer will be informed by Il Ponte via email that his bid was successful; in any case, each potential buyer is invited to contact Il Ponte at the contact details indicated in Article 15 in order to check if his bid was successful.

4.7 In case a written bid and a bid made in person in the auction room, by telephone or online are placed for the same amount, the latters shall prevail with respect to the written bid.

5 Bids submitted by telephone

5.1 By filling in and submitting the Form, a potential buyer can participate in the auction and make telephone bids.

5.2 The Form must be sent to Il Ponte at least 24 hours before the start of the auction - by fax to +39 02.72022083 (for auctions organized at the Il Ponte offices in Milan, Via Pontaccio 12) or to +39 02.36633096 (for auctions organized at the Il Ponte offices in Milan, Via Medici del Vascello 8), or by sending an email in pdf format to info@ponteonli-

ne.com (or to the email address of the relevant department of Il Ponte provided on the Website or in the auction catalogue), in all cases enclosing the required documentation specified in the Form.
5.3 Following the receipt of the duly completed Form, Il Ponte will contact the potential buyer at the phone number indicated in the Form before the sale of the lot for which the potential buyer intends to make telephone bids.
5.4 The minimum estimate indicated in the catalogue in reference to each lot for which potential buyers intend to make telephone bids must be at least € 100,00; otherwise, Il Ponte will not contact the potential buyer nor will he be able to make telephone bids for the lot.
5.5 If, for any reason, including technical reasons, Il Ponte is not able to telephone the potential buyer, Il Ponte will have the right to bid on behalf of the potential buyer, in regard to each lot specified in the Form, up to a Hammer Price equal to the maximum bid listed by the potential buyer in the Form, or if that maximum bid is not reached, up to the starting price referred to that lot.
5.6 Il Ponte is not liable in any way for any delay in or failure to make telephone bids arising from the malfunction of the telephone line.
5.7 Telephone conversations during the auction will be recorded. The staff of Il Ponte is able to make phone calls in Italian, English, French, Chinese, Spanish and Portuguese.

6 Bids submitted online
6.1 Il Ponte will give notice on its Website (at least 24 hours before the auction starts) and/or in the auction catalogue if bids can be made online, via the Website or sites operated by third parties.
6.2 Online bids are regulated both by these Terms and Conditions of Sale and by the "Additional conditions for the submission of online bids" available on the Website or on request. In the event of inconsistency between these Terms and Conditions of Sale and the "Additional conditions for the submission of online bids", the latter shall prevail.
6.3 For information about registering for the auction and submitting online bids, please refer to the Website.
6.4 In case of participation in the auction and bid submissions carried out through platforms and/or websites other than Il Ponte Live platform (for further information please refer to the website www.ponteonline.com) an additional commission corresponding to 5% of the Hammer Price will be added, where it applies, as well as the commissions and expenses provided for by the present Terms and Conditions of Sale.

7 Payment
7.1 In the event of a successful bid, the Buyer shall pay the Hammer Price of the lot to Il Ponte, in addition to a buyer's premium of 26% (if the auction was held at the saleroom of Il Ponte in Milan, Via Pontaccio 12) or 35% (if the auction was held at the saleroom of Il Ponte in Milan, Via Medici del Vascello 8) of the Hammer Price (in both cases VAT shall be included if applicable) in addition, to the payment of any other amount due to Il Ponte under these General Terms and Conditions (see also § 6.4) related to the lot sold (Amount Due).
7.2 The Buyer undertakes to pay the Amount Due no later than ten days from the day following the date of the sale.
7.3 In the event of failure to pay or delay in payment by the Buyer, in whole or in part, of the Amount Due within the aforementioned imperative time-limit Il Ponte has the right to terminate the sale contract pursuant to Article 1456 of the Italian Civil Code, by giving simple written notice. In this event, Il Ponte shall have in any case the right to receive the payment of a penalty corresponding to the double of the purchase commissions that the defaulting Buyer should have paid, as well as to possible further compensation for greater damages. Il Ponte shall be entitled to retain any advanced payment made by the Buyer.
7.4 Each lot can be paid by cashier's check, credit card, debit card, bank transfer or cash, within the limits of the law.
7.5 Payment of the lot can be made in Milan at the offices of Il Ponte in Via Pontaccio 12 or in Via Medici del Vascello 8 (according to where the auction was held) during the following office hours: Mon-Ven. 9 am to 1 pm; 2 pm to 5:30 pm (excluding public holidays in Italy).
7.6 The following credit cards are accepted: American Express, Diners, Visa and MasterCard. Payment can be made exclusively by the owner of the credit card.
7.7 The bank details for wire transfers are the following: IBAN IT 51H0832950860000000011517; Swift code no. ICRAITRR950; Beneficiary: Il Ponte - Casa d'Aste Srl. In the space for "reason for payment" (causale), please provide your full name and the invoice number.
7.8 Il Ponte has the right to control the source of the payments it receives and to refuse payments from people other than the Buyer.
7.9 Pursuant to the Italian Legislative Decree no.231/07 and subsequent amendments and additions and in full compliance with the provisions of the Italian Legislative Decree 196/2003 (Privacy Code) and EU Regulation 2016/679, Il Ponte will require from all customers the data necessary to the fulfilment of the obligations of adequate verification of the Customer and of the beneficial owner. In the event of formal request from Authorities and Public Administration, and in any other circumstances provided for by law, Il Ponte shall be entitled to provide the name and contact details of the Buyer.

8 Delivery and collection of the lot
8.1 The lot will be delivered by Il Ponte to the Buyer only after receiving full payment of the Amount Due (unless otherwise specified as referred to in the Italian Legislative Decree no. 42/04 and also in the matter of the right of pre-emption of the Government; reference shall be also made to § 11.4 of these Terms and Conditions of Sale).
8.2 Il Ponte does not undertake the obligation to arrange for shipment of the lot sold, which must be collected by the Buyer in Milan at the offices of Il Ponte in Via Pontaccio 12 or in Via Medici del Vascello 8 (depending on where the auction was held), within 10 days following the day the Amount Due is paid.
8.3 If the buyer does not promptly collect the lot he has paid for within 10 days of payment or the issue of the certificate or the export license, Il Ponte will have the right to proceed to the elimination of the lot, subject to prior notification by registered mail with return receipt. The buyer acknowledges and accepts that in the event of elimination of the lot, he will not be entitled to proceed to legal actions or promote any complaint before the authorities, against il Ponte, which is therefore free of any liability.
8.4 In the event that the Buyer entrusts the collection of the lot to a third party, said party must be provided with a written authorization of the Buyer as well as a copy of the identity document of both the represented party and his agent.
8.5 At the express request of the Buyer, Il Ponte can arrange, at the Buyer's expenses and risk, for the packaging, transport and insurance of the lot, subject to prior notice and written acceptance of the Buyer in relation to the relevant expenses. The shipping may be carried out by a carrier hired by Il Ponte, in accordance with the instructions of the Buyer, or hired directly by the Buyer, depending on the agreement between the parties.
8.6 In the event of death, disqualification, incapacitation or termination, for any reason, of the Buyer, duly notified to Il Ponte, it is agreed that Il Ponte will deliver the lot on the basis of an agreement between all the assignees of the Buyer or in compliance with the procedures established by the judicial authority.

9 Transfer of risk
9.1 A purchased lot is entirely at the risk of the Buyer starting on the earliest of the following: (i) the date the Buyer receives the lot purchased, or (ii) the date the Buyer pays the Amount Due for the lot; if none of these events takes place, the transfer of risk will in any case have effect after the ten (10) day-period of the sale has elapsed. The transfer of risk to the Buyer expressly exonerates Il Ponte from any liability regarding the fate of the adjudicated lot as well as in the event of damages, theft, fire, destruction of loss of the lot itself (partial or total).
9.2 The Buyer will be compensated for any loss of or damage to the lot that occurs after the adjudication but before the transfer of risk, but the compensation may not exceed the Hammer Price of the lot plus the buyer's premium received by Il Ponte. In no event will Il Ponte be responsible for the loss or damage of glass/frames containing or covering prints, paintings or other works unless the frame and/or the glass is part of the auctioned lot.
9.3 In no event will Il Ponte be liable for any loss or damage (partial or total) of the adjudicated lot: (i) that occurs as a result of any action (including restoration or cleaning of the work or the frame) carried out by third parties appointed by anyone; (ii) arising, directly or indirectly, from: (a) changes in humidity or temperature; (b) normal wear and tear or gradual deterioration resulting from interventions on the object and/or other events (including woodworms and wood parasites); (c) errors in treatment; (d) war, nuclear fission, radioactive contamination, chemical, biochemical or electromagnetic weapons; (e) acts of terrorism; (f) in case of lockdowns or similar situations, Authority regulations and any other reason of force majeure outside the control of Il Ponte.

10 Counterfeiting
10.1 If, after the sale, a lot turns out to be a counterfeit, Il Ponte will reimburse any Buyer who has requested termination of the sale contract - upon the return of the lot to Il Ponte - in an amount equal to the Hammer Price and the buyer's premium paid, in both cases in the currency in which these amounts were paid by the Buyer. The obligation of Il Ponte is subject to the condition that, no later than five (5) years from the date of adjudication, the Buyer: (i) gives Il Ponte written notice, within ninety (90) days from the date on which he received information causing him to believe that the lot is counterfeit, of the lot number, the date of the auction where the lot was purchased and the reasons why the Buyer believes that the lot is counterfeit; (ii) is able to return the lot to Il Ponte free from any demands or claims by third parties made after the date of sale, and the lot is in the same condition as at the date of sale; (iii) provides Il Ponte with the reports of at least two scholars or independent experts of internationally recognized competence, in which they explain the reasons why the lot is to be considered a counterfeit.
10.2 Il Ponte will not be bound by the opinions provided by the Buyer, and reserves the right to request additional expert advice at its own expense.
10.3 Il Ponte will not make a refund if: (i) the description in the catalogue was in accordance with the generally accepted opinion of scholars and experts on the date of the sale or indicated that the authenticity or attribution of the lot was controversial; or (ii) on the date of publication of the catalogue the counterfeit nature of the lot could be ascertained only by carrying out analyses generally considered inadequate for that purpose or otherwise not feasible, whose cost was unreasonable or which might reasonably have damaged or otherwise resulted in a decrease in the value of the lot.
Under this Article, counterfeit means, in the reasonable opinion of Il Ponte, the imitation of a lot offered for sale, not described as such in the auction catalogue, created for the purpose of deception in regard to the authorship, authenticity, provenance, attribution, origin, source, date, age, period of the lot, which on the date of the sale had a value lower than it would have had if the lot had corresponded to the description in the auction catalogue. A lot that has been restored or modified in any way (including repainting or painting over) does not constitute a counterfeit.

11 Export from the territory of the Italian Republic. Declaration of cultural interest
11.1 The export of a lot from the territory of the Italian Republic may be subject to the issuance of a certificate of free circulation or of an export license, in accordance with the requirements of Article 68 et seq. of the Italian Legislative Decree 22 January 2004 no. 42 (Urbani Code). In the event that lots are subjected to the process of declaration of cultural interest (the so-called "notification") pursuant to article 13 and the following Italian Legislative Decree no. 42/2004, the Buyer shall be responsible for the compliance to all the provision of law and of any other applicable special regulation, including customs matter, tax matters, currency regulations and protected species regulations. The responsibility of verifying possible restrictions on movements and/or on export of the lot of interest or the adjudicated lot, that is any licence or certificate provided for by law in Italy and in the country of destination, shall be borne solely by the participants to the

auction and the Buyers, as well as any formality and legal requirements provided for by law in the matters of movement and/or export of the adjudicated lot, and Il Ponte shall be expressly exempted from any obligation and/or responsibility.
11.2 The failure to grant or the delay in issuing the certificate of free circulation and/or the export license shall not give rise to the termination or annulment of the sale, nor shall it justify the non-payment or delay in payment of the Amount Due by the Buyer.
11.3 At the Buyer's request and expenses, Il Ponte may accept to apply for the issuance of the certificate of free circulation and/or the export license, provided that the Buyer has already paid the Amount Due. Il Ponte charges to the Buyer a fee of € 150.00 (plus VAT - as per law if due - and any transportation cost) for each work for which an application is filed. In any case, Il Ponte shall not be held responsible for any obligation or guarantee regarding the good outcome of the pertaining application.
11.4 Each lot offered for sale at auction could already be the subject of a declaration of cultural interest by the Ministry of Culture and Heritage and Tourism in accordance with Article 13 of the Urbani Code. In that case - or if, in relation to the lot, the proceeding of declaration of its cultural interest pursuant to Article 14 of the Urbani Code has commenced - Il Ponte will communicate as much in the catalogue and/or through an announcement made by the auctioneer before the lot is offered for sale. In the event the lot has been the subject of a declaration of cultural interest prior to its sale, the Seller will report the sale to the competent Ministry pursuant to Article 59 of the Urbani Code. The sale is subject to the condition precedent that the relevant Ministry exercises the right of pre-emption within sixty days of receipt of such report, or within a period greater than one hundred and eighty days, pursuant to Article 61 paragraph II of the Urbani Code. During the period provided for the exercise of the right of pre-emption, the lot cannot be delivered to the Buyer, pursuant to Article 61 of the Urbani Code. In any event, it is understood that any declaration of cultural interest (or even just the commencement of the related procedure) that should occur subsequently to the adjudication of a lot shall not invalidate or nullify neither the adjudication nor the obligation of payment of the total amount due and, in general, the purchase of the lot.
11.5 Please note that the lot marked with "§" symbol has been imported under a temporary customs licence. The hammer price for the lot will be subject to VAT (as per law if due) for EU residents only. The cost of € 300 regarding the final importation will be at the buyer's expense. Il Ponte will not be responsible for the delays in paperwork procedures.
11.6 Please note that the lot marked with "#" symbol has been imported under a temporary artistic importation licence.

12 Resale right
12.1 If due, the payment of the so-called "resale right" (introduced by the Italian Legislative Decree 13 February 2006, no. 118, implementing Directive 2001/84/EC) will be paid by the **Seller**.

13 Protected species
13.1 Cites certificates are valid and apply only to European Union Countries. Ivory items, even though provided with said certificate, may not be exported out of the European Union territory.
13.2 Regardless of the issue of a certificate or an export license under Article 68 et seq. of the Urbani Code, all lots consisting of or containing parts of plants or animals (e.g.: whalebone, crocodile, coral, turtle), regardless of their age or value, may require a permit or certificate before export, and/or additional licenses and/or certificates for importation into non-EU countries. The granting of a license or a certificate for import does not guarantee the issuing of a license or certificate for export, and vice versa. Il Ponte recommends that potential buyers check their own specific national legislation regarding requirements for the imports of goods made of or containing protected species into their country. It is the Buyer's responsibility to make sure it is possible to obtain these import or export licenses/certificates, as well as any other required supporting document, before making any bid and Il Ponte shall be expressly exempted from any responsibility and/or obligation.

14 Legal Guarantee of Conformity
14.1 When required by law, lots sold through Il Ponte are covered by the legal guarantee of conformity provided for in Articles 128-135 of the Italian Consumer Code (Legal Guarantee), if applicable.
14.2 The Legal Guarantee is given to the consumer (who, pursuant to Article 3, paragraph I, letter a) of the Consumer Code, is an individual who acts for purposes unrelated to his business, commercial, craft or professional activities).
14.3 The Seller is liable to the consumer for any lack of conformity existing at the time of delivery of the product and that becomes apparent within two years of that delivery. The lack of conformity must be reported to the Seller within two months of the date on which it was discovered, otherwise the guarantee is voided. Unless proved otherwise, it is assumed that any lack of conformity which becomes apparent within six months of delivery of the product already existed on the delivery date, unless this assumption is incompatible with the nature of the product or with the nature of the lack of conformity. From the seventh month following the delivery of the lot, it becomes the consumer's burden to prove that the defect existed at the time of delivery. In order to avail himself of the Legal Guarantee, therefore, the consumer shall first give proof of the date of the sale and of the delivery of the lot. The consumer, in order to be able to provide this proof, should therefore keep all documentation suitable to demonstrate the sale (for example, the purchase invoice) and the date of delivery or collection of the lot.
14.4 With reference to the definition of "lack of conformity", please refer to the provisions of Article 129, paragraph II, of the Consumer Code. Excluded from the scope of the Legal Guarantee are defects caused by accidental events or by responsibilities of the consumer, or by any use of the lot that is incompatible to its intended use.
14.5 In the event of a lack of conformity duly reported in the appropriate terms, the consumer is entitled: (i) first of all, to the repair or replacement of the lot, at his choice, free of charge, unless the solution requested is impossible or excessively expensive compared to the other; (ii) second, (in cases where repair or replacement is impossible or prohibitively expensive or the repair or replacement did not take place within a reasonable time or the repair or replacement made previously caused significant inconvenience to the consumer) to a reduction in the Hammer Price or the termination of the contract, at his choice. The remedy requested is overly burdensome if it imposes unreasonable costs on the Seller with respect to alternative remedies that may be exercised, taking intoaccount: (i) the value the object would have if there were no lack of conformity; (ii) the nature of the lack of conformity; (iii) the possibility that the alternative remedy could be implemented without significant inconvenience to the consumer.
14.6 If, during the period of validity of the Legal Guarantee, the lot manifests a lack of conformity, the consumer may inform Il Ponte of this fact at the contacts provided in Article 16. Il Ponte will reply promptly to communications of any alleged lack of conformity and indicate to the consumer the specific procedure to be followed.

15 Contacts
It is possible to ask questions, send information, request assistance or file complaints to Il Ponte:
- by email: info@ponteonline.com;
- by mail: Il Ponte - Casa d'Aste srl, Milan, Via Pontaccio 12 (20121) or Via Medici del Vascello 8 (20138);
- by phone: +39 02.863141 (offices in Via Pontaccio 12) or +39 02.8631472 (offices in Via Medici del Vascello 8) (phone numbers are not free of charge and operate at the following times: Mon-Ven. 9 am to 1 pm; 2 pm to 6 pm, for the offices in Via Pontaccio 12; 9 am to 1 pm; 2 pm to 5:30 pm for the offices in Via Medici del Vascello 8, in both cases excluding public holidays in Italy);
- by fax: +39 02.72022083 (offices in Via Pontaccio 12) or +39 02.36633096 (offices in Via Medici del Vascello 8);
Il Ponte will reply to complaints within five working days of their receipt.

16 Jurisdiction and applicable law
16.1 The contractual relationship between Il Ponte and the Buyer is governed by the Italian Law. These Terms and Conditions of Sale may be translated into other languages, should any conflict arise between the Italian original version and any foreign language translation, the conditions of sale included in the Italian version shall prevail and shall remain valid and binding.
16.2 In the case of consumer Buyers, for any dispute concerning the application, implementation and interpretation of these Terms and Conditions of Sale, the jurisdiction shall be the location where the consumer resides or is domiciled.
16.3 Under Article 141-sexies, paragraph 3 of the Consumer Code, when applicable, Il Ponte informs the consumer Buyer that, in the event he has filed a complaint directly with Il Ponte, after which however it has not been possible to resolve the dispute, Il Ponte will provide information about the Alternative Dispute Resolution entity or entities for the extra-judicial settlement of disputes relating to the obligations arising from any contract concluded under these Terms and Conditions of Sale (so-called ADR entities, as specified in Articles 141-bis et seq. of the Consumer Code), specifying whether or not it intends to make use of such entities to resolve such dispute.
16.4 Il Ponte also informs the consumer Buyer that a European platform for online dispute resolution of consumer disputes has been established (the so-called ODR platform). The ODR platform is available at http://ec.europa.eu/consumers/odr/; through the ODR platform, the consumer Buyer may consult the list of ADR entities, find the link to the website of each of them and start an online dispute resolution procedure for the dispute in which he is involved.
This is without prejudice of the consumer Buyer's right to appeal to a competent ordinary court for settlement of the dispute arising from these Terms and Conditions of Sale, regardless the outcome of the out-of-court dispute settlement procedure pursuant to Part V, Title II-bis of the Consumer Code.
16.5 The Buyer who is resident in an EU member state other than Italy may also have access, for any dispute concerning the application, implementation and interpretation of these Terms and Conditions of Sale, to the minor disputes procedure established by Regulation (EC) No. 861/2007 of 11 July 2007, provided that the value of the dispute does not exceed, excluding interest, fees and expenses, Euro 2,000.00. The text of the regulation is available on the website www.eur-lex.europa.eu.

II. Additional Terms and Conditions of Sale for Online Bidding
The following Additional Terms and Conditions of Sale for Online Bidding (Terms) apply to online auctions where Il Ponte – Casa d'Aste s.r.l., based in Milan, via Pontaccio 12 (20121), VAT no. 01481220133, fully paid-up share capital of Euros 34,320.00 (Il Ponte) allows online bids through the web site www.ponteonline.com (Web Site) and/or web sites of third parties (Platforms).
Each lot is offered for sale by Il Ponte. All auction sale contracts concluded via online bidding through the Web Site and/or the Platform are are excluded from the rules of Chapter I, Title III of the Italian Legislative Decree no.206 of 6 September 2005 for the reason that the aforementioned contracts have been concluded at an auction sale.
These Terms are in addition to (and do not replace) the above reproduced Terms and Conditions of Sale, whose definitions will be referred to in these Terms.
By participating in an auction via the Web Site and/or the Platform, the bidder agrees to be bound by the Terms and Conditions of Sale applicable to the sale and these Terms.

1. One-Step Process and Irrevocability of an Online Bid. Exception to the Right of Withdrawal
In order to register for an auction, a copy of a valid ID must be sent to info@ponteonline.com. Failure to do so, will make the registration impossible. Il Ponte reserves the right to refuse or to revoke registration for an auction at its sole discretion. The process for making a bid through the Web Site and/or the Platform is a one-step process; the bid is sent as soon as the bidder clicks the relevant button and it is final. By placing an online bid via the Web Site and/or the Platform, you accept and agree that bids are final and that you

are not allowed in any way to amend or revoke it. Moreover, under Article 59, paragraph 1, letter m) of the Consumer Code, if the auction sale contract is concluded with a bidder who made an online bid through the Web Site and/or the Platform and who may be qualified as a consumer pursuant to Article 3, paragraph 1, lett. a) of the Consumer Code, the buyer will not be entitled to a right of withdraw, as the contract is concluded through a public auction, as defined by Article 45, paragraph 1, letter o) of the Consumer Code. If your bid is a successful bid, the Buyer irrevocably agrees to pay the full purchase price including buyer's premium and all applicable taxes and other applicable charges.

2. Payment and Delivery
Payment: please refer to Clause 7 of the Terms and Conditions of Sale.
Delivery: please refer to Clause 8 of the Terms and Conditions of Sale.

3. Competing Bids
If you have the leading bid this will be indicated on the Web Site and/or the Platform. The auctioneer has discretion to vary bidding increments for bidders in the auction room and on the telephones, but bidders via the Web Site and/or the Platform may not be able to place a bid in an amount other than a whole bidding increment. All bidding for this sale will be in euros.

4. Bidder's responsibility
Bidders on the Web Site and/or the Platform are responsible for making themselves aware of all sale room notices and announcements. All sale room notices will be read by the auctioneer at the beginning, where appropriate, or during the sale prior to a relevant lot being offered for sale. Il Ponte recommends that bidders on the Web Site and/or the Platform log on at least ten minutes before the scheduled start of the auction to ensure that you have heard all announcements made by the auctioneer at the beginning of the sale. All sale room notices and announcements form part of these Terms and the Terms and Conditions of Sale.
Il Ponte reserves the right to refuse or revoke permission to bid online via the Web Site and/or the Platform and to remove bidding privileges during a sale.
Successful bidders will be notified about the adjudication and receive the bank statement related to their purchase after the sale.

5. Il Ponte's responsibility
Il Ponte will not be responsible for any errors or failures to execute bids placed via the Web Site and/or the Platform, including, without limitation, errors or failures caused by (i) a loss of connection to the internet or to the Web Site and/or the Platform software by either Il Ponte or the client; (ii) a breakdown or problem with the Web Site and/or the Platform software; or (iii) a breakdown or problem with a client's internet connection, mobile network or computer. Il Ponte is not responsible for any failure to execute an online bid or for any errors or omissions in connection therewith. When participating to the auction by means of the Website and/or the Platform, bidders and potential buyers exclusively and expressly assume any risk and/or responsibility for the receiving and good outcome of the bids placed and/or to be placed.

INFORMATION on ART 13 of the G.D.P.R
Pursuant to and for the effects of art. 13 of the New Data Protection Regulation (GDPR 2016/679), we inform the Customer (so-called interested party) that:

1. Owner and other designated persons
The data controller is Il Ponte - Casa D'Aste S.r.l. , with registered office in Milan, Via Pontaccio n. 12, in the person of the director, Dr. Rossella Novarini, mail: direzione.generale@ponteonline.com. For the purpose of replying to the interested party in case of exercise of rights by the latter, it is possible to contact Francesca Conte, mail: francesca.conte@ponteonline.com.
The appointed DPO is Programmastudio Spa, in the person of the Dr. Pasquale Iannone, tel. 02 2829389, mail: privacy@programmastudio.it.

2. Treatment and legal basis
Personal data, freely provided by the Customer to the company on the basis of the activity carried out by virtue of specific contractual regulations, will be treated in a lawful manner, according to correctness, and in accordance with the provisions of the Regulations, for the purpose of:
- fulfilling the mandate to sell and / or participating in the scheduled auctions;
- for the purposes established by the current anti-money laundering legislation (the Italian Legislative Decree 231/07 and subsequent amendments).

The provision of the above data is mandatory for the holder to be able to carry out the task assigned to him. In case of refusal to provide the requested data, the holder will find it impossible to perform the contractually provided services, due to fact and fault of the Customer concerned.
Personal data such as e-mail address, provided optionally by the Customer to the company on the basis of a specific consent issued by the same, will be processed in a lawful and correct manner, as well as in accordance with the Regulation for the purposes of forwarding information, updates and news regarding new auctions and / or future events. For this purpose the company will collect the consent with electronic and /or written modalities.
The image will be recorded, by means of a video recording system and as per reported information, in the legitimate interest of the Owner, or in order to protect the safety of persons and the protection of the company's assets.

3. Processing tools and data storage methods
The data processed (which may be: common and identifying) are updated, complete, relevant and not excessive with respect to the aforementioned purposes of processing.
The same data will be processed, in compliance with the security and confidentiality required through the following procedures: collection of data from the interested party, registration and storage of the same for predetermined, explicit and legitimate purposes. The same data will be processed using both paper and electronic and automated means. Personal data will be processed by the Data Controller as well as by employees and collaborators authorized to process the data.
The data may be communicated, to the public bodies recipients of the communications / declarations object of the present contract, as well as to the appointed inspection persons, where required, during the verification and control phases related to the regularity of the fulfilments.
The same data, object of this information, can be communicated to professionals and / or collaborators of the holder for the accomplishment of the assigned task and for the same purposes. Moreover, the data in question will not be disseminated beyond the limits specified therein, unless otherwise indicated by the interested party, provided in writing.
It is not the intention of the Data Controller to transfer the data object of this letter to a third country or to an international organization. It should be noted that the external backup is also performed by an Italian company, therefore also required to comply with the privacy legislation in question, through the use of server sites on Italian territory.
There is no automated decision making process.
Finally, the interested party is informed that the Data Controller has set up a great variety of security measures to protect data against the risk of loss, misuse or alteration.

4. Data retention period
The data, subject of this information, will be kept:
- for 10 years (ten years) from the conclusion of the contractual relationship,
for treatment with a contractual legal basis;
- 5 years from the withdrawl of consent for treatment with a consensual basis;
- no more than 72 hours, relative to the treatment of images of the video surveillance.

5. Rights of the interested party
The interested party has the right:
- to ask the Data Controller to confirm or not the possession of personal data concerning himself, even if not yet registered, and their communication in an intelligible form, as well as access to personal data, its possible updating or integration, correction or the cancellation of the same, the transformation of the same in anonymous form or the blocking of those treated in violation of the law, the limitation of the processing that concerns himself or to oppose its treatment, in addition to the right to data portability. The interested party also has the right to obtain an indication of the origin of personal data, its purpose and the methods of treatment, as well as the logic applied in case of treatment carried out with the aid of electronic instruments;
- he may also object in whole or in part to the processing of data concerning him for the purpose of sending advertising material, direct sales or market research or commercial communications;
- he has the right to withdraw the consent at any time, without prejudice to the lawfulness of the processing performed on the basis of the consent given prior to the revocation, as well as the right to place a complaint with a supervisory authority.

ILPONTE
CASA D'ASTE DAL 1974

MODULO OFFERTE SCRITTE E TELEFONICHE

Io sottoscritto/a **Asta n. 649**

Nome		Cognome	
Residente a		Cap	Via
Telefono	Fax	Cell.	E-mail
Codice fiscale		Nato a	il

ALLEGATI: COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' O DEL PASSAPORTO

con la sottoscrizione del presente modulo dichiaro di aver letto e di accettare incondizionatamente e senza riserve le Condizioni Generali di Vendita ricevute da Il Ponte Casa d'Aste (con la sottoscrizione della presente il sottoscritto ne rilascia ricevuta) e pubblicate sul catalogo d'asta de Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l. e riferite all'asta n. _____ del _____, nonché dichiaro (segnare l'opzione rilevante)

(A) che, non potendo essere presente all'asta, desidero formulare le seguenti offerte massime per l'acquisto dei lotti qui sotto elencati.

(B) di voler essere contattato da Il Ponte Casa d'Aste s.r.l. - ai numeri di telefono da me sopraindicati – nel momento in cui i lotti qui di seguito descritti verranno offerti in vendita al fine di poter partecipare con una o più offerte telefoniche e per i quali **formulo fin da subito l'offerta scritta sulla base d'asta di cui dichiaro essere stato informato.** Qualora, per qualsiasi motivo, anche di natura tecnica, Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l. non riuscisse a contattarmi telefonicamente, la casa d' aste terrà conto dell'**offerta scritta da me formulata sulla base d'asta** e/o dell'offerta eventualmente indicata nella colonna specifica. Riconosco e accetto di poter formulare offerte telefoniche solo per lotti per i quali la stima minima indicata in catalogo è pari o superiore ad euro 100,00. Riconosco e accetto che la telefonata sarà registrata da Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l.

LOTTO N.	DESCRIZIONE	OFFERTA MASSIMA **(in caso di opzione B –** commissione telefonica **– si intende implicitamente formulata l'offerta scritta sulla base d'asta)**

Firma ..... **Data** .....

Il Modulo deve essere inviato a Il Ponte almeno entro 24 ore prima l'inizio dell'asta: via fax al numero +39 02.72022083 oppure in formato pdf via email all'indirizzo info@ponteonline.com (ovvero all'indirizzo email dipartimentale di riferimento).
Qualora il partecipante all'asta intenda formulare una o più offerte scritte in qualità di rappresentante di una terza persona è pregato di allegare al presente modulo una delega sottoscritta dal rappresentato unitamente a copia del documento di identità e del codice fiscale del rappresentato; nell'ipotesi in cui il rappresentato sia una società, la delega deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore dotato di potere di firma, la cui carta di identità e codice fiscale dovranno essere allegati alla procura. In ogni caso, Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l. si riserva la facoltà di impedire la partecipazione all'asta al rappresentante quando, a suo insindacabile giudizio, non ritenga dimostrato il potere di rappresentanza.
In caso di aggiudicazione del lotto, l'acquirente dovrà corrispondere a Il Ponte Casa d'Aste s.r.l. il prezzo di aggiudicazione del lotto, vale a dire il prezzo a cui il lotto viene aggiudicato in asta dal banditore, oltre alle commissioni di acquisto pari al 26% (IVA inclusa) del prezzo di aggiudicazione, oltre ogni eventuale ulteriore importo previsto dalle Condizioni Generali di Vendita. In relazione ad offerte scritte, non vengono accettate offerte "al meglio" o "salvo visione"; oppure con importi illimitati o prive di importo. Le offerte sono accettate solo se arrotondate alla decina. Il Ponte darà esecuzione solo ad offerte che siano pari o superiori all'80% della stima minima indicata in catalogo e riferita al lotto per il quale l'offerta è presentata. Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l., nel dare luogo ai rilanci per conto del partecipante, terrà conto sia del prezzo di riserva, sia delle altre offerte, in modo da cercare di ottenere l'aggiudicazione del lotto oggetto della proposta scritta al prezzo di aggiudicazione più basso.
Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l. non è responsabile di eventuali errori nella compilazione del presente modulo. Prima di inviare il modulo è necessario verificare che la descrizione del lotto ivi indicata corrisponda al bene che si intende acquistare; in particolare, è necessario verificare che vi sia corrispondenza tra numero di catalogo d'asta del bene e descrizione del lotto. In caso di discrepanza tra numero di lotto e descrizione, Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l. formulerà l'offerta con esclusivo riferimento al primo.

Accetto e approvo specificatamente, anche ai sensi dell'art. 1341 e 1342 c.c., le seguenti clausole delle Condizioni Generali di Vendita pubblicate sul catalogo d'asta de Il Ponte: 1.3 (esclusione di responsabilità per errori o omissioni); 1.7 (esclusione di responsabilità per atti o omissioni); 1.8 (esclusione di responsabilità per vizi); 1.9 (limitazione di responsabilità); 2.8 (referenze bancarie e deposito); 5.5 e 5.6 (esonero responsabilità offerte telefoniche); 7.3 (termine essenziale, clausola risolutiva espressa, penale); 8.3 (conseguenze del mancato ritiro del lotto); 9.1 (passaggio del rischio); 9.2 (limitazioni al risarcimento del danno); 9.3 (limitazione di responsabilità); 10.1 (conseguenze nel caso di una contraffazione); 10.3 (limitazioni al rimborso nel caso di contraffazione); 11.1 (esonero responsabilità in materia di esportazione e dichiarazione di interesse culturale); 11.3 (esonero responsabilità per pratiche di libera circolazione e/o esportazione); 11.4 (validità dell'aggiudicazione); 13.1 (esonero responsabilità in materia di specie protette); 16 (legge e foro); II-4 (esonero responsabilità offerte online).

Firma ..... **Data** .....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del G.D.P.R., Regolamento UE 679/16, il sottoscritto interessato dichiara di aver ricevuto adeguata informativa in merito ai dati forniti che risultano necessari ed indispensabili al fine della corretta esecuzione dell'intesa contrattuale, del loro trattamento, della sua durata, delle indicazioni del Titolare, dell'eventuale Responsabile del Trattamento, del D.P.O., nonché delle modalità concrete di esercizio dei diritti che mi sono riconosciuti dalla normativa in discorso. Dichiaro altresì di avere piena conoscenza della pubblicazione dell'informativa in discorso sul sito http://www.ponteonline.com/, nella sezione G.D.P.R.

Firma ..... **Data** .....

Ai fini e per gli effetti del trattamento dei dati personali per la ulteriore finalità d'inoltro d' iniziative pubblicitarie e/o informative, mediante mail o mezzi equivalenti, relative esclusivamente alle aste e/o iniziative organizzate da Il Ponte

☐ autorizzo ☐ non autorizzo

coscientemente il Titolare al trattamento in discorso.

Firma ..... **Data** .....

Il Ponte - Casa d'Aste S.r.l.
Palazzo Crivelli Via Pontaccio, 12 20121 Milano Tel. +39 02 86 31 41 Fax +39 02 72 02 20 83 info@ponteonline.com www.ponteonline.com
C.F., P. IVA 01481220133 C.C.I.A.A. Milano REA 1167476

ILPONTE
CASA D'ASTE DAL 1974

FORM FOR BIDS SUBMITTED IN WRITING AND BY TELEPHONE

I, the undersigned, **Sale n. 649**

Name		Surname		
City		Postal Code	Street	
Telephone	Fax	Mobile	Email	
Tax code		Birthplace		
Identity card/Passport n.		Issued by		Date of issue

ENCLOSED: COPY OF AN IDENTITY DOCUMENT OR PASSPORT

by signing this form, I hereby declare that I have read and that I accept unconditionally and unreservedly the Terms and Conditions of Sale received from Il Ponte Casa d'Aste (by signing this form the undersigned acknowledges receipt of the aforementioned Terms and Conditions of Sale) and published in the auction catalogue of Il Ponte – Casa d'Aste s.r.l. and related to auction no. _____ to be held on_____, and I request (mark the relevant option)

(A) to place the following maximum bids for the purchase of the lots listed below, as I am unable to be present at the auction

(B) I wish to be contacted by Il Ponte Casa d'Aste at the numbers I have provided above - at the moment in which the lots described hereunder will be offered for sale - so that I may participate with one or more telephone bids **for which I am hereby placing a written bid for the starting price of which I have been informed.** Should Il Ponte for any reason, including technical difficulties, be unable to contact me on the telephone it is understood that Il Ponte will have the faculty to consider my bid as a written bid and therefore confirm on my behalf **the aforementioned starting price** or if specified, up to the amount equal to the maximum offer indicated in the specific column. I acknowledge and agree to make telephone bids only for lots for which the minimum estimate indicated in the catalogue is greater than or equal to € 100.00. I acknowledge and agree that the telephone call will be recorded by Il Ponte - Casa d'Aste Srl.

LOT NO.	DESCRIPTION	MAXIMUM BID **(if option B-** telephone bid **– the reserve price implicitly implies a written bid on the starting price)**

Signature ..... **Date** .....

The Form must be sent to Il Ponte at least 24 hours before the auction starts - by fax to +39 02.72022083 or by sending an email in pdf format to info@ponteonline.com (or to the email address of the relevant department). If a bidder wishes to submit one or more bids in writing as the representative of a third party, he must present a proxy signed by the principal with an attached copy of the principal's identity document and tax code; if the principal is a company, the proxy must be signed by the legal representative thereof or by an agent with signing authority, whose identity document and tax code must be attached to the proxy. In any case, Il Ponte - Casa d'Aste Srl has the right to prevent the representative from participating in the auction when, at its sole discretion, it deems that the power of representation has not sufficiently been demonstrated.
In the event a lot is awarded, the Buyer shall pay the Hammer Price of the lot to Il Ponte - Casa d'Aste Srl, which is to say the price at which a lot is awarded at an auction by the auctioneer, in addition to the buyer's premium of 26% (including VAT) of the Hammer Price and any other additional amount required by the Terms and Conditions of Sale. No written bids will be accepted for an unspecified or unlimited amount for a given lot, nor bids subject "to inspection" as an attached condition, nor bids for unlimited amounts, nor bids without a specified amount. Bids are accepted only in amounts rounded to the nearest ten. Il Ponte - Casa d'Aste Srl will give effect only to bids equal to or greater than 80% of the minimum estimate indicated in the catalogue for the lot being sold. Il Ponte - Casa d'Aste Srl, in allowing participants to raise bids, will take into account both the Reserve Price and the other bids, so as to attempt to award the lot for which a written bid was submitted at the lowest possible Hammer Price. Il Ponte - Casa d'Aste Srl is not responsible for any errors made in filling out this form. Before sending the Form to Il Ponte, it is necessary to verify that the lot description indicated
therein corresponds to the object desired for purchase; in particular, it is necessary to verify that the auction catalogue number and the lot description correspond. In the case of discrepancy between lot number and lot description, Il Ponte - Casa d'Aste Srl will make the bid by referring exclusively to the lot number.

I specifically accept and approve, also pursuant to Articles 1341 and 1342 of the Italian Civil Code, the following clauses of the General Terms Conditions of Sale published in the auction catalogue of Il Ponte: 1.3 (exclusion of liability for errors or omissions); 1.7(exclusion of liability for acts or omissions); 1.8 (exclusion of liability for faults or defects) 1.9 (limitation of liability); 2.8(bank references and deposit); 5.5and 5.6(exclusion of liability for bids submitted by telephone); 7.3) imperative time limit, immediate termination clause, penalty); 8.3 (consequences of failure to collect the lot); 9.1 (transfer of risk); 9.2 (limits to damage compensation); 9.3 (limitation of liability); 10.1 (consequences in the case of a counterfeit); 10.3 (limits to refunds in the case of counterfeiting); 11.1(exclusion of liability for matters related to export and declaration of cultural interest); 11.3(exclusion of liability for free circulation related procedures and documents); 11.4 (validity of the adjudication); 13.1(exclusion of liability for protected species related matters); 16 (Jurisdiction and applicable law); II-4(exclusion of liability for online offers).

Signature ..... **Date** .....

Pursuant to and for the effects of art. 13 of the G.D.P.R., EU Regulation 679/16, the undersigned declares that he/she has received adequate information regarding the data provided that is necessary and indispensable for the correct execution of the contractual agreement, its duration, the handling of the data, the indications of Il Ponte, where applicable the manager of the handling, of the D.P.O., as well as of the concrete modalities allowing me to exercise my rights as specified by the law in question. I also declare to have full knowledge of the information note specified and printed ,on the website http://www.ponteonline.com/, in the section G.D.P.R.

Signature ..... **Date** .....

For the purposes and effects of the processing of personal data for the further purpose of sending advertising and / or information initiatives, by email or equivalent means, related exclusively to auctions and / or initiatives organized by Il Ponte

☐ I consent ☐ I don't consent

In my full conscience to the processing of the data

Signature ..... **Date** .....

Il Ponte - Casa d'Aste S.r.l.
Palazzo Crivelli Via Pontaccio, 12 20121 Milano Tel. +39 02 86 31 41 Fax +39 02 72 02 20 83 info@ponteonline.com www.ponteonline.com
C.F., P. IVA 01481220133 C.C.I.A.A. Milano REA 1167476

ILPONTELIVE

PRENDERE PARTE ALLE NOSTRE ASTE OGGI È ANCORA PIÙ SEMPLICE:

1. Sul nostro sito www.ponteonline.com cliccate su ASTA LIVE.
2. Compilate il modulo ed allegate tutti i documenti richiesti
3. Riceverete una mail per confermare la registrazione. Se siete nuovi clienti sarà necessario fornire eventuali garanzie o referenze per essere accreditati
4. Con le vostre credenziali potrete effettuare il LOGIN per:
   - lasciare offerte nei giorni che precedono l'asta
   - partecipare all'asta in diretta streaming.
5. In alternativa, potrete seguire l'asta senza effettuare la registrazione cliccando sul link **VISUALIZZA SOLO COME SPETTATORE**

Per informazioni ed assistenza si prega di contattare
Federica Matera - +39 02 8631415 - asta.live@ponteonline.com

Calendario Aste I Semestre 2024

Milano, **Palazzo Crivelli**, Via Pontaccio 12

Gioielli	6 marzo
Arredi e Dipinti antichi	26, 27, 28 marzo
Arte orientale	29 marzo
Filatelia	8 maggio
Arte moderna e contemporanea	28, 29 maggio
Gioielli importanti	30, 31 maggio
Orologi da polso e da tasca	3 giugno
Dipinti e Sculture del XIX e XX secolo	25 giugno
Arti decorative del '900 e Design	26, 27 giugno

Milano, Via Vascello, Via Giacomo Medici del Vascello 8

Arredi, Dipinti, Oggettistica Tappeti e Tessuti, Modernariato Grafiche Multipli e Arte moderna	dal 20 febbraio al 1 marzo
Arredi, Dipinti, Oggettistica Tappeti e Tessuti, Fashion Vintage Libri, Modernariato Grafiche Multipli e Arte moderna	dal 15 aprile al 24 aprile

IL PONTE CASA D'ASTE S.R.L.
PALAZZO CRIVELLI
Via Pontaccio, 12 - 20121 Milano
Tel. +39 02 86 31 41
Fax +39 02 72 02 20 83
info@ponteonline.com

www.ponteonline.com